



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
ROMA  
«LA SAPIENZA»

## Facoltà di **Sociologia**

**2 corsi di laurea triennale in Scienze sociologiche**

*Sociologia  
Scienze sociali per il governo, l'organizzazione e le risorse umane (GORU)*

**un corso di laurea triennale in Discipline per il servizio sociale**

*Scienze e tecniche del servizio sociale (STeSS)*

**3 corsi di laurea specialistica in Sociologia**

*Sociologia e ricerca sociale avanzata (SeRS)  
Scienze sociali per le politiche, le risorse umane, l'organizzazione e la valutazione (PROVa)  
Scienze sociali per la città, l'ambiente, il turismo e le relazioni interculturali (CATRI)*

**1 corso di laurea specialistica in  
Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali**

*Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (ProPolis)*

**7 dottorati di ricerca,  
6 master (di cui 1 in via di approvazione e 1 in via di istituzione),  
4 corsi di alta formazione**

**Manifesto degli Studi**  
**anno accademico 2004/2005**

al 26.10.2004

# INDICE

<b>PARTE I - LA FACOLTÀ</b>	<b>9</b>
<b>1. GLI OBIETTIVI E L'ORGANIZZAZIONE</b>	<b>11</b>
1.1. Il progetto culturale	11
1.2. La Presidenza	13
1.3. La Segreteria studenti	13
1.4. I Dipartimenti	13
1.4.1. DieS	14
1.4.2. DiSC	14
1.4.3. RiSMes	15
<b>2. LE RISORSE</b>	<b>16</b>
2.1. La Biblioteca	16
2.2. Il Centro di calcolo	17
2.3. L'Archivio elettronico	18
2.4. Il sito Internet	19
<b>3. I SERVIZI AGLI STUDENTI</b>	<b>20</b>
3.1. Lo Sportello orientamento e tutorato (SOOrT)	20
3.2. Il Nucleo di valutazione	20
3.3. Le attività formative esterne	21
3.4. I programmi europei di formazione	22
3.4.1. La Commissione di Facoltà per i programmi europei	22
3.4.2. Le informazioni sui programmi europei	22
3.4.3. Il programma Erasmus-Socrates	23
3.4.4. Le borse Erasmus-Socrates	23
3.5. Le borse di collaborazione	23

<b>PARTE II - I CORSI DI LAUREA TRIENNALE</b>	<b>25</b>
<b>4. SOCIOLOGIA</b>	<b>27</b>
4.1. La Presidenza e la Segreteria didattica	27
4.2. Gli obiettivi formativi	27
4.3. Le capacità e gli sbocchi professionali	27
4.4. L'offerta formativa e l'ordinamento didattico	28
4.5. Il regolamento didattico	43
4.5.1. L'accesso al Corso	43
4.5.2. Il riconoscimento di cfu: quadro generale	43
4.5.3. Il riconoscimento di esami sostenuti nel previgente Ordinamento universitario	44
4.5.4. Il riconoscimento di cfu conseguiti in base al nuovo Ordinamento universitario	45
4.5.5. Il riconoscimento di cfu relativi ad Altre attività	46
4.5.6. Le domande di passaggio al Corso di laurea in <i>Sociologia</i> (nuovo ordinamento)	46
4.5.7. Il passaggio da un anno di corso al successivo e le propedeuticità	48
4.5.8. La verifica del profitto	49
4.5.9. Il titolo finale	50
4.5.10. Il tutorato	51
4.6. I criteri di orientamento nel percorso formativo	52
4.7. L'accesso alle lauree specialistiche	52
<b>5. SCIENZE SOCIALI PER IL GOVERNO, L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE UMANE (GORU)</b>	<b>53</b>
5.1. La Presidenza e la Segreteria didattica	53
5.2. Gli obiettivi formativi e i contenuti caratterizzanti	53
5.3. Le capacità e gli sbocchi professionali	53
5.4. l'ordinamento didattico	53
5.5. Contatti con i docenti ed esami	64
5.6. Informazioni	64
5.7. I partner	64
<b>6. SCIENZE E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (STeSS)</b>	<b>65</b>
6.1. La Presidenza e la Segreteria didattica	65
6.2. Gli obiettivi formativi	65
6.3. Le capacità e gli sbocchi professionali	66
6.4. L'offerta formativa e l'ordinamento didattico	66
6.5. L'attivazione del Corso	71
6.6. Il regolamento didattico	71
6.6.1. L'accesso al Corso	71

6.6.2. Il riconoscimento di crediti	72
6.6.3. La Commissione riconoscimento crediti	73
6.6.4. Le norme didattiche	73
6.6.5. I passaggi di anno di Corso	73
6.6.6. Le attività di tirocinio	74
6.7. L'accesso alle lauree specialistiche	74
<b>7. LA DIDATTICA</b>	<b>75</b>
7.1. L'organizzazione della didattica	75
7.2. Il calendario didattico: lezioni, esami, lauree	75
7.3. La mappa degli insegnamenti dei corsi di laurea triennale	77
7.4. L'ubicazione delle aule e delle bacheche	87
7.4.1. Le aule	87
7.4.2. Le bacheche	88
7.5. I programmi degli insegnamenti dei corsi di laurea triennale	93
<b>PARTE III - I CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA</b>	<b>279</b>
<b>8. <i>SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE AVANZATA (SeRS)</i></b>	<b>281</b>
8.1. La Presidenza e la Segreteria didattica	281
8.2. Gli obiettivi formativi	281
8.3. Le capacità e gli sbocchi professionali	281
8.4. Il quadro generale dell'offerta formativa	282
8.5. L'accesso	283
8.6. L'ordinamento didattico	283
8.7. La Commissione orientamento	283
<b>9. <i>SCIENZE SOCIALI PER LE POLITICHE, LE RISORSE UMANE, L'ORGANIZZAZIONE E LA VALUTAZIONE (PROVα)</i></b>	<b>284</b>
9.1. La Presidenza e la Segreteria didattica	284
9.2. Gli obiettivi formativi	284
9.3. Le capacità e gli sbocchi professionali	285
9.4. L'accesso	285
9.5. L'ordinamento didattico	286
9.6. La Commissione orientamento	286

<b>10. SCIENZE SOCIALI PER LA CITTÀ, L'AMBIENTE, IL TURISMO E LE RELAZIONI INTERCULTURALI (CATRI)</b>	<b>287</b>
10.1. La Presidenza e la Segreteria didattica	287
10.2. Gli obiettivi formativi	287
10.3. Le capacità e gli sbocchi professionali	288
10.4. L'accesso	289
10.5. L'ordinamento didattico	289
10.6. La Commissione orientamento	289
<b>11. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (ProPolis)</b>	<b>290</b>
11.1. La Presidenza e la Segreteria didattica	290
11.2. Gli obiettivi formativi	290
11.3. Le capacità e gli sbocchi professionali	290
11.4. L'accesso	291
11.5. L'ordinamento didattico	291
11.6. La commissione orientamento	291
<b>PARTE IV - IL PRECEDENTE ORDINAMENTO</b>	<b>293</b>
<b>12. IL CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA (PRECEDENTE ORDINAMENTO)</b>	<b>295</b>
12.1. Premessa	295
12.2. La Presidenza e la Segreteria didattica	296
12.3. L'ordinamento didattico del Corso di laurea in <i>Sociologia</i>	296
12.3.1. L'articolazione del corso di studi	296
12.3.2. Il primo biennio (insegnamenti fondamentali)	297
12.3.3. Il secondo biennio (di indirizzo)	298
12.3.4. Il secondo biennio (di indirizzo) dell'Orientamento didattico	311
12.3.5. Prove di conoscenza delle lingue straniere	313
12.3.6. Insegnamenti complementari presenti nello Statuto del Corso di laurea in Sociologia	313
12.3.7. Le mutazioni	315
12.4. I criteri guida per l'articolazione del percorso formativo	316
12.4.1. Norme di carattere generale	316
12.4.2. Criteri per la formulazione del Piano di studio	316

12.5. La guida alla stesura della tesi di laurea	317
12.6. Equipollenza del diploma di laurea	318
12.7. L'abilitazione all'insegnamento	318
12.8. I corsi singoli extracurricolari	319
12.9. I tutors per gli studenti	320
12.10. Il vecchio ordinamento didattico del Corso di laurea in <i>Sociologia</i>	320

## **PARTE V - LA FORMAZIONE POST LAUREAM** **323**

<b>13. I DOTTORATI DI RICERCA</b>	<b>325</b>
13.1. <i>Metodologia delle scienze sociali</i>	325
13.2. <i>Ricerca applicata nelle scienze sociali (RASS)</i>	326
13.3. <i>Sistemi sociali e analisi delle politiche pubbliche</i>	327
13.4. <i>Teoria e ricerca sociale</i>	327
13.5. <i>European PhD in Socio-Economic and Statistical Studies (SESS)</i>	328
13.6. <i>Antropologia, storia medievale, filologia, letterature del Mediterraneo occidentale</i>	329
13.7. <i>Storia delle società e delle istituzioni nell'Europa contemporanea</i>	329
<b>14. I MASTER</b>	<b>330</b>
14.1. <i>Management del governo locale (MaGoL)</i>	330
14.2. <i>Management dell'educazione: strutture formative, innovazione, apprendimento (MaESTRIA)</i>	331
14.3. <i>Management ed innovazione nelle aziende sanitarie (MIAS)</i>	332
14.4. <i>Management, qualità ed etica pubblica</i>	333
14.5. <i>Bisogni sociali e progettazione dell'abitare</i>	334
14.6. <i>Network management. Gestione di reti per l'inclusione sociale (MaNeMa)</i>	334
<b>15. I CORSI DI ALTA FORMAZIONE</b>	<b>335</b>
15.1. <i>Antropologia culturale delle società complesse</i>	335
15.2. <i>Management pubblico e dei servizi</i>	336
15.3. <i>Management sanitario</i>	337
15.4. <i>Metodologia della ricerca sociale</i>	339

<b>PARTE VI - I DOCENTI DEI CORSI DI LAUREA TRIENNALE, I LETTORI DI LINGUA E I COLLABORATORI DELLE CATTEDRE</b>	<b>341</b>
<b>16. I DOCENTI</b>	<b>344</b>
<b>17. I LETTORI DI LINGUA</b>	<b>349</b>
<b>18. I COLLABORATORI DELLE CATTEDRE</b>	<b>350</b>

# **PARTE I - LA FACOLTÀ**



# 1. GLI OBIETTIVI E L'ORGANIZZAZIONE

## 1.1. IL PROGETTO CULTURALE

La *Sociologia* è la scienza sociale che - avvalendosi di teorie, metodologie e tecniche di indagine - studia i fondamenti, i processi e le manifestazioni tipiche della vita associata, al fine di descriverli, interpretarli, analizzarli causalmente e prevederne, conseguentemente, le linee di tendenza. Anche in virtù di questo, la Sociologia si propone come scienza sociale applicata, volta all'individuazione e all'analisi di problemi socialmente rilevanti e alla progettazione di interventi di soluzione degli stessi.

La *Facoltà di Sociologia*, istituita nel 1991, rappresenta la naturale evoluzione del Corso di laurea in Sociologia, operante presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» già dal 1970 e inizialmente incardinato nella Facoltà di Magistero. Il senso dello sviluppo registrato - prima dal corso di laurea e successivamente dalla Facoltà - è nella volontà di caratterizzare i contenuti della proposta formativa a favore di un chiaro orientamento scientifico-applicativo. Di qui un netto potenziamento, negli anni, degli studi empirici e della ricerca sociale applicata, metodologicamente attrezzata, su molte questioni scientificamente e socialmente rilevanti, con la possibilità - da parte degli studenti - di dotarsi di un ampio e variegato bagaglio di *saperi di base e tecnico-specialistici*, spendibili in senso professionale entro un mercato del lavoro sempre più segmentato e selettivo.

Sul piano della *formazione*, la Facoltà ha come obiettivo qualificante la preparazione di studiosi in grado di contribuire all'ulteriore sviluppo della disciplina, nonché di esperti dotati degli strumenti teorici e delle competenze operative adeguati ad agire professionalmente nei diversi ambiti dell'organizzazione sociale. A tal fine, la formazione impartita presso la Facoltà di Sociologia si è sempre ispirata ad un modello di approccio alla conoscenza sociologica che ne evidenzia le importanti connessioni interdisciplinari con le altre scienze sociali e umane. Testimonia questo orientamento la presenza nell'organico della Facoltà oltre che di studiosi e ricercatori che coprono tutte le specializzazioni sociologiche, di docenti afferenti ai settori delle scienze demo-etno-antropologiche, economiche, filosofiche, giuridiche, psicologiche, politologiche, statistiche, storiche.

Nel quadro della riforma avviata, la Facoltà di Sociologia ha progettato il proprio sviluppo lungo quattro direttrici programmatiche: 1) costruzione di un sapere critico e teoricamente sostenuto; 2) formazione e professionalizzazione; 3) attenzione costante ai problemi del territorio e ai bisogni sociali; 4) complementarità scientifico-

disciplinare. In tal senso sono stati elaborati progetti di riorganizzazione della formazione sociologica nei quali sono stati fissati obiettivi formativi e scientifici tesi a realizzare un equilibrio tra formazione generale di base e preparazione orientata allo sviluppo di competenze professionali, sia di tipo operativo, che di tipo strategico. La complessiva progettazione realizzata - consistente in tre corsi triennali e in quattro corsi di laurea specialistica - valorizza e implementa la trentennale esperienza del Corso di laurea in Sociologia quadriennale, innestandovi importanti elementi di innovazione volti a rendere la formazione universitaria nel campo delle scienze sociali maggiormente collegata alle esigenze di un'elevata qualificazione scientifico-professionale, nonché a quelle di una più immediata spendibilità nel mondo del lavoro.

Con riguardo alle nuove lauree triennali, la Facoltà di Sociologia offre tre Corsi di laurea, due nella Classe delle lauree in *Scienze Sociologiche* (n. 36):

- *Sociologia*
- *Scienze sociali per il governo, l'organizzazione e le risorse umane (GORU)*,

e uno nella Classe delle lauree in *Discipline per il servizio sociale* (n. 6):

- *Scienze e tecniche del servizio sociale (STeSS)*.

Dall'anno accademico 2003/04 sono attivate quattro lauree specialistiche biennali. Tre appartengono alla classe delle lauree specialistiche in *Sociologia* (n. 89/S):

- *Sociologia e ricerca sociale avanzata (SeRS)*;
- *Scienze sociali per le politiche, le risorse umane, l'organizzazione e la valutazione (PROVa)*;
- *Scienze sociali per la città, l'ambiente, il turismo e le relazioni interculturali (CATRI)*.

La quarta, *Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (ProPolis)*, appartiene alla omonima classe delle lauree specialistiche (n. 57/S).

## 1.2. LA PRESIDENZA

<b>Sede:</b>	Via Salaria, 113 - 1° piano (adiacente aula <b>B14</b> )
<b>Preside:</b>	<b>L. Benadusi</b>
<b>Vice-Preside:</b>	L. Zani
<b>Responsabili di area:</b>	
• <b>Coordinamento lauree triennali:</b>	M.S. Agnoli
• <b>Coordinamento lauree specialistiche:</b>	L. Cannavò
• <b>Relazioni con gli utenti:</b>	G. Di Cristofaro
• <b>Risorse, sviluppo e relazioni esterne:</b>	F. Battistelli
• <b>Valutazione e qualità:</b>	N. Stame
<b>Segreteria:</b>	C. Fara (responsabile) A. Graziani N. Girolami
<b>Servizi generali:</b>	R. Alteri, M. Ligas
<b>Informazioni</b>	
- <b>SOrT:</b>	tel. 0649918493
- <b>Presidenza:</b>	tel. 0649918497 fax 068549815

## 1.3. LA SEGRETERIA STUDENTI

<b>Segreteria studenti</b>	
<b>Sede:</b>	Via Principe Amedeo, 184
<b>Responsabile:</b>	A. Fabbri - tel. 0644341375
<b>Orari di apertura:</b>	lunedì, mercoledì, venerdì: ore 8.30 - 12.00 martedì e giovedì: ore 14.30 - 16.30

## 1.4. I DIPARTIMENTI

I Dipartimenti coordinano l'attività di ricerca dei docenti che vi afferiscono. Inoltre, organizzano o concorrono all'organizzazione di corsi per il conseguimento del Dottorato di ricerca [cfr. prg. 13.] e dei diplomi di Master [cfr. prg. 14.]. Organizzano o concorrono ad organizzare anche corsi di Alta Formazione [cfr. cap. 15.].

Nella sede della Facoltà di Sociologia sono ubicati il *Dipartimento Innovazione e società* (DleS), il *Dipartimento di Sociologia e comunicazione* (DiSC), il *Dipartimento di Ricerca sociale e metodologia sociologica «Gianni Statera»* (RiSMes), ai quali afferiscono professori e ricercatori della stessa Facoltà.

#### 1.4.1. DieS

##### Dipartimento Innovazione e società (DieS)

**Direttore:** M. Fedele  
**Sede:** Via Salaria, 113 - stanza 127

**Segreteria:** E. Latini - tel. 0649918533  
A. Del Puglia - tel. 0649918532  
fax 0649918372

**Segretario amministrativo:** M.D. Salvati - tel. 0649918532  
**Amministrazione:** G. Conti - tel. 0649918531  
M.G. Galosi - tel. 0649918534

**Sito Internet:** [www.diesonline.it](http://www.diesonline.it)

#### 1.4.2. DiSC

##### Dipartimento di Sociologia e comunicazione (DiSC)

**Direttore:** M. Morcellini  
**Sede:** Via Salaria, 113 - stanza 113

**Segreteria:** R. Bacchiocchi, G. D'Esposito, S. Perelli  
tel. 0649918404 - 0649918409 - fax 068419505

**Segretario amministrativo:** F. Brecciaroli - tel. 0649918324  
**Amministrazione:** K. Giucastro, N. Marzo, P. Porretta  
tel. 0649918364

**Settore presenze e borse di collaborazione:** O. Ciciani - tel. 0649918454  
**Servizi tecnici:** A. Carconi - tel. 0649918469

**Sedi distaccate:**

- Via Vicenza, 23  
**Servizi generali:** E. De Longis, C. Fioravanti - tel. 06491009
- Corso d'Italia, 38/a  
**Servizi generali:** L. Visconti - tel. 0684403347

**Sito Internet:** [www.discuniroma1.it](http://www.discuniroma1.it)

### 1.4.3. RiSMes

**Dipartimento di Ricerca sociale e metodologia sociologica «Gianni Statera» (RiSMes)**

*Direttore:* E. Campelli

*Sede:* Corso d'Italia, 38/a - stanza 37

*Segreteria:* F. Sperandio - tel. 0684403351 - fax 0684403346

*Segretario amministrativo:* S. Olla - tel. 068440331

*Amministrazione:* S. Pascarelli - tel. 068440331

*Settore dottorato di ricerca:* F. Sperandio - tel. 0684403351

*Settore corso di alta formazione e borse di collaborazione:*

I. De Gregorio - tel. 0684403336

*Servizi generali:*

I. Nesticò - tel. 068440331

*Sito Internet:* [www.rismes.it](http://www.rismes.it)

## 2. LE RISORSE

### 2.1. LA BIBLIOTECA

<b>Sede:</b>	Via Salaria, 113 - stanza T030
<b>Responsabile:</b>	B. Giacomelli tel. 0649918368 - fax 0649918405
<b>Amministrazione:</b>	L. La Croce - tel. 0649918346
<b>Prestito:</b>	A. Mafera - tel. 0649918368
<b>Prestito interbibliotecario:</b>	G. Saioni - tel. 0649918368
<b>Periodici:</b>	V. Cianci - tel. 0649918345
<b>Orario di apertura:</b>	dal lunedì al venerdì: ore 9.00 - 18.00
<b>Distribuzione e prestito dei testi:</b>	dal lunedì al venerdì, ore 9.30 - 17.30

La *Biblioteca*, struttura amministrata dal Dipartimento di Sociologia e comunicazione (DiSC), raccoglie volumi e riviste sia di carattere sociologico generale, sia relativi alle diverse specializzazioni e aree di ricerca rappresentate nell'ambito della Facoltà di Sociologia e della Facoltà di Scienze della comunicazione. Il suo patrimonio è costituito da circa 35.000 volumi italiani e stranieri (monografie, dizionari, enciclopedie, repertori bibliografici), da più di 300 periodici italiani e stranieri, oltre che da risorse elettroniche. Ogni anno la biblioteca acquista una o due copie di tutti i testi d'esame delle due Facoltà. Inoltre, in Biblioteca vi è la possibilità di consultare i più importanti archivi bibliografici *on line* e *off line* (cd-rom).

La Biblioteca ha aderito al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) per realizzare un catalogo unico di tutte le biblioteche italiane, consultabile in linea. Oggi, con lo sviluppo degli OPAC (On line Public Access Catalog), è possibile la consultazione su Internet sia dei cataloghi locali che di quello nazionale. Il catalogo della sola Biblioteca è consultabile all'indirizzo

<http://opac.uniroma1.it/sebina/opac/ase/fformselezione?sysb.x=RMSSO>

L'accesso alla sala lettura è libero. Oltre alla lettura e consultazione dei testi in sede, è consentito un prestito esterno, così regolamentato:

- possono essere date in prestito tutte le pubblicazioni, tranne le riviste, le collane dei classici e i dizionari, che possono essere consultati solo in sala lettura;
- possono accedere al prestito:
  - gli studenti e il personale amministrativo, tecnico e ausiliario dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza», per la durata di 7 giorni;

- i docenti, i dottorandi, gli iscritti ai Master e ai corsi di Alta Formazione e i laureandi dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza», per la durata di 15 giorni;
- i docenti, i laureandi, i dottorandi, gli iscritti ai Master e ai corsi di Alta Formazione e gli studenti di altre Università possono usufruire del *prestito interbibliotecario* richiedendo i volumi solo attraverso la biblioteca della propria Università.

*Variazioni dell'orario di apertura della Biblioteca e/o del servizio di prestito saranno tempestivamente comunicate nel corso dell'anno accademico, in ragione delle possibili variazioni dell'organico del personale addetto e della dotazione di "borse di collaborazione" per studenti assegnate alla Biblioteca.*

## 2.2. IL CENTRO DI CALCOLO

<b>Sede:</b>	Via Salaria, 113 - stanza T066 tel. 0649918400 - 0649918403
<b>Responsabile scientifico:</b>	I. Mingo
<b>Personale addetto al servizio:</b>	S. Piredda (responsabile tecnico) G. Fornella
<b>Orario di apertura:</b>	dal lunedì al martedì: ore 8.30 - 17.00 venerdì: ore 8.30 - 13.30 sabato: ore 8.30 - 12.30

Il centro di calcolo, denominato Centro informatico di sociologia e comunicazione (CISC) e struttura amministrata dal Dipartimento di Sociologia e comunicazione (DiSC), fornisce in convenzione ai vari dipartimenti mezzi *hardware* e *software* e servizi di supporto tecnico-informatico necessari alla ricerca scientifica e alla didattica. In tal senso, l'*attività* del Centro riguarda:

- gli aspetti operativi dell'elaborazione dei dati;
- la consulenza progettuale e di calcolo nell'ambito dei progetti di ricerca;
- l'organizzazione periodica di corsi di addestramento per gli utenti;
- la connessione alle reti geografiche GARR (Gruppo Armonizzazione Reti di Ricerca) e Internet;
- la gestione della LAN (Local Area Network) del DiSC estesa a tutti i locali dell'edificio di via Salaria;
- il supporto tecnico-scientifico in occasione di seminari, esercitazioni, convegni;
- il supporto tecnico al personale addetto ai servizi amministrativi, bibliotecari e di segreteria del DiSC.

Hanno accesso al Centro i professori, i ricercatori e i cultori delle materie del DiSC e dei dipartimenti convenzionati, gli studenti della Facoltà di Sociologia e della Facoltà di Scienze della comunicazione, i borsisti dei Dottorati di ricerca attivati presso il DiSC. Gli studenti, i borsisti dei dottorati di ricerca, gli iscritti ai corsi di Master e i cultori utenti del Centro, vengono autorizzati all'uso delle attrezzature soltanto dietro richiesta scritta e motivata firmata da un docente della Facoltà di Sociologia o della Facoltà di Scienze della comunicazione.

Le *attrezzature hardware e software* del Centro possono essere utilizzate per:

- elaborazione dei dati relativi a ricerche e a tesi di laurea, di dottorato, di alta formazione;
- esercitazioni nell'ambito dell'attività didattica dei docenti;
- prove d'esame, nei casi in cui è previsto l'uso di personal computer;
- collegamento alla rete nazionale di ricerca GARR e a Internet.

Attualmente gli utenti dispongono di circa venti stazioni di lavoro collegate in rete, periferiche di stampa, sistemi di lettura ottica, lettori CD, *software* statistico e grafico, *word-processor*, *database*, *editor* e *browser* per siti *Web*.

Periodicamente, presso il Centro vengono tenuti *corsi di formazione* rivolti esclusivamente agli studenti della Facoltà di Sociologia e della Facoltà di Scienze della comunicazione.

Collaborano periodicamente all'attività del Centro studenti vincitori di *borse di collaborazione* e *stagisti* esterni.

### 2.3. L'ARCHIVIO ELETTRONICO

<b>Sede:</b>	Via Salaria, 113 - stanza 271 tel. 0684086616 - fax 0684086617
<b>Responsabile:</b>	M. Fedele

L'*Archivio elettronico per le scienze sociali* (Archel), struttura amministrata dal Dipartimento Innovazione e società (DieS), fornisce un servizio informativo a carattere bibliografico e legislativo per la ricerca scientifica nel campo dei fenomeni politici ed istituzionali, delle politiche e delle amministrazioni pubbliche, attraverso il collegamento con banche dati e la consultazione di basi di dati su supporto magnetico.

Sono disponibili collegamenti con le banche dati della *Camera dei Deputati* e del *Senato della Repubblica*. Sono inoltre disponibili su disco i *database: Sociofile (Sociological Abstracts), Leggi d'Italia, Big CD rom (il sole-24 ore)*.

Archel può essere utilizzato, ai sensi del regolamento vigente, da professori e ricercatori delle due Facoltà e dei tre Dipartimenti, nonché da laureandi, dottorandi e perfezionandi, sotto la responsabilità di un docente delle stesse strutture.

#### 2.4. IL SITO INTERNET

Dal 1° settembre 2002 è presente *on line* il nuovo sito Internet della Facoltà, all'indirizzo <http://www.sociologia.uniroma1.it>. Mettendo a disposizione in tempi rapidi le informazioni, esso intende fornire un supporto costante al migliore funzionamento della Facoltà.

*Si consiglia di fare costante riferimento al sito per avere informazioni più aggiornate sull'attività istituzionale della Facoltà e sull'attività didattica dei singoli docenti.*

<i>Responsabile:</i>	A. Fasanella
<i>Gestori:</i>	S. Nobile, F. Pirro
<i>System-Admin:</i>	F. Prospero

### 3. I SERVIZI AGLI STUDENTI

#### 3.1. LO SPORTELLLO ORIENTAMENTO E TUTORATO (SOrT)

Nel panorama delle strutture e dei servizi di Ateneo e di Facoltà, un ruolo sempre più rilevante riveste l'area relativa alla gestione dell'accoglienza, dell'orientamento, della formazione personale, del supporto extra-didattico e del rapporto con il mercato dell'occupazione. Si tratta di questioni rispetto alle quali si è registrata una crescita esponenziale di attenzione e di investimenti, organizzativi ed economici, da parte dei soggetti istituzionali interessati. Su specifica iniziativa della Commissione orientamento di ateneo (Coa, [www.uniroma1.it/Coa](http://www.uniroma1.it/Coa)), è stato attivato dall'anno accademico 2000/01 un nuovo servizio di Facoltà, denominato SOrT (Sportello orientamento e tutorato), che si rivolge agli studenti degli ultimi anni della scuola secondaria superiore, agli studenti in fase di iscrizione all'università e agli iscritti ai vari anni dei Corsi di laurea. Il servizio vuole fornire informazioni utili e validi supporti cognitivi lungo tutto il percorso formativo, dal momento della scelta del Corso di studio fino al conseguimento del titolo finale e alle successive strategie di inserimento nel mercato del lavoro.

<b>Sede:</b>	Via Salaria, 113 - box antistante gli Uffici della Presidenza, 1° piano (stanza successiva all'Aula <b>B14</b> ) tel. 0649918493
--------------	---

#### 3.2. IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

La finalità del Nucleo di valutazione di Facoltà è l'individuazione dei fattori responsabili di eventuali situazioni di inefficienza ed inefficacia delle strutture didattiche. L'individuazione di tali fattori è infatti indispensabile per programmare la progettazione e la realizzazione di interventi tesi a risolvere i problemi rilevati. Compiti specifici del Nucleo di valutazione sono:

- il monitoraggio del flusso degli immatricolati, dei dispersi e dei laureati in Sociologia;
- il monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati in Sociologia;
- la valutazione dell'efficacia interna delle strutture didattiche;
- la valutazione dell'efficacia esterna della formazione conseguita presso i Corsi di laurea della Facoltà;

- la progettazione di strumenti per la valutazione della didattica da parte degli studenti;
- la progettazione di strumenti per la valutazione dei servizi di sostegno alla didattica da parte degli utenti;
- la rendicontazione periodica dei risultati delle attività di monitoraggio e di valutazione.

#### **Nucleo di valutazione di Facoltà**

N. Stame (presidente), F. Battistelli, M. Fraire, C. Pellegrini

*Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4].*

### **3.3. LE ATTIVITÀ FORMATIVE ESTERNE**

Il compito di predisporre e gestire le *Attività formative esterne* (Afe), previste dalla normativa nazionale (legge n. 196/1997 e successivo decreto del 25 maggio 1998 del Ministero del Lavoro) e di Ateneo (Circolare Rettore del 4 novembre 1998 e art. 23 del Manuale del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità), è affidato, dall'anno accademico 1996/97, alla *Commissione stages*.

Gli *stages* sono riservati agli studenti (laureandi con assegnazione della tesi e iscritti all'ultimo anno dei corsi di laurea) e ai laureati della Facoltà (entro i diciotto mesi successivi al termine degli studi). E' necessario stipulare una apposita convenzione tra l'istituzione di accoglienza e l'Università, che si fa carico degli oneri assicurativi. E' inoltre necessaria la redazione di un progetto formativo in cui vengono definiti gli obiettivi e le modalità dello *stage*. La convenzione è stipulata dal Rettore, quando riguarda l'intero Ateneo, o da un Docente delegato quando riguarda la Facoltà di Sociologia. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi ai membri della *Commissione stages* nei loro orari di ricevimento.

Per gli studenti dei corsi di laurea triennali la partecipazione a *stage* comporta l'acquisizione di 3 cfu, nell'ambito della categoria di attività formative indicate sotto la voce *Altre attività*, prevista nell'ordinamento didattico del terzo anno dei corsi la laurea di nuovo ordinamento.

#### **Commissione stages**

G. Chiodi (coordinatore), S. Capogna, A. Viteritti

*Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4].*

### **3.4. I PROGRAMMI EUROPEI DI FORMAZIONE**

#### **3.4.1. La Commissione di Facoltà per i programmi europei**

La Facoltà di Sociologia partecipa ai programmi di formazione attivati e coordinati dall'Unione Europea (UE): *Erasmus-Socrates* (borse di studio per i Paesi dell'UE), *Tempus* (borse di studio per i Paesi dell'Europa orientale), *Leonardo* (*stage* per laureandi e laureati presso imprese nei Paesi dell'UE) ed altri di volta in volta attivati.

A coordinare tali programmi il Consiglio di Facoltà ha designato una apposita *Commissione per i programmi europei di formazione e ricerca*. Per il corrente anno accademico il Consiglio della Facoltà di Sociologia ha confermato il prof. A.L. Farro quale coordinatore e rappresentante della Facoltà nella Commissione di Ateneo.

#### **3.4.2. Le informazioni sui programmi europei**

Le informazioni generali sui programmi europei possono essere richieste ai singoli membri della Commissione o presso:

*Settore Relazioni Internazionali* del Rettorato  
Città Universitaria - Palazzo delle Segreterie, scala C - piano terra  
lunedì, mercoledì e venerdì: ore 10.00 - 12.00

*Responsabile amministrativo di Facoltà:* R. Fasano, tel.-fax 0649918451.

*Sportello Socrates/Erasmus*, c/o Segreteria studenti, Via Salaria, 113 - stanza T061-T062 (Sala del Portico)

Informazioni specifiche sulle singole sedi con le quali sono stati attivati gli scambi devono essere richieste *esclusivamente* ai responsabili degli scambi o ai loro delegati.

### 3.4.3. Il programma Erasmus-Socrates

*Erasmus-Socrates* è un programma dell'UE finalizzato a promuovere attività di cooperazione e di scambio tra le università europee. Gli studenti che partecipano agli scambi hanno l'opportunità di seguire i corsi in un'università straniera senza costi aggiuntivi di iscrizione, di ottenere il riconoscimento degli studi svolti all'estero (esami, tesi di laurea, *stage*, etc.) e di ricevere un piccolo sostegno economico.

I requisiti richiesti per aspirare ad una domanda di mobilità assegnata alla nostra Facoltà sono:

- essere cittadini europei;
- essere iscritti al II o al III anno del Corso di laurea in Sociologia del precedente ordinamento ed al III anno dei nuovi corsi di laurea.

Possono essere considerati "studenti *Erasmus*" anche i cittadini di altri paesi purché residenti permanenti nel paese dell'università di partenza.

<i>Responsabile scientifico:</i>	A.L. Farro - tel. 0649918377
<i>Responsabile operativo:</i>	R. Fasano - tel. 0649918451
	Via Salaria, 113 - stanza T061-T062 (Sala del Portico) - bacheca A32bis
<i>Orario di ricevimento:</i>	martedì ore 10.00 - 12.00; mercoledì ore 15.00 -17.00

### 3.4.4. Le borse Erasmus-Socrates

Per il corrente anno accademico la Facoltà di Sociologia richiederà l'attivazione di alcune borse fruibili nell'anno accademico successivo, presso Paesi e università che saranno tempestivamente comunicati sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4.] all'inizio dell'anno accademico.

### 3.5. LE BORSE DI COLLABORAZIONE

Ogni anno vengono messe a concorso dalle strutture di Ateneo (ad esempio il Centro informazioni accoglienza orientamento - Ciao), dalle Facoltà e dai Dipartimenti, alcune borse di studio sotto forma di contratti di collaborazione per gli studenti. Possono partecipare al concorso tutti gli studenti della Facoltà, purché siano iscritti almeno al II anno. Gli studenti della Facoltà di Sociologia possono partecipare anche a concorsi per borse di collaborazione banditi da altre Facoltà, purché abbiano superato almeno uno degli esami richiesti nel bando.

Le prestazioni richieste agli studenti per le collaborazioni non configurano un rapporto di lavoro subordinato. L'Università provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni.

Il numero e la destinazione delle borse di collaborazione che saranno messe a concorso dalla Facoltà di Sociologia per il corrente anno accademico, saranno tempestivamente comunicati sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4.] all'inizio dell'anno accademico.

## **PARTE II - I CORSI DI LAUREA TRIENNALE**



## 4. SOCIOLOGIA

### 4.1. LA PRESIDENZA E LA SEGRETERIA DIDATTICA

<i>Presidente:</i>	<b>M.S. Agnoli</b>
<b>Segreteria didattica</b>	
<i>Sede:</i>	Via Salaria, 113 - 1° piano (adiacente aula <b>B14</b> )
<i>Segreteria:</i>	C. Ozzella (responsabile) <i>e-mail:</i> cinzia.ozzella@uniroma1.it
	G. Annibali
<i>Tel.:</i>	0649918395
<i>Orari di apertura:</i>	lunedì, mercoledì, venerdì: ore 10.00 - 12.00
<i>e-mail:</i>	infosociologia@uniroma1.it

### 4.2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI

Il laureato in Sociologia è caratterizzato da una preparazione fondata sulla conoscenza approfondita delle discipline sociologiche e delle discipline di base nell'area delle scienze economiche, giuridiche, politologiche, psicologiche, storico-filosofiche, demotnoantropologiche e statistiche. Tale preparazione è finalizzata all'acquisizione degli strumenti teorici e concettuali necessari alla costruzione di un sapere critico, teoricamente sostenuto, relativamente ai fondamenti, ai processi e alle manifestazioni tipiche della vita associata, allo scopo di descriverli, interpretarli, analizzarli causalmente e prevederne le linee di tendenza. La formazione sociologica ha altresì l'obiettivo, parimenti qualificante, di fornire una padronanza del metodo e delle tecniche della ricerca sociale, in generale e con specifico riferimento a diversi settori d'applicazione, cui si associano particolari competenze pratiche e operative relative al rilevamento, al trattamento, alla misurazione e all'interpretazione di dati pertinenti all'analisi sociale.

### 4.3. LE CAPACITÀ E GLI SBOCCHI PROFESSIONALI

Sulla base delle conoscenze teoriche e delle competenze procedurali e tecnico-operative caratteristiche dei suoi obiettivi formativi qualificanti, la laurea in *Sociologia* mira a formare esperti in grado di agire professionalmente nei diversi ambiti dell'organizzazione sociale, con le capacità di: svolgere attività di ricerca, analisi, consulenza e intervento in almeno un settore di applicazione nei campi professionali

richiamati nel paragrafo successivo; progettare, organizzare e gestire basi di dati informative e documentali; affrontare problemi operativi utilizzando le conoscenze acquisite anche in una prospettiva multi- e inter-disciplinare; collocare e utilizzare le competenze acquisite nel più generale contesto culturale, sociale ed economico, sia esso a livello locale, nazionale o sopranazionale; utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea - oltre l'italiano - negli ambiti specifici di competenza.

Il corso di studio prevede di innestare, su un'ampia base scientifico-culturale comune, cinque orientamenti a carattere professionalizzante, finalizzati a formare figure professionali di esperti, operatori e tecnici nelle seguenti aree: a) ricerca sociale; b) cultura, relazioni interculturali, processi comunicativi e formativi; c) ambiente, territorio, turismo; d) processi economici, organizzativi e del lavoro; e) politiche sociali. Gli ambiti d'inserimento professionale prevedibili, anche sulla base delle numerose indagini già realizzate sugli esiti occupazionali della formazione sociologica, sono costituiti da amministrazioni pubbliche (centrali e locali); imprese ed enti privati e cooperativi; strutture di servizio sociale; centri/istituti/agenzie (pubblici e privati) di ricerca sociale, studio e documentazione; associazioni e organizzazioni del terzo settore; organizzazioni internazionali.

#### 4.4. L'OFFERTA FORMATIVA E L'ORDINAMENTO DIDATTICO

Il disegno formativo complessivo si articola in una sezione di *formazione comune* e in una sezione di *formazione ad orientamento professionalizzante* volte, da un lato, ad assicurare adeguate capacità professionali; dall'altro, a costituire un efficace raccordo propedeutico con i corsi di laurea specialistica [cfr. parte III] e gli altri titoli di formazione superiore [cfr. parte V].

La *formazione comune* è riferita ad un nucleo di conoscenze e di competenze considerate *specificamente qualificanti* la formazione sociologica, strutturate e riconoscibili, in grado di sostenere gli orientamenti professionali a carattere polivalente previsti come esito del corso triennale, nonché di garantire un riferimento comune ai percorsi di più elevata qualificazione dei corsi di laurea specialistica. Quest'asse formativo riguarda i fondamenti teorici delle discipline sociologiche di base e delle altre scienze sociali; esso prevede, altresì, l'acquisizione di competenze progettuali e operative - metodologicamente provvedute e tecnicamente attrezzate - volte ad una più chiara qualificazione scientifico-applicativa delle scienze sociologiche.

La *formazione ad orientamento professionale*, concepita come polivalente nel quadro di un ventaglio articolato di possibilità d'inserimento nell'ambito di diverse aree professionali, si sviluppa dal

tronco comune valorizzando le specializzazioni disciplinari e le competenze interdisciplinari. Attività pratiche specificamente congruenti con i singoli orientamenti professionali sono previste nelle esperienze di *stage*, oltre che nella preparazione della prova finale.

La laurea triennale in *Sociologia* si consegue avendo assolto obblighi didattici per complessivi **180 crediti formativi universitari (cfu)**. I 180 cfu sono così suddivisi:

**48 cfu** relativi ad attività formative *di base*;

**36 cfu** ad attività formative *caratterizzanti*;

**60 cfu** ad attività formative *affini o integrative*;

**12 cfu** ad attività *a scelta dello studente*;

**14 cfu** ad attività *per la prova finale e per la conoscenza di lingue straniere*;

**10 cfu** ad *altre* attività.

Il primo anno di Corso e buona parte del secondo sono destinati alla formazione comune; su di essa si innestano cinque orientamenti professionalizzanti<sup>1</sup> in:

1. *Procedure e tecniche di ricerca sociale*;

2. *Analisi dei processi culturali, interculturali e della comunicazione*;

3. *Analisi della città, dell'ambiente e del turismo*;

4. *Analisi dei processi economici, organizzativi e del lavoro*;

5. *Analisi delle politiche sociali*.

Il *credito formativo universitario* (cfu) costituisce la misura del volume del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze e abilità nelle attività formative previste dall'Ordinamento didattico.

Le attività *di base* hanno l'obiettivo di fornire una formazione relativamente ai settori scientifico-disciplinari costituenti gli ambiti dei riferimenti teorici generali delle scienze sociologiche.

Le attività *caratterizzanti* sono finalizzate a una formazione rispetto agli ambiti specialistici che caratterizzano peculiarmente le scienze sociologiche.

Le attività *affini o integrative* forniscono una formazione con riguardo ai settori scientifico-disciplinari considerati essenziali nella costruzione del profilo formativo previsto dal corso di laurea.

<sup>1</sup> Con riferimento alla riforma della scuola secondaria superiore - tuttora in corso - sarà progettato uno specifico canale ad *orientamento didattico*, indirizzato all'insegnamento delle scienze sociali (analogamente a quanto già previsto nell'ambito del precedente ordinamento quadriennale del Corso di laurea in *Sociologia* [cfr. prg. 13.3.4]).

Le attività *formative a scelta* consentono allo studente una più precisa caratterizzazione del proprio percorso di studi. Le *altre attività formative* puntano ad arricchire i curricula individuali con ulteriori conoscenze e abilità di diversa natura (operative, informatiche, relazionali, ecc.).

Le attività *per la prova finale e la conoscenza di lingue straniere* prevedono l'elaborazione di una tesi di laurea originale e il superamento di due prove di idoneità all'utilizzo di due lingue straniere: l'inglese ed un'altra lingua a scelta dello studente fra il francese, il tedesco e lo spagnolo.

La didattica del Corso di laurea è organizzata in insegnamenti articolati in un *modulo di base* (della durata di 40 ore, cui sono assegnati 6 cfu) e in un *modulo progredito* (della durata di 20 ore, cui sono assegnati 3 cfu). I moduli di base hanno l'obiettivo di fornire i contenuti teorici e metodologici fondamentali della disciplina impartita. I moduli progrediti sono invece riferiti ad approfondimenti tematici della stessa disciplina, ovvero alla trattazione di temi del dibattito più recente che la caratterizza. Essi possono inoltre consistere in attività formative a carattere applicativo. Il modulo progredito di ciascun insegnamento può essere sostenuto solo dopo aver sostenuto il rispettivo modulo di base. Nondimeno, con specifico riferimento alle attività formative *affini e integrative* di alcuni orientamenti del III anno di corso, sono indicati moduli didattici che, pur avendo la durata di 20 ore (3 cfu), non si configurano come moduli progrediti e possono essere pertanto sostenuti autonomamente.

L'esame di un modulo progredito previsto nelle *Attività a scelta dello studente* del primo anno può essere sostenuto anche nella stessa seduta in cui viene sostenuto l'esame del modulo di base.

Gli esami relativi ai moduli progrediti degli insegnamenti previsti al **secondo anno** possono essere sostenuti già al secondo anno di corso, *così anticipando attività formative del terzo anno*, solo se siano stati già conseguiti i due terzi dei cfu previsti per i primi due anni (81 cfu). In tale circostanza, è opportuno che lo studente abbia già scelto l'orientamento del terzo anno, per quanto la scelta debba essere poi formalizzata al momento dell'iscrizione allo stesso.

La scelta dell'**orientamento di terzo anno** deve avvenire entro il **31 dicembre**, recandosi personalmente presso la Segreteria Studenti [cfr. prg. 1.3.] esibendo la ricevuta dell'avvenuta iscrizione al terzo anno. Il modulo per la scelta dell'orientamento può essere ritirato presso la Segreteria didattica [cfr. prg. 4.1.] o presso la Segreteria Studenti; può inoltre essere scaricato dal Sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4.].

Oltre che nelle forme della didattica frontale, le attività del Corso saranno organizzate anche in attività di laboratorio. Ai moduli della didattica frontale e ai moduli della didattica di laboratorio sono assegnati cfu in diversa misura. La differenza è determinata dal diverso

carico di impegno nello studio individuale previsto per i due tipi di modulo. Nella costruzione del proprio percorso formativo, lo studente dovrà attenersi, oltre che alle propedeuticità segnalate, alle specifiche indicazioni fornite, per i moduli di ciascun insegnamento, in merito al fatto che si tratti di modulo obbligatorio, ovvero opzionale.

Accanto a ciascun modulo è sempre riportata la sigla del settore disciplinare di riferimento.

**Per informazioni sui singoli moduli occorre fare riferimento prima di tutto alla "mappa" riportata al prg. 7.3 e, successivamente, al prg. 7.5. per gli insegnamenti attivati presso la Facoltà di Sociologia.**

# SOCIOLOGIA

## PRIMO ANNO

### ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 24 cfu

**4 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 24 cfu):**

1. Istituzioni di sociologia (SPS/07)
2. Storia del pensiero sociologico (SPS/07)
3. Sociologia dei processi culturali (SPS/08)
4. Sociologia economica (SPS/09)

I moduli di *Sociologia dei processi culturali* e *Sociologia economica* possono essere sostenuti solo dopo aver sostenuto *Istituzioni di sociologia* e *Storia del pensiero sociologico*.

### ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 30 cfu

**4 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 24 cfu):**

1. Antropologia culturale (M-DEA/01)
2. Psicologia sociale (M-PSI/05)
3. Statistica (SECS-S/01)
4. Storia contemporanea (M-STO/04)

**2 moduli progrediti di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu):**

1. Psicologia sociale (M-PSI/05)
2. Storia contemporanea (M-STO/04)

### ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE - 3 cfu

**1 modulo progredito di 20 ore (3 cfu), a scelta fra:**

- Istituzioni di sociologia (SPS/07)
- Storia del pensiero sociologico (SPS/07)
- Sociologia dei processi culturali (SPS/08)
- Sociologia economica (SPS/09)
- Antropologia culturale (M-DEA/01)
- Statistica (SECS-S/01)

### ALTRE ATTIVITÀ - 3 cfu

**1 modulo di 40 ore (3 cfu):**

- Prova di conoscenza della Lingua inglese (1<sup>a</sup> idoneità)

## SECONDO ANNO

*N.B. Il curriculum del secondo anno dà luogo, complessivamente, all'acquisizione di 54 cfu. Per completare l'anno restano da impiegare altri 6 cfu, specificamente destinati a meglio caratterizzare i percorsi ad orientamento professionalizzante. Per ciascun orientamento di studio di terzo anno viene indicata la modalità d'impiego dei 6 cfu residui sotto la dizione "a completamento del secondo anno".*

### ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 18 cfu

**3 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 18 cfu):**

1. Sociologia - corso avanzato (SPS/07)
2. Metodologia delle scienze sociali (SPS/07)
3. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07)

Il modulo di *Sociologia - corso avanzato* può essere sostenuto solo dopo aver sostenuto *Istituzioni di sociologia* e *Storia del pensiero sociologico*.

### ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 18 cfu

**3 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 18 cfu):**

1. Sociologia dell'ambiente (SPS/10) oppure Sociologia urbana e rurale (SPS/10)
2. Sociologia dell'amministrazione (SPS/11) oppure Sociologia delle relazioni internazionali (SPS/11) oppure Sociologia politica (SPS/11)
3. Sociologia del diritto (SPS/12) oppure Sociologia della devianza (SPS/12) oppure Criminologia (SPS/12)

### ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 12 cfu

**2 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):**

1. Economia politica (SECS-P/01)
2. Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09)

### ATTIVITÀ PER LA CONOSCENZA DI LINGUE STRANIERE - 3 cfu

**1 modulo di 40 ore (3 cfu) di una seconda lingua straniera:**

- Prova di conoscenza della Lingua francese (1<sup>a</sup> Idoneità) oppure Prova di conoscenza della Lingua spagnola (1<sup>a</sup> Idoneità) oppure Prova di conoscenza della Lingua tedesca (1<sup>a</sup> Idoneità)

Il modulo per la 2<sup>a</sup> idoneità della seconda lingua straniera (40 ore - 3 cfu) può essere inserito tra le Altre attività previste al III anno per ciascun orientamento.

### ALTRE ATTIVITÀ - 3 cfu

**1 modulo di 40 ore (3 cfu):**

- Informatica - idoneità

Le attività di terzo anno sono state qui divise per comodità espositiva in quelle relative ai singoli *orientamenti* e in quelle *uguali per tutti gli orientamenti*. Il terzo anno è dunque costituito dalle attività previste nei singoli orientamenti e in quelle uguali per tutti gli orientamenti. Questi i cinque orientamenti previsti, uno dei quali si suddivide a sua volta in tre "percorsi":

1. *Procedure e tecniche di ricerca sociale*: pag. 35 + pag. 42
2. *Analisi dei processi culturali, interculturali e della comunicazione*
  - A. percorso antropologico-interculturale: pag. 36 + pag. 42
  - B. percorso comunicativo: pag. 37 + pag. 42
  - C. percorso culturale: pag. 38 + pag. 42
3. *Analisi della città, dell'ambiente e del turismo*: pag. 39 + pag. 42
4. *Analisi dei processi economici, organizzativi e del lavoro*: pag. 40 + pag. 42
5. *Analisi delle politiche sociali*: pag. 41 + pag. 42.

**TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN  
PROCEDURE E TECNICHE DI RICERCA SOCIALE**

**ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE  
(a completamento del secondo anno) - 6 cfu**

**2 moduli progrediti di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu):**

1. Metodologia delle scienze sociali (SPS/07)
2. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07)

**ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 18 cfu**

**2 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):**

1. Metodologia delle scienze sociali (corso avanzato - laboratorio di ricerca) (SPS/07)
2. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (corso avanzato - laboratorio di ricerca) (SPS/07)

**2 moduli progrediti di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu):**

1. Istituzioni di sociologia (SPS/07) oppure, se già sostenuto, Storia del pensiero sociologico (SPS/07)
2. Sociologia - corso avanzato (SPS/07)

**ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 cfu**

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu):**

- Statistica sociale (SECS-S/05)

**2 moduli progrediti di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu) a scelta fra:**

- Antropologia culturale (M-DEA/01)
- Statistica (SECS-S/01)
- Statistica sociale (SECS-S/05)

**2 moduli di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu). N.B.: Non si tratta di moduli progrediti e possono quindi essere sostenuti autonomamente:**

1. Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)
2. Modelli di indagine nelle scienze sociali (M-FIL/02)

**TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN  
ANALISI DEI PROCESSI CULTURALI, INTERCULTURALI E DELLA COMUNICAZIONE  
(A - PERCORSO ANTROPOLOGICO-INTERCULTURALE)**

**ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE  
(a completamento del secondo anno) - 6 cfu**

- 1 modulo di base di 40 ore (6 cfu):**
- Sociologia della comunicazione (SPS/08)

**ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 18 cfu**

- 3 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 18 cfu):**
1. Sociologia delle relazioni etniche (SPS/10)
  2. e 3. da scegliere fra:
    - Sociologia dei gruppi (SPS/07) oppure Sociologia della famiglia (SPS/08)
    - Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/08) oppure Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (SPS/08)
    - Sociologia dell'arte e della letteratura (SPS/08) oppure Sociologia delle religioni (SPS/08)

**ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 cfu**

- 1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:**
- Antropologia economica (M-DEA/01)
  - Antropologia interculturale (M-DEA/01)
  - Etnografia (M-DEA/01)
  - Etnologia (M-DEA/01)
  - Statistica sociale (SECS-S/05)
  - Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)
  - Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/01)
- 2 moduli progrediti di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu):**
1. Antropologia culturale (M-DEA/01) (se non già sostenuto)
  2. un modulo da scegliere fra i seguenti (2 moduli, se Antropologia culturale già sostenuto):
    - Antropologia economica (M-DEA/01)
    - Antropologia interculturale (M-DEA/01)
    - Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)
    - Etnografia (M-DEA/01)
    - Etnologia (M-DEA/01)
    - Statistica sociale (SECS-S/05)
    - Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)
    - Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/01)
- 1 modulo di 20 ore (3 cfu), a scelta fra:**
- Geografia politica ed economica (M-GGR/2)
  - Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)
- N.B.: Non si tratta di moduli progrediti e possono quindi essere sostenuti autonomamente.**
- 1 modulo di 20 ore (3 cfu). N.B.: Non si tratta di modulo progredito e può quindi essere sostenuto autonomamente:**
- Modelli di indagine nelle scienze sociali (M-FIL/02)

**TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN  
ANALISI DEI PROCESSI CULTURALI, INTERCULTURALI E DELLA COMUNICAZIONE  
(B - PERCORSO COMUNICATIVO)**

**ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE  
(a completamento del secondo anno) - 6 cfu**

- 1 modulo di base di 40 ore (6 cfu):**
- Sociologia della comunicazione (SPS/08)

**ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 18 cfu**

- 2 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):**
1. Sociologia delle comunicazioni di massa (SPS/08)
  2. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (SPS/08) *oppure* Sociologia dei gruppi (SPS/07) *oppure* Sociologia dell'arte e della letteratura (SPS/08)
- 2 moduli progrediti di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu), a scelta fra:**
- Sociologia della comunicazione (SPS/08)
  - Sociologia delle comunicazioni di massa (SPS/08)
  - Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (SPS/08)
  - Sociologia dei gruppi (SPS/07)
  - Sociologia dell'arte e della letteratura (SPS/08)

**ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 cfu**

- 1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:**
- Antropologia economica (M-DEA/01)
  - Antropologia interculturale (M-DEA/01)
  - Etnografia (M-DEA/01)
  - Etnologia (M-DEA/01)
  - Statistica sociale (SECS-S/05)
  - Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)
  - Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/01)
- 1 modulo di 20 ore (3 cfu). N.B.: Non si tratta di modulo progredito e può quindi essere sostenuto autonomamente:**
- Pedagogia generale (M-PED/01)
- 1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:**
- Psicologia cognitiva (M-PSI/01)
  - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/04)
- 1 modulo progredito di 20 ore (3 cfu), a scelta fra:**
- Antropologia culturale (M-DEA/01) *(se non già sostenuto)*
  - Antropologia interculturale (M-DEA/01)
  - Etnografia (M-DEA/01)
  - Etnologia (M-DEA/01)
  - Psicologia cognitiva (M-PSI/01)
  - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/04)
  - Statistica sociale (SECS-S/05)
  - Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)
  - Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/01)

**TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN  
ANALISI DEI PROCESSI CULTURALI, INTERCULTURALI E DELLA COMUNICAZIONE  
(C - PERCORSO CULTURALE)**

**ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE  
(a completamento del secondo anno) - 6 cfu**

- 1 modulo di base di 40 ore (6 cfu):**
- Sociologia della comunicazione (SPS/08)

**ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 18 cfu**

- 2 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):**
1. Sociologia della conoscenza (SPS/08)
  2. Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/08) oppure Sociologia della famiglia (SPS/08)
- 2 moduli progrediti di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu), a scelta fra:**
- Sociologia dei processi culturali (SPS/08)
  - Sociologia della conoscenza (SPS/08)
  - Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/08)
  - Sociologia della famiglia (SPS/08)
- oppure**
- 1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:**
- Sociologia delle relazioni etniche (SPS/10)
  - Sociologia delle religioni (SPS/08)
  - Sociologia dell'arte e della letteratura (SPS/08)

**ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 cfu**

- 1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:**
- Antropologia economica (M-DEA/01)
  - Antropologia interculturale (M-DEA/01)
  - Etnografia (M-DEA/01)
  - Etnologia (M-DEA/01)
  - Statistica sociale (SECS-S/05)
  - Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)
  - Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/01)
- 1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:**
- Pedagogia generale (M-PED/01)
  - Geografia politica ed economica (M-GGR/2)
- 1 modulo di 20 ore (3 cfu). N.B.: Non si tratta di modulo progredito e può quindi essere sostenuto autonomamente:**
- Psicologia cognitiva
- 1 modulo progredito di 20 ore (3 cfu), a scelta fra:**
- Antropologia culturale (M-DEA/01)
  - Antropologia economica (M-DEA/01)
  - Antropologia interculturale (M-DEA/01)
  - Etnografia (M-DEA/01)
  - Etnologia (M-DEA/01)
  - Pedagogia generale (M-PED/01)
  - Statistica sociale (SECS-S/05)
  - Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)
  - Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/01)

**TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN  
ANALISI DELLA CITTÀ, DELL'AMBIENTE E DEL TURISMO**

**ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 6 cfu**

**2 moduli progrediti di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu), a scelta fra:**

- Istituzioni di sociologia (SPS/07)
- Metodologia delle scienze sociali (SPS/07)
- Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07)
- Sociologia - corso avanzato (SPS/07)

**oppure**

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:**

- Sociologia del mutamento (SPS/07)
- Sociologia dello sviluppo (SPS/07)

**ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 12 cfu  
(+6 cfu a completamento del secondo anno)**

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu) della disciplina SPS/10 non scelta al secondo anno:**

- Sociologia urbana e rurale (SPS/10) *oppure* Sociologia dell'ambiente (SPS/10)

**2 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):**

1. Sociologia del turismo (SPS/10)
2. Sociologia delle comunità locali (SPS/10)

**ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 cfu**

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:**

- Analisi delle politiche pubbliche (SPS/04) *oppure* Governo locale (SPS/04)
- Antropologia economica (M-DEA/01)
- Economia dello sviluppo (SECS-P/01A)
- Statistica sociale (SECS-S/05)

**2 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):**

1. Geografia politica ed economica (M-GGR/2)
2. Politica economica (SECS-P/02)

**TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN  
ANALISI DEI PROCESSI ECONOMICI, ORGANIZZATIVI E DEL LAVORO**

**ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE  
(a completamento del secondo anno) - 6 cfu**

**1 modulo di base da 40 ore, a scelta fra:**

- Sociologia del lavoro (SPS/09) *oppure* Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)

**ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 18 cfu**

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), quello non scelto a completamento del secondo anno:**

- Sociologia del lavoro (SPS/09) *oppure* Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)

**2 moduli progrediti di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu), a scelta fra:**

- Sociologia economica (SPS/09)
- Sociologia del lavoro (SPS/09)
- Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:**

- Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (SPS/08)
- Sociologia dell'amministrazione (SPS/11)
- Sociologia della produzione (SPS/09)
- Sociologia delle professioni (SPS/09)
- Sociologia industriale (SPS/09)
- Relazioni industriali (SPS/09)

**ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 cfu**

**1 modulo progredito di 20 ore (3 cfu):**

- Economia politica (SECS-P/01)

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu):**

- Diritto del lavoro e della sicurezza sociale (IUS/07)

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:**

- Economia aziendale (SECS-P/07)
- Politica economica (SECS-P/02)

**1 modulo progredito di 20 ore (3 cfu), a scelta fra:**

- Economia aziendale (SECS-P/07)
- Politica economica (SECS-P/02)

**TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN  
ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI**

**ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE  
(a completamento del secondo anno) - 6 cfu**

- 1 modulo di base di 40 ore (6 cfu):**
- Politica sociale (SPS/07)

**ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 18 cfu**

- 3 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 18 cfu):**
1. Sociologia della sicurezza sociale (SPS/07)
  2. e 3. da scegliere fra:
    - Criminologia (SPS/12)
    - Principi e fondamenti del servizio sociale (SPS/07)
    - Sociologia dell'amministrazione (SPS/11)
    - Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (SPS/08)
    - Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/08)
    - Sociologia della famiglia (SPS/08)
    - Sociologia della devianza (SPS/12)
    - Sociologia della salute e della sanità (SPS/07)

**ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 cfu**

- 2 moduli di base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):**
1. Statistica sociale (SECS-S/05)
  2. Analisi delle politiche pubbliche (SPS/04) oppure Governo locale (SPS/04)
- 2 moduli di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu). N.B.: Non si tratta di moduli progrediti e possono quindi essere sostenuti autonomamente:**
1. Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)
  2. Modelli di indagine nelle scienze sociali (M-FIL/02)

**TERZO ANNO -  
ATTIVITÀ UGUALI PER TUTTI GLI ORIENTAMENTI**

**ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE - 9 cfu**

In questa classe di attività devono essere conseguiti complessivamente **9 cfu**. Lo studente può sceglierne la composizione, relativamente agli insegnamenti attivati presso la Facoltà, nell'ambito delle seguenti proposte:

- il modulo di base (**6 cfu**) di un insegnamento non ancora sostenuto + il modulo progredito dello stesso insegnamento (**3 cfu**);
- il modulo di base di un insegnamento (**6 cfu**) + quello progredito di un altro insegnamento di cui abbia già sostenuto il modulo di base (**3 cfu**);
- 3 moduli progrediti di insegnamenti di cui abbia già sostenuto i moduli di base (**3 cfu x 3**).

Lo studente può inoltre impiegare fino a **6 cfu** in attività formative svolte presso altra Facoltà dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza».

**ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE - 11 cfu**

- Tesi di laurea (**8 cfu**)
- Prova di conoscenza della Lingua inglese (2<sup>a</sup> idoneità) (**3 cfu**)

**ALTRE ATTIVITÀ - 4 cfu**

- Corso di preparazione alla tesi di laurea (**1 cfu**)
- Gli ulteriori **3 cfu** possono essere acquisiti attraverso una delle seguenti attività offerte dalla Facoltà, oppure svolte all'esterno e sottoposte a riconoscimento:
  - attività offerte dalla Facoltà: *stage*, seconda idoneità della lingua straniera scelta al secondo anno, prima idoneità di una terza lingua straniera;
  - attività all'esterno della Facoltà: *stage*, altre conoscenze linguistiche, altre conoscenze informatiche, svolgimento di attività lavorative o di addestramento/formazione professionale (lfts).

## 4.5. IL REGOLAMENTO DIDATTICO

**N.B. Il testo seguente, attuativo del Regolamento didattico del Corso di laurea, implementa e sostituisce quelli precedentemente pubblicati.**

### 4.5.1. L'accesso al Corso

Accede al Corso chi è in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore quinquennale conseguito in Italia, o di titolo di studio equipollente o riconosciuto ai sensi della normativa vigente.

### 4.5.2. Il riconoscimento di cfu: quadro generale

Ai fini dell'iscrizione possono essere riconosciuti, con delibera del Consiglio di Corso di laurea, cfu conseguiti in altri Corsi di laurea triennali o in Corsi del previgente ordinamento universitario italiano. Il riconoscimento di cfu acquisiti all'estero è effettuato ai sensi della normativa vigente.

Possono essere riconosciuti cfu conseguiti in altri corsi di laurea triennale o in corsi del previgente ordinamento universitario fino a un massimo di **171 cfu**, compatibilmente con le esigenze di formazione connesse all'insegnamento presso il quale si intende sostenere la Prova di laurea e concordate con il docente Relatore della tesi. I cfu a completamento del curriculum, pari a 9, devono essere impiegati in misura di **8** relativamente alla tesi di laurea e in misura di **1** nel Corso di preparazione alla tesi di laurea previsto nell'ordinamento didattico al III Anno, sotto la voce *Altre attività*.

In ogni caso, si è iscritti:

- al I anno se il numero di cfu riconosciuti è inferiore o uguale a **39**;
- al II anno se il numero dei cfu riconosciuti è compreso tra **40** e **81**;
- al III anno se il numero dei cfu riconosciuti è superiore a **81**.

Il riconoscimento dei cfu è comunque subordinato alla necessità che tra cfu già acquisiti e riconosciuti e cfu da acquisire lo studente realizzi un complessivo profilo formativo rispondente a quanto stabilito dall'Ordinamento didattico del Corso di laurea, in merito:

- a) alla ripartizione dei cfu complessivi per tipologia di attività formative, che prevede:
  - **48** cfu per le attività *di base*;
  - **36** cfu per le attività *caratterizzanti*;
  - **60** cfu per le attività *affini o integrative*;
  - **12** cfu per le attività *a scelta dello studente*;
  - **14** cfu per la *prova finale e la conoscenza di lingue straniere*;

- 10 cfu per *altre* attività;
- b) all'articolazione di queste stesse attività negli insegnamenti specificamente previsti nel biennio di formazione comune e in uno degli Orientamenti didattici di III anno.

Gli esami non riconosciuti nell'ambito del Corso di laurea fanno in ogni caso parte del curriculum dello studente e potranno essere utilizzati successivamente in altri contesti formativi.

Il riconoscimento dei cfu è conforme all'Ordinamento didattico del Corso di laurea, che prevede, *in generale*, una strutturazione della didattica in moduli *di base* (6 cfu) sui quali si innestano moduli *progre-diti* (3 cfu).

#### 4.5.3. Il riconoscimento di esami sostenuti nel previgente Ordinamento universitario

Ogni esame sostenuto nel previgente Ordinamento universitario può dar luogo a riconoscimento di cfu a condizione che esso abbia denominazione identica a quella di uno degli insegnamenti dell'Ordinamento didattico del Corso di laurea, o contenuto giudicato strettamente affine dalla Commissione preposta ai riconoscimenti.

Il numero di cfu riconoscibili per ogni esame già sostenuto è al massimo pari a 9. Tale valore deve intendersi - stante l'articolazione di ciascun corso di insegnamento nell'ambito del nuovo ordinamento didattico - come il risultato della somma di 6 cfu, corrispondenti al modulo di 40 ore dell'insegnamento, più 3 cfu, relativi al modulo di 20 ore dello stesso.

La possibilità di riconoscimento parziale (6 cfu) ovvero totale (6+3 cfu) è subordinata alle condizioni di cui ai precedenti punti a) e b) [cfr. prg. 4.5.2.]. Ferme restando le medesime condizioni, nel solo caso di esami sostenuti in base al previgente Ordinamento universitario (relativi a corsi di insegnamento di 60 ore), è consentito il riconoscimento di soli 3 cfu, corrispondenti ad un modulo di 20 ore di uno degli insegnamenti del Corso di laurea.

La votazione conseguita in ciascun esame che sia stato riconosciuto conserva identico valore, espresso in trentesimi, per ciascuno dei moduli cui darà luogo il riconoscimento.

#### Commissione per le opzioni dal precedente al nuovo ordinamento didattico

M.S. Agnoli (coordinatore), S. Nobile, F. Pirro

*Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda*

alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4].

#### 4.5.4. Il riconoscimento di cfu conseguiti in base al nuovo Ordinamento universitario

Nel caso in cui, relativamente a moduli didattici aventi identica *denominazione* o *contenuto* strettamente affine a quelli previsti nell'Ordinamento Didattico del Corso di laurea, siano stati conseguiti cfu secondo criteri difformi da quelli previsti nell'ordinamento del Corso di laurea in *Sociologia* (che prevede solo moduli da 6 o da 3 cfu) verranno applicati i seguenti criteri:

- a) relativamente a due o più moduli didattici che, a giudizio dell'apposita Commissione, siano complessivamente riconducibili ad una medesima unità di insegnamento di quelle previste nell'Ordinamento didattico del Corso di laurea, saranno riconosciuti **9** cfu complessivamente (6 cfu saranno accreditati come *modulo di base* dell'insegnamento e 3 cfu come *modulo progredito* dello stesso);
- b) relativamente a moduli didattici autonomi, non assimilabili ad altri fino a costituire un'unità di insegnamento, saranno riconosciuti:
  - **3** cfu per moduli autonomi per i quali si siano conseguiti 2 o 4 cfu, *per le sole attività che anche nell'Ordinamento didattico del Corso di laurea configurano moduli autonomi da 3 cfu* (cioè: non progrediti), come nel caso di alcuni insegnamenti previsti tra le *Attività formative affini o integrative* di III anno per i diversi orientamenti. In caso contrario, il riconoscimento dei relativi cfu potrà essere subordinato, a giudizio dell'apposita Commissione, all'assolvimento di un debito formativo, che la stessa Commissione determinerà in termini di cfu, fino al raggiungimento dei 6 cfu richiesti per un modulo didattico di base;
  - **6** cfu per moduli autonomi per i quali si siano conseguiti 5 o 7 cfu; essi saranno accreditati come modulo di base di una unità di insegnamento;
  - **9** cfu nel caso di moduli autonomi per i quali si siano conseguiti 8 o 10 cfu (6 cfu saranno accreditati come *modulo di base* dell'insegnamento e 3 cfu come *modulo progredito* dello stesso).

Relativamente ai corsi IFTS, nonché ad altri certificati/diplomi di formazione post-secondaria, potranno essere riconosciuti cfu relativi a moduli didattici solo a condizione che si tratti di corsi svolti da docenti universitari, intestati a specifici settori disciplinari o riferibili a specifici insegnamenti, svolti per un numero di ore e con un programma di esame equiparabili alla strutturazione di un modulo didattico di quelli impartiti presso il corso di laurea, il cui esame abbia dato luogo ad una votazione espressa in trentesimi. In mancanza di tutto ciò, il ri-

conoscimento del relativo titolo potrà dar luogo, previa attestazione del relativo conseguimento, al riconoscimento di **3 cfu** sotto la voce *Altre attività* prevista al III anno.

Il riconoscimento di attività formative quali *stage*, esperienze di addestramento/formazione professionale *congruenti con gli obiettivi formativi del Corso di laurea*, acquisizione di competenze linguistiche o informatiche ulteriori rispetto a quelle già previste nell'Ordinamento del Corso di laurea, può dar luogo a una conversione in **3 cfu** - senza votazione - nell'ambito delle attività del III anno indicate sotto la voce *Altre attività* [cfr. prg. 4.5.5].

#### **4.5.5. Il riconoscimento di cfu relativi ad Altre attività**

Per ottenere, nell'ambito di questa categoria di attività formativa, il riconoscimento e la verbalizzazione dei 3 cfu relativi a:

- a) lo svolgimento di *stage*;
  - b) lo svolgimento di attività lavorative o di addestramento/formazione professionale (lfts), *congruenti con gli obiettivi formativi del Corso di laurea*;
  - c) acquisizione di ulteriori competenze linguistiche;
  - d) acquisizione di ulteriori competenze informatiche,
- lo studente dovrà inoltrare, **entro il 31 dicembre**, formale istanza di riconoscimento, corredata dalla documentazione necessaria, al docente responsabile:

*Attività lavorative o stage*: G. Chiodi (responsabile Afe)

*Altri titoli di formazione post-secondaria*: V. Nocifora

*Altre competenze linguistiche*: M. Bonolis

*Altre competenze informatiche*: A. Scaringella

*Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4].*

#### **4.5.6. Le domande di passaggio al Corso di laurea in Sociologia (nuovo ordinamento)**

Per l'a.a. 2004/05 le domande di passaggio al Corso di laurea in *Sociologia* (nuovo ordinamento) da parte di studenti provenienti dal Corso di laurea quadriennale della Facoltà di Sociologia dell'Università

di Roma «La Sapienza», ovvero da altre Facoltà o Corsi di laurea devono essere effettuate secondo le seguenti procedure:

- gli studenti iscritti al precedente ordinamento quadriennale del Corso di laurea in *Sociologia* dell'Università di Roma «La Sapienza» devono presentare domanda di *opzione* alla *Commissione per le opzioni dal precedente al nuovo ordinamento* [cfr. prg. 4.5.3.] (è possibile scaricare dal sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4.] il file con le procedure da seguire ed il modulo da compilare);
- gli studenti iscritti ad altre Facoltà o Corsi di laurea dell'Università di Roma «La Sapienza» devono presentare domanda di *passaggio* alla Segreteria Studenti [cfr. prg. 1.3.] (è possibile scaricare dal sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4.] il file con le procedure da seguire);
- gli studenti iscritti ad altre Facoltà o Corsi di laurea di altre università devono presentare domanda di *trasferimento* alla Segreteria Studenti [cfr. prg. 1.3.] (è possibile scaricare dal sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4.] il file con le procedure da seguire).

#### **Commissione per passaggi e trasferimenti da altra Facoltà o da altro Ateneo**

E.V. Trapanese (coordinatore), L. Ciampi, G. Di Franco

*Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4].*

Gli studenti che a seguito di procedure di opzione, passaggio o trasferimento verranno iscritti al Corso di laurea potranno sostenere gli esami del nuovo ordinamento già a partire dalla prima sessione del corrente anno accademico **limitatamente ai corsi attivati nel primo semestre.**

Sebbene, a seguito delle stesse procedure, lo studente potrà essere iscritto ad un dato anno di corso in funzione del numero dei cfu riconosciuti - indipendentemente dalla loro collocazione nell'Ordinamento didattico del Corso di laurea in *Sociologia* (nuovo ordinamento) - dovrà comunque avviare il nuovo percorso di studio a partire dall'*acquisizione dei cfu previsti per il primo anno*, e via via procedere al conseguimento dei cfu per le attività formative previste per gli anni successivi, secondo quanto previsto dal *Regolamento didattico* in merito alle propedeuticità e alle modalità di passaggio da un anno di corso al successivo [cfr. prg. 4.5.7.].

#### 4.5.7. Il passaggio da un anno di corso al successivo e le propedeuticità

L'iscrizione ad anni successivi al primo è consentita **indipendentemente dal numero dei cfu già conseguiti**. Tuttavia, gli studenti potranno acquisire i cfu relativi ad attività formative:

- del II anno di corso, solo se già iscritti allo stesso e solo dopo aver conseguito almeno i due terzi (pari a **39** cfu) dei cfu previsti per il I anno, fra i quali **devono** figurare quelli relativi alle *Attività formative di base*;
- del III anno di corso, solo dopo aver conseguito almeno i due terzi (pari a **81** cfu) dei cfu previsti complessivamente per il I e il II anno, fra i quali **devono** figurare quelli relativi alle *Attività formative di base*.

La regolarità della posizione sarà attestata dal **Libretto di percorso formativo** dello studente. Il *Libretto* ha tre diverse finalità:

- a) fornire allo *studente* una guida nel percorso di studio che gli sia utile a districarsi nel labirinto dei moduli didattici, avendo sempre sott'occhio la parte di percorso già compiuta e quella restante e potendo così acquisire, progressivamente, una migliore cognizione della scelta formativa operata;
- b) consentire alla *struttura didattica* di monitorare il percorso dei propri iscritti, perché esso sia svolto nel rispetto dei vincoli di propedeuticità e di accesso alle attività formative previste per i singoli anni di corso, evitando l'adozione di meri paletti burocratico-amministrativi;
- c) fornire alla *Segreteria Studenti* una documentazione, ulteriore rispetto alla raccolta dei verbalini degli esami sostenuti, utile a ricostruire la carriera dei singoli studenti ai fini dell'esame di laurea.

All'atto della prenotazione all'esame di laurea, lo studente dovrà consegnare il proprio *Libretto* alla Segreteria didattica, la quale ne effettuerà il controllo e lo allegherà al verbale dell'esame di laurea. A conclusione dello stesso esame, il *Libretto* sarà compilato, seduta stante, nell'ultima parte e restituito allo studente dal Presidente della Commissione di laurea all'atto della proclamazione.

Per poter sostenere le prove d'esame gli studenti del Corso di laurea in Sociologia (n.o) devono esibire il *Libretto* - del cui uso appropriato sono personalmente responsabili e che di fatto sostituisce il Piano di studi - insieme al documento di identità e al tagliando che attesti la regolarità della loro posizione amministrativa. Il *Libretto* sarà compilato, di volta in volta, dal docente del modulo didattico relativamente al quale lo studente abbia conseguito i cfu, a seguito della prova d'esame per esso prevista, ricevendone apposita attestazione (copia del verbale d'esame). **Gli studenti iscritti al Corso di laurea in Sociologia potranno sostenere l'esame solo se in possesso del *Libretto di percorso formativo*.**

Gli studenti che nell'a.a. 2004/05 saranno iscritti, a seguito di riconoscimento di esami e relativa conversione in cfu, dovranno provvedere autonomamente alla compilazione del *Libretto* relativamente alla parte del percorso già effettuato, auto-certificandola scrivendo "convalidato" in luogo della firma del docente - sulla base delle delibere di passaggio di cui hanno copia -, oppure facendola certificare dai docenti dei moduli didattici relativamente ai quali hanno già acquisito cfu.

*In ogni caso, il Libretto ha carattere di autocertificazione, della quale lo studente si assume completa responsabilità e del cui contenuto sarà effettuato il controllo da parte della Segreteria didattica della Facoltà, in sede di ricostruzione della carriera dello studente ai fini della prova di laurea.*

Nello svolgimento del percorso formativo dovranno altresì risultare rispettate le propedeuticità indicate nell'Ordinamento didattico del Corso di laurea.

Il ***Libretto di percorso formativo*** potrà essere ritirato a partire dal 29 novembre 2004 presso la Segreteria didattica del Corso di laurea in *Sociologia* [cfr. prg. 4.1.]. Il *Libretto* potrà essere ritirato *solo dal diretto interessato*, esibendo un documento di identità e il cedolino relativo al pagamento della prima tassa di iscrizione universitaria per l'a.a. 2004/05. Allegato al *Libretto* lo studente troverà una guida detagliata all'uso appropriato di esso.

#### **4.5.8. La verifica del profitto**

I cfu si conseguono attraverso il superamento di prove, la cui natura è stabilita dal Consiglio di Corso di laurea - ferma restando l'autonomia dei singoli docenti quanto a contenuti e modalità di svolgimento.

L'acquisizione di cfu è comunque subordinata a valutazione espressa in trentesimi, fatta eccezione per quelli concernenti le prove relative alle idoneità di lingua straniera e di Informatica, che si conseguono senza votazione, nonché alle attività del III anno indicate sotto la voce *Altre attività*, che si conseguono mediante certificazione attestante la frequenza dell'attività di cui si chiede il riconoscimento e che vengono accreditati senza votazione.

Per i singoli insegnamenti possono essere stabilite specifiche modalità di accertamento della frequenza, valutazioni intermedie e conseguenti modalità differenziate di conseguimento dei cfu per gli studenti non frequentanti.

#### 4.5.9. Il titolo finale

Al termine del corso si consegue un *Titolo di laurea*, con votazione espressa su base 110, cui può essere aggiunta la lode.

La *Prova finale* prevista per il conseguimento della Laurea in Sociologia consiste nella discussione, dinanzi ad un'apposita Commissione nominata dal Presidente del Corso di laurea, di un elaborato scritto - *Tesi di laurea* -. La tesi può essere discussa in una qualunque materia dell'Ordinamento didattico del Corso di laurea relativamente alla quale siano stati conseguiti, di norma, **9 cfu**.

L'elaborato di tesi potrà dare luogo a uno dei seguenti prodotti:

- saggio/rassegna di carattere teorico/compilativo;
- rapporto di studio/ricerca a carattere empirico.

L'elaborato dovrà avere il formato di un articolo/saggio di rivista, ed essere contenuto, di norma, entro le 40 cartelle - fatti salvi, ovviamente, i criteri del rigore scientifico, della precisione linguistica e della specificità disciplinare. Del corpo della tesi non fanno parte bibliografia, protocolli di intervista, appendici, allegati, ecc.

Alla *Prova finale*, cui sono assegnati **8 cfu**, si accede previo assolvimento degli obblighi formativi previsti dall'Ordinamento didattico, tra i quali la frequenza del *Corso di preparazione alla tesi di laurea* (1 cfu). Il Corso sarà svolto in complessive **9 ore** di lavoro in aula, così articolate:

1. tipologia dei prodotti (saggio/rassegna di carattere teorico/compilativo; rapporto di studio/ricerca a carattere empirico); criteri di individuazione e formulazione dell'argomento della tesi; elaborazione di un progetto di tesi (**3 ore**);
2. modalità di ricerca, raccolta e organizzazione della bibliografia di riferimento; accesso a siti internet per la ricerca e la raccolta di documentazione non bibliografica (banche di dati, repertori legislativi, ecc.) (**3 ore**);
3. criteri di costruzione del testo: struttura morfologica, precisione linguistica e specificità disciplinare; criteri redazionali (citazioni, riferimenti bibliografici e documentali, articolazione in paragrafi, ecc.); apparato tecnico (tabelle, figure, allegati, ecc.) (**3 ore**).

Il corso sarà organizzato, di norma, due volte l'anno: tra la fine di settembre e la prima settimana di ottobre; tra la fine di febbraio e la prima settimana di marzo (comunque nei periodi dell'anno nei quali è prevista la sospensione dell'attività didattica).

Per tutti coloro che fossero impossibilitati a frequentare, i sussidi didattici utilizzati durante il corso saranno messi a disposizione sul sito della Facoltà all'indirizzo <http://www.sociologia.uniroma1.it> -> [cattedre/esami](#) -> [webcattedre](#). Agli studenti frequentanti sarà accreditato il cfu previsto previo accertamento della frequenza al corso. Gli

studenti che non possono frequentare potranno conseguire l' idoneità a seguito di attestazione del docente relatore che il progetto di tesi presentato risponde ai requisiti richiesti dalla struttura didattica e indicati nel materiale didattico. Il modulo di attestazione è disponibile sul sito della facoltà alla *web-cattedra*.

Le date e le procedure relative all'iscrizione al Corso, alla assegnazione della tesi e alla presentazione della domanda di ammissione all'esame di laurea saranno comunicate sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4.].

**Il corso di preparazione alla tesi di laurea sarà svolto in due periodi dell'anno: febbraio-marzo e settembre-ottobre di ciascun anno solare.**

Alla costituzione della base del voto di laurea concorrono le votazioni riportate in ciascun modulo didattico che abbia dato luogo al conseguimento di cfu a seguito di prova d'esame espressa in trentesimi. Di tali votazioni sarà calcolata la *media per unità di cfu*; tale media costituirà la base del voto di laurea che sarà successivamente rapportata a 110. All'esame di laurea si attribuisce un punteggio finale secondo gli attuali criteri.

#### **Commissione per la preparazione alla tesi di laurea**

M.S. Agnoli (responsabile), M. Fraire, T. Pipan, F. Pirro, A. Scaringella, N. Stame, A. Viteritti

*Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4].*

#### **4.5.10. Il tutorato**

Ai fini dell'erogazione del servizio di tutorato, il Consiglio di Corso di laurea ha costituito una apposita *Commissione per il tutorato*. Il servizio di tutorato ha la finalità di contribuire alla formazione scientifico-culturale e professionale degli studenti. In particolare, si propone di fornire: una guida alla scelta dell'orientamento formativo; una consulenza continuativa, anche per l'intera durata degli studi, volta alla personalizzazione del percorso di studio (insegnamenti da seguire, studi all'estero, *stage*, scelta della tesi di laurea). Il servizio è destinato a tutti gli studenti, indipendentemente dall'anno di corso. Per fruire del servizio, gli interessati possono scegliere liberamente il proprio tutore nell'ambito della *Commissione per il tutorato*; ove lo ritengano opportuno, possono consultare anche più di un docente.

#### **Commissione per il tutorato**

F. Martinelli (coordinatore), R. Cavarra, R. Cipollini, G. Di Cristofaro, M. Fraire, N. Stame

*Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4].*

#### **4.6. I CRITERI DI ORIENTAMENTO NEL PERCORSO FORMATIVO**

Nell'articolazione del proprio percorso formativo, gli studenti devono attenersi all'Ordinamento didattico del Corso di laurea, muovendosi autonomamente nell'ambito delle opzionalità in esso previste e facendo un uso appropriato del **Libretto di percorso formativo**.

*Agli studenti iscritti al I anno si consiglia di iniziare il percorso di studio con i moduli di base di *Istituzioni di Sociologia* e di *Storia del pensiero sociologico*, che inquadrano il settore disciplinare che intesta il Corso di laurea.*

La scelta dell'Orientamento didattico, che ha valore di piano di studio, deve essere comunicata personalmente alla Segreteria didattica della Facoltà di Sociologia [cfr. prg. 1.3] entro il 31 dicembre dopo aver effettuato il pagamento della prima rata di iscrizione al III anno, compilando l'apposito *Modulo per la scelta dell'orientamento didattico del terzo anno*.

**Si consiglia vivamente a tutti gli iscritti al Corso di laurea di rivolgersi alla Commissione per il tutorato, al fine di meglio orientarsi nel percorso degli studi e in particolare nella scelta dell'Orientamento del III anno.**

#### **4.7. L'ACCESSO ALLE LAUREE SPECIALISTICHE**

Il conseguimento della laurea in *Sociologia* consente l'accesso *senza debiti formativi* a tutti i corsi di laurea specialistica attivati presso la Facoltà di Sociologia nella classe delle lauree *89/S - Sociologia* [cfr. parte III]. Nondimeno, gli studenti interessati ad una successiva iscrizione ai corsi di laurea specialistica sono vivamente consigliati di esaminare i relativi ordinamenti didattici già al momento di scegliere l'orientamento del III anno di corso.

## 5. SCIENZE SOCIALI PER IL GOVERNO, L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE UMANE (GORU)

### 5.1. LA PRESIDENZA E LA SEGRETERIA DIDATTICA

<i>Presidente:</i>	F. Battistelli
<b>Segreteria didattica</b>	
<i>Sede:</i>	Via Salaria, 113 - 1° piano (adiacente aula B14)
<i>Segreteria:</i>	C. Ozzella (responsabile) <i>e-mail:</i> cinzia.ozzella@uniroma1.it
	G. Annibali
<i>Tel.:</i>	0649918395
<i>Orari di apertura:</i>	lunedì, mercoledì, venerdì, ore 10.00 - 12.00
<i>e-mail:</i>	infogoru@uniroma1.it

### 5.2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI E I CONTENUTI CARATTERIZZANTI

Il Corso di laurea si propone di preparare lo studente alla professione di esperto, tecnico e operatore nell'analisi delle politiche pubbliche e nella formazione, gestione e sviluppo delle risorse umane nelle amministrazioni pubbliche e nelle aziende.

Il disegno formativo si articola in una parte comune e due *orientamenti*, finalizzati ad offrire competenze nei campi relativi a:

- 1) *Amministrazione, comunicazione e politiche pubbliche;*
- 2) *Organizzazione e risorse umane.*

### 5.3. LE CAPACITÀ E GLI SBOCCHI PROFESSIONALI

Gli sbocchi professionali per i laureati sono quelli di *esperto, tecnico e operatore* nell'analisi delle politiche pubbliche, nella gestione delle risorse umane nelle amministrazioni pubbliche e nelle aziende, nello sviluppo delle reti interorganizzative, nell'erogazione di servizi per l'impiego e nelle politiche attive del lavoro, nella progettazione dei servizi educativi, formativi e socio-sanitari a livello locale.

### 5.4. L'ORDINAMENTO DIDATTICO

La laurea si consegue avendo assolto obblighi didattici per complessivi **180 crediti formativi universitari (cfu)**.

La prima parte (un anno e mezzo di corso) è comune per tutti gli studenti.

La scelta fra uno dei 2 orientamenti può essere effettuata dopo il conseguimento dei due terzi (**56 cfu**) dei crediti previsti per la parte comune (**84 cfu**), mediante la presentazione di un piano di studio individuale, che deve essere approvato dal Consiglio del Corso.

Di seguito, viene riportata l'articolazione analitica in moduli e relativi cfu del Corso di laurea, suddivisi nella parte comune e nei due orientamenti.

I moduli da 6 cfu corrispondono a un impegno didattico di 40 ore; i moduli e i laboratori da 3 cfu corrispondono a un impegno didattico di 20 ore.

Accanto a ciascun modulo è sempre riportata la sigla del settore disciplinare di riferimento.

**Per informazioni sui singoli moduli occorre fare riferimento prima di tutto alla "mappa" riportata al prg. 7.3 e, successivamente, al prg. 7.5. per gli insegnamenti attivati presso la Facoltà di Sociologia.**

# GORU

## PARTE COMUNE - PRIMO E SECONDO ANNO

N.B.: Al momento, non sono state fissate propedeuticità obbligatorie. La frequenza di alcuni corsi o la preparazione di alcuni esami, però, può essere fortemente facilitata dalla conoscenza di altre materie. E' vivamente consigliato, ad esempio, sostenere gli esami sociologici, compreso *Metodologia e tecnica della ricerca sociale*, dopo quello di *Istituzioni di sociologia*. Inoltre, *Sociologia economica*, anche dopo *Economia politica*. La preparazione dell'esame di *Metodologia e tecnica della ricerca sociale* sarà favorita da una precedente o contestuale preparazione dell'esame di *Statistica*.

### ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 27 cfu

**4 moduli di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 24 cfu):**

1. Istituzioni di sociologia (SPS/07)
2. Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/08)
3. Sociologia economica (SPS/09)
4. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07)

**1 modulo di 20 ore (3 cfu) a scelta fra:**

- Istituzioni di sociologia (SPS/07)
- Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07)

### ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 9 cfu

**3 moduli di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 9 cfu):**

1. Sociologia dell'amministrazione (SPS/11)
2. Sociologia delle relazioni internazionali (SPS/11)
3. Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/08)

### ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE - 36 cfu

**6 moduli di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 36 cfu):**

1. Analisi delle politiche pubbliche (SPS/04)
2. Economia politica (SECS-P/01)
3. Statistica (SECS-S/01)
4. Storia contemporanea (M-STO-04)
5. Antropologia culturale (M-DEA/01)
6. Psicologia sociale (M-PSI/05)

### PROVA FINALE E LINGUA STRANIERA - 6 cfu

**2 moduli di 40 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu):**

1. Prova di conoscenza della Lingua inglese - 1<sup>a</sup> idoneità
2. Prova di conoscenza della Lingua inglese - 2<sup>a</sup> idoneità

### ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE E ABILITÀ INFORMATICHE - 6 cfu

**2 moduli di 40 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu):**

1. Prova di conoscenza della Lingua francese o spagnola o tedesca (1<sup>a</sup> idoneità)
2. Informatica (INF/01)

**ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 42 cfu**

**7 moduli obbligatori di 40 ore (ognuno pari 6 cfu, per totali 42 cfu):**

1. Comunicazione politico-istituzionale (SPS/11)
2. Comunicazione pubblica (SPS/08)
3. Politica sociale (SPS/07)
4. Sociologia del diritto (SPS/12)
5. Sociologia dell'amministrazione (SPS/11)
6. Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)
7. Sociologia delle relazioni internazionali (SPS/11)

**ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE - 24 cfu**

**1 modulo obbligatorio di 40 ore (6 cfu):**

- Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09)

**4 moduli obbligatori di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 12 cfu):**

1. Analisi delle politiche pubbliche (SPS/04)
2. Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)
3. Governo locale (primo modulo) (SPS/04)
4. Organizzazione internazionale (primo modulo) (SPS/04)

**1 modulo opzionale di 40 ore (6 cfu):**

- Politica economica (SECS-P/02)

**oppure**

**2 moduli opzionali di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu),  
che comprendano:**

1. Diritto amministrativo (IUS/10)
2. un modulo a scelta fra:
  - Governo locale (secondo modulo) (SPS/04)
  - Organizzazione internazionale (secondo modulo) (SPS/04)

## A SCELTA DELLO STUDENTE - 21 cfu

21 cfu da scegliere fra moduli da 6 e 3 cfu fra gli insegnamenti e i laboratori attivati all'interno delle tre aree del seguente elenco. E' vivamente consigliato di scegliere i cfu all'interno di non più di due delle aree indicate.

### AREA 1 - PROBLEMI E POLITICHE DI SETTORE

#### MODULI DA 6 CFU:

- Sociologia del turismo (SPS/10)
- Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS/07)
- Sociologia della salute e della sanità (SPS/07)
- Sociologia della sicurezza sociale (SPS/07)
- Sociologia dell'ambiente (SPS/10)
- Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (SPS/08)
- Sociologia dello sviluppo (SPS/07)

#### MODULI DA 3 CFU:

- Politica economica (SECS-P/02)
- Politica sociale (SPS/07)
- Sociologia del diritto (SPS/12)
- Sociologia del turismo (SPS/10)
- Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS/07)
- Sociologia della salute e della sanità (SPS/07)
- Sociologia della sicurezza sociale (SPS/07)
- Sociologia dell'ambiente (SPS/10)
- Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (SPS/08)
- Sociologia dello sviluppo (SPS/07)

### AREA 2 - TERRITORIO E ISTITUZIONI

#### MODULI DA 6 CFU:

- Diritto delle regioni e degli enti locali (IUS/09)
- Sociologia delle comunità locali (SPS/10)
- Sociologia urbana e rurale (SPS/10)
- Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione (M-STO/04)

#### MODULI DA 3 CFU:

- Comunicazione politico-istituzionale (SPS/11)
- Comunicazione pubblica (SPS/08)
- Diritto amministrativo (IUS/10) *(se non già scelto)*
- Diritto delle regioni e degli enti locali (IUS/09)
- Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09)
- Governo locale (secondo modulo) (SPS/04) *(se non già scelto)*
- Governo locale (terzo modulo) (SPS/04)
- Sociologia delle comunità locali (SPS/10)
- Sociologia economica (SPS/08)
- Sociologia urbana e rurale (SPS/10)
- Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione (M-STO/04)

**AREA 3 - ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE****MODULI DA 6 CFU:**

- Antropologia economica (M-DEA/01)
- Comunicazione d'impresa (SPS/09)
- Diritto del lavoro e della sicurezza sociale (IUS/07)
- Economia aziendale (SECS-P/07)
- Economia dello sviluppo (SECS-P/06)
- Organizzazione aziendale (SECS-P/10)
- Relazioni industriali (SPS/09)
- Sociologia del lavoro (SPS/09)
- Sociologia della produzione (SPS/09)
- Sociologia delle professioni (SPS/09)
- Sociologia industriale (SPS/09)

**MODULI DA 3 CFU:**

- Antropologia economica (M-DEA/01)
- Comunicazione d'impresa (SPS/09)
- Diritto del lavoro (IUS/07)
- Economia aziendale (SECS-P/07)
- Economia dello sviluppo (SECS-P/06)
- Economia politica (SECS-P/01)
- Marketing (SECS-P/08)
- Organizzazione aziendale (SECS-P/10)
- Relazioni industriali (SPS/09)
- Sociologia del lavoro (SPS/09)
- Sociologia della produzione (SPS/09)
- Sociologia delle professioni (SPS/09)
- Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/08)
- Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)
- Sociologia economica (SPS/09)
- Sociologia industriale (SPS/09)

**AREA 4 - CONSOLIDAMENTO CONOSCENZE GENERALI****MODULI DA 6 CFU:**

- Antropologia interculturale (M-DEA/01)
- Informatica (INF/01)
- Sociologia (corso avanzato) (SPS/07)
- Sociologia dei gruppi (SPS/07)
- Sociologia dei processi culturali (SPS/08)
- Sociologia del mutamento (SPS/07)
- Sociologia della comunicazione (SPS/08)
- Sociologia politica (SPS/11)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)

### MODULI DA 3 CFU:

- Antropologia culturale (M-DEA/01)
- Antropologia interculturale (M-DEA/01)
- Istituzioni di sociologia (SPS/07) *(se non già scelto)*
- Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07) *(se non già scelto)*
- Organizzazione internazionale (secondo modulo) (SPS/04) *(se non già scelto)*
- Psicologia sociale (M-PSI/05)
- Sociologia (corso avanzato) (SPS/07)
- Sociologia dei gruppi (SPS/07)
- Sociologia dei processi culturali (SPS/08)
- Sociologia del mutamento (SPS/07)
- Sociologia della comunicazione (SPS/08)
- Sociologia politica (SPS/11)
- Statistica (SECS-S/01)
- Storia contemporanea (M-STO-04)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)

### LABORATORI

- Un laboratorio interdisciplinare (3 cfu)
- Un laboratorio interdisciplinare (3 cfu)

### PROVA FINALE E LINGUA STRANIERA - 5 cfu

- Prova finale (5 cfu)

### ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITÀ INFORMATICHE, STAGE - 4 cfu

- Corso di preparazione alla tesi di laurea (1 cfu)
- Ulteriori 3 cfu, da acquisire attraverso una delle seguenti attività offerte dalla Facoltà, oppure svolte all'esterno e da sottoporre a riconoscimento:
  - attività offerte dalla facoltà:
    - *stage*;
    - ulteriori conoscenze linguistiche (2<sup>a</sup> idoneità di lingue diverse dall'inglese);
    - altre abilità informatiche;
  - attività svolte all'esterno della facoltà:
    - studio delle lingue straniere, con risultati certificati;
    - corsi di informatica, con risultati certificati;
    - attività lavorative certificate, la cui congruenza ai fini sostitutivi dello *stage* è insindacabilmente valutata dal Corso di laurea.

**ORIENTAMENTO IN ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE -  
SECONDO E TERZO ANNO**

**ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 42 cfu**

**4 moduli obbligatori di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 24 cfu):**

1. Sociologia del lavoro (SPS/09)
2. Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (SPS/08)
3. Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)
4. Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS/07)

**2 moduli obbligatori di 20 ore (ognuno pari a 3 cfu, per totali 6 cfu):**

1. Sociologia dei gruppi (SPS/07)
2. Educazione formazione e media (SPS/08)

**2 moduli opzionali di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):**

1. Sociologia dei processi culturali (SPS/08) o Sociologia della comunicazione (SPS/08)
2. Relazioni industriali (SPS/09) o Sociologia delle professioni (SPS/09)

**ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE - 24 cfu**

**3 moduli obbligatori di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 18 cfu):**

1. Diritto del lavoro e della sicurezza sociale (IUS/07)
2. Economia aziendale (SECS-P/07)
3. Psicologia dell'organizzazione e della formazione (M-PSI/06)

**1 modulo opzionale di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:**

- Pedagogia generale (M-PED/01) o Educazione degli adulti (M-PED/01)

## A SCELTA DELLO STUDENTE - 21 cfu

21 cfu da scegliere fra moduli da 6 e 3 cfu fra gli insegnamenti e i laboratori attivati all'interno delle tre aree del seguente elenco. E' vivamente consigliato di scegliere i cfu all'interno di non più di due delle aree indicate.

### AREA 1 - FORMAZIONE, CULTURA E COMUNICAZIONE

#### MODULI DA 6 CFU:

- Antropologia interculturale (M-DEA/01)
- Educazione degli adulti (M-PED/01) *(se non già scelto)*
- Educazione formazione e media (SPS/08)
- Pedagogia generale (M-PED/01) *(se non già scelto)*
- Psicologia cognitiva (M-PSI/01)
- Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/04)
- Sociologia dei consumi (SPS/09)
- Sociologia dei gruppi (SPS/07)
- Sociologia dei processi culturali (SPS/08) *(se non già scelto)*
- Sociologia della comunicazione (SPS/08) *(se non già scelto)*

#### MODULI DA 3 CFU:

- Antropologia culturale (M-DEA/01)
- Antropologia interculturale (M-DEA/01)
- Educazione degli adulti (M-PED/01)
- Pedagogia generale (M-PED/01)
- Psicologia cognitiva (M-PSI/01)
- Psicologia dell'organizzazione e della formazione (M-PSI/06)
- Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/04)
- Sociologia dei consumi (SPS/09)
- Sociologia dei processi culturali (SPS/08)
- Sociologia della comunicazione (SPS/08)
- Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS/07)
- Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (SPS/08)

### AREA 2 - ECONOMIA ORGANIZZAZIONE E LAVORO

#### MODULI DA 6 CFU:

- Antropologia economica (M-DEA/01)
- Comunicazione d'impresa (SPS/09)
- Economia dello sviluppo (SECS-P/06)
- Marketing (SECS-P/08)
- Organizzazione aziendale (SECS-P/10)
- Relazioni industriali (SPS/09) *se non già scelto*
- Sociologia della produzione (SPS/09)
- Sociologia delle professioni (SPS/09) *se non già scelto*
- Sociologia dello sviluppo (SPS/07)
- Sociologia industriale (SPS/09)

**MODULI DA 3 CFU:**

- Antropologia economica (M-DEA/01)
- Comunicazione d'impresa (SPS/09)
- Diritto del lavoro e della sicurezza sociale (IUS/07)
- Economia aziendale (SECS-P/07)
- Economia dello sviluppo (SECS-P/06)
- Marketing (SECS-P/08)
- Organizzazione aziendale (SECS-P/10)
- Organizzazione internazionale (primo modulo) (SPS/04)
- Organizzazione internazionale (secondo modulo) (SPS/04)
- Relazioni industriali (SPS/09)
- Sociologia del lavoro (SPS/09)
- Sociologia della produzione (SPS/09)
- Sociologia delle professioni (SPS/09)
- Sociologia dello sviluppo (SPS/07)
- Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)
- Sociologia economica (SPS/09)
- Sociologia industriale (SPS/09)

**AREA 3 - SOCIETÀ, POLITICA E TERRITORIO****MODULI DA 6 CFU:**

- Comunicazione politico-istituzionale (SPS/11)
- Comunicazione pubblica (SPS/08)
- Politica economica (SECS-P/02)
- Politica sociale (SPS/07)
- Sociologia del turismo (SPS/10)
- Sociologia dell'amministrazione (SPS/11)
- Sociologia della salute e della sanità (SPS/07)
- Sociologia della sicurezza sociale (SPS/07)
- Sociologia dell'ambiente (SPS/10)
- Sociologia delle comunità locali (SPS/10)
- Sociologia delle relazioni internazionali (SPS/11)
- Sociologia politica (SPS/11)
- Sociologia urbana e rurale (SPS/10)
- Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione (M-STO/04)

**MODULI DA 3 CFU:**

- Analisi delle politiche pubbliche (SPS/04)
- Comunicazione politico-istituzionale (SPS/11)
- Comunicazione pubblica (SPS/08)
- Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)
- Economia politica (SECS-P-01)
- Governo locale (primo modulo) (SPS/04)
- Governo locale (secondo modulo) (SPS/04)
- Politica economica (SECS-P/02)
- Politica sociale (SPS/07)
- Sociologia del turismo (SPS/10)
- Sociologia della salute e della sanità (SPS/07)
- Sociologia della sicurezza sociale (SPS/07)
- Sociologia dell'ambiente (SPS/10)

- Sociologia delle comunità locali (SPS/10)
- Sociologia politica (SPS/11)
- Sociologia urbana e rurale (SPS/10)
- Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione (M-STO/04)

#### AREA 4 - CONSOLIDAMENTO CONOSCENZE GENERALI

##### MODULI DA 6 CFU

- Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09)
- Filosofia morale (M-FIL/03)
- Informatica (INF/01)
- Sociologia (corso avanzato) (SPS/07)
- Sociologia del diritto (SPS/12)
- Sociologia del mutamento (SPS/07)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)

##### MODULI DA 3 CFU

- Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09)
- Filosofia morale (M-FIL/03)
- Istituzioni di sociologia (SPS/07) *(se non già scelto)*
- Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07) *(se non già scelto)*
- Psicologia sociale (M-PSI/05)
- Sociologia (corso avanzato) (SPS/07)
- Sociologia del diritto (SPS/12)
- Sociologia del mutamento (SPS/07)
- Storia contemporanea (M-STO/04)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)

#### LABORATORI

- Un laboratorio interdisciplinare (3 cfu)
- Un laboratorio interdisciplinare (3 cfu)

#### PROVA FINALE E LINGUA STRANIERA - 5 cfu

- Prova finale (5 cfu)

#### ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITÀ INFORMATICHE, STAGE - 4 cfu

- Corso di preparazione alla tesi di laurea (1 cfu)
- Ulteriori 3 cfu, da acquisire attraverso una delle seguenti attività offerte dalla Facoltà, oppure svolte all'esterno e da sottoporre a riconoscimento:
  - attività offerte dalla facoltà:
    - *stage*;
    - ulteriori conoscenze linguistiche (2<sup>a</sup> idoneità di lingue diverse dall'inglese);
    - altre abilità informatiche;
  - attività svolte all'esterno della facoltà:
    - studio delle lingue straniere, con risultati certificati;
    - corsi di informatica, con risultati certificati;
    - attività lavorative certificate, la cui congruenza ai fini sostitutivi dello *stage* è insindacabilmente valutata dal Corso di laurea.

### **5.5. CONTATTI CON I DOCENTI ED ESAMI**

Lo studente può incontrare i docenti presso le rispettive sedi di servizio durante il ricevimento ordinario o comunicare attraverso la posta elettronica. Gli esami possono essere orali e/o scritti e si svolgono presso la sede della Facoltà. È possibile collegarsi *on line* per richiedere informazioni ed effettuare prenotazioni relative agli esami.

### **5.6. INFORMAZIONI**

Informazioni sul corso di laurea e sugli aspetti organizzativi si possono ottenere attraverso il sito Internet di Facoltà [cfr. prg. 2.4.] all'indirizzo [www.sociologia.uniroma1.it](http://www.sociologia.uniroma1.it).

### **5.7. I PARTNER**

SSSPAL - Scuola superiore della pubblica amministrazione locale  
CATTID - Centro interdipartimentale per le applicazioni della televisione e delle tecniche di istruzione a distanza dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza».

## 6. SCIENZE E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (STeSS)

### 6.1. LA PRESIDENZA E LA SEGRETERIA DIDATTICA

<b>Presidente:</b>	<b>M. Bonolis</b> (ricevimento: martedì, giovedì, ore 13.00 - 14.00)
<b>Segreteria didattica</b>	
<b>Sede:</b>	Via Salaria, 113 - 1° piano (adiacente aula <b>B14</b> )
<b>Segreteria:</b>	C. Ozzella (responsabile) <i>e-mail:</i> cinzia.ozzella@uniroma1.it
	G. Annibali
<b>Tel.:</b>	0649918395
<b>Orari di apertura:</b>	lunedì, mercoledì, venerdì, ore 10.00 - 12.00

### 6.2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso di laurea in *Scienze e tecniche del servizio sociale* (STeSS) mira a fornire una formazione in grado di attivare capacità e competenze professionali con riferimento:

- all'utilizzazione appropriata dei metodi e delle tecniche del servizio sociale per l'esercizio autonomo o dipendente della professione di assistente sociale (ex L. 84/1993), sia ai fini del lavoro sociale individuale sia ai fini del lavoro sociale di gruppo;
- alla prevenzione, individuazione e trattamento di situazioni di disagio riferite a singoli, famiglie, gruppi e comunità;
- alla conduzione di ricerche sociali applicative, ricerche-intervento e ricerche valutative in settori d'interesse dei servizi sociali, con particolare riferimento ai gruppi vulnerabili ed agli impatti socio-relazionali dei contesti educativi, organizzativi, economici e socioambientali;
- alla programmazione, organizzazione, coordinamento e gestione di interventi e servizi individuali e collettivi;
- alla supervisione formativa nel campo del servizio sociale;
- allo svolgimento di mansioni direttive in strutture dispensatrici di servizi sociali alle persone e ai gruppi in relazione ai più ampi contesti sociali e di comunità;
- alla formulazione e gestione di iniziative di informazione e comunicazione sociale su servizi, diritti e rischi dei cittadini in materia di servizi sociali e socio-sanitari;

- h) alla utilizzazione di almeno una lingua straniera europea (la lingua inglese è obbligatoria) per lo svolgimento operativo del proprio lavoro.

### 6.3. LE CAPACITÀ E GLI SBocchi PROFESSIONALI

Gli sbocchi professionali prefigurabili per il laureato in *Scienze e tecniche del servizio sociale* sono innanzitutto costituiti dallo svolgimento della professione di Assistente sociale (regolata da apposito *Albo professionale*) sia in forma autonoma, sia in forma dipendente da amministrazioni pubbliche (*amministrazione centrale*: Ministeri di Grazia e giustizia, Interno, Lavoro e previdenza sociale, Affari esteri, Sanità; *enti locali*: regioni, ASL, province, comuni) e private (aziende *profit-oriented, non-profit, onlus*). Altre sedi di svolgimento della professione sono gli enti internazionali e sopranazionali, con mansioni di progettazione e realizzazione di studi e ricerche sociali applicative e ricerche-intervento, nonché con mansioni di gestione e risoluzione di situazioni di bisogno sociale individuale e di gruppo.

Il tipo di formazione acquisita nel corso rende nondimeno questo titolo di studio, fondato su un'estesa e rigorosa preparazione interdisciplinare, competitivo con altri, consentendo al laureato in *Scienze e tecniche del servizio sociale* di poter utilmente operare nei settori di progettazione e realizzazione del *social & community development*, della selezione e gestione del personale, dell'intermediazione sociale.

### 6.4. L'OFFERTA FORMATIVA E L'ORDINAMENTO DIDATTICO

Costituisce fondamento irrinunciabile della formazione dell'operatore (assistente) sociale l'integrazione di modelli teorici e di abilità applicative di ricerca-intervento. A tal fine, gli insegnamenti obbligatori e complementari, nonché gli insegnamenti specificamente professionali di servizio sociale, sono tutti organizzati in *moduli base* (cui corrispondono 40 ore di aula) ed in *moduli progrediti* (cui corrispondono 20 ore di aula, anche in forma di seminario di ricerca empirica o di attività formativa in esperienze pratico-applicative).

Sono altresì previsti tirocinî professionali obbligatori per complessive 600 ore nel triennio, da svolgersi anche presso strutture diverse dall'Università, quali enti scientifici, strutture ospedaliere di ricerca e terapia, enti locali, *onlus*, associazioni di volontariato, comunità di assistenza e recupero, missioni assistenziali in Italia o all'estero, nell'ambito di programmi ufficiali sottoscritti, accettati o riconosciuti dalla Facoltà. I tirocini si svolgono di norma sotto la supervisione di un assistente sociale.

I programmi di formazione fanno ricorso a numerosi settori scientifico-disciplinari: diritto, economia, statistica, sociologia, scienza politica, psicologia, medicina, antropologia e storia, al fine di consentire la competente concettualizzazione e modellizzazione dei fenomeni socio-culturali e la corretta progettazione e realizzazione di interventi nel campo dei servizi sociali.

La laurea in *Scienze e tecniche del servizio sociale* si consegue avendo assolto obblighi didattici per complessivi **180 crediti formativi universitari (cfu)**. I **180 cfu** sono così suddivisi:

**57 cfu** relativi ad attività formative *di base*;

**57 cfu** ad attività formative *caratterizzanti*;

**24 cfu** ad attività formative *affini o integrative*;

**6 cfu** ad attività *a scelta dello studente*;

**13 cfu** ad attività *per la prova finale e per la conoscenza di lingue straniere*;

**23 cfu** ad *altre* attività.

Al Corso di laurea hanno accesso coloro che sono in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore quinquennale, conseguito in Italia, o di titolo di studio equipollente, ai sensi della normativa vigente.

La formazione fornita dal Corso di laurea in *Scienze e tecniche del servizio sociale* è conforme alla Legge n. 84 del 23.3.1993, e sostituisce quella del DUSS (*Diploma universitario in servizio sociale*) quale titolo di studio indispensabile per accedere all'abilitazione professionale tramite esame di Stato, e quindi per ottenere l'iscrizione all'*Albo professionale degli Assistenti sociali*.

Per informazioni sui singoli moduli occorre fare riferimento prima di tutto alla "mappa" riportata al prg. 7.3 e, successivamente, al prg. 7.5. per gli insegnamenti attivati presso la Facoltà di Sociologia.

# STeSS

## PRIMO ANNO

### ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 45 cfu

**7 moduli base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 42 cfu):**

1. Storia contemporanea (M-STO/04)
2. Psicologia sociale (M-PSI/05)
3. Istituzioni di sociologia (SPS/07)
4. Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09)
5. Economia politica (SECS-P/01)
6. Principi e fondamenti del servizio sociale (SPS/07)
7. Metodi e tecniche del servizio sociale (SPS/07)

**1 modulo progredito di 20 ore (3 cfu):**

- Metodi e tecniche del servizio sociale (SPS/07)

### ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 6 cfu

**1 modulo base di 40 ore (6 cfu):**

- Antropologia culturale (M-DEA/01) oppure Criminologia (SPS/12)

### ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 6 cfu

**1 modulo base di 40 ore (6 cfu):**

- Statistica (SECS-S/01)

### ATTIVITÀ PER LA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA - 3 cfu

**1 modulo da 3 cfu:**

- Prova di conoscenza della Lingua inglese

## SECONDO ANNO

### ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 12 cfu

- 2 moduli base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):**
1. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07) *oppure* Metodi e tecniche del servizio sociale (corso avanzato) (SPS/07)
  2. Politica economica (SECS-P/02)

### ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 39 cfu

- 6 moduli base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 36 cfu):**
1. Organizzazione dei servizi sociali (SPS/09)
  2. Diritto privato (IUS/01)
  3. Diritto del lavoro e della sicurezza sociale (IUS/07)
  4. Politica sociale (SPS/07) *oppure* Sociologia dei gruppi (SPS/07)
  5. Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/04) *oppure* Psicologia generale (M-PSI/01)
  6. Sociologia della famiglia (SPS/08) *oppure* Sociologia dei processi culturali (SPS/08) *oppure* Sociologia del lavoro (SPS/09) *oppure* Sociologia delle comunità locali (SPS/10)
- 1 modulo progredito di 20 ore (3 cfu):**
- Organizzazione dei servizi sociali (SPS/09)

### ATTIVITÀ PER LA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA - 3 cfu

- 1 modulo da 3 cfu:**
- Prova di conoscenza di una seconda lingua straniera tra quelle impartite nella Facoltà

### ALTRE ATTIVITÀ - 6 cfu

- Tirocinio professionale (240 ore)

## TERZO ANNO

### ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 12 cfu

**2 moduli base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 12 cfu):**

1. Statistica sociale (SECS-S/05) *oppure* Demografia (SECS-S/04)
2. Psicologia sociale (corso avanzato) (M-PSI/05)

### ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 cfu

**3 moduli base di 40 ore (ognuno pari a 6 cfu, per totali 18 cfu):**

1. Igiene e medicina sociale (MED/42)
2. Analisi delle politiche pubbliche (SPS/11) *oppure* Pedagogia generale (M-PED/01)
3. Psicologia dell'organizzazione e della formazione (M-PSI/06) *oppure* Psicologia clinica (M-PSI/08)

### ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE - 9 cfu

1. **un modulo base di 40 ore (6 cfu)** non altrimenti sostenuto del Cdl in *Scienze e tecniche del servizio sociale* o degli altri Cdl della Facoltà. *Si suggerisce* (anche ai fini dell'eventuale prosecuzione alla Laurea Specialistica *ProPolis*): Sociologia della sicurezza sociale (SPS/07) *oppure* (se non già sostenuto) Metodi e tecniche del servizio sociale (corso avanzato) (SPS/07)
2. **un modulo progredito di 20 ore (3 cfu)** non altrimenti sostenuto del Cdl in *Scienze e tecniche del servizio sociale* o degli altri Cdl della Facoltà. *Si suggerisce* (anche ai fini dell'eventuale prosecuzione alla Laurea Specialistica *ProPolis*): Principi e fondamenti del servizio sociale (SPS/07) *oppure* Metodi e tecniche del servizio sociale (corso avanzato) (SPS/07)

### ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE - 9 cfu

- Tesi di laurea (**9 cfu**)

### ALTRE ATTIVITÀ - 12 cfu

**9 cfu**

- Tirocinio professionale (360 ore)

**3 cfu**

- Laboratorio di Informatica e telematica

## 6.5. L'ATTIVAZIONE DEL CORSO

Mentre con l'anno accademico 2003-2004, ossia con la prima attivazione presso la Facoltà di Sociologia del Corso di laurea in *Scienze e tecniche del servizio sociale (STeSS)*, tale attivazione ha riguardato il solo primo anno del Corso stesso, a partire dall'anno accademico 2004-2005 è attivato l'intero triennio.

Poiché la struttura curricolare di *STeSS* presenta peculiarità che la differenziano sensibilmente da quella degli altri due Corsi triennali della Facoltà (*Sociologia* [cfr. cap. 5] e *Goru* [cfr. cap. 6]), specialmente in riferimento al fatto che le scelte didattiche dello studente sono ridotte e che anche sulle poche concesse dall'Ordinamento si cerca in qualche caso di incidere con suggerimenti o consigli, tra la fine del mese di settembre e gli inizi di ottobre, in concomitanza con le prime lezioni, tutti gli studenti del Corso (matricole e no) saranno invitati a partecipare alla presentazione del Corso di laurea. Di essa sarà data tempestiva notizia sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4], nella bacheca della Presidenza della Facoltà, in quella della Presidenza del Corso di laurea [cfr. prg. 6.1.] e presso gli organismi di orientamento e informazione agli studenti [cfr. prg. 3.1.].

## 6.6. IL REGOLAMENTO DIDATTICO

Quanto segue, sottoforma di Regolamento didattico del Corso, costituisce materia di deliberazioni e adempimenti organizzativi in parte ancora in itinere, soprattutto con riferimento alla gestione delle attività di tirocinio e alla loro connessione con i moduli didattici di insegnamento, nel quadro della prima attivazione triennale completa coincidente con l'anno accademico 2004-2005. Pertanto, soluzioni normative ancora in via di definizione e adozione, qui ancora non esplicitate (ad esempio, norme concernenti le attività di tutorato e coordinamento delle attività di tirocinio, criteri di graduazione degli accessi al tirocinio stesso, la produzione della Tesi di laurea, ecc.), saranno rese note nel corso dell'anno nelle sedi più opportunamente e agevolmente accessibili allo studente.

### 6.6.1. L'accesso al Corso

A partire dall'anno accademico 2004-2005 l'accesso al Corso è **programmato**. I posti disponibili per le immatricolazioni sono **100** (a.a. 2004-2005), fermo restando che, di anno in anno, su autorizzazione del Senato Accademico e previa opportuna diffusione - mediante Bando - delle notizie al riguardo, tale soglia numerica potrà subire variazioni.

In ottemperanza a tale vincolo, sia come prima immatricolazione sia come iscrizione ad anni di Corso successivi al Primo, si accede a *STeSS* sostenendo una **prova di ammissione** (“test di ingresso”) il superamento della quale è pertanto condizione indispensabile per iscriversi al Corso. Termini, disciplina e regolamento amministrativo di detta prova sono ogni anno, prima della pausa estiva, resi noti con Bando rettorale ai sensi della Legge 264/1999 e successivo D.M. 509/1999.

Per utile memoria, va tenuto presente che la prova di ammissione (in modalità, data e sede di svolgimento uniche) oltre alle matricole di prima iscrizione al Corso, riguarda anche:

- a) coloro i quali non l’hanno superata nell’anno precedente e hanno atteso l’anno successivo senza iscriversi altrove;
- b) coloro i quali non l’hanno superata nell’anno precedente ma nel frattempo si sono iscritti ad altro Corso di laurea, per poi rientrare in *STeSS* l’anno dopo chiedendo (però, appunto, dopo esito positivo della “prova di accesso”) il riconoscimento di crediti formativi universitari (*cfu*) eventualmente maturati e compatibili con il *curriculum* formativo di *STeSS*;
- c) coloro i quali provengono comunque da altro Corso di laurea e/o sono già laureati, quale che sia la Facoltà di provenienza, e sempre a prescindere dalla eventualità che il loro *curriculum* preveda *cfu* riconoscibili da *STeSS* (cosa che può avvenire cioè, anche in questo caso, solo dopo il superamento della prova di ingresso).

#### 6.6.2. Il riconoscimento di crediti

Dopo il superamento della prova di accesso e assolti gli adempimenti richiesti agli ammessi, come da Bando, possono essere riconosciuti, con delibera del Consiglio di Corso di laurea, *cfu* conseguiti in altri Corsi triennali o in Corsi del precedente Ordinamento. Il riconoscimento di *cfu* conseguiti all’estero è effettuato ai sensi della normativa universitaria vigente.

In ogni caso, possono essere riconosciuti fino a un massimo di **171 *cfu***, residuando dal computo complessivo i 9 *cfu* relativi alla produzione di una Tesi di laurea.

Ai fini della determinazione dell’anno di iscrizione (per chi viene da altro Corso di laurea o da Corsi del precedente Ordinamento), vale il seguente criterio:

- 1) ci si iscrive al I anno se i *cfu* riconosciuti non superano **39**;
- 2) ci si iscrive al II anno se i *cfu* riconosciuti vanno da **40 a 81**;
- 3) ci si iscrive al III anno se i *cfu* riconosciuti sono più di **81**.

Pure nel rispetto dei vincoli complessivi di cui sopra, il riconoscimento di *cfu* resta subordinato al requisito della composizione curriculare del Corso di laurea, che stabilisce quanti *cfu* devono alla fine

corrispondere alle attività *di base*, a quelle *caratterizzanti*, a quelle *affini o integrative*, a quelle *a scelta dello studente*, a quelle denominate *altre*, infine alle prove *finale* e di *conoscenza della lingua straniera* (cfr. prg. 6.4.).

### 6.6.3. La Commissione riconoscimento crediti

Il riconoscimento dei crediti conseguiti presso altro Corso di laurea o in Corsi del precedente Ordinamento può essere ottenuto esclusivamente consultando la Commissione allo scopo nominata dal Consiglio di Corso di laurea di *STeSS*.

#### Commissione riconoscimento crediti

M.A. Fabiano (responsabile), martedì ore 17.00 - 19.00

E. Caporello, lunedì e venerdì ore 9.00 - 11.00

L. Ciampi, mercoledì e giovedì ore 10.00 - 12.00

M. Colafato, mercoledì ore 14.00 - 16.00

*Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4].*

### 6.6.4. Le norme didattiche

Come già nel precedente anno accademico, di prima attivazione del Corso, è **obbligatoria** la frequenza alle lezioni in aula. Ne discende che non si possono sostenere esami relativamente ai moduli per i quali non si è ottemperato a tale obbligo.

E' nella discrezione del docente titolare del modulo di insegnamento richiedere, a recupero di eventuali ma limitate assenze dei singoli studenti (non tali cioè da pregiudicare il giudizio di ammissibilità all'esame), la produzione di elaborati scritti o lo studio di bibliografie di supplemento a quelle istituzionali previste dal programma di insegnamento.

### 6.6.5. I passaggi di anno di Corso

L'iscrizione ad anni successivi al primo è consentita indipendentemente dalla quantità di *cfu* conseguiti. Tuttavia, è possibile conseguire *cfu* (sostenere esami):

- del II anno di Corso, solo se già iscritti allo stesso II anno e solo dopo aver conseguito almeno due terzi (pari a **39**) dei *cfu* previsti per il I anno;
- del III anno di Corso, solo se già iscritti allo stesso III anno e solo dopo aver conseguito almeno due terzi (pari a **81**) dei *cfu* previsti complessivamente per il I e il II anno.

#### **6.6.6. Le attività di tirocinio**

All'attività di tirocinio, obbligatoria per un ammontare di 600 ore complessive nell'arco temporale coincidente con la seconda parte del triennio, si accede solo dopo aver maturato 90 *cfu*, fatti salvi i requisiti di accesso stabiliti per i passaggi al secondo e al terzo anno di Corso e solo se sono stati superati gli esami dei moduli (obbligatori) di primo e secondo anno, appartenenti all'area formativa specifica del servizio sociale in senso stretto (*Principi e fondamenti del servizio sociale, Metodi e tecniche del servizio sociale, Organizzazione dei servizi sociali*).

L'obbligatorietà dell'attività di tirocinio non comporta che essa debba essere effettuata esattamente dopo aver acquisito i 90 *cfu* richiesti come minimo (idoneità), ma è consigliabile farlo per risparmiare sui tempi del percorso formativo individuale.

All'attivazione individualizzata di tale attività, nonché al suo coordinamento e alla sua supervisione, provvede una Commissione di docenti ai quali si rivolge lo studente idoneo quando decide di dedicarsi al tirocinio stesso. Nei limiti della disponibilità dei posti e delle sedi messe a disposizione dagli enti convenzionati, lo studente può esercitare la sua preferenza per il settore o l'ente nell'ambito del quale effettuare l'esperienza.

Nel corso del corrente anno accademico, tempestivamente rispetto al raggiungimento delle prime condizioni di idoneità al tirocinio, e nelle opportune sedi di diffusione delle notizie al riguardo, saranno comunicati gli estremi nominali e funzionali della Commissione, nonché quanto disponibile come informativa sulle convenzioni avviate dalla Facoltà.

#### **6.7. L'ACCESSO ALLE LAUREE SPECIALISTICHE**

La laurea in *Scienze e tecniche del servizio sociale* consente l'accesso senza debiti formativi al Corso di laurea specialistica *ProPolis* attivato presso questa Facoltà di Sociologia [cfr. cap. 11.].

## **7. LA DIDATTICA**

### **7.1. L'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**

Le attività didattiche sono organizzate in semestri. L'articolazione in due semestri consente di valorizzare al massimo le risorse disponibili e di ottimizzare l'offerta didattica sulla base di percorsi disciplinari specifici. Gli orari delle lezioni sono affissi presso la sede di Via Salaria, 113 (bacheche **A18-A19**) e presso i luoghi nei quali si svolgono i corsi. Essi sono altresì consultabili sul sito Internet della Facoltà di Sociologia: [www.sociologia.uniroma1.it](http://www.sociologia.uniroma1.it) [cfr. prg. 2.4].

### **7.2. IL CALENDARIO DIDATTICO: LEZIONI, ESAMI, LAUREE**

La Facoltà di Sociologia ha deliberato un'organizzazione del calendario didattico tale da consentire:

- l'ordinato svolgimento, senza interruzioni, delle lezioni per ciascuno dei due semestri;
- sette appelli ordinari l'anno per gli esami di profitto, senza sovrapposizione con le lezioni;
- tre sessioni di laurea, anche con sedute simultanee, compatibili ciascuna in una settimana.

CALENDARIO DIDATTICO		
	1° SEMESTRE	2° SEMESTRE
<b>CORSI</b>	<i>dal 4.10.2004 al 11.12.2004</i>	<i>dal 14.3.2005 al 31.5.2005</i>
<b>ESAMI</b>		
- 1ª sessione (3 appelli)	<i>dall'10.1.2005 al 12.3.2005 (escluso 21- 26.2.2005)</i>	
- 2ª sessione (2 appelli)		<i>dal 3.6.2005 al 2.7.2005  dal 11.7.2005 al 30.7.2005</i>
- 3ª sessione (2 appelli)		<i>dal 1.9.2005 al 1.10.2005</i>
<b>VACANZE</b>	<i>dal 22.12.2004 al 8.1.2005</i>	<i>dal 24.3.2005 al 30.3.2005</i>

TESI DI LAUREA		
	Discussione della tesi	Presentazione della do- manda di laurea e conse- gna del dischetto in se- greteria studenti
- sessione autunnale 2003/04	<i>dal 15 al 21.12.2004</i>	<i>entro il 15.11.2004</i>
- sessione invernale 2003/04	<i>dal 21 al 26.2.2005</i>	<i>entro il 2.2.2005</i>
- sessione estiva 2004/05	<i>dal 4 al 9.7.2005</i>	<i>entro il 5.6.2005</i>

### 7.3. LA MAPPA DEGLI INSEGNAMENTI DEI CORSI DI LAUREA TRIENNALE

Di seguito viene riportata una tabella che riporta tutti i moduli previsti negli ordinamenti dei tre corsi di laurea triennale impartiti presso la Facoltà. Nella prima colonna è riportata la denominazione del modulo e la sua durata, nella seconda il nome del docente che lo imparte, nella terza il semestre nel quale il modulo è impartito.

Alcuni moduli sono impartiti da due o più docenti e gli studenti sono distribuiti per raggruppamenti di lettere (o *canali*) in base all'iniziale del cognome. Per motivi organizzativi e, soprattutto, a causa della limitata capienza delle aule disponibili, gli studenti sono invitati, nel loro stesso interesse, a frequentare e a sostenere l'esame del loro canale, allo scopo di evitare un eccessivo carico didattico e un insostenibile sovraffollamento di alcuni corsi rispetto ad altri. Peraltro, gli studenti che intendano seguire un canale diverso da quello al quale dovrebbero afferire in base all'iniziale del cognome possono farne richiesta al docente di destinazione specificandone le motivazioni, entro il semestre. Ciò allo scopo di una migliore organizzazione della didattica e del carico di esami di ciascun docente.

Le indicazioni relative ad alcuni insegnamenti sono incomplete: nel momento in cui il presente *Manifesto degli studi* andava in stampa, infatti, il Consiglio di Facoltà non aveva ancora potuto approvare l'affidamento di alcune materie. Pertanto, si rimanda il lettore alle informazioni che potrà trovare sul sito della Facoltà di Sociologia [cfr. prg. 2.4].

In alcuni casi nella colonna relativa al docente possono trovarsi le seguenti indicazioni:

- **non attivato:** il corso non viene impartito per il corrente anno accademico;
- **mutuato:** il corso viene impartito presso la facoltà indicata.

MODULO		DOCENTE	SEMESTRE
Analisi delle politiche pubbliche (SPS/04)	40	Moini	1°
Analisi delle politiche pubbliche (SPS/04)	20	Moini	1°
Antropologia culturale (M-DEA/01)	40	A-K Di Cristofaro	1°
		L-Z Di Cristofaro Petrangeli	2°
Antropologia culturale (M-DEA/01)	20	A-K Di Cristofaro	1°
		L-Z Callari	2°
Antropologia economica (M-DEA/01)	40	Di Vito	2°

MODULO		DOCENTE	SEMESTRE
Antropologia economica (M-DEA/01)	20	Di Cristofaro	2°
Antropologia interculturale (M-DEA/01)	40	Di Cristofaro	1°
Antropologia interculturale (M-DEA/01)	20	non attivato	
Comunicazione d'impresa (SPS/09)	40	non attivato	
Comunicazione d'impresa (SPS/09)	20	non attivato	
Comunicazione politico-istituzionale (SPS/11)	40	Fabiano S.	2°
Comunicazione politico-istituzionale (SPS/11)	20	non attivato	
Comunicazione pubblica (SPS/08)	40	equipollente a <i>Teoria e tecniche della comunicazione pubblica</i> , in corso di mutuaione	
Comunicazione pubblica (SPS/08)	20	equipollente a <i>Teoria e tecniche della comunicazione pubblica</i> , in corso di mutuaione	
Corso di preparazione alla tesi di laurea	9	responsabile: Agnoli	vedi prgg. 4.5.9.
Criminologia (SPS/12)	40	Bettini	2°
Demografia (SECS-S/04)	40	in corso di mutuaione	
Diritto amministrativo (IUS/10)	20	Barrera	2°
Diritto del lavoro e della sicurezza sociale (IUS/07)	40	Andreoni	1°
Diritto del lavoro e della sicurezza sociale (IUS/07)	20	Andreoni	1°
Diritto delle regioni e degli enti locali (IUS/09)	40	non attivato	
Diritto delle regioni e degli enti locali (IUS/09)	20	non attivato	
Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)	20	Patrono	1°
Diritto privato (IUS/01)	40	in corso di mutuaione	
Economia aziendale (SECS-P/07)	40	Migale	2°
Economia aziendale (SECS-P/07)	20	Migale	2°
Economia dello sviluppo (SECS-P/06)	40	Ditta	1°
Economia dello sviluppo (SECS-P/06)	20	non attivato	
Economia politica (SECS-P/01)	40	A-K Chiodi	2°
		L-Z Chiodi	1°

MODULO		DOCENTE	SEMESTRE
Economia politica (SECS-P/01)	20	A-K Chiodi L-Z Chiodi	2° 1°
Educazione degli adulti (M-PED/01)	40	Fiorentino	2°
Educazione degli adulti (M-PED/01)	20	da definire	2°
Educazione formazione e media (SPS/08)	40	Cannizzo	1°
Educazione formazione e media (SPS/08)	20	Del Terra	1°
Etnografia (M-DEA/01)	40	De Vincenzo	1°
Etnografia (M-DEA/01)	20	De Vincenzo	1°
Etnologia (M-DEA/01)	40	Schirripa	2°
Etnologia (M-DEA/01)	20	Broccolini	2°
Filosofia della scienza	40	De Nardis	2°
Filosofia della scienza	20	Rinzivillo	2°
Filosofia morale (M-FIL/03)	40	non attivato	
Filosofia morale (M-FIL/03)	20	non attivato	
Geografia politica ed economica (M-GGR/2)	40	Cerreti	1°
Geografia politica ed economica (M-GGR/2)	20	Cerreti	1°
Geografia politica ed economica (M-GGR/2) [modulo autonomo]	20	Cerreti	1°
Governo locale (SPS/04)	40	Fedele d'Albergo	2°
Governo locale (SPS/04) (1° modulo)	20	Fedele	2°
Governo locale (SPS/04) (2° modulo)	20	d'Albergo	2°
Governo locale (SPS/04) (3° modulo)	20	non attivato	
Igiene e medicina sociale (MED/42)	40	in corso di mutuaione	
Informatica - idoneità [ <i>Sociologia</i> ]	40	Scaringella	2°
Informatica (INF/01) [idoneità <i>Goru</i> ]	40	Scaringella	2°
Informatica (INF/01)	40	Scaringella	2°
Informatica (INF/01)	20	Scaringella	2°
Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09)	40	A-K Tedeschini L-Z Patrono	2° 1°
Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09)	20	A-K Tedeschini L-Z Patrono	2° 1°

MODULO		DOCENTE	SEMESTRE
Istituzioni di sociologia (SPS/07)	40	A-D Bonolis E-N Bernardini O-Z Spirito	1° 1° 2°
Istituzioni di sociologia (SPS/07)	20	A-D Bonolis E-N Bernardini O-Z Spirito	1° 1° 2°
Laboratorio di informatica e telematica	40	da definire	2°
Laboratorio «Uso sociale di Internet»	20	Pirani	2°
Marketing (SECS-P/08)	40	Pieraccioni	1°
Marketing (SECS-P/08)	20	Pieraccioni	1°
Metodi e tecniche del servizio sociale (SPS/07)	40	Spinelli	2°
Metodi e tecniche del servizio sociale (SPS/07)	20	Spinelli	2°
Metodi e tecniche del servizio sociale (corso avanzato) (SPS/07)	40	Devastato	2°
Metodi e tecniche del servizio sociale (corso avanzato) (SPS/07)	20	Sammarco	2°
Metodologia delle scienze sociali (SPS/07)	40	A-D Campelli E-N Lombardo O-Z Fasanella	2° 1° 1°
Metodologia delle scienze sociali (SPS/07)	20	A-D Campelli E-N Lombardo O-Z Fasanella	2° 1° 1°
Metodologia delle scienze sociali (corso avanzato) - laboratorio di ricerca (SPS/07)	40	Fasanella	2°
Metodologia delle scienze sociali (corso avanzato) - laboratorio di ricerca (SPS/07)	20	Campelli	2°
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07)	40	A-D Cannavò E-N Agnoli O-Z Di Franco	2° 1° 1°
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07)	20	A-D Cannavò E-N Agnoli O-Z Di Franco	2° 1° 1°

MODULO		DOCENTE	SEMESTRE
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (corso avanzato) - laboratorio di ricerca (SPS/07)	40	Cannavò	1°
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (corso avanzato) - laboratorio di ricerca (SPS/07)	20	Cannavò	2°
Modelli di indagine nelle scienze sociali (M-FIL/02)	20	Fasanella	2°
Organizzazione aziendale (SECS-P/10)	40	da definire	2°
Organizzazione aziendale (SECS-P/10)	20	Spada	2°
Organizzazione dei servizi sociali (SPS/09)	40	Nocifora	1°
Organizzazione dei servizi sociali (SPS/09)	20	Nocifora	1°
Organizzazione internazionale (SPS/04) (1° modulo)	20	Archibugi	2°
Organizzazione internazionale (SPS/04) (2° modulo)	20	Battistelli	2°
Organizzazione internazionale (SPS/04) (3° modulo)	20	non attivato	
Pedagogia generale (M-PED/01)	40	da definire	2°
Pedagogia generale (M-PED/01)	20	da definire	2°
Pedagogia generale (M-PED/01) [modulo autonomo]	20	da definire	2°
Politica economica (SECS-P/02)	40	Manfra	2°
Politica economica (SECS-P/02)	20	Manfra	2°
Politica sociale (SPS/07)	40	Stame	1°
Politica sociale (SPS/07)	20	Stame	1°
Principi e fondamenti del servizio sociale (SPS/07)	40	Carchedi	1°
Principi e fondamenti del servizio sociale (SPS/07)	20	Devastato	2°
Prova di conoscenza della Lingua francese - 1 <sup>a</sup> id.	40	A-K Vuillemin	1°
		L-Z Cuneo	1°
Prova di conoscenza della Lingua francese - 2 <sup>a</sup> id.	40	A-K Vuillemin	2°
		L-Z Cuneo	2°
Prova di conoscenza della Lingua inglese - 1 <sup>a</sup> id.	40	A-K Lukianowicz	1°
		L-Z Gilmartin	1°

MODULO		DOCENTE	SEMESTRE
Prova di conoscenza della Lingua inglese - 2 <sup>a</sup> id.	40	A-K Lukianowicz L-Z Gilmartin	2° 2°
Prova di conoscenza della Lingua spagnola - 1 <sup>a</sup> id.	40	Del Pozo Toquero	1°
Prova di conoscenza della Lingua spagnola - 2 <sup>a</sup> id.	40	Del Pozo Toquero	2°
Prova di conoscenza della Lingua tedesca - 1 <sup>a</sup> id.	40	in corso di mutuaione	
Prova di conoscenza della Lingua tedesca - 2 <sup>a</sup> id.	40	in corso di mutuaione	
Psicologia clinica (M-PSI/08)	40	Magnani	2°
Psicologia cognitiva (MPSI/01)	40	in corso di mutuaione	
Psicologia cognitiva (MPSI/01)	20	in corso di mutuaione	
Psicologia cognitiva (MPSI/01) [modulo autonomo]	20	in corso di mutuaione	
Psicologia dell'organizzazione e della formazione (M-PSI/06)	40	in corso di mutuaione	
Psicologia dell'organizzazione e della formazione (M-PSI/06)	20	in corso di mutuaione	
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/04)	40	Traina	2°
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/04)	20	Traina	2°
Psicologia generale (M-PSI/01)	40	in corso di mutuaione	
Psicologia sociale (M-PSI/05)	40	A-D Attili	2°
		E-N Di Pentima	1°
		O-Z Travaglia	2°
Psicologia sociale (M-PSI/05)	20	A-D Attili	2°
		E-N Di Pentima	1°
		O-Z Travaglia	2°
Psicologia sociale (corso avanzato) (M-PSI/05)	40	Di Pentima	2°
Relazioni industriali (SPS/09)	40	Pellegrini	2°
Relazioni industriali (SPS/09)	20	Pellegrini	2°

MODULO		DOCENTE	SEMESTRE
Sociologia - corso avanzato (SPS/07)	40	A-D De Nardis	1°
		E-N Battistelli	1°
		O-Z Viola	2°
Sociologia - corso avanzato (SPS/07)	20	A-D De Nardis	1°
		E-N Battistelli	1°
		O-Z Viola	2°
Sociologia dei consumi (SPS/09)	40	non attivato	
Sociologia dei consumi (SPS/09)	20	non attivato	
Sociologia dei gruppi (SPS/07)	40	Vergati	2°
Sociologia dei gruppi (SPS/07)	20	Vergati	2°
Sociologia dei processi culturali (SPS/08)	40	A-K Piccone Stella	1°
		L-Z Bonolis	2°
Sociologia dei processi culturali (SPS/08)	20	A-K Piccone Stella	1°
		L-Z Bonolis	2°
Sociologia del diritto (SPS/12)	40	A-K Marconi	2°
		L-Z Graziosi	1°
Sociologia del diritto (SPS/12)	20	A-K Marconi	2°
		L-Z Graziosi	1°
Sociologia del lavoro (SPS/09)	40	Paci	2°
Sociologia del lavoro (SPS/09)	20	Paci	2°
Sociologia del mutamento (SPS/07)	40	da definire	2°
Sociologia del mutamento (SPS/07)	20	da definire	2°
Sociologia del turismo (SPS/10)	40	Nocifora	1°
Sociologia del turismo (SPS/10)	20	Nocifora	1°
Sociologia dell'ambiente (SPS/10)	40	Beato	2°
Sociologia dell'ambiente (SPS/10)	20	Beato	2°
Sociologia dell'amministrazione (SPS/11)	40	Fedele	1°
Sociologia dell'amministrazione (SPS/11)	20	Fedele	1°
Sociologia dell'arte e della letteratura (SPS/08)	40	Musso	2°

MODULO		DOCENTE	SEMESTRE
Sociologia dell'arte e della letteratura (SPS/08)	20	Cafagna	2°
Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/08)	40	Benadusi	1°
Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/08) (1ª opzione)	20	Viteritti	1°
Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/08) (2ª opzione)	20	Benadusi	2°
Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (SPS/08)	40	Fassari	2°
Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (SPS/08)	20	da definire	2°
Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)	40	A-K Pipan	1°
		L-Z Battistelli	2°
Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)	20	A-K Pipan	1°
		L-Z Mazza	2°
Sociologia della comunicazione (SPS/08)	40	Bechelloni	2°
Sociologia della comunicazione (SPS/08)	20	Natale	2°
Sociologia della conoscenza (SPS/08)	40	Izzo	2°
Sociologia della conoscenza (SPS/08)	20	Izzo	2°
Sociologia della devianza (SPS/12)	40	non attivato	
Sociologia della devianza (SPS/12)	20	non attivato	
Sociologia della famiglia (SPS/08)	40	Censi	2°
Sociologia della famiglia (SPS/08)	20	Censi	2°
Sociologia della musica	40	Del Sordo	2°
Sociologia della musica	20	Del Sordo	2°
Sociologia della produzione (SPS/09)	40	Pirro	2°
Sociologia della produzione (SPS/09)	20	non attivato	
Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS/07)	40	Cannavò	1°
Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS/07)	20	Poti	1°

MODULO		DOCENTE	SEMESTRE
Sociologia della salute e della sanità (SPS/07)	40	Fatarella	1°
Sociologia della salute e della sanità (SPS/07)	20	Collicelli	1°
Sociologia della sicurezza sociale (SPS/07)	40	Pipan	2°
Sociologia della sicurezza sociale (SPS/07)	20	Cattaneo	2°
Sociologia delle comunicazioni di massa (SPS/08)	40	Caporello	1°
Sociologia delle comunicazioni di massa (SPS/08)	20	Caporello	1°
Sociologia delle comunità locali (SPS/10)	40	Farro	1°
Sociologia delle comunità locali (SPS/10)	20	Farro	1°
Sociologia delle professioni (SPS/09)	40	Consoli	2°
Sociologia delle professioni (SPS/09)	20	non attivato	
Sociologia delle relazioni etniche (SPS/10)	40	Delle Donne	2°
Sociologia delle relazioni etniche (SPS/10)	20	Delle Donne	1°
Sociologia delle relazioni internazionali (SPS/11)	40	d'Albergo	1°
Sociologia delle relazioni internazionali (SPS/11)	20	d'Albergo	1°
Sociologia delle religioni (SPS/08)	40	Colafato	2°
Sociologia delle religioni (SPS/08)	20	Colafato	2°
Sociologia dello sviluppo (SPS/07)	40	Congi	2°
Sociologia dello sviluppo (SPS/07)	20	Congi	2°
Sociologia economica (SPS/09)	40	A-K Calza Bini	2°
		L-Z Pellegrini	2°
Sociologia economica (SPS/09)	20	A-K Calza Bini	2°
		L-Z Accorinti	2°
Sociologia industriale (SPS/09)	40	Cavarra	1°
Sociologia industriale (SPS/09)	20	Cavarra	1°
Sociologia politica (SPS/11)	40	Melotti	2°
Sociologia politica (SPS/11)	20	Melotti	2°
Sociologia urbana e rurale (SPS/10)	40	Martinelli	1°
Sociologia urbana e rurale (SPS/10)	20	Martinelli	1°

MODULO		DOCENTE	SEMESTRE
Statistica (SECS-S/01)	40	A-K Fraire L-Z Pieri	1° 2°
Statistica (SECS-S/01)	20	A-K Fraire L-Z Fraire	1° 2°
Statistica sociale (SECS-S/05)	40	Fraire	1°
Statistica sociale (SECS-S/05)	20	Fraire	1°
Storia contemporanea (M-STO/04)	40	A-D Zani E-N Di Napoli Merolla O-Z Setta	2° 1° 1°
Storia contemporanea (M-STO/04)	20	A-D Zani E-N Di Napoli O-Z Setta	2° 1° 1°
Storia del pensiero sociologico (SPS/07)	40	A-D Izzo E-N Trapanese O-Z Colafato	1° 1° 1°
Storia del pensiero sociologico (SPS/07)	20	A-D Izzo E-N Trapanese O-Z Fabiano M.A.	1° 1° 2°
Storia della filosofia contemporanea	40	Bernardini	2°
Storia della filosofia contemporanea	20	Bernardini	2°
Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)	40	Chiarenza	2°
Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)	20	Merolla	2°
Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/01)	40	Marangon	2°
Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/01)	20	Gorea	2°
Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione (M-STO/04)	40	Zani	1°
Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione (M-STO/04)	20	Zani	1°
Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (SPS/08)	40	A-K Ciampi L-Z Nobile	1° 2°

MODULO		DOCENTE	SEMESTRE
Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (SPS/08)	20	A-K Ciampi	1°
		L-Z Nobile	2°

#### 7.4. L'UBICAZIONE DELLE AULE E DELLE BACHECHE

##### 7.4.1. Le aule

I corsi e gli esami si tengono nelle seguenti sedi:

- Aula Magna - Via Salaria, 113 - piano terra
- Aula Portico - Via Salaria, 113 - piano terra
- Aula **B7** - Via Salaria, 113 - piano primo
- Aula **B8** - Via Salaria, 113 - piano primo
- Aula **B14** - Via Salaria, 113 - piano primo
- Scuola magistrale "M. Montessori" - Via Livenza, 8
- Cinema Avila - Corso d'Italia, 37/d
- Cinema Savoy - Via Bergamo, 25

Via Salaria, 113 - Dove si trovano:

	T...	piano terra
le stanze dei docenti:	1...	primo piano
	2...	secondo piano
le bacheche:	A...	piano terra
	B...	primo piano
	C...	secondo piano
le aule:	A...	piano terra
	B...	primo piano

### 7.4.2. Le bacheche

Salvo diversa indicazione, l'ubicazione delle bacheche si riferisce alla sede di Via Salaria, 113. Le altre due sedi sono Corso d'Italia, 38/a (indicata come: *Italia*) e Via Vicenza, 23 (indicata come: *Vicenza*).

MODULI	DOCENTE	BACHECA
Analisi delle politiche pubbliche	Moini	C8
Antropologia culturale (A-K)	Di Cristofaro	A8
Antropologia culturale (L-Z)	Di Cristofaro Petrangeli Callari	A8
Antropologia economica	Di Vito Di Cristofaro	A8
Antropologia interculturale	Di Cristofaro	A8
Comunicazione politico-istituzionale	Fabiano S.	B48
Comunicazione pubblica	in corso di mutuaione	
Corso di preparazione alla tesi di laurea	Agnoli	vedi <i>web-cattedra</i>
Criminologia	Bettini	A3
Demografia	in corso di mutuaione	
Diritto amministrativo	Barrera	da definire
Diritto del lavoro e della sicurezza sociale	Andreoni	B26
Diritto dell'Unione Europea	Patrono	B26
Diritto privato	in corso di mutuaione	
Economia aziendale	Migale	A10bis
Economia dello sviluppo	Ditta	A28bis
Economia politica (A-K)	Chiodi	B28bis
Economia politica (L-Z)	Chiodi	B28bis
Educazione degli adulti	Fiorentino da definire	C11
Educazione formazione e media	Del Terra Cannizzo	C11
Etnografia	De Vincenzo	Vicenza: V piano
Etnologia	Schirripa Broccolini	A8

MODULI	DOCENTE	BACHECA
Filosofia della scienza	De Nardis Rinzivillo	A26
Geografia politica ed economica	Cerreti	B16
Governo locale	Fedele d'Albergo	B11 / C8
Igiene e medicina sociale	in corso di mutuaione	
Informatica - idoneità [ <i>Sociologia</i> ]	Scaringella	B58
Informatica [idoneità <i>Goru</i> ]	Scaringella	B58
Informatica	Scaringella	B58
Istituzioni di diritto pubblico (A-K)	Tedeschini	C3
Istituzioni di diritto pubblico (L-Z)	Patrono	B26
Istituzioni di sociologia (A-D)	Bonolis	Italia: 05
Istituzioni di sociologia (E-N)	Bernardini	A30
Istituzioni di sociologia (O-Z)	Spirito	B55
Laboratorio di informatica e telematica	da definire	da definire
Laboratorio «Uso sociale di Internet»	Pirani	da definire
Marketing	Pieraccioni	B6
Metodi e tecniche del servizio sociale	Spinelli	Italia: 23
Metodi e tecniche del servizio sociale (corso avanzato) (SPS/07)	Devastato Sammarco	Italia: 23
Metodologia delle scienze sociali (A-D)	Campelli	Italia: 32
Metodologia delle scienze sociali (E-N)	Lombardo	Italia: 27
Metodologia delle scienze sociali (O-Z)	Fasanella	Italia: 31
Metodologia delle scienze sociali (corso avanzato) - laboratorio di ricerca (SPS/07)	Fasanella Campelli	Italia: 31 Italia: 32
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (A-D)	Cannavò	A24-A25
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (E-N)	Agnoli	Italia: 23
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (O-Z)	Di Franco	Italia: 25
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (corso avanzato) - laboratorio di ricerca	Cannavò	A24-A25
Modelli di indagine nelle scienze sociali	Fasanella	Italia: 31

MODULI	DOCENTE	BACHECA
Organizzazione aziendale	da definire Spada	da definire
Organizzazione dei servizi sociali	Nocifora	da definire
Organizzazione internazionale	Archibugi Battistelli	B73
Pedagogia generale	da definire	da definire
Politica economica	Manfra	Italia: 29
Politica sociale	Stame	Italia: 06
Principi e fondamenti del servizio sociale	Carchedi Devastato	Italia: 23
Prova di conoscenza della Lingua francese (A-K)	Vuillemin	B71
Prova di conoscenza della Lingua francese (L-Z)	Cuneo	B74
Prova di conoscenza della Lingua inglese (A-K)	Lukianowicz	B34
Prova di conoscenza della Lingua inglese (L-Z)	Gilmartin	B34
Prova di conoscenza della Lingua spagnola	Del Pozo Toquero	B77
Prova di conoscenza della Lingua tedesca	in corso di muturazione	
Psicologia clinica	Magnani	da definire
Psicologia cognitiva	in corso di muturazione	
Psicologia dell'organizzazione e della formazione	in corso di muturazione	
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Traina	da definire
Psicologia generale	in corso di muturazione	
Psicologia sociale (A-D)	Attili	Italia: 14
Psicologia sociale (E-N)	Di Pentima	Italia: 14
Psicologia sociale (O-Z)	Travaglia	Italia: 15
Psicologia sociale (corso avanzato)	Di Pentima	Italia: 14
Relazioni industriali	Pellegrini	B19
Sociologia - corso avanzato (A-D)	De Nardis	A26
Sociologia - corso avanzato (E-N)	Battistelli	C5
Sociologia - corso avanzato (O-Z)	Viola	Italia: 18
Sociologia dei gruppi	Vergati	B57
Sociologia dei processi culturali (A-K)	Piccone Stella	C1

MODULI	DOCENTE	BACHECA
Sociologia dei processi culturali (L-Z)	Bonolis	Italia: 05
Sociologia del diritto (A-K)	Marconi	Italia: 04
Sociologia del diritto (L-Z)	Graziosi	da definire
Sociologia del lavoro	Paci	B26bis
Sociologia del mutamento	da definire	da definire
Sociologia del turismo	Nocifora	Italia: 07
Sociologia dell'ambiente	Beato	Italia: 10
Sociologia dell'amministrazione	Fedele	C8
Sociologia dell'arte e della letteratura	Musso Cafagna	da definire
Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione	Benadusi Viteritti	C11
Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane	Fassari da definire	C11
Sociologia dell'organizzazione (A-K)	Pipan	C8
Sociologia dell'organizzazione (L-Z)	Battistelli Mazza	C5
Sociologia della comunicazione	Bechelloni Natale	da definire
Sociologia della conoscenza	Izzo	B42
Sociologia della famiglia	Censi	A27bis
Sociologia della musica	Del Sordo	da definire
Sociologia della produzione	Pirro	A14
Sociologia della ricerca e dell'innovazione	Cannavò Potì	A24-A25
Sociologia della salute e della sanità	Fatarella Collicelli	B73
Sociologia della sicurezza sociale	Pipan Cattaneo	C8 A26
Sociologia delle comunicazioni di massa	Caporello	Italia: 02
Sociologia delle comunità locali	Farro	B16
Sociologia delle professioni	Consoli	C11
Sociologia delle relazioni etniche	Delle Donne	A28
Sociologia delle relazioni internazionali	d'Albergo	B28

MODULI	DOCENTE	BACHECA
Sociologia delle religioni	Colafato	Italia: 21
Sociologia dello sviluppo	Congi	Italia: 09
Sociologia economica (A-K)	Calza Bini	Italia: 01
Sociologia economica (L-Z)	Pellegrini Accorinti	A12 Italia: 01
Sociologia industriale	Cavarra	B19
Sociologia politica	Melotti	A27
Sociologia urbana e rurale	Martinelli	B17
Statistica (A-K)	Fraire	Italia: 03
Statistica (L-Z)	Pieri Fraire	Italia: 02bis
Statistica sociale	Fraire	Italia: 03
Storia contemporanea (A-D)	Zani	A6
Storia contemporanea (E-N)	Di Napoli Merolla	A9
Storia contemporanea (O-Z)	Setta	A10
Storia del pensiero sociologico (A-D)	Izzo	B42
Storia del pensiero sociologico (E-N)	Trapanese	Italia: 20
Storia del pensiero sociologico (O-Z)	Colafato Fabiano M.A.	da definire
Storia della filosofia contemporanea	Bernardini	da definire
Storia delle comunicazioni di massa	Chiarenza Merolla	B47ter
Storia delle tradizioni popolari	Marangon Gorea	A8
Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione	Zani	A6
Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (A-K)	Ciampi	Italia: 26
Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (L-Z)	Nobile	Italia: 28

## 7.5. I PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI DEI CORSI DI LAUREA TRIENNALE

Le notizie che seguono relative ai temi e all'organizzazione didattica dei moduli di insegnamento riguardano **solo** quelli impartiti presso la Facoltà di Sociologia. Per quelli mutuati da altre Facoltà, **non riportati**, si rinvia alle rispettive sedi.

Le informazioni relative ai testi d'esame, indicate nelle pagine seguenti per ogni insegnamento, potrebbero subire delle variazioni. Gli studenti sono pertanto invitati a verificare tali informazioni nelle bacheche delle singole cattedre e nelle *web-cattedre*. È infatti attivo un servizio di "bacheca elettronica" *on line*, disponibile sul sito Internet della Facoltà. Sono fornite in tempo reale informazioni sui programmi e sui testi d'esame, sul calendario delle attività didattiche e degli esami, sulle modalità di assegnazione della tesi di laurea, sull'orario di ricevimento dei docenti per ciascuno degli insegnamenti.

### ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

40 ORE

*prof. Giulio Moini*

#### **Tema del corso**

Titolo: *Politiche pubbliche e modelli di governance*

La prima parte del modulo (20 ore) offre le conoscenze di base per lo studio delle politiche pubbliche, ricostruendo le origini della policy analysis ed i suoi principali approcci teorici e le categorie interpretative di base. La seconda parte (20 ore) ricostruisce ed analizza criticamente il dibattito contemporaneo sul tema della governance, con particolare riferimento a specifici settori di policy (welfare, politiche per la salute, politiche per l'immigrazione).

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. La didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni.

(per studenti non frequentanti)

La preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Una *prova intermedia* scritta dopo le prime 20 ore di lezioni (domande a risposta chiusa ed aperta sugli argomenti trattati in aula), ed una *prova finale* al termine del modulo (domande a risposta chiusa ed aperta sugli argomenti trattati in aula). Entrambe le prove saranno valutate in trentesimi ed il voto

finale sarà costituito dalla media dei punteggi ottenuti nelle due prove. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta, potranno sostenere un esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

I testi verranno indicati successivamente nella *web-cattedra* ed in bacheca.

## **ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE**

**20 ORE**

*prof. Giulio Moini*

### **Tema del corso**

Titolo: *Management delle politiche e ricerca sociale*

Il modulo, che sarà svolto in collaborazione con gli insegnamenti di *Sociologia dell'amministrazione*, di *Sociologia delle relazioni internazionali* e di *Comunicazione politico-istituzionale*, analizzerà specifici settori di politiche pubbliche approfondendo il rapporto tra management delle politiche e ricerca sociale con particolare riferimento al caso del welfare locale. Le attività saranno finalizzate, attraverso il lavoro di gruppo, all'acquisizione di esperienza e know how metodologico nella ricerca empirica sui problemi affrontati.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. La didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni. Il lavoro sarà svolto attraverso la formazione di gruppi, le cui attività saranno finalizzate alla progettazione di una ricerca empirica sui temi affrontati.

(per studenti non frequentanti)

La preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Sarà valutato, in trentesimi, il prodotto del lavoro di gruppo. Gli studenti che intendessero modificare la votazione individuale così ottenuta potranno sostenere l'esame con le modalità indicate per i non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

## **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

I testi verranno indicati successivamente nella *web-cattedra* ed in bacheca.

## **ANTROPOLOGIA CULTURALE (A-K)**

**40 ORE**

*prof.ssa Gioia Di Cristofaro*

### **Tema del corso**

Titolo: *Cultura, identità, reciprocità*

Il modulo intende introdurre allo studio dell'antropologia culturale, con riferimento allo statuto epistemologico, alla storia della disciplina, alle teorie, alle categorie di analisi e ai metodi della ricerca antropologico-culturale. Particolare attenzione sarà data alla categoria concettuale dell'identità culturale nelle società complesse evidenziando come tradizione e innovazione, specificità e universalità, locale e globale interagiscono nella costituzione di nuove personalità culturali, approfondendo aspetti legati alla nuova cultura delle identità di genere (maschile e femminile) e al rapporto identità-cittadinanza esaminato nelle sue molteplici dimensioni. Saranno inoltre analizzate tematiche specifiche proprie dell'antropologia della contemporaneità. L'obiettivo è quello di studiare i contesti nei quali si è inseriti a partire da una lettura della vita quotidiana, analizzata sia a livello di rapporti interpersonali (es. famiglia), sia in senso più ampio, come insieme di gruppi umani colti nella loro originalità, variabilità e transculturalità, con particolare riferimento ai processi migratori e più in generale alle dinamiche interculturali.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato secondo la didattica frontale classica e laboratori. Agli studenti è richiesta la redazione di papers, lo svolgimento di test e la partecipazione ad attività di ricerca.

(per studenti non frequentanti)

(per studenti non frequentanti)

Non si richiedono supplementi di programma, ma si raccomanda una preparazione accurata e puntuale dei testi d'esame.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale. La prova prevede la possibilità della discussione di elaborati specifici che faranno parte della valutazione complessiva.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

### Testi d'esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) T. Tentori, *Antropologia culturale*, Studium, Roma, 1990
- 2) G. Di Cristofaro Longo, *Identità e cultura. Per un'antropologia della reciprocità*, Studium, Roma, 1993
- 3) un testo a scelta tra:
  - a) J.L. Amselle, *Logiche meticcie*, Boringhieri, Torino, 1999
  - b) G. Di Cristofaro Longo, *Il sorpasso. Dal mito del rischio alla cultura della sicurezza*, Guerini, Milano, 2002
  - c) A. Appadurai, *Modernità in polvere*, Meltemi, Roma, 2001

## ANTROPOLOGIA CULTURALE (A-K)

20 ORE

*prof.ssa Gioia Di Cristofaro*

### Tema del corso

Titolo: *Dalla dichiarazione alla cultura dei diritti umani*

Il corso si propone di leggere l'attuale realtà multiculturale, individuando nella cultura dei diritti umani atteggiamenti e valori capaci di orientare la gestione di tali rapporti in una prospettiva di cultura della pace. L'obiettivo è quello di analizzare sia la sistematica violazione dei diritti umani, sia le motivazioni antropologiche della loro mancata inculturazione nei sistemi di orientamento all'azione individuali e collettivi.

### Organizzazione della didattica

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato secondo la didattica frontale classica e laboratori. Agli studenti è richiesta la redazione di papers, lo svolgimento di test e la partecipazione ad attività di ricerca. Sono altresì previsti cicli di lezioni finalizzati allo svolgimento della tesi di laurea.

(per studenti non frequentanti)

Sono previste attività di laboratorio e la partecipazione ad attività di ricerca.

### Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

### Testi d'esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) T. Tentori, *Il rischio della certezza*, Studium, Roma, 1987
- 2) T. Tentori, *Il pensiero è come il vento (storia di un antropologo)*, Studium, Roma, 2004
- 3) un testo a scelta tra:
  - a) J.L. Amselle, *Connessioni*, Bollati Boringhieri, Torino, 2001

- b) G. Santemma (a cura di), *Antropologia e diritti umani: riflessioni e prospettive antropologiche*, Euroma, Roma, 1998

## **ANTROPOLOGIA CULTURALE (L-Z)**

**40 ORE**

**1<sup>a</sup> parte: prof.ssa Gioia Di Cristofaro**

**2<sup>a</sup> parte: prof. Enrico Petrangeli**

**1<sup>a</sup> parte:**

### **Tema del corso**

Titolo: *Antropologia della contemporaneità: tematiche e ricerche*

Il corso si propone di introdurre allo studio dell'Antropologia culturale soffermandosi sulle categorie concettuali fondamentali, quali cultura e identità culturale nelle società complesse. In questo contesto saranno analizzate alcune tematiche specifiche che vanno dall'analisi dei sistemi di relazione interpersonale, famiglia, culture giovanili etc., alle realtà multiculturali e ai processi di globalizzazione.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali e laboratori specifici.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale. La prova prevede la possibilità della discussione di elaborati specifici che faranno parte della valutazione complessiva.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

1) T. Tentori, *Antropologia culturale*, Studium, Roma, 1990

2) T. Tentori, *Il pensiero è come il vento (storia di un antropologo)*, Studium, Roma, 2004

Lettura consigliata:

M. Augè, *Non luoghi. Introduzione a un'antropologia della surmodernità*, Eleuthera, 1996

## 2<sup>a</sup> parte:

### Tema del corso

Il corso propone una introduzione ragionata alla storia, alle teorie, alle metodologie e alle pratiche della antropologia culturale. In questo senso, individuando alcuni punti cardine dalla storia degli studi, si soffermerà sulla ricostruzione del milieu storico-sociale all'interno del quale prendono corpo alcune "scuole" antropologiche, sui rapporti tra ideologia e teoria, sui percorsi di definizione dell'oggetto di studio e sui "ferri del mestiere" propri dell'antropologo.

### Organizzazione della didattica

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali.

### Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

### Testi d'esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

T. Tentori, *Antropologia culturale*, Studium, Roma, 1990

## ANTROPOLOGIA CULTURALE (L-Z)

20 ORE

*prof.ssa Matilde Callari*

### Tema del corso

Analisi culturale dei processi educativi: basi teoriche e linee metodologiche sviluppate nell'ambito dell'antropologia e dell'etnografia della contemporaneità.

### Organizzazione della didattica

(per studenti frequentanti)

Le lezioni frontali si serviranno, per rendere più attiva la partecipazione degli studenti, della presentazione di "casi" etnografici e di materiali di antropologia visuale.

(per studenti non frequentanti)

Sarà fornita una guida di testi e di materiali audiovisivi per completare la preparazione.

### Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame

(per studenti frequentanti)

Partecipazione alle discussioni di gruppo e prova orale.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) M. Callari Galli, *Antropologia per insegnare*, Mondadori, Milano, 2000
- 2) M. Callari Galli, *La TV dei bambini, i bambini della TV*, Bonomia University Press, Bologna, 2004

(per studenti non frequentanti)

- 1) M. Callari Galli, *Antropologia culturale e processi educativi*, La Nuova Italia, Firenze, 1993
- 2) M. Callari Galli, *Antropologia per insegnare*, Mondadori, Milano, 2000
- 3) M. Callari Galli (a cura), *La TV dei bambini, i bambini della TV*, Bonomia University Press, Bologna, 2004

## **ANTROPOLOGIA ECONOMICA**

**40 ORE**

*prof.ssa Antonietta Di Vito*

### **Tema del corso**

Il corso intende fornire i principali lineamenti di storia della disciplina con riferimento agli aspetti teorici, ai campi d'indagine e agli strumenti metodologici utilizzati.

Il corso esaminerà temi classici della disciplina, come il dibattito fra formalisti e sostanzialisti, la questione della razionalità, utilitarismo e antin-dividualismo, il cosiddetto "prezzo della sposa" e le sfere di scambio, le origini della moneta, il contributo del femminismo e dell'antropologia ecologica fino ai recenti sviluppi dell'antiutilitarismo.

Oltre al più generale contesto internazionale, verrà inoltre delineato il quadro della storia degli studi in Italia.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) Un testo a scelta fra:
  - a) R. Wilk, *Economie e culture. Introduzione all'antropologia economica*, Bruno Mondadori, Milano, 1996
  - b) T. Tentori, *Antropologia economica*, Franco Angeli, Milano, 1974

- 2) A. Caillé, *Critica della ragione utilitaria: manifesto del Movimento antiutilitarista nelle scienze sociali*, Bollati Boringhieri, Torino
- 3) Dispensa a cura del docente

## ANTROPOLOGIA ECONOMICA

20 ORE

*prof.ssa Gioia Di Cristofaro*

### **Tema del corso**

Titolo: *Lo squilibrio Nord-Sud del mondo*

Il corso intende studiare la stretta relazione tra orientamenti culturali e scelte economiche alla base degli attuali processi di globalizzazione economica che determina un sempre crescente divario tra Sud e Nord del mondo. Particolare attenzione sarà data al ruolo delle principali istituzioni finanziarie internazionali, quali il Fondo Monetario Internazionale (FMI) e la Banca Mondiale.

Il rapporto cultura-organizzazione dei sistemi di produzione, distribuzione e consumo sarà analizzato in alcune specifiche applicazioni empiriche.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Sono previsti laboratori e corsi integrativi, svolgimento di test, attività di ricerca e stesura di relative tesine da parte degli studenti.

(per studenti non frequentanti)

Non si richiedono supplementi di programma, ma si raccomanda una preparazione accurata e puntuale dei testi d'esame.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale. La prova, che verterà sui testi di seguito elencati, prevede la possibilità della discussione di elaborati specifici che faranno parte della valutazione complessiva.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

1) J.E. Stiglitz, *La globalizzazione e i suoi oppositori*, Einaudi, Torino, 2002

2) A. Sen, *Globalizzazione e libertà*, Mondadori, Milano, 2002

Letture consigliate:

M. Mauss, *Saggio sul dono*, Einaudi, Torino, 2002

*prof.ssa Gioia Di Cristofaro*

### **Tema del corso**

Titolo: *Interdipendenza, reciprocità nelle relazioni interculturali*

L'obiettivo del corso è quello di studiare le dinamiche che caratterizzano le relazioni tra le culture. Particolare attenzione sarà data alla categoria della differenza da intendere come valore, risorsa, ricchezza in una società multiculturale. Specifica rilevanza sarà data al concetto di "intercultura", con il quale si fa riferimento alla gestione culturale di realtà multiculturali, evidenziandone direzione, opzioni ed operatività. Le dinamiche dell'interculturalità saranno analizzate tenendo conto di:

- A) l'analisi comparativa di due fenomeni specificamente interculturali quali i processi migratori e il turismo, che presuppongono entrambi il rapporto con l'alterità;
- B) un progetto di antropologia interculturale promosso dalla Cattedra, denominato *Scuola incontra scuola. Un ponte per un dialogo tra culture*, che vede coinvolte scuole italiane in relazione a istituti scolastici di paesi africani, asiatici, dell'America latina e dell'Europa dell'Est, per una comparazione di concezioni culturali e visioni del mondo.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Il corso prevede lezioni frontali e laboratori specifici su varie realtà interculturali (scuola, ospedale, arte e letteratura).

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale. La prova prevede la possibilità della discussione di elaborati specifici che faranno parte della valutazione complessiva.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) G. Di Cristofaro Longo, *Fondamenti di Antropologia interculturale*, in corso di stampa
  - 2) A. Sen, *La democrazia degli altri*, Mondadori, Milano, 2004
- Lettura consigliata:  
R. Panikkar, *Pace e disarmo culturale*, Rizzoli, Milano, 2003

*prof. Santo Fabiano*

### **Tema del corso**

La didattica del modulo sarà orientata, in un primo tempo, all'analisi del contesto politico-istituzionale e allo studio delle dinamiche di interazione e relazione con i soggetti sociali; nella seconda parte del modulo si tratteranno gli aspetti metodologici della organizzazione interna e dell'attivazione dei processi comunicativi, attraverso l'attivazione di laboratori di sperimentazione per l'analisi dello stato della comunicazione in rapporto allo sviluppo sociale e la proposta di nuovi modelli di relazione tra soggetti politico-istituzionali e società.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il percorso d'aula, nel rispetto degli obiettivi del programma, sarà caratterizzato da una particolare attenzione all'analisi e allo studio delle metodologie di relazione dei soggetti pubblici attraverso il contributo attivo degli studenti che saranno indirizzati verso la conoscenza di casi pratici ai fini della sperimentazione ed elaborazione di un piano comunicativo reale, con la partecipazione di operatori delle istituzioni pubbliche.

(per studenti non frequentanti)

La preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati e la simulazione di un piano di comunicazione, da illustrare in sede d'esame.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Sarà richiesta l'elaborazione di una prova pratica e di un elaborato. Il primo riguarderà la realizzazione di una griglia di analisi delle relazioni pubbliche attraverso lo studio di casi esposti nel corso delle lezioni; il secondo consisterà nella elaborazione di un progetto di comunicazione istituzionale.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare sosterranno il tradizionale esame orale integrato dalla discussione di un progetto di comunicazione istituzionale, sia originale che preesistente.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti avranno l'opportunità di acquisire documentazione e materiale didattico nel corso delle lezioni e di sperimentare elaborazioni originali che potranno formare oggetto della prova d'esame. La preparazione potrà comunque essere integrata con la consultazione dei testi previsti per la prova d'esame degli studenti non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

- 1) G. Gadotti, *La comunicazione sociale. Soggetti, strumenti e linguaggi*, Arcipelago, Milano, 2001 (capp.: 1 - La comunicazione di pubblica utilità e la comunicazione sociale; 4 - La comunicazione della pubblica amministrazione; 6 - Il linguaggio della pubblicità sociale: specificità e questioni; 7 -

- Pubblicità sociale e pubblicità commerciale a confronto; 8 - L'efficacia delle campagne sociali; 9 - La pubblicità sociale nella percezione del pubblico)
- 2) C.R. Sunstein, *Republic.com. Cittadini informati o consumatori di informazioni?*, il Mulino, Bologna, 2003 (capp.: 1 - Il <Daily Me>; 3 - Frammentazione e cybercascades; 5 - Cittadini; 7 - Libertà di parola)

## **COMUNICAZIONE PUBBLICA** **40 ORE**

*in corso di mutuaione*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

## **COMUNICAZIONE PUBBLICA** **20 ORE**

*in corso di mutuaione*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

## **CORSO DI PREPARAZIONE ALLA TESI DI LAUREA**

*Responsabile: prof.ssa Maria Stella Agnoli*

Vedi il sito di facoltà all'indirizzo: <http://www.sociologia.uniroma1.it>  
-> *cattedre/esami* -> *webcattedre*.

## **CRIMINOLOGIA** **40 ORE**

*prof. Romano Bettini*

**Tema del corso**

Come da testi e domande di esame precisati di seguito.

## **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali e seminari.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1 - Crisi del pensiero criminologico?
  - 1.1 - La crisi della teoria criminologica.
  - 1.2 - La saturazione degli approcci eziologici e la routine della criminologia clinica.
  - 1.3 - L'ottica orizzontale della sociologia del diritto penale.
  - 1.4 - Standards di illegalità e criminalità dalle politiche sociali alle frontiere della tollerabilità.
- 2 - Arcipelago Crimen. La criminologia tra devianza e illegalità.
  - 2.1 - La criminalità come forma di devianza e la questione del mutamento sociale e giuridico.
  - 2.2 - L'Arcipelago Crimen.
  - 2.3 - Scienze del crimine e criminologia tra legislazione penale e "ius condendum".
  - 2.4 - Crimine e legalità moderna. I paletti del liberalismo.
  - 2.5 - Teorie criminologiche e variabile legislativa.
- 3 - Verso la decisione legislativa: la variabile indipendente dell'analisi criminologica.
  - 3.1 - Dalle "spot maps" alle "griglie" nel campo della progettazione legislativa penale.
  - 3.2 - Valutazione e progettazione legislative.
  - 3.3 - Il "drafting sostanziale".
  - 3.4 - Le griglie del drafting sostanziale della legislazione penale.
  - 3.5 - Norma primaria, secondaria, terziaria tra effettività ed efficacia.
  - 3.6 - La norma secondaria e la norma terziaria tra deterrenza e risorse.
  - 3.7 - La norma secondaria verso l'incertezza della pena?
- 4 - La questione carceraria.
  - 4.1 - La giuridiziarizzazione dell'esecuzione della pena e la incertezza del minimo di quest'ultima.
  - 4.2 - Carcere e diritti umani.
  - 4.3 - Carcere e norma terziaria.
  - 4.4 - Carcere comparato (breve nota)
  - 4.5 - Tolleranza zero al sovraffollamento delle carceri?
- 5 - L'Arcipelago sommerso: numero oscuro e tolleranza zero.
  - 5.1 - Il numero oscuro tra non registrabilità e tolleranza.
  - 5.2 - La tolleranza rispetto ai crimini come comportamento (sommerso) illegale.
  - 5.3 - "Tolleranza zero" e sfide urbane alla polizia.
  - 5.4 - Ideologia della tolleranza o carenze normative e/o della tecnica di repressione?
  - 5.5 - Dalla "tolleranza zero" ai modelli normativi adeguatamente progettati e monitorati.
- 6 - Crimine e sviluppo.

- 6.1 - Dal diritto repressivo al diritto restitutivo? Utopismi e ambiguità in tema di diritto penale.
- 6.2 - Dalla solidarietà meccanica alla solidarietà organica: la lievitazione della criminalità nelle società avanzate.
- 6.3 - Sviluppo criminogeno?
- 6.4 - La questione della minor criminalità dei paesi musulmani. Il caso dell'Arabia Saudita.
- 7 - La violenza transnazionale: dal terrorismo islamista ai nonglobals.
  - 7.1 - La minaccia maior: il terrorismo islamista e i suoi connotati. Terrorismo come orrorismo e criminalità organizzata. La società terrorizzata.
    - 7.1.1 - Dalla guerra difensiva alla guerra santa o jihad. La terguerra.
    - 7.1.2 - Terrorista come patriota e diversità culturale? Rapporto valoriale mezzi-fini e conflitti eticamente asimmetrici.
    - 7.1.3 - Vittime civili: vulnerabilità, obbiettivi civili, tecnologia deviata, cultura della sicurezza.
  - 7.2 - La minaccia minor. Il Blackbloc.
    - 7.2.1 - La contestazione della globalizzazione dal livello nazionale a quello internazionale.
    - 7.2.2 - "Grass roots" per la globalizzazione della giustizia contro le manipolazioni "tecnocratiche"?
    - 7.2.3 - Società senza frontiere, internazionalizzazione della "civic culture" e "governance" internazionale.
    - 7.2.4 - Moti di piazza come guerriglia urbana.
    - 7.2.5 - Violenza di piazza e codici penali nazionali.
    - 7.2.6 - L'alternativa di tecniche non violente di civismo globale.
- 8 - Criminologia postmoderna e globalizzazione del diritto.
  - 8.1 - Verso il postmoderno: dall'uomo delinquente alla criminalità organizzata. Oltre il riduttivismo professionale.
  - 8.2 - I reati non convenzionali della criminologia internazionale.
  - 8.3 - L'Arcipelago espanso: la globalizzazione del diritto penale.
    - 8.3.1 - La globalizzazione giuridica tra identità culturali ed alterità sistemiche.
    - 8.3.2 - Etnocentrismo e universalismo tra fatto ed ideologia.
    - 8.3.3 - La globalizzazione giuridica tra mutamento e determinismi ambientali. La "legal western tradition" tra ontogenesi e filogenesi.
- 9 - Criminologia postmoderna e analisi delle politiche.
  - 9.1 - I vincoli storici del pensiero criminologico.
  - 9.2 - Oltre il professionalismo giudiziario e penitenziario: l'analisi delle politiche.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) R. Bettini, *Arcipelago Crimen*, Angeli, Milano, 2005
- 2) R. Bettini, *Delenda America. Anomia internazionale e terrorismo islamista*, Angeli, Milano, 2003

*in corso di mutuaione*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

**DIRITTO AMMINISTRATIVO****20 ORE***prof. Pietro Barrera***Tema del corso**

Il corso è articolato in due parti, logicamente distinte:

- a) *i fondamenti del diritto amministrativo* (nozione di diritto amministrativo; Costituzione e amministrazione; diritti soggettivi e interessi legittimi; atti, provvedimenti e procedimenti amministrativi; principi di giustizia amministrativa; la semplificazione amministrativa)
- b) *il “diritto amministrativo vivente” nelle istituzioni locali dell’Italia che cambia* (la “lunga marcia” delle autonomie territoriali, dall’Unità d’Italia alla riforma federalista; i “poteri locali” nella Costituzione; il riparto delle funzioni amministrative; la “forma di governo” dei Comuni e delle Province; funzioni “politiche”, di indirizzo e controllo, e funzioni di gestione amministrativa; i professionisti della pubblica amministrazione locale; i controlli interni e le garanzie).

**Organizzazione della didattica**(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali. Durante le lezioni saranno posti a disposizione degli studenti frequentanti, come casi di studio, atti e documenti amministrativi della Provincia di Roma; gli studenti saranno invitati, se interessati, ad assistere a momenti significativi dell’attività di organi ed uffici della Provincia di Roma.

Verrà proposta *l’individuazione di un argomento*, nell’ambito della seconda parte del corso, su cui approfondire la preparazione in vista dell’esame.

(per studenti non frequentanti)

Oltre allo studio del manuale e delle dispense, si suggerisce *l’individuazione di un argomento* - tra quelli che saranno elencati nella *web-cattedra* - su cui approfondire la preparazione in vista dell’esame.

**Modalità di accertamento dell’attività di studio individuale – Prova di esame**(per studenti frequentanti)

Prova orale, con un colloquio che, a partire dall’argomento preventivamente concordato con il docente, consenta di verificare la conoscenza degli istituti fondamentali del diritto amministrativo.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale. Il colloquio - a richiesta dello studente - potrà prendere le mosse da uno degli argomenti che saranno stati suggeriti nella *web-cattedra*, per poi prendere in esame gli argomenti più rilevanti trattati nel manuale e nelle dispense.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) A. Barbera, C. Fusaro (a cura di), *Corso di diritto pubblico*, il Mulino, Bologna, 2001 (i capitoli che saranno indicati durante il corso, e riportati sulla *web-cattedra*)
- 2) P. Barrera, *Le istituzioni locali nell'Italia che cambia* (dispense; saranno disponibili sulla *web-cattedra*, o potranno essere richieste per posta elettronica al docente)

(per studenti non frequentanti)

- 1) V. Cerulli Irelli, *Corso di Diritto amministrativo*, Giappichelli, Torino, 2001 (i capitoli che saranno indicati durante il corso, e riportati sulla *web-cattedra*)
- 2) P. Barrera, *Le istituzioni locali nell'Italia che cambia* (dispense; saranno disponibili sulla *web-cattedra*, o potranno essere richieste per posta elettronica al docente)

## **DIRITTO DEL LAVORO E DELLA SICUREZZA SOCIALE**

**40 ORE**

*prof. Amos Andreoni*

### **Tema del corso**

Il lavoro nella Costituzione. Lavoro autonomo e lavoro subordinato. La prestazione di lavoro. Potere direttivo e potere disciplinare. Mansioni e qualifica. Ambiente di lavoro e durata della prestazione. La retribuzione. L'estinzione del rapporto di lavoro. Il trattamento di fine rapporto. Il pubblico impiego. La disciplina del lavoro c.d. flessibile. Le eccedenze di personale. La Cassa integrazione guadagni. I licenziamenti collettivi.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno integrate da seminari su argomenti specifici.

(per studenti non frequentanti)

Saranno suggerite letture aggiuntive.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

M. Roccella, *Manuale di diritto del lavoro*, Giappichelli, Torino, 2004

(per studenti non frequentanti)

1) M. Roccella, *Manuale di diritto del lavoro*, Giappichelli, Torino, 2004

2) G. Ghezzi (a cura di), *Il lavoro tra progresso e mercificazione*, Ediesse, Roma, 2004 (pagg. 113 - 212; oppure pagg. 213 - 312; oppure pagg. 313 - 396)

**DIRITTO DEL LAVORO E DELLA SICUREZZA SOCIALE****20 ORE**

*prof. Amos Andreoni*

**Tema del corso**

La Carta di Nizza. La riforma del mercato del lavoro. Il licenziamento individuale. Il contratto di lavoro a tempo determinato. L'intermediazione nel rapporto di lavoro. Il lavoro interinale. Il contratto di lavoro a tempo parziale. Le collaborazioni a progetto. Il trasferimento di azienda.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno integrate da seminari su argomenti specifici.

(per studenti non frequentanti)

Saranno suggerite letture aggiuntive.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

C. Lagala e D. Garofalo, *Lineamenti di diritto della previdenza sociale*, Cacucci, Bari, 2003

(per studenti non frequentanti)

G. Ghezzi (a cura di), *Il lavoro tra progresso e mercificazione*, Ediesse, Roma, 2004 (pagg. 113 - 312)

**DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA****20 ORE***prof. Mario Patrono***Tema del corso****Organizzazione della didattica**(per studenti frequentanti)

Il lavoro sarà svolto attraverso la formazione di gruppi le cui attività saranno finalizzate alla progettazione di una ricerca empirica sui temi indicati.

(per studenti non frequentanti)

La preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**(per studenti frequentanti)

Sarà valutato il prodotto del lavoro di gruppo.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite presuppone la frequenza delle lezioni nonché l'utilizzo dei materiali didattici forniti via via.

(per studenti non frequentanti)

1) M. Patrono, *Il Governo della prima Europa*, Cedam, Padova, 2003

2) Il materiale didattico fornito in aula

**DIRITTO PRIVATO****40 ORE***in corso di mutuaione*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

**ECONOMIA AZIENDALE****40 ORE***prof.ssa Lia Migale***Tema del corso**

Oggetto di studio del corso è l'azienda, nei suoi elementi, nel suo divenire, nella sua complessità e nella sua interattività. Il corso considererà il si-

stema aziendale in termini di relazioni, attività e strutture quantitative e tratterà i seguenti argomenti:

- *L'azienda come sistema interattivo*: la struttura interna del sistema azienda; Il sistema ambiente e le sue componenti; il comportamento dei mercati; le relazioni impresa-ambiente.
- *L'attività dell'impresa*: le operazioni, i processi e le combinazioni produttive; aspetti economici e finanziari dell'attività dell'impresa; Reddito e del Capitale; fabbisogno finanziario e autofinanziamento.
- *L'economicità, le condizioni dell'equilibrio e i modelli di misurazione*: economicità e equilibrio; variabilità e configurazione dei costi; la redditività economico-finanziaria; il Capitale economico e la creazione del valore.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali e seminari. Studio individuale su libro di testo.

(per studenti non frequentanti)

Studio individuale su libro di testo.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale.

(per studenti non frequentanti)

Prova scritta e orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L. Migale, *I servizi pubblici locali: esternalizzazione, contratti e controllo*, Giappichelli, Torino, 2004

## **ECONOMIA AZIENDALE**

**20 ORE**

*prof.ssa Lia Migale*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web*-cattedra.

## **ECONOMIA DELLO SVILUPPO**

**40 ORE**

*prof. Leonardo Ditta*

#### **Tema del corso**

1. Evoluzione del concetto di sviluppo

2. La teoria dello sviluppo: Modelli e strategie
  - i. Modelli di crescita esogena ed endogena
3. La politica economica dello sviluppo
  - i. External Financing e aiuti allo sviluppo
  - ii. Politiche introverse ed estroverse:
  - iii. Obiettivi e strumenti.
  - iv. La crisi del debito esterno e il cambiamento di ruolo degli organismi internazionali
  - v. La lotta alla povertà
4. Disuguaglianza e Povertà: concetti, misure e strategie di lotta

#### **Organizzazione della didattica**

##### (per studenti frequentanti)

Lezioni frontali; esercitazioni; letture su argomenti di attualità con riferimento ai temi trattati nel corso; appunti integrativi.

##### (per studenti non frequentanti)

Selezione di parti del programma da privilegiare nello studio individuale da affrontare con l'ausilio di spiegazioni individuali e/o di gruppo; materiale didattico fornito dal docente.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

##### (per studenti frequentanti)

Prove scritte intermedie, a conclusione di ogni parte del programma, che insieme ad una prova orale concorreranno alla valutazione complessiva finale.

##### (per studenti non frequentanti)

Prova orale.

#### **Testi d'esame**

##### (per studenti frequentanti)

- 1) selezione di capitoli da: F. Volpi, *Introduzione all'economia dello sviluppo*, Franco Angeli, Milano, 2001
- 2) appunti e letture integrative forniti dal docente

##### (per studenti non frequentanti)

F. Volpi, *Introduzione all'economia dello sviluppo*, Franco Angeli, Milano, 2001

## **ECONOMIA POLITICA (A-K)**

**40 ORE**

*prof. Guglielmo Chiodi*

#### **Tema del corso**

Il corso intende fornire gli strumenti concettuali di base necessari per affrontare lo studio dei problemi economici, sia quelli di carattere generale che quelli specifici, legati a determinate situazioni storico-sociali. Esso si articolerà nelle seguenti parti.

- 1) Il problema del valore nella teoria economica: una ricostruzione storico-analitica. I prezzi di produzione: rappresentazione dei processi e dei metodi di produzione e di consumo; la nozione di "vitalità" di una configurazione produttiva; relazioni tra le variabili distributive e il problema del "capitale". I prezzi di mercato: scelte del consumatore e del produttore; i costi di produzione; le forme di mercato; l'equilibrio economico generale e l'ottimo paretiano; economia del benessere e scelte sociali.
- 2) Il funzionamento dell'economia nel suo complesso: struttura della contabilità nazionale, il modello reddito-spesa, consumo, risparmio, investimenti, spesa pubblica, esportazioni, importazioni, domanda e offerta di moneta.

### **Organizzazione della didattica**

#### (per studenti frequentanti)

Corso di lezioni, ricevimento individuale, incontri settimanali di approfondimento (da stabilirsi sulla base della disponibilità delle aule).

#### (per studenti non frequentanti)

Ricevimento individuale, incontri settimanali di approfondimento (da stabilirsi sulla base della disponibilità delle aule).

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

#### (per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 0) Per poter accedere alla prova d'esame lo studente deve esibire un documento di riconoscimento e la ricevuta attestante il regolare pagamento dell'ultima rata relativa alle tasse universitarie dovute.
- 1) La prova d'esame consiste di una prova preliminare scritta e, nel caso di esito favorevole di tale prova, di un breve colloquio a completamento della prova stessa.
- 2) La prova preliminare scritta per gli studenti del vecchio ordinamento e per quelli del modulo di 40 ore si basa su tre domande e il tempo a disposizione per le risposte è di sessanta minuti. Per gli studenti del modulo di 20 ore la prova si basa su un'unica domanda ed il tempo a disposizione è di venti minuti.
- 3) Gli studenti saranno invitati a lasciare borse, telefoni portatili (spenti), calcolatrici di qualsiasi tipo, libri etc. in un luogo che sarà specificato prima dell'inizio della prova. Sarà consentito, naturalmente, di portarsi una penna (meglio due, per riserva) a inchiostro blu o nero. Elaborati scritti con altri colori non saranno presi in considerazione. I fogli su cui scrivere le risposte saranno forniti dal docente di sorveglianza.
- 4) Dopo la distribuzione delle domande non si potrà abbandonare l'aula prima che siano trascorsi venti minuti dall'inizio della prova.
- 5) Durante lo svolgimento della prova non è consentito (1) uscire dall'aula, (2) rivolgere la parola ad alcuna persona, né tanto meno comunicare tramite gesti o scritti, (3) leggere libri, articoli, appunti manoscritti. La prova di coloro che saranno colti nel, o sospettati di, contravvenire a tale divieto sarà immediatamente annullata - con la conseguenza che l'esame sarà considerato non-superato.
- 6) L'esame è di fatto considerato non-superato anche nel caso di (a) rinuncia a espletare la prova scritta dopo la distribuzione delle domande, (b) ri-

nuncia a completare la prova preliminare scritta, (c) rinuncia a consegnare le risposte, (d) non superamento della prova preliminare scritta. Dopo la distribuzione delle domande non si potrà abbandonare l'aula prima che sia trascorsa mezz'ora dall'inizio della prova.

- 7) Risposte scritte con grafia ritenuta illeggibile non saranno prese in considerazione, e pertanto la prova verrà annullata - con la conseguenza che l'esame sarà considerato non-superato. Elaborati privi del cognome e del nome saranno considerati nulli - si invitano pertanto gli studenti a scrivere il proprio cognome e nome sul primo foglio, possibilmente in alto a sinistra, prima di rispondere alle domande.
- 8) Nell'ambito di ciascuna sessione si consiglia vivamente a tutti coloro che non abbiano superato l'esame di *non* ritentare la prova nell'appello immediatamente successivo.
- 9) A cinque minuti dal termine della prova preliminare scritta sarà dato apposito avviso, e dallo scadere del termine si avranno a disposizione tre minuti per la consegna delle risposte.
- 10) Il docente di sorveglianza può verificare, al termine della prova, la corrispondenza tra il nome scritto sui fogli consegnati e l'identità della persona che li consegna.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) G. Chiodi, *Teorie dei prezzi*, Giappichelli, Torino, 2003, 2<sup>a</sup> ed. (capp. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11 ( § 1), 12)
- 2) N.G. Mankiw, *Principi di economia*, Zanichelli, Bologna, 2002, 2<sup>a</sup> ed. (capp. 4, 7, 10, 11, 13, 15, 16, 17, 18, 22, 23, 25, 27)  
*oppure*  
N.G. Mankiw, *Principi di economia*, Zanichelli, Bologna, 2004, 3<sup>a</sup> ed. (capp. 4, 7, 10, 11, 13, 15, 16, 17, 18, 23, 24, 25, 29)

## **ECONOMIA POLITICA (A-K)**

**20 ORE**

*prof. Guglielmo Chiodi*

### **Tema del corso**

Alcuni approfondimenti: la distribuzione del reddito; il problema di un'economia stazionaria: sua rappresentazione e rilevanza. La produzione congiunta; inflazione e disoccupazione; strumenti della politica monetaria; la pubblica amministrazione.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Corso di lezioni, ricevimento individuale, incontri settimanali di approfondimento settimanali.

(per studenti non frequentanti)

Ricevimento individuale, incontri di approfondimento settimanali.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Vedi modulo di 40 ore.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) G. Chiodi, *Teorie dei prezzi*, Giappichelli, Torino, 2003, 2<sup>a</sup> ed. (capp. 6, 11 (§§ 2, 3, 4, 5, 6))
- 2) N.G. Mankiw, *Principi di economia*, Zanichelli, Bologna, 2002, 2<sup>a</sup> ed. (capp. 19, 20, 26, 28, 33, 34)  
*oppure*  
N.G. Mankiw, *Principi di economia*, Zanichelli, Bologna, 2004, 3<sup>a</sup> ed. (capp. 19, 20, 28, 30, 35, 36)

**ECONOMIA POLITICA (L-Z)**

**40 ORE**

*prof. Guglielmo Chiodi*

Vedi Economia politica (A-K) - 40 ore

**ECONOMIA POLITICA (L-Z)**

**20 ORE**

*prof. Guglielmo Chiodi*

Vedi Economia politica (A-K) - 20 ore

**EDUCAZIONE DEGLI ADULTI**

**40 ORE**

*prof. Pietro Fiorentino*

**Tema del corso**

L'evoluzione delle strategie comunitarie sulla formazione e l'apprendimento. L'evoluzione delle politiche nazionali. L'influenza delle ri-

sorse finanziarie comunitarie. I percorsi: L'apprendimento formale, non formale, informale. I fondi per la formazione continua.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso è articolato in due sessioni di studio la prima di 12 ore, la seconda di 28. Ogni sessione si conclude con un approfondimento delle lezioni al quale parteciperanno, ove possibile, ospiti esterni che contribuiranno all'analisi sei temi trattati.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti possono mettersi in contatto con il docente all'inizio del corso stesso per condividere alcune letture aggiuntive (anche per posta elettronica) oppure far ricorso al libro di testo per l'esame.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale con possibile accompagnamento di una tesina su un tema a scelta dello studente.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) *Libro di testo*: P. Fiorentino, *Crescita, occupazione, apprendimento*, Bonanno, Agrigento-Roma, 2004
- 2) *Altri documenti*:
  1. Il Memorandum dell'UE per gli anni 90
  2. Libro bianco su "crescita, competitività, occupazione" (Libro bianco Delors) da pag.123 alla fine (consigliato tutto il volume)
  3. Libro Bianco sull'educazione e la formazione "Insegnare ed apprendere - Verso la società conoscitiva"
  4. Accordi tripartiti Governo parti sociali del 1993- 1996-1998 e 2002
  5. Conclusioni del vertice Europeo di Lisbona
  6. Memorandum Comunitario sul Life Long Learning

(per studenti non frequentanti)

P. Fiorentino, *Crescita, occupazione, apprendimento*, Bonanno, Agrigento-Roma, 2004

## **EDUCAZIONE DEGLI ADULTI**

**20 ORE**

### ***da definire***

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

*prof.ssa Donatella Cannizzo*

### **Tema del corso**

Il modulo si propone di analizzare i seguenti argomenti:

- origini e consolidamento dell'industria culturale;
- società, cultura e consumi di massa;
- mass media e socializzazione;
- modelli e strategie della comunicazione televisiva e pubblicitaria;
- produzione mediale delle aspettative giovanili;
- media education.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

L'attività didattica prevede, oltre alla partecipazione alle lezioni, esercitazioni e seminari di approfondimento sugli argomenti evidenziati.

(per studenti non frequentanti)

L'attività didattica è da concordare con la docente.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Redazione di un paper propedeutico alla prova orale.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) D. Cannizzo e L. Del Terra, *Educazione formazione e media*, in corso di pubblicazione
- 2) D. Cannizzo, *Saranno famosi. La produzione mediale delle aspettative giovanili*, Eucos, Roma, 2003

Altri eventuali testi saranno forniti nel corso delle lezioni

(per studenti non frequentanti)

- 1) D. Cannizzo e L. Del Terra, *Educazione formazione e media*, in corso di pubblicazione
- 2) D. Cannizzo, *Saranno famosi. La produzione mediale delle aspettative giovanili*, Eucos, Roma, 2003
- 3) Un testo a scelta nell'ambito del seguente elenco tematico:

#### **A. TEORIE DELLA COMUNICAZIONE E MASS MEDIA**

J. Bourdon, *Introduzione ai media*, il Mulino, Bologna, 2001

M. Wolf, *Teorie delle comunicazioni di massa*, Bompiani, Milano, 1990

M. Wolf, *Gli effetti sociali dei media*, Bompiani, Milano, 1992

M.L. De Fleur e S.J. Ball Rokeach, *Teorie delle comunicazioni di massa*, il Mulino, Bologna, 1998

#### **B. MASS MEDIA E SOCIALIZZAZIONE**

R. Maragliano, *Pedagogie del piccolo schermo*, Editori Riuniti, Roma, 1992

- R. Metastasio, *La scatola magica Tv, bambini e socializzazione*, Carocci, Roma, 2002
- K. Popper e J. Condry, *Cattiva maestra televisione*, Donzelli, Roma, 1994
- C. Dubar, *La socializzazione*, il Mulino, Bologna, 2003
- D. Cannizzo, *Realtà giovanile, mass media e consumi culturali. Riti di socializzazione*, Bonanno, Catania, 1995
- M. Ghisleni e R. Moscati, *Che cos'è la socializzazione*, Carocci, Roma, 2001

#### **C. COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA**

- C. Bonnange e C. Thomas, *Don Giovanni o Pavlov*, Lupetti, Milano, 1988
- V. Codeluppi, *Iperpubblicità: come cambia la pubblicità italiana*, Angeli, Milano, 2000
- D. Pittèri, *Fabbriche del desiderio*, Sossella, Roma, 2000
- D. Pittèri, *La pubblicità in Italia*, Laterza, Bari, 2002

## **EDUCAZIONE FORMAZIONE E MEDIA**

**20 ORE**

*prof.ssa Laura Del Terra*

### **Tema del corso**

Il modulo intende, per gli aspetti relativi al mondo delle imprese, analizzare i razionali di formazione avanzata, auto formazione e formazione on line, attraverso un excursus relativo

- al cambiamento dei paradigmi introdotto nelle imprese dalla economia della informazione e
- alla attenzione rivolta negli ultimi anni al Capitale Intellettuale di Impresa.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni, esercitazioni, presentazioni, eventuali seminari.

(per studenti non frequentanti)

Da concordare con il docente.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Per la prova di esame presentazione di un paper propedeutico all'esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

### Testi d'esame

(per studenti frequentanti)

- 1) D. Cannizzo e L. Del Terra, *Educazione, formazione e media*, Eucos (in corso di pubblicazione)
- 2) L. Paccagnella, *Sociologia della comunicazione*, il Mulino, Bologna, 2004

(per studenti non frequentanti)

- 1) D. Cannizzo e L. Del Terra, *Educazione, formazione e media*, Eucos (in corso di pubblicazione)
- 2) L. Paccagnella, *Sociologia della comunicazione*, il Mulino, Bologna, 2004
- 3) un testo da definire con il docente

## ETNOGRAFIA

40 ORE

*prof. Augusto De Vincenzo*

### Tema del corso

Elementi di Etnografia: paradigmi, strategie di localizzazione, tecniche e metodologie della ricerca sul terreno. L'insegnamento dell'Etnografia tende a completare nella prospettiva interdisciplinare il profilo formativo di base già offerto dall'*Antropologia culturale* e dagli insegnamenti del raggruppamento demo-etno-antropologico nel percorso antropologico-interculturale.

La didattica sarà organizzata privilegiando i criteri e gli aspetti di una scienza che si fonda in modo specifico sulla ricerca diretta sul campo.

### Organizzazione della didattica

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Le lezioni saranno integrate da attività seminariali e di esercitazione alla ricerca sul campo organizzate su temi e bisogni didattici suggeriti dalla classe di studenti frequentanti. Previste, anche, a richiesta degli studenti, attività didattiche di recupero ed approfondimenti.

### Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale - Prova di esame

(per studenti frequentanti)

#### A. Prova d'esame sperimentale

Gli studenti che seguano le lezioni e le attività didattiche sussidiarie del corso, che abbiano già sostenuto l'esame di Antropologia culturale e che abbiano fatto parte di gruppi di lavoro e di ricerca in discipline specifiche del percorso Antropologico-Interculturale possono concordare con il docente una prova d'esame di tipo sperimentale. Lo studente dovrà elaborare un progetto di ricerca, su un argomento di suo interesse ma pertinente alle tematiche della disciplina, e prevedere una fase sperimentale di raccolta dei dati sul terreno, nella quale verificare concretamente - a sua scelta - l'applicazione di almeno una delle tecniche della scrittura e della documentazione etnografica. La prova d'esame verterà nella discussione del progetto di ricerca e nella valutazione dei suoi pre-requisiti scientifici. Per

quanto attiene alla parte sperimentale della fase di raccolta dei dati, lo studente dovrà redigere una relazione dalla quale si evincano:

- il carattere e l'orientamento epistemologico della sua breve esperienza di ricerca sul terreno;
- le ragioni della scelta e le modalità della verifica empirica delle tecniche di raccolta dei dati praticate sul campo;
- una prima valutazione epistemologica dei risultati raggiunti.

La relazione e i materiali raccolti saranno essi stessi elementi di discussione e di valutazione ai fini della prova d'esame. Gli studenti che intendano avvalersi di questa modalità d'esame possono contare sulla collaborazione didattica del docente per quanto attiene alla fase organizzativa del loro progetto di ricerca.

#### B. Prova d'esame bibliografica

L'esame consta di sei testi, quattro pertinenti alla parte istituzionale e due alla parte monografica. Intendendo l'Etnografia come lo studio, da svolgersi sul terreno, delle culture di livello etnologico o ex etnologico, delle culture popolari e delle alterità culturali compresenti nelle formazioni sociali contemporanee, il corso ripercorre per la sua parte costitutiva le tappe più importanti della disciplina, nonché i concetti e le definizioni del suo oggetto di ricerca affrontandone i problemi del metodo e delle tecniche di rilevazione dei dati. La parte monografica rinvia ad un approfondimento tematico e allo studio dei risultati conseguiti da alcune ricerche. Per quanto attiene alla scelta dei testi, che verranno comunicati successivamente nella bacheca della Cattedra, lo studente potrà definire il proprio orientamento didattico, istituzionale e monografico, scegliendo, tra le diverse opzioni suggerite dal docente, il profilo formativo più consona ai propri interessi di studio.

(per studenti non frequentanti)

Prova d'esame bibliografica: valgono i criteri utilizzati e suggeriti per gli studenti frequentanti.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'elenco dei testi d'esame e le indicazioni relative alla scelta delle opzioni possibili verranno comunicate successivamente nella bacheca della Cattedra. Una copia dell'elenco potrà essere ritirata presso la stanza della Cattedra a partire da qualche giorno dopo l'inizio delle lezioni.

## **ETNOGRAFIA**

**20 ORE**

*prof. Augusto De Vincenzo*

#### **Tema del corso**

Etnografia ed epistemologia. Costruzioni e rappresentazioni dell'alterità: dalle forme della scrittura alle politiche dell'Etnografia. Conce-

pita come laboratorio per l'analisi culturale, l'Etnografia pone il problema epistemologico della costruzione del dato. La didattica rinvia ad approfondimenti tematici ed alla analisi dei risultati conseguiti da alcune ricerche contemporanee.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Le lezioni saranno integrate da attività seminariali e di esercitazioni alla ricerca sul campo organizzate su temi e bisogni didattici suggeriti dalla classe di studenti frequentanti.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale - Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

#### **A. Prova d'esame sperimentale**

Agli studenti del corso di *Etnografia* che abbiano già sostenuto la prova d'esame bibliografica prevista dal modulo didattico di 40 ore e che, intendano approfondire il proprio percorso formativo nell'ambito delle discipline del settore antropologico-interculturale, si consiglia di privilegiare la scelta di una prova d'esame che implichi una esperienza di ricerca empirica concepita secondo i criteri guida di cui al punto *Prova d'esame sperimentale* del modulo didattico di 40 ore.

La prova d'esame sperimentale di approfondimento è possibile per quegli studenti che abbiano già svolto la prova d'esame sperimentale prevista dal modulo didattico di 40 ore e che intendano continuare ad approfondire sul campo l'esperienza di ricerca precedentemente avviata. Gli studenti interessati alla ricerca empirica che scelgano di frequentare le lezioni di *Etnografia* solo per il modulo didattico progredito di 20 ore, che non aderiscano all'indirizzo didattico-formativo del settore antropologico-interculturale ma che abbiano fatto parte di gruppi di lavoro e di ricerca sul campo in altre discipline del Corso di laurea in Sociologia, possono scegliere di svolgere la prova d'esame sperimentale, considerando le peculiarità disciplinari dell'insegnamento etnografico e seguendo le linee guida di cui al punto *Prova d'esame sperimentale* del modulo didattico di 40 ore.

#### **B. Prova d'esame bibliografica**

Nel suo orientamento bibliografico, il Modulo didattico progredito di 20 ore privilegia l'interesse per gli aspetti teorico-metodologici della disciplina applicati all'analisi dei risultati conseguiti da alcune ricerche contemporanee. Il programma suddiviso in due parti include sia testi di indirizzo teorico metodologico, utili alla comprensione della questione epistemologica, che monografie etnografiche. Considerata la possibilità di un diverso curriculum didattico degli studenti che richiederanno di svolgere il modulo didattico progredito di 20 ore, si fa presente che l'orientamento didattico d'esame di ciascuno studente potrà essere concordato direttamente con il docente. Viceversa, lo studente potrà riferirsi ad un elenco di testi, che verranno comunicati successivamente nella bacheca della Cattedra, scegliendo, tra le diverse opzioni suggerite dal docente, il profilo formativo più consono ai propri interessi di studio.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'elenco dei testi d'esame e le indicazioni relative alla scelta delle opzioni possibili verranno comunicate successivamente nella bacheca della Cattedra. Una copia dell'elenco potrà essere ritirata presso la stanza della Cattedra a partire da qualche giorno dopo l'inizio delle lezioni.

## **ETNOLOGIA**

**40 ORE**

*prof. Giuseppe Domenico Schirripa*

### **Tema del corso**

Titolo del corso: *Gli etnologi e l'Africa: l'analisi dei processi di mutamento*

Il continente africano, fin dall'affermarsi del colonialismo e del costituirsi dell'etnologia come disciplina autonoma, è stato uno dei laboratori privilegiati - spesso attraverso l'esperienza etnografica - per la costruzione dei paradigmi teorici degli etnologi. Da questo punto di vista, i processi di mutamento che hanno investito il continente negli ultimi 150 anni, hanno permesso di formulare teorie, quali quella dello sviluppo o quella della dipendenza, basandosi proprio sull'analisi di tali dinamiche.

Obiettivo del corso è ricostruire i principali percorsi teorici dell'etnologia africanistica, soffermandosi principalmente su come siano stati analizzati i processi di mutamento. In questa prospettiva verranno presentati esempi etnografici concernenti l'analisi delle realtà coloniali, dei rapporti interrazziali e dei sistemi medici.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Studio dei testi di esame. Approfondimenti tematici. Eventuali tesine. Proiezione di filmati etnografici.

(per studenti non frequentanti)

Studio dei testi di esame.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) S.F. Moore, *Antropologia e Africa*, Cortina, Milano, 2004
- 2) un testo a scelta tra i seguenti:
  - a) P. Schirripa, *Le politiche della cura. Guaritori, potere e tradizione nel Ghana contemporaneo*, Argo, Lecce, 2004

- b) B. Sorgoni, *Parole e corpi. Antropologia, discorso giuridico e politiche sessuali interrazziali nella colonia Eritrea (1890-1941)*, Liguori, Napoli, 1998

## ETNOLOGIA

20 ORE

*prof.ssa Alessandra Broccolini*

### Tema del corso

Titolo: *Etnologia europea*

Il corso si divide in due parti. Nella prima parte verrà proposta una introduzione storico-critica relativa a quelle che sono state le origini dell'Etnologia dell'Europa nella tradizione europea, origini che prendono le mosse dagli studi ottocenteschi sul folklore e dalla costituzione degli stati nazionali e che hanno visto il consolidarsi di diverse tradizioni locali di studio, nazionali e/o regionali (Italia, Francia, Gran Bretagna, Paesi Scandinavi, etc.). Nella seconda parte verrà presentata una panoramica di quelli che negli ultimi decenni sono stati i temi di dibattito principali dell'etnologia "at home", ovvero del "ritorno a casa" della ricerca etnologica classica in ambito europeo da quello extra-europeo. Un ritorno che in un primo momento, a partire dal secondo dopoguerra, ha dato vita ad una corrente anglosassone di studi sull'area del Mediterraneo, in buona parte ancora legata ad un orizzonte di "studi di comunità", ma che in seguito, negli ultimi venti anni, si è aperto a nuovi temi di ricerca e di dibattito, come la problematica delle identità locali e/o regionali e nazionali, l'identità europea, i conflitti etnici, il costituirsi dei patrimoni culturali, turismo e società locale e numerosi altri.

### Organizzazione della didattica

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali tradizionali, discussione dei testi in programma, ed elaborazione da parte degli studenti di eventuali tesine su temi attinenti al programma d'esame e ad i temi trattati durante il corso.

### Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

### Testi d'esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) J. Cuisenier, *Etnologia dell'Europa*, Il Saggiatore, Milano, 1994
- 2) Dispense che saranno disponibili nel corso dell'anno

Si consiglia la lettura di almeno un testo a scelta tra i seguenti (per reperirli chiedere al docente):

- a) V. Goddard, J. Llobera e C. Shore (a cura di), *The Anthropology of Europe. Identities and Boundaries in Conflict*, Oxford, Berg, 1994

- b) S. Mac Donald (a cura di), *Inside European Identities*, Berg, Oxford, 1993  
c) D. Fabre, *L'Europe entre cultures et nations*, Éditions de la Maison des sciences de l' homme, Paris, 1996

## **FILOSOFIA DELLA SCIENZA**

**40 ORE**

*prof. Paolo De Nardis*

### **Tema del corso**

Indicato dal docente all'inizio del corso.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali e seminari.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) G. Giorello e D. Gillies, *La filosofia della scienza nel XX secolo*, Laterza, Bari, 2001
- 2) M. Weber, *Il metodo delle scienze storico sociali*, Einaudi, Torino

## **FILOSOFIA DELLA SCIENZA**

**20 ORE**

*prof. Guglielmo Rinzivillo*

### **Tema del corso**

L'epistemologia di lingua inglese e i sociologi europei nel XX secolo: tra marxismo e neopositivismo.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali e seminari.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) L. Geymonat e G. Giorello, *Le ragioni della scienza*, Laterza, Bari-Roma, 1986 (Parte II e Appendice)
- 2) G. Rinzivillo, *Marxismo e sociologia*, Bonanno, Acireale-Roma, 2004
- 3) AA.VV., *Karl Popper e il mestiere dello scienziato sociale*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2003 (saggi di J. Agassi e H. Albert obbligatori; due saggi a scelta dello studente)

## **GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA**

**20 ORE [MODULO AUTONOMO]**

*prof. Claudio Cerreti*

### **Tema del corso**

Definizioni di base: spazio e politica, geografia politica, geopolitica. Stato e nazione. Lo Stato come territorio. Aspetti qualitativi e quantitativi della popolazione; migrazioni, minoranze, conflitti etnici; insediamento, città, urbanizzazione; politica del territorio; regioni e regionalizzazione.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali, con il supporto del testo di riferimento.

(per studenti non frequentanti)

Studio individuale sul testo di riferimento.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova scritta (test a risposta multipla), sul contenuto delle lezioni, con esoneri parziali in corso d'anno. In caso di esito negativo, prova scritta per non frequentanti. In caso di esito negativo, colloquio orale.

(per studenti non frequentanti)

Prova scritta (test a risposta multipla) sul testo d'esame, con eventuali esoneri parziali in corso d'anno. In caso di esito negativo, colloquio orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

P. Fabbri, *La formazione degli Stati. Territorio e dinamiche geo-politiche*, Roma, Carocci, 2000

*prof. Claudio Cerreti*

### **Tema del corso**

Geografia politica ed economica. Definizioni di base: spazio e politica, geografia politica, geopolitica. Stato e nazione. Lo Stato come territorio. Aspetti qualitativi e quantitativi della popolazione; migrazioni, minoranze, conflitti etnici; insediamento, città, urbanizzazione; politica del territorio; regioni e regionalizzazione. Relazioni interstatali. Colonialismo e decolonizzazione, sviluppo e sottosviluppo. Spazio geografico, ambiente e risorse economiche; ricchezza e povertà; definizioni e concetti di base. Fattori e risultati della produzione; divisione del lavoro; distribuzione, discontinuità e localizzazione delle attività economiche. Politica delle risorse economiche e dell'ambiente.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali, con il supporto dei testi di riferimento.

(per studenti non frequentanti)

Studio individuale sui testi di riferimento.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Due prove scritte di valutazione in itinere (esoneri), relative agli argomenti trattati durante il corso: dei risultati di queste prove si terrà conto in sede di esame finale. In caso di esito negativo, prova scritta per non frequentanti. In caso di esito negativo, colloquio orale.

(per studenti non frequentanti)

I non frequentanti possono sostenere gli esoneri in itinere, dei cui risultati si terrà conto in sede di esame finale, relativamente ai contenuti dei testi di riferimento. Altrimenti, in sede di esame finale sosterranno una prova scritta preliminare sull'insieme del programma. In caso di esito negativo, colloquio orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) P. Fabbri, *La formazione degli Stati. Territorio e dinamiche geo-politiche*, Carocci, Roma, 2000
- 2) P. Dagradi e C. Cencini, *Compendio di Geografia umana*, Pàtron, Bologna, 2004

*prof. Claudio Cerreti*

**Tema del corso**

Geografia e linguaggi disciplinari: oggetti di studio e ruolo della lettura geografica. Evoluzione della geografia in Italia. Rappresentazione cartografica: linguaggio e discorso. Interpretazione dello spazio e restituzione dialogica e grafica.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali, con il supporto dei testi di riferimento.

(per studenti non frequentanti)

Studio individuale sui testi di riferimento.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova scritta (test a risposta multipla), sul contenuto delle lezioni, con esoneri parziali in corso d'anno. In caso di esito negativo, prova scritta per non frequentanti. In caso di esito negativo, colloquio orale.

(per studenti non frequentanti)

Prova scritta (test a risposta multipla) sul testo d'esame, con eventuali esoneri parziali in corso d'anno. In caso di esito negativo, colloquio orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) C. Cerreti, *Della Società Geografica Italiana e della sua vicenda storica (1867-1997)*, Società Geografica Italiana, Roma, 2000
- 2) A. Lodovisi e S. Torresani, *Storia della cartografia*, Pàtron, Bologna, 1998

*prof. Marcello Fedele*

**Tema del corso**

Titolo: *Le istituzioni del governo locale in Italia e in Europa*

Nel modulo sono esaminati il ruolo, la struttura e il funzionamento delle diverse istituzioni che compongono il governo locale e le caratteristiche dei governi locali europei, con particolare attenzione ai modelli originari e alle loro linee di evoluzione.

### **Organizzazione della didattica**

#### (per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. La didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni.

#### (per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi sotto indicati.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

#### (per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno una prova scritta (domande a risposte aperte e chiuse sugli argomenti trattati in aula). La prova sarà valutata in trentesimi. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta, potranno sostenere un esame orale.

#### (per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare sosterranno il tradizionale esame orale. La preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

### **Testi d'esame**

#### (per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli studenti non frequentanti.

#### (per studenti non frequentanti)

- 1) L. Vandelli, *Il governo locale*, il Mulino, Bologna, 2000
- 2) L. Bobbio, *I governi locali nelle democrazie contemporanee*, Laterza, Bari, 2002 (fino a pag.109)
- 3) E. d'Albergo (a cura di), *Oltre la frammentazione. Istituzioni, welfare e politiche urbane a Roma e Madrid*, Officina, Roma, 2003

Eventuali sostituzioni o integrazioni saranno rese note attraverso la web cattedra e la bacheca.

## **GOVERNO LOCALE (2° MODULO)**

**20 ORE**

*prof. Ernesto d'Albergo*

### **Tema del corso**

Titolo: *Governo delle città e politiche urbane*

Il modulo esamina i problemi delle politiche urbane, collocate all'interno dei mutamenti delle forme di governance locale. Specifica atten-

zione è dedicata alla dimensione metropolitana, alle politiche sociali e ai processi partecipativi, con particolare riferimento al caso di Roma.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. La didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell'esame comporta lo studio del testo sotto indicato.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno una prova scritta (domande a risposte aperte e chiuse sugli argomenti trattati in aula). La prova sarà valutata in trentesimi. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta, potranno sostenere un esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare sosterranno il tradizionale esame orale. La preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione del testo indicato per gli studenti non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

E. d'Albergo (a cura di), *Oltre la frammentazione. Istituzioni, welfare e politiche urbane a Roma e Madrid*, Officina, Roma, 2003

Eventuali sostituzioni o integrazioni saranno rese note attraverso la web cartella e la bacheca.

*prof. Marcello Fedele*

*prof. Ernesto d'Albergo*

### **Tema del corso**

Titolo: *Le istituzioni del governo locale e le politiche urbane*

Il modulo è diviso in due parti. La prima esamina il ruolo, la struttura e il funzionamento delle diverse istituzioni che compongono il governo locale e le caratteristiche dei governi locali europei, con particolare attenzione ai modelli originari e alle loro linee di evoluzione. La seconda esamina i problemi delle politiche urbane, collocate all'interno dei mutamenti delle forme di governance locale. Specifica attenzione è dedicata alla dimensione metropolitana, alle politiche sociali e ai processi partecipativi, con particolare riferimento al caso di Roma.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. La didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi sotto indicati.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno due prove scritte (domande a risposte aperte e chiuse sugli argomenti trattati in aula), che saranno valutate in trentesimi. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta, potranno sostenere un esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare sosterranno il tradizionale esame orale. La preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli studenti non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

- 1) L. Vandelli, *Il governo locale*, il Mulino, Bologna, 2000
- 2) L. Bobbio, *I governi locali nelle democrazie contemporanee*, Laterza, Bari, 2002 (fino a pag.109)

3) E. d'Albergo (a cura di), *Oltre la frammentazione. Istituzioni, welfare e politiche urbane a Roma e Madrid*, Officina, Roma, 2003

Eventuali sostituzioni o integrazioni saranno rese note attraverso la web cattedra e la bacheca.

## **IGIENE E MEDICINA SOCIALE**

**40 ORE**

*in corso di mutuaione*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la web-cattedra.

## **INFORMATICA - IDONEITÀ [Sociologia]**

*prof.ssa Angela Scaringella*

### **Tema del corso**

Il corso intende fornire una introduzione ai concetti di base dell'Informatica e ad alcuni sistemi informatici di produttività di vasto impiego per le scienze sociali.

### *Programma:*

**INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA:** Problemi, metodi e solutori, algoritmi, complessità degli algoritmi e dei programmi, problemi trattabili e problemi intrattabili.

**ARCHITETTURA HARDWARE:** Architettura di un sistema di elaborazione dati, Memoria centrale, unità centrale di elaborazione, memorie di massa, Bus, Dispositivi di input/output.

**RAPPRESENTAZIONE DELLE INFORMAZIONI:** Il sistema numerico binario, Cenni di algebra booleana, Codifica ed organizzazione dell e informazioni, Codifica delle informazioni non numeriche, Organizzazione logica delle informazioni, L'organizzazione delle informazioni in strutture.

**LE RETI DI COMPUTER:** Introduzione alle reti di computer, Architettura di reti, Modello di riferimento ISO-OSI, Protocolli di livello, Reti di computer e sistemi distribuiti.

**LA RETE INTERNET:** Introduzione alla rete Internet , Storia di Internet, Architettura di Internet, Protocolli di comunicazione di Internet, TCP/IP, Livello 3 IP, Indirizzamento IP, Subnetting, Router e nodi terminali, Dispositivi per l'interconnessione tra reti, Applicativi di Internet, MAIL, FTP, TELNET, TALK, WWW, Modello client-server, l'applicazione RELAY CHAT (IRC).

**BASI DI DATI:** Il problema dell'archiviazione dei dati, evoluzione storica degli archivi informatici, le basi di dati, Modello Relazionale, chiavi, vincoli di inte-

grità, interrogazioni su una base di dati, operazioni insiemistiche sulle relazioni, operatori specifici dell'algebra relazionale, SQL, vincoli in SQL, SQL per l'interrogazione delle basi di dati, interrogazioni nidificate, manipolazione dei dati in SQL, una applicazione delle basi di dati: il Sistema SBN.

ELEMENTI DEL LINGUAGGIO HTML

I SISTEMI DI PRODUTTIVITA' PER L'UFFICIO: MS Office (Word, Excel, Access, Power Point)

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali e esercitazioni in laboratorio.

(per studenti non frequentanti)

Oltre allo studio sul testo ufficiale del corso saranno fornite dispense sul sito *web* del docente: <http://w3.uniroma1.it/socinforma/home.html>.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Stesura e discussione di una tesina. I candidati che hanno riportato un punteggio non inferiore a diciotto nella valutazione della tesina ottengono l'idoneità informatica. Alternativamente gli studenti che hanno frequentato possono sostenere la prova scritta: cfr. in proposito le *Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale - Prova di esame* per gli studenti non frequentanti.

N.B.: La valutazione della tesina (espressa in trentesimi) ottenuta per l'idoneità concorre alla votazione dell'esame di **Informatica**.

(per studenti non frequentanti)

Prova scritta. I candidati che hanno riportato un punteggio non inferiore a diciotto nella valutazione dell'esame scritto ottengono l'idoneità informatica.

#### **PROVA SCRITTA**

La prova consiste in 5 domande a risposta libera. Le domande sono fornite per iscritto su di un FOGLIO DOMANDE. Le risposte devono essere scritte su di un FOGLIO RISPOSTE, formato protocollo, fornito al candidato dalla Commissione d'esame.

*Valutazione.* Ad ogni risposta viene assegnato un massimo di cinque punti. Altri cinque punti al massimo sono assegnati dall'esaminatore in base a criteri di sinteticità, esposizione e completezza complessiva delle risposte fornite. Il voto espresso in trentesimi viene indicato perché farà parte della valutazione del modulo di **Informatica (20 ore)** per chi vorrà sostenerlo.

*Modalità di svolgimento dell'esame scritto.* Gli studenti iscritti a sostenere la prova scritta prendono posto nell'aula. Ad ognuno dei candidati viene fornito:

- n. 1 foglio domande,
- n. 1 foglio risposte formato protocollo.

Il candidato dovrà riportare sul foglio risposte i seguenti elementi:

- cognome e nome,
- matricola,
- corso di laurea.

I candidati hanno a disposizione 60 minuti complessivi per completare la prova scritta. Il candidato che necessitasse di ulteriori fogli risposte, può richiederli al docente. Al termine della prova scritta, su indicazione del docente, i candidati dovranno consegnare il foglio risposte con all'interno il foglio domande.

N.B.: La valutazione della prova scritta (espressa in trentesimi) ottenuta per l'idoneità concorre nella votazione dell'esame di **Informatica**.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) A. Scaringella, *Elementi di informatica per le scienze sociali*, Kappa, Roma, 2002
- 2) Dispense del docente sul sito web:  
<http://w3.uniroma1.it/socinforma/home.html>.

## **INFORMATICA [idoneità GORU]**

*prof.ssa Angela Scaringella*

### **Tema del corso**

Dopo una introduzione alla struttura e funzionamento di un sistema di elaborazione dati si studiano gli elementi della programmazione nel linguaggio C e si illustrano in generale i vari linguaggi di programmazione fra cui quelli orientati agli oggetti come Java. Si espongono applicazioni pratiche alla costruzione di pagine web con elementi grafici e interattivi. Infine vengono introdotti i sistemi per l'elaborazione statistica, in particolare il programma SPSS (Statistical Package for the Social Sciences).

#### *Programma:*

**ARCHITETTURA HARDWARE:** Architettura di un sistema di elaborazione dati, Memoria centrale, unità centrale di elaborazione, memorie di massa, Bus, Dispositivi di input/output.

**RAPPRESENTAZIONE DELLE INFORMAZIONI:** Il sistema numerico binario, Cenni di algebra booleana, Codifica ed organizzazione dell'informazioni, Codifica delle informazioni non numeriche, Organizzazione logica delle informazioni, L'organizzazione delle informazioni in strutture

**ARCHITETTURA SOFTWARE: I SISTEMI OPERATIVI:** Introduzione ai sistemi operativi, architettura dei sistemi operativi, multiprogrammazione, scheduling dei processi, comunicazione interprocesso, gestione della memoria, File System.

**PROGRAMMAZIONE IN LINGUAGGIO C:** Introduzione a C, Diagrammi di flusso, Strutture di controllo, Compilazione, Input/Output, Dichiarazioni di variabili, Classi di memoria, Funzioni, Puntatori, Funzione ricorsiva, Struttura dati, Vettori, Matrici, Stringhe, Struct, Liste, File, Algoritmi di ordinamento: bubble sort, selection sort.

LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE: Introduzione ai linguaggi di programmazione, Possibile classificazione dei linguaggi di programmazione, Approcci metodologici alla programmazione, Tipi astratti di dato, Ereditarietà, Elementi del linguaggio Java, Metodi in Java, Ereditarietà in Java.

INTERATTIVITA' E ANIMAZIONE IN INTERNET: Moduli html (Form), Script CGI, Disegno di una form, Script cgi per elaborare una form, Applicazioni grafiche e interattive, Esempi di Applet Java, Applet per l'insieme delle valutazioni coerenti.

TECNICHE PER IL DISEGNO DI PAGINE WEB: Frame, Sintassi per le frame, il tag <frame>, Realizzazione di frame.

STRUMENTI DI ELABORAZIONE STATISTICA: SPSS.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali.

(per studenti non frequentanti)

Oltre allo studio sul testo ufficiale del corso saranno fornite dispense sul sito *web* del docente: <http://w3.uniroma1.it/socinforma/home.html>.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Stesura e discussione di una tesina o alternativamente, prova scritta + prova orale. Possono sostenere la prova orale i candidati che hanno riportato un punteggio non inferiore a diciotto nella valutazione della tesina o dell'esame scritto.

#### **PROVA SCRITTA**

La prova consiste in 5 domande a risposta libera. Le domande sono fornite per iscritto su di un FOGLIO DOMANDE. Le risposte devono essere scritte su di un FOGLIO RISPOSTE, formato protocollo, fornito al candidato dalla Commissione d'esame.

*Valutazione.* Ad ogni risposta viene assegnato un massimo di cinque punti. Altri cinque punti al massimo sono assegnati dall'esaminatore in base a criteri di sinteticità, esposizione e completezza complessiva delle risposte fornite.

*Modalità di svolgimento dell'esame scritto.* Gli studenti iscritti a sostenere la prova scritta prendono posto nell'aula. Ad ognuno dei candidati viene fornito:

- n. 1 foglio domande,
- n. 1 foglio risposte formato protocollo.

Il candidato dovrà riportare sul foglio risposte i seguenti elementi:

- cognome e nome,
- matricola,
- corso di laurea.

I candidati hanno a disposizione 60 minuti complessivi per completare la prova scritta. Il candidato che necessitasse di ulteriori fogli risposte, può richiederli al docente. Al termine della prova scritta, su indicazione del docente, i candidati dovranno consegnare il foglio risposte con all'interno il foglio domande.

(per studenti non frequentanti)

Prova scritta + prova orale. Possono sostenere la prova orale i candidati che hanno riportato un punteggio non inferiore a diciotto nella valutazione dell'esame scritto.

Per lo svolgimento della prova scritta vedi quanto riportato sopra per gli studenti *frequentanti*.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) A. Scaringella, *Elementi di informatica per le scienze sociali*, Kappa, Roma, 2002
- 2) Dispense del docente sul sito web:  
<http://w3.uniroma1.it/socinforma/home.html>.

## **INFORMATICA**

**40 ORE**

*prof.ssa Angela Scaringella*

### **Tema del corso**

Vengono trattati i sistemi informativi e la loro costituzione attraverso le basi di dati. Inoltre vengono illustrate le tecniche e le metodologie per le politiche di sicurezza contro i crimini informatici e per la protezione dei sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni, degli enti pubblici e delle aziende e in generale, della sicurezza informatica.

### *Programma:*

I SISTEMI INFORMATIVI: Il problema dell'archiviazione dei dati, Evoluzione storica degli archivi informatici, Le basi di dati, Modello Concettuale, Modello Logico, Modello Fisico, Modello Relazionale, Chiavi, Vincoli di integrità, Interrogazioni su una base di dati, Operazioni insiemistiche sulle relazioni, Operatori specifici dell'algebra relazionale, SQL, Vincoli in SQL, SQL per l'interrogazione delle basi di dati, Interrogazioni nidificate, Manipolazione dei dati in SQL, Una applicazione delle basi di dati: il Sistema SBN. La rete unitaria della Pubblica Amministrazione

SICUREZZA IN INTERNET: Intranet ovvero l'Internet aziendale, Proteggere una intranet, Il problema della sicurezza in Internet, Tipi di attacchi sulla rete Internet, Difesa della rete privata, Packet filter, Proxy server., Firewall, I virus informatici, La sicurezza con le password, La sicurezza con la crittografia, La crittografia simmetrica e asimmetrica, la firma digitale.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali e alcuni argomenti svolti a distanza sulla rete Internet.

(per studenti non frequentanti)

Gli argomenti trattati nel corso sono contenuti in parte nel libro di testo e in parte verranno forniti, attraverso dispense e seminari telematici, sul sito didattico del docente (<http://w3.uniroma1.it/socinforma/home.html>) o attraverso lezioni a distanza sulla rete.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale centrata nella discussione di una tesina su un argomento collegato al corso.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) A. Scaringella, *Elementi di informatica per le scienze sociali*, Kappa, Roma, 2002
- 2) Dispense del docente sul sito web:  
<http://w3.uniroma1.it/socinforma/home.html>.

## **INFORMATICA**

**20 ORE**

*prof.ssa Angela Scaringella*

### **Tema del corso**

Vengono approfondite le conoscenze necessarie per la costruzione di pagine web complesse con l'ausilio del linguaggio di programmazione ad oggetti Java e vengono introdotti i sistemi di elaborazione statistica, in particolare il programma SPSS (Statistical Package for the Social Sciences).

L'esame può essere sostenuto dopo aver ottenuto l'Idoneità Informatica anche nello stesso appello, purché già si siano raggiunti 78 cfu, e richiede soltanto una prova orale.

### *Programma:*

LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE: Introduzione ai linguaggi di programmazione, Possibile classificazione dei linguaggi di programmazione, Approcci metodologici alla programmazione, Tipi astratti di dato, Ereditarietà, Elementi del linguaggio Java, Metodi in Java, Ereditarietà in Java.

INTERATTIVITA' E ANIMAZIONE IN INTERNET: Moduli html (Form), Script CGI, Disegno di una form, Script cgi per elaborare una form, Applicazioni grafiche e interattive, Esempi di Applet Java, Applet per l'insieme delle valutazioni coerenti.

TECNICHE PER IL DISEGNO DI PAGINE WEB: Frame, Sintassi per le frame, il tag <frame>, Realizzazione di frame.

STRUMENTI DI ELABORAZIONE STATISTICA: SPSS.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali.

(per studenti non frequentanti)

Gli argomenti trattati nel corso sono contenuti in parte nel libro di testo e in parte verranno forniti, attraverso dispense e seminari telematici, sul sito didattico del docente (<http://w3.uniroma1.it/socinforma/home.html>) o attraverso lezioni a distanza sulla rete.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) A. Scaringella, *Elementi di informatica per le scienze sociali*, Kappa, Roma, 2002
- 2) Dispense del docente sul sito web:  
<http://w3.uniroma1.it/socinforma/home.html>.

## **ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (A-K)**

**40 ORE**

*prof. Federico Tedeschini*

### **Tema del corso**

Il corso affronterà i problemi dell'organizzazione costituzionale e amministrativa dello Stato italiano. In tale ambito saranno approfonditi, in particolare, gli aspetti relativi a:

- il disegno storico dell'organizzazione costituzionale;
- le forme di Stato e le forme di governo;
- i principi fondamentali della Costituzione italiana;
- i rapporti tra lo Stato e gli ordinamenti internazionale e dell'Unione europea
- le fonti del diritto;
- i partiti politici;
- la sovranità;
- la funzione di governo e l'indirizzo politico;
- il Parlamento;
- la pubblica amministrazione;
- il governo regionale e locale;
- la giurisdizione costituzionale;
- l'azione dei pubblici poteri nell'economia.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

In relazione alla disponibilità delle aule per lo svolgimento, saranno attivati dei seminari didattici.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Test a risposta multipla e prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Un manuale a scelta tra:

- 1) A. Barbera e C. Fusaro, *Corso di diritto pubblico*, il Mulino, , Bologna 2002
- 2) S. Cassese, S. Battini, C. Franchini, R. Perez e G. Vesperini, *Manuale di diritto pubblico*, Giuffrè, Milano, 2002

**ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (A-K)****20 ORE**

*prof. Federico Tedeschini*

**Tema del corso**

Il corso, in relazione alla distribuzione territoriale del potere politico in Italia, affronterà la riforma del titolo V, parte seconda, della Costituzione e il dibattito sul federalismo.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

In relazione alla disponibilità delle aule per lo svolgimento, saranno attivati dei seminari didattici.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Test a risposta multipla e prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

A. Anzon, *I poteri delle regioni dopo la riforma costituzionale. Il nuovo regime e il modello originario a confronto*, Giappichelli, Torino, 2002

Durante lo svolgimento del corso saranno indicati altri testi alternativi o integrativi.

*prof. Mario Patrono*

**Tema del corso****Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. La didattica prevede incontri di tipo differenziato (lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni).

(per studenti non frequentanti)

La preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Sosterranno una prova scritta al termine del modulo, che varrà come elemento di giudizio per l'esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici via via indicati.

(per studenti non frequentanti)

- 1) R. Bin, G. Pitruzzella, *Diritto pubblico*, Giappichelli, 2003
- 2) M. Patrono, *Il Governo della prima Europa*, Cedam, 2003
- 3) G. Guarino, *Il Governo del mondo globale*, Le Monnier, 2000

*prof. Mario Patrono*

**Tema del corso****Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il lavoro sarà svolto attraverso la formazione di gruppi le cui attività saranno finalizzate alla progettazione di una ricerca empirica sui temi indicati.

(per studenti non frequentanti)

La preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Sarà valutato il prodotto del lavoro di gruppo.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite presuppone la frequenza delle lezioni nonché l'utilizzo dei materiali didattici forniti via via.

(per studenti non frequentanti)

M. Patrono, *I diritti dell'Uomo nel Paese d'Europa*, Cedam, 2000

**ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA (A-D)**

**40 ORE**

*prof. Maurizio Bonolis*

**Tema del corso**

Gli elementi fondamentali della concettualizzazione sociologica. Introduzione alla epistemologia delle scienze sociali. Il concetto di mutamento sociale.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali.

(per studenti non frequentanti)

Lecture sussidiarie e seminari periodici.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) N. Smelser, *Manuale di sociologia*, il Mulino, Bologna, 1991 (qualsiasi edizione)
- 2) J. Madge, *Lo sviluppo dei metodi di ricerca empirica in sociologia*, il Mulino, Bologna, 1962

*prof. Maurizio Bonolis*

**Tema del corso**

Teoria dell'azione, teorie del mutamento sociale, individualismo metodologico.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali e seminari di studio.

(per studenti non frequentanti)

Letture sussidiarie e seminari periodici.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) M. Bonolis, *Conoscenza e mutamento*, Seam, Roma, 1998
- 2) N.J. Smelser, "La sorprendente vitalità delle solidarietà meccaniche", in *Democrazia diretta*, 1, 1995, pp. 15-25

*prof. Sandro Bernardini*

**Tema del corso**

*I concetti e il lessico della Sociologia:* Presentazione dei concetti e delle teorie sociologiche fondamentali. Il concetto di cultura, i processi della socializzazione, l'interazione, il ruolo, lo status, la devianza, i gruppi, le organizzazioni, la leadership, la stratificazione e la mobilità sociali.

*Analisi della condizione giovanile e anziana:* Analisi delle determinanti della condizione giovanile e anziana contemporanee: socializzazione, rapporti familiari, lavoro. Ridefinizione delle età relative alla condizione giovanile e anziana. Il fenomeno della "adultizzazione" degli adolescenti e dei giovani.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Il corso si articola in una serie di lezioni tematiche svolte in aula e supportate dall'utilizzo di materiale visivo (lucidi) per facilitare la comprensione dello studente.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) A. Bagnasco, M. Barbagli M. e A. Cavalli, *Sociologia. Cultura e società. I concetti di Base* (vol. I), il Mulino, Bologna  
oppure  
F. Crespi, *Introduzione alla sociologia*, il Mulino, Bologna
- 2) S. Bernardini, *La società anziana*, Angeli, Milano, 1988 (e succ.)
- 3) S. Bernardini, *Nel labirinto di Giano*, Angeli, Milano, 2001

**ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA (E-N)**

**20 ORE**

*prof. Sandro Bernardini*

**Tema del corso**

L'«oggettività» conoscitiva della ricerca sociale.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Il corso si articola in un ciclo di lezioni tematiche svolte in aula.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

M. Weber, *Il Metodo delle scienze storico-sociali*, Torino, Einaudi, 1958 (ed edizioni successive)

**ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA (O-Z)**

**40 ORE**

*prof. Bruno Spirito*

**Tema del corso**

Titolo: *Genesis e fondamenti del pensiero sociologico*

Il nesso sociologia-società industriale. Il problema epistemologico ed il problema metodologico: gli apparati teorici del positivismo e dello storicismo.

La conoscenza sociologica ed il suo rapporto con il sistema complessivo delle scienze, umane e naturali. I concetti guida della sociologia: gruppo, ruolo, classe, potere, ideologia.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno integrate da seminari su argomenti specifici del modulo.

(per studenti non frequentanti)

E' previsto, nella parte finale del semestre, un corso intensivo (5 incontri di 2 ore) nella fascia oraria 18-20.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) G. Statera, *Manuale di sociologia scientifica*, Roma, Seam, 1998
- 2) E. Durkheim, *Le regole del metodo sociologico*, Roma, Editori Riuniti, 1998  
*oppure*  
E. Durkheim, *Le regole del metodo sociologico. Sociologia e filosofia*, Milano, Comunità, 2001 (ovviamente, il saggio "Sociologia e filosofia" non deve essere studiato)
- 3) B. Spirito, *L'individuo sociale*, Napoli, Liguori, 2003

## **ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA (O-Z)**

**20 ORE**

*prof. Bruno Spirito*

### **Tema del corso**

Titolo: *Il condizionamento storico-sociale del pensiero*

Dall'analisi di K. Marx all'analisi di K. Mannheim. I concetti di ideologia e utopia. Dal relativismo weberiano al relazionismo di Mannheim. La funzione dell'intellettuale.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali.

(per studenti non frequentanti)

Sono previsti, verso il termine del semestre, 2 incontri di 2 ore nella fascia oraria 18-20.

## **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

K. Mannheim, *Ideologia e utopia*. Bologna, il Mulino, 1999

## **LABORATORIO DI INFORMATICA E TELEMATICA**

### *da definire*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

## **LABORATORIO «USO SOCIALE DI INTERNET»**

*prof.ssa Bianca Maria Pirani*

### **Tema del corso**

*Titolo: Internet ha una memoria? Webness time e mappe della memoria sociale*

*Obiettivi formativi:* determinazione creativa dell'uso sociale del cyberspazio.

*Prerequisiti:* adeguata conoscenza della teoria sociologica, dei processi di riproduzione culturale e del concetto di innovazione tecnologica in relazione ai mutamenti sociali.

Il corso analizza il *Webness time* quale interfaccia tra il tempo istantaneo della comunicazione e della azione a distanza caratterizzante le tecnologie digitali e la geografia immateriale che struttura lo spazio virtuale di Internet. Secondo Derrick de Kerkhove (De Kerkhove, 2003), il *Webness* è una dimensione in cui reale e virtuale, spazio, corpi e cose tendono a strutturarsi in un unico sistema di rete grazie alla traduzione simultanea di un codice digitale sempre più prossimo a una nuova forma di codice biologico. Nei fatti concreti, il *Webness* consacra il regno del divenire, ma tralascia la ritmicità dei cicli naturali. Tale "consacrazione" definisce una realtà che è presente, ma non si può avvicinare, sfuggente e inafferrabile come il mercurio. Il tempo della tecnologia non scorre infatti parallelamente al tempo etico, il cui parametro è la sostanza su cui si articolano i gruppi umani, vale a dire l'identità, la religione e l'etnia che costituiscono le strutture di base della memoria sociale. Il *Webness time* capovolge l'economia della memoria, poiché dematerializza i dispositivi che di essa tradizionalmente hanno supportato la costruzione sociale, quale ad esempio i libri, i dischi o le bande magnetiche.

*Internet ha una memoria?* È l'interrogativo che struttura il presente corso quale analisi comparativa delle seguenti variabili caratterizzanti il *Web-ness time*:

1. Immaterialità;
2. Volatilità;
3. Instabilità tecnologica,
4. Ipertestualità;
5. Indeterminazione spazio-temporale degli oggetti;
6. Cancellazione delle tracce;
7. Sparizione della referenza.

Tre sono gli interrogativi sociali emergenti dalla suddetta analisi:

- a. Quali limiti determinare tra iniziativa privata e interesse pubblico?
- b. Quale equilibrio tra regime regolamentare e deposito volontario dei dati?
- c. Quale cooperazione tra E-attori?

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale su *uno* dei testi suggeriti da concordarsi nel corso delle lezioni frontali e *tesine multimediali* da concordarsi, *ciascuna*, con il docente. La tesina è uno strumento sperimentale funzionale alla determinazione dell'argomento prescelto e alla procedura di indagine che si intende eseguire.

### **Testi consigliati**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) M. Castells, *Galassia Internet*, Feltrinelli, Milano, 2001
- 2) D. De Kerkhove (a cura di), *La conquista del tempo. Società e democrazia nell'era della rete*, Editori Riuniti, Roma, 2003
- 3) G. Marramao, *Passaggio a Occidente. Filosofia e globalizzazione*, Bollati Boringhieri, Torino, 2003

## **MARKETING**

**40 ORE**

*prof. Luigi Pieraccioni*

### **Tema del corso**

- La concezione del marketing in ambito allargato rispetto all'universo dell'impresa, il marketing del no profit.
- La globalizzazione sociale ed economica ed il marketing.

- Il marketing della pubblica amministrazione: nuova organizzazione dei servizi, comunicazione multimediale, marketing territoriale, sportello unico per gli operatori economici, ecc.
- Le strategie di sviluppo dei soggetti economici e sociali in relazione alla combinazione prodotto/mercato. Integrazione verticale ed orizzontale. Obiettivi della pianificazione strategica.
- Barriere all'entrata. Posizionamento sul mercato in relazione al ciclo di vita del prodotto e servizio, alla segmentazione del mercato, alla struttura dell'offerta.
- Il marketing mix. I fattori del marketing e la combinazione ottimale delle politiche e dell'allocazione delle risorse sugli stessi.
- La politica del prodotto: le scelte dei nuovi prodotti e servizi, l'innovazione dei prodotti e servizi esistenti, la gamma di offerta.
- Il pricing: le scelte di prezzo in funzione della forma concorrenziale, del mercato di specifico riferimento, della fase di vita del prodotto e servizio, della modalità di canalizzazione al mercato. Il pricing in base alla capacità di differenziazione del prodotto e servizio. La distribuzione: le scelte dei canali, dell'organizzazione e la logistica.
- L'internet marketing.
- La promozione. Tipologie di azioni promozionali adottabili in relazione alle politiche degli altri fattori del marketing. Significato diverso della promozione, nelle varie fasi del ciclo di vita del prodotto/servizio.
- La pubblicità: criteri di determinazione del budget pubblicitario, di formulazione della comunicazione e pianificazione dei mezzi. Valutazione del costo/contatto.
- Tecniche di ricerca per la politica della comunicazione. Ricerche sui contenuti del messaggio e per la valutazione dell'efficacia della comunicazione sulla selettività dei media in relazione ai targets di riferimento.
- Le aree socio-economiche.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

R.P. Bagozzi, *Fondamenti di Marketing*, Bologna, il Mulino, 2001

**MARKETING****20 ORE***prof. Luigi Pieraccioni***Tema del corso**

- Il Marketing come funzione conoscitiva (ricerche di marketing) e come funzione operativa (politica di marketing).
- Sintesi delle tecniche di ricerche di marketing, utili per la formulazione delle politiche di marketing. Metodi di previsione della domanda. La struttura demografica e sociale e la sua influenza sul livello e l'articolazione dei consumi.
- Le ricerche motivazionali o sulla psicologia dei consumatori per la costruzione dell'immagine del prodotto/servizio, del consumatore del prodotto/servizio, del soggetto fornitore del prodotto/servizio.
- Le ricerche psicometriche: suddivisione dell'universo dei consumatori per modelli e stili di vita.
- Le tecniche di valutazione della customer satisfaction.

**Organizzazione della didattica**(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**(per studenti frequentanti e non frequentanti)L. Pieraccioni, *Tecnica delle Ricerche di Mercato*, Roma, La Goliardica**METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE****40 ORE***prof.ssa Elena Spinelli*Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.**METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE****20 ORE***prof.ssa Elena Spinelli*Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

**METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (CORSO AVANZATO) 40 ORE**

*prof. Giovanni Devastato*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

**METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (CORSO AVANZATO) 20 ORE**

*prof.ssa Giovanna Sammarco*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

**METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI (A-D) 40 ORE**

*prof. Enzo Campelli*

**Tema del corso**

Saranno ripercorsi i principali orientamenti di pensiero entro cui si è sviluppata la riflessione sul metodo delle scienze sociali: positivismo, storicismo, convenzionalismo, empirismo logico, pragmatismo, operazionismo. In questo ambito, si affronteranno, in modo particolare, temi di rilevanza centrale per la disciplina: l'oggettività della conoscenza sociologica, il problema dei valori, spiegazione, comprensione e descrizione, conoscenza di senso comune e conoscenza scientifica.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali. Compatibilmente con la disponibilità di aule, sarà organizzato un ciclo di attività seminariali intercattedra *Metodologia delle scienze sociali (A-D, E-N, O-Z)*, di cui verrà data tempestivamente comunicazione in bacheca.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) G. Statera, *Logica dell'indagine scientifico-sociale*, Angeli, Milano, 1994
- 2) E. Campelli, *Da un luogo comune: elementi di metodologia delle scienze sociali*, Carocci, Roma, 1999

**METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI (A-D)****20 ORE**

*prof. Enzo Campelli*

**Tema del corso**

Thomas S. Kuhn: come mutano le idee sulla scienza.

- 1) storia e filosofia della scienza;
- 2) paradigma e comunità scientifica;
- 3) rompicapo e anomalie;
- 4) progresso scientifico e cumulatività della conoscenza.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

E. Campelli, *T.S. Kuhn. Come mutano le idee sulla scienza*, Angeli, Milano, 1999

**METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI (E-N)****40 ORE**

*prof. Carmelo Lombardo*

**Tema del corso**

Saranno ripercorsi i principali orientamenti di pensiero entro cui si è sviluppata la riflessione sul metodo delle scienze sociali: positivismo, storicismo, empirismo logico, pragmatismo, operazionismo. In questo ambito, si affronteranno, in modo particolare, temi di rilevanza centrale per la disciplina: l'oggettività della conoscenza sociologica, il problema dei valori, spiegazione,

comprensione e descrizione, conoscenza di senso comune e conoscenza scientifica.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali. Compatibilmente con la disponibilità di aule, sarà organizzato un ciclo di attività seminariali intercattedra di cui verrà data tempestivamente comunicazione in bacheca e sulla *web-cattedra*.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale. Compatibilmente con la disponibilità di aule, sarà organizzato un ciclo di attività seminariali intercattedra *Metodologia delle scienze sociali* (A-D, E-N, O-Z), di cui verrà data tempestivamente comunicazione in bacheca.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) G. Statera, *Logica dell'indagine scientifico-sociale*, Angeli, Milano, 1994
- 2) E. Campelli, *Da un luogo comune: elementi di metodologia delle scienze sociali*, Carocci, Roma, 1999

## **METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI (E-N)**

**20 ORE**

*prof. Carmelo Lombardo*

#### **Tema del corso**

Un classico marginale: il contributo di Paul F. Lazarsfeld alla metodologia sociologica

1. da Vienna agli States;
2. la natura della metodologia;
3. dalla ricerca empirica alla concettualizzazione;
4. dalla concettualizzazione alla ricerca empirica;
5. il ruolo della raccolta e dell'analisi dei dati

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

### Testi d'esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

P.F. Lazarsfeld, *Saggi storici e metodologici*, Eucos, Roma, 2001

## METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI (O-Z)

40 ORE

*prof. Antonio Fasanella*

### Tema del corso

Saranno ripercorsi i principali orientamenti di pensiero entro cui si è sviluppata la riflessione sul metodo delle scienze sociali: positivismo, storicismo, empirismo logico, pragmatismo, operazionismo. In questo ambito, si affronteranno, in modo particolare, temi di rilevanza centrale per la disciplina: l'oggettività della conoscenza sociologica, il problema dei valori, spiegazione, comprensione e descrizione, conoscenza di senso comune e conoscenza scientifica.

### Organizzazione della didattica

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali. Compatibilmente con la disponibilità di aule, sarà organizzato un ciclo di attività seminariali intercattedra *Metodologia delle scienze sociali* (A-D, E-N, O-Z), di cui verrà data tempestivamente comunicazione in bacheca.

### Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

### Testi d'esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) G. Statera, *Logica dell'indagine scientifico-sociale*, Angeli, Milano, 1994
- 2) E. Campelli, *Da un luogo comune: elementi di metodologia delle scienze sociali*, Carocci, Roma, 1999

## METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI (O-Z)

20 ORE

*prof. Antonio Fasanella*

### Tema del corso

Aspetti della spiegazione scientifica.

- 1) la proposta di Hempel: il modello nomologico-deduttivo e il modello statistico-induttivo;

- 2) leggi e teorie;
- 3) l'applicabilità della proposta hempeliana alle scienze sociali;
- 4) spiegazione sociologica e spiegazione storica.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

A. Fasanella, *Concettualizzazione e spiegazione sociologica*, Angeli, Milano, 1996.

**METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI (CORSO AVANZATO)  
- LABORATORIO DI RICERCA 40 ORE**

*prof. Antonio Fasanella*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

**METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI (CORSO AVANZATO)  
- LABORATORIO DI RICERCA 20 ORE**

*prof. Enzo Campelli*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

*prof. Leonardo Cannavò*

**Tema del corso**

Titolo: *Fondamenti logici e strumenti tecnici della ricerca sociale*

Metodologia come teoria delle procedure. Problemi scientifici e sociali. Concettualizzazione e classificazione. Analisi operativa dei concetti. Misurazione e quantificazione. Il lessico della misurazione sociale: paradigmi, programmi, tradizioni di ricerca; teorie, ipotesi, modelli; leggi, regolarità, uniformità tendenziali; concetti-termini, dimensioni, indicatori; indici e variabili. Contesti, tipi, funzioni e intercambiabilità degli indicatori. Strategie di costruzione degli indici. Indicatori multipli e modelli-indicatori. Valutazione di attendibilità e validità. Progetti di ricerca sociale. Ricerca di sfondo, osservazione ed esperimento. Approccio multicriterio-multitecnica. Dinamiche psicosociali dell'intervista. Tipi di questionario e di codifica. Progettazione del campione. Matrici di dati. Analisi mono-bi-trivariata. Relazioni fra variabili. Valutazione misurativa di opinioni, atteggiamenti e motivazioni: tecniche di base e miste. Cenni sulla sintesi fattoriale delle variabili.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

La frequenza è libera, ma gli esami potranno essere sostenuti esclusivamente da studenti con cognome A-D che non abbiano optato per altre cattedre per l'a.a. 2004-2005 e da studenti con cognomi E-Z che abbiano optato per la I cattedra per l'a.a. 2004-2005 improrogabilmente entro il 28.02.2005 (richiesta scritta per posta ordinaria o per posta elettronica a leonardo.cannavo@uniroma1.it). Il numero massimo di opzioni in entrata è fissato a 60; il docente non pone limiti sulle opzioni in uscita.

*L'esame è assolutamente sconsigliato a chi non abbia già superato l'esame di Statistica per almeno 6 cfu.*

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale. Tre volte l'anno, in apertura di ciascuna sessione d'esami, gli studenti hanno la possibilità di sostenere un *esonero scritto*. Il voto dell'esonero è utilizzabile a richiesta dello studente come superamento dell'esame orale fino a tutta la sessione corrispondente dell'a.a. successivo.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) G. Statera, *La ricerca sociale. Logica, strategie, tecniche*, SEAM, Roma, 1996 (esclusi i capp. I e VI e il prg. 4.3); in alternativa, eventuale altro manuale che verrà indicato in bacheca e web-cattedra entro il 28.02.2005
- 2) L. Cannavò, *Teoria e pratica degli indicatori nella ricerca sociale (vol. I - Teorie e problemi della misurazione sociale)*, LED, Milano, 2002
- 3) L. Cannavò, *Oltre Thurstone e Likert. La valutazione di atteggiamenti e motivazioni con la tecnica TLL*, Euroma, Roma, 2003; in alternativa, even-

tuale altro testo che verrà indicato in bacheca e web-cattedra entro il 28.02.2004

(per studenti non frequentanti)

- 1) G. Statera, *La ricerca sociale. Logica, strategie, tecniche*, SEAM, Roma, 1996 (escluso solo il prg. 1.4.); in alternativa, eventuale altro manuale che verrà indicato in bacheca e web-cattedra entro il 28.02.2005
- 2) L. Cannavò, *Teoria e pratica degli indicatori nella ricerca sociale (vol. I - Teorie e problemi della misurazione sociale)*, LED, Milano, 2002
- 3) L. Cannavò, *Oltre Thurstone e Likert. La valutazione di atteggiamenti e motivazioni con la tecnica TLL*, Euroma, Roma, 2003; in alternativa, eventuale altro testo che verrà indicato in bacheca e web-cattedra entro il 28.02.2005

## **METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE (A-D)**

**20 ORE**

*prof. Leonardo Cannavò*

### **Tema del corso**

Titolo: *Analisi multidimensionale e modelli strutturali per la ricerca sociale*

La *data analysis*. Tecniche esplorative: modello fattoriale classico, analisi in componenti principali, analisi delle corrispondenze, analisi discriminante e analisi dei gruppi. Modelli di relazioni fra variabili: modelli di regressione, log-lineari, Lisrel. Illustrazione di ricerche sociologiche empiriche condotte con tecniche multidimensionali.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

La frequenza è libera, ma gli esami potranno essere sostenuti esclusivamente da studenti con cognome A-D che non abbiano optato per altre cattedre per l'a.a. 2004-2005 e da studenti con cognomi E-Z che abbiano optato per la I cattedra per l'a.a. 2004-2005 improrogabilmente entro il 28.02.2005 (richiesta scritta per posta ordinaria o per posta elettronica a leonardo.cannavo@uniroma1.it).

La frequenza alle *attività sostitutive di laboratorio* organizzate dalla cattedra può sostituire il carico didattico e la prova d'esame sul modulo progredito fino a 3 cfu.

La frequenza alle *attività integrative di seminario* organizzate dalla cattedra non sostituisce il carico didattico e la prova d'esame sul modulo progredito.

*Il modulo non può essere sostenuto da chi non abbia già superato l'esame di Statistica per 9 cfu.*

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale; ovvero discussione e valutazione totale o parziale del lavoro di laboratorio.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) G. Di Franco, *Tecniche e modelli di analisi multivariata dei dati. Introduzione all'applicazione per la ricerca sociale*, SEAM, Roma, 1997
- 2) una ricerca empirica, a scelta fra le seguenti:
  - a) L. Cannavò e S. Vergati (a cura di), *La qualità della vita dei ragazzi. Ricerche sociali sull'adolescenza e la preadolescenza*, Euroma, Roma, 2003
  - b) elenco di ricerche che verrà diffuso in web-cattedra e in bacheca entro il 28.02.2005

## **METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE (E-N) 40 ORE**

*prof.ssa Maria Stella Agnoli*

### **Tema del corso**

Titolo: *Tipi e livelli di analisi empirica dei fenomeni sociali*

Posizione e formulazione di un problema di indagine. Il disegno della ricerca sociale: famiglie e livelli di operazioni; criteri di articolazione tipologica. Strategie di indagine quantitativa e qualitativa. Concettualizzazione e operativizzazione. Progettazione di indicatori e costruzione di indici empirici. Classificazione e misurazione. Tipi di variabili: criteri di progettazione, costruzione e uso. Problemi di validità e attendibilità delle definizioni operative. Problemi metodologici e tecnici della rilevazione dei dati: strumenti e procedure di raccolta delle informazioni; tecniche quantitative e tecniche qualitative. Strategie di campionamento delle unità di analisi. Logiche e strategie di codifica, elaborazione e analisi dei dati. Principi, procedure e tecniche di base per l'analisi quantitativa dei dati sociali: progettazione, costruzione e gestione di una matrice di dati; analisi monovariata, bivariata (contingenza, correlazione, varianza), trivariata. Misure di significatività e di associazione tra variabili.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali. Il corso sarà integrato da esercitazioni e seminari, che potranno costituire credito formativo ai fini dell'esame, nel senso che la relativa frequenza potrà consentire, a giudizio del docente e/o dei responsabili,

variazioni del programma d'esame. Entro il **1 novembre 2004** si darà notizia in bacheca e sulla *web-cattedra* delle attività didattiche della cattedra che saranno svolte sotto forma di seminari o esercitazioni.

(per studenti non frequentanti)

Attenersi allo specifico programma d'esame per essi previsto. Nel caso in cui possano frequentare *solo* le attività seminariali o di esercitazione potranno concordare, con il docente e/o con i responsabili di tali attività, variazioni del programma. Entro il **1 novembre 2004** si darà notizia in bacheca e sulla *web cattedra* delle attività didattiche della cattedra che saranno svolte sotto forma di seminari o esercitazioni.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale. La variazione di programma prevista per studenti che frequentino esercitazioni o seminari potrebbe anche consistere nella discussione, in sede di esame, di un elaborato scritto.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale. La variazione di programma prevista per studenti che frequentino *solo* esercitazioni o seminari potrebbe anche consistere nella discussione, in sede di esame, di un elaborato scritto.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) G. Statera, *La ricerca sociale. Logica, strategia, tecniche*, Seam, Roma, 1997 (capp. II, III, IV, V)
- 2) M.S. Agnoli, *Il disegno della ricerca sociale*, Carocci, Roma, 2004
- 3) M.S. Agnoli (a cura di), *Lo straniero in immagine. Rappresentazione degli immigrati e pregiudizio etnico tra gli studenti del Lazio*, FrancoAngeli, Milano, 2004 (*Introduzione* e capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8)

(per studenti non frequentanti)

- 1) G. Statera, *La ricerca sociale. Logica, strategia, tecniche*, Seam, Roma, 1997 (capp. II, III, IV, V)
- 2) M.S. Agnoli, *Il disegno della ricerca sociale*, Carocci, Roma, 2004
- 3) M.S. Agnoli (a cura di), *Lo straniero in immagine. Rappresentazione degli immigrati e pregiudizio etnico tra gli studenti del Lazio*, FrancoAngeli, Milano, 2004 (*Introduzione* e capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8)

**N.B.** Ai fini di una adeguata preparazione nell'uso delle tecniche qualitative e nelle procedure di analisi bivariata e trivariata - che saranno ampiamente trattate nel corso delle lezioni e che costituiscono argomento d'esame - si consiglia lo studio dei capitoli 9 e 10, nonché dei paragrafi 6, 7 e 8 del capitolo 13 del volume: P. Corbetta, *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, il Mulino, Bologna, 1999.

*prof.ssa Maria Stella Agnoli*

**Tema del corso**

Titolo: *Procedure e tecniche avanzate di analisi quantitativa di dati sociali*

Elementi di analisi causale. *Tecniche* di analisi multivariata: analisi in componenti principali; analisi delle corrispondenze multiple; analisi dei clusters. Introduzione ai *modelli* di analisi multivariata.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali. Il corso sarà integrato da un'esercitazione pratica che potrà costituire credito formativo ai fini dell'esame, nel senso che la relativa frequenza potrà consentire, a giudizio del docente e/o dei responsabili, variazioni del programma d'esame. Entro il **1 novembre 2004** si darà notizia in bacheca e sulla *web*-cattedra delle modalità di svolgimento dell'esercitazione pratica.

(per studenti non frequentanti)

Attenersi allo specifico programma d'esame per essi previsto. Nel caso in cui possano frequentare *solo* l'attività di esercitazione pratica potranno concordare, con il docente e/o con i responsabili di tali attività, variazioni del programma. Entro il **1 novembre 2004** si darà notizia in bacheca e sulla *web* cattedra delle modalità di svolgimento dell'esercitazione pratica.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale. La variazione di programma prevista per studenti che frequentino l'esercitazione pratica potrebbe anche consistere nella discussione, in sede di esame, di un elaborato scritto.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale. La variazione di programma prevista per studenti che, pur non frequentando il corso istituzionale, frequentino l'esercitazione pratica potrebbe anche consistere nella discussione, in sede di esame, di un elaborato scritto.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) G. Statera, *La ricerca sociale. Logica, strategia, tecniche*, Seam, Roma, 1997 (cap. VI)
- 2) M.S. Agnoli (a cura di), *Lo straniero in immagine. Rappresentazione degli immigrati e pregiudizio etnico tra gli studenti del Lazio*, FrancoAngeli, Milano, 2004 (capp. 9, 10, 11, 12, 13)

*prof. Giovanni Di Franco*

**Tema del corso**

L'oggettività della conoscenza scientifica e la metodologia come teoria delle procedure. Teorie, ipotesi, modelli, leggi, regolarità, uniformità tendenziali. La rilevazione dei fenomeni sociali per il controllo empirico delle ipotesi nelle scienze sociali. Procedure logiche di concettualizzazione e definizione operativa dei concetti. La classificazione, la misurazione e il conteggio. Concetti-termini, dimensioni, indicatori, variabili e indici. Contesti, tipi e funzioni degli indicatori. Tipi di disegni di ricerca sociale: descrittivo-esplorativo, esplicativo. Ricerca di sfondo, osservazione ed esperimento. Tecniche di raccolta dei dati: tipi di intervista, analisi secondaria dei dati, analisi del contenuto, analisi di documenti, storie di vita, analisi ermeneutica, analisi del discorso, etc. Tipi di questionario e strategie di codifica. La rilevazione degli atteggiamenti, dei valori e delle opinioni attraverso le tecniche di *scaling*. Le procedure di campionamento nelle scienze sociali. Analisi esplorativa e analisi confermativa dei dati. La Costruzione della matrice dei dati. Altri tipi di matrici utili per l'analisi dei dati. Principi di analisi dei dati mono- bi- e tri-variata. Analisi ecologica e ricerca sociale. Analisi secondaria e analisi ecologica.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali. Il corso sarà integrato da seminari ed esercitazioni che costituiranno crediti formativi per l'esame. I crediti acquisiti dalla frequenza a seminari e/o esercitazioni comporteranno delle variazioni del programma d'esame. Si darà notizia in bacheca e sul sito della Facoltà delle attività didattiche della cattedra che saranno svolte sotto forma di seminari ed esercitazioni.

(per studenti non frequentanti)

Dovranno attenersi allo specifico programma d'esame per essi previsto. Sono previste delle variazioni del programma d'esame solo per gli studenti non frequentanti che partecipano regolarmente ai seminari e/o alle esercitazioni attivate dalla cattedra. Si darà notizia in bacheca e sul sito della Facoltà delle attività didattiche della cattedra che saranno svolte sotto forma di seminari ed esercitazioni.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale. Le eventuali variazioni del programma d'esame previste per gli studenti che frequentino seminari e/o esercitazioni potrebbero comportare, in sede d'esame, la discussione di un elaborato scritto.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) G. Statera, *La ricerca sociale. Logica strategie, tecniche*, SEAM, Roma, 1996 (da pag. 1 a pag. 324)

- 2) L. Cannavò, *Teoria e pratica degli indicatori nella ricerca sociale* (vol. I *Teorie e problemi della misurazione sociale*), LED, Milano, 2002
- 3) G. Di Franco, *EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale*, Franco Angeli, Milano, 2001 (da pag. 1 a pag. 180).
- 4) F. Pintaldi, *L'uso dell'analisi ecologica nella ricerca sociale*, Carocci, Roma, 2003

(per studenti non frequentanti)

- 1) G. Statera, *La ricerca sociale. Logica strategie, tecniche*, SEAM, Roma, 1996 (da pag. 1 a pag. 376)
- 2) L. Cannavò, *Teoria e pratica degli indicatori nella ricerca sociale* (vol. I *Teorie e problemi della misurazione sociale*), LED, Milano, 2002
- 3) G. Di Franco, *EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale*, Franco Angeli, Milano, 2001 (da pag. 1 a pag. 180)
- 4) F. Pintaldi, *L'uso dell'analisi ecologica nella ricerca sociale*, Carocci, Roma, 2003
- 5) L. Cannavò, *Teoria e pratica degli indicatori nella ricerca sociale* (vol. II *Progetti e tecniche dell'indagine sociologica*), LED, Milano, 2003

## METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE (O-Z) 20 ORE

*prof. Giovanni Di Franco*

### **Tema del corso**

**Titolo:** *Procedure di analisi multivariata dei dati per la ricerca sociale*

Tecniche multivariate di costruzione degli indici. Indicatori multipli e modelli-indicatori. I concetti di attendibilità, validità fedeltà. Approccio multicriterio-multitecnica. Procedure di analisi multivariata dei dati. Analisi in componenti principali. Analisi fattoriale. Analisi delle corrispondenze multiple. Analisi dei gruppi. Regressione multipla. Modelli log-lineari.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali. Il corso sarà integrato da un seminario/laboratorio che costituirà crediti formativi per l'esame. I crediti acquisiti dalla frequenza al seminario/laboratorio comporteranno delle variazioni del programma d'esame. Si darà notizia in bacheca e sul sito della Facoltà del calendario delle attività didattiche della cattedra che saranno svolte sotto forma di seminario/laboratorio.

(per studenti non frequentanti)

Dovranno attenersi allo specifico programma d'esame per essi previsto. Sono previste delle variazioni del programma d'esame solo per gli studenti

non frequentanti che partecipano regolarmente al seminario/laboratorio integrativo attivato dalla cattedra. Si darà notizia in bacheca e sul sito della Facoltà del calendario delle attività didattiche della cattedra che saranno svolte sotto forma di seminario/laboratorio.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale. Le eventuali variazioni del programma d'esame previste per gli studenti che frequentino il seminario/laboratorio potrebbero comportare, in sede d'esame, la discussione di un elaborato scritto.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) G. Di Franco, *EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale*, Franco Angeli, Milano, 2001 (da pag. 181 a pag. 250)
- 2) G. Di Franco e A. Marradi, *Analisi fattoriale e analisi in componenti principali*, Bonanno, Catania, 2003 (escluso il terzo capitolo)
- 3) G. Di Franco, *L'analisi multivariata nelle scienze sociali. Modelli log-lineari e variabili categoriali*, Carocci, Roma, 2003

(per studenti non frequentanti)

- 1) G. Di Franco, *EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale*, Franco Angeli, Milano, 2001 (da pag. 181 a pag. 250)
- 2) G. Di Franco e A. Marradi, *Analisi fattoriale e analisi in componenti principali*, Bonanno, Catania, 2003 (escluso il terzo capitolo)
- 3) G. Di Franco, *L'analisi multivariata nelle scienze sociali. Modelli log-lineari e variabili categoriali*, Carocci, Roma, 2003
- 4) A. Marradi e G. Gasperoni, *Costruire il dato 3*, Franco Angeli, Milano, 2002

## **METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE (CORSO AVANZATO) - LABORATORIO DI RICERCA 40 ORE**

*prof. Leonardo Cannavò*

#### **Tema del corso**

Progettazione di strumenti applicativi di valutazione sociale in collegamento a progetti di ricerca empirica.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo può essere frequentato esclusivamente da chi abbia superato la prima prova in forma annuale 6+3 cfu entro la sessione autunnale dell'a.a. 2003-2004, con esclusione di proroghe ed eccezioni.

Le iscrizioni al modulo scadono improrogabilmente all'atto della prima lezione e pertanto VENERDI 08 OTTOBRE H. 08.00. Nella domanda, da consegnare alla cattedra per posta normale o elettronica, lo studente dovrà dichiarare cognome, nome, corso e indirizzo/orientamento e anno d'iscrizione, l'avvenuto superamento della I prova di *Metodologia e tecnica della ricerca sociale* in forma annuale completa pari a 9 CFU inclusi data e voto, l'avvenuto superamento dell'esame di *Statistica* in forma di almeno 6 CFU inclusi data e voto, il possesso eventuale di attestati pubblici di partecipazione a corsi o stages di formazione in ricerca statistico-sociale applicata (ad es. LAMARAT-1), recapito postale, telefonico e di email. Copia delle certificazioni utili devono essere consegnate entro lo stesso termine agli uffici della cattedra.

Gli studenti alla laurea triennale in Sociologia (orientamento "*Procedure e tecniche di ricerca sociale*") hanno diritto a priorità e numero aperto; dovranno comunque riempire il modulo di iscrizione all'atto della I lezione. Tutti gli altri studenti vengono posti in graduatoria aggiuntiva fino a concorrere alla capienza massima dell'aula didattica assegnata, secondo la seguente gerarchizzazione di criteri: superamento dell'esame di Statistica in forma di 9 cfu; voto nella I prova d'esame in *Metodologia e tecnica della ricerca sociale*; possesso di attestati pubblici di partecipazione a corsi o stages di formazione in ricerca statistico-sociale applicata; maggior età anagrafica; residenza in Roma.

Gli elenchi definitivi degli "iscritti frequentanti" saranno diffusi entro venerdì 15 ottobre h. 08.00. Gli incontri avranno inizio in data VENERDI 08 OTTOBRE 2004 H. 08-12.

Il corso ha caratteristica di laboratorio seminariale. Pertanto, la frequenza è obbligatoria per almeno il 75% delle ore-aula per quanti intendano sostenere l'esame come frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

Sono ammessi come studenti non frequentanti esclusivamente gli iscritti al corso di laurea triennale "*Procedure e tecniche di ricerca sociale*" per i quali l'esame è obbligatorio. Per essi va concordato col titolare un lavoro di studio e ricerca parzialmente o totalmente sostitutivo, comunque collegato ai temi e alle tecniche oggetto del corso. Tale lavoro va concordato a iniziativa dello studente entro e non oltre il 31 ottobre 2004.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale, preceduta da presentazione di elaborati.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale, accompagnata da tesina.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Verrà distribuito in aula un questionario informativo sulle conoscenze di testi metodologici e tecnici, in base ai cui risultati verrà definita una bibliografia individualizzata d'esame.

(per studenti non frequentanti)

Da concordare individualmente con il docente.

*prof. Leonardo Cannavò*

**Tema del corso**

Collaudo di strumenti applicativi di valutazione sociale in collegamento a progetti di ricerca empirica.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le iscrizioni al modulo scadono improrogabilmente il 28.02.2005. Nella domanda, da consegnare alla cattedra per posta normale o elettronica, lo studente dovrà dichiarare cognome, nome, corso e indirizzo/orientamento e anno d'iscrizione, l'avvenuto superamento dell'esame sul modulo base (6 cfu), l'avvenuto superamento dell'esame di *Statistica* in forma annuale (9 cfu) inclusi data e voto, il possesso eventuale di attestati pubblici di partecipazione a corsi o stages di formazione in ricerca statistico-sociale applicata (ad es. LAMARAT-1), recapito postale, telefonico e di email. Copia delle certificazioni utili devono essere consegnate entro lo stesso termine agli uffici della cattedra.

Gli studenti alla laurea triennale in Sociologia (orientamento "*Procedure e tecniche di ricerca sociale*") hanno diritto a priorità e numero aperto; dovranno comunque riempire il modulo di iscrizione all'atto della I lezione. Tutti gli altri studenti vengono posti in graduatoria aggiuntiva fino a concorrere alla capienza massima dell'aula didattica assegnata, secondo la seguente gerarchizzazione di criteri: superamento dell'esame di *Statistica* in forma di 9 cfu; voto nella I prova d'esame in *Metodologia e tecnica della ricerca sociale*; avvenuto superamento, e relativo voto, dell'esame o esonero sui primi 6 cfu; possesso di attestati pubblici di partecipazione a corsi o stages di formazione in ricerca statistico-sociale applicata; maggior età anagrafica; residenza in Roma.

Gli elenchi definitivi degli "iscritti frequentanti" saranno diffusi all'atto della prima lezione.

Il corso ha caratteristica di laboratorio seminariale. Pertanto, la frequenza è obbligatoria per almeno il 75% delle ore-aula per quanti intendano sostenere l'esame come frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

Sono ammessi come studenti non frequentanti esclusivamente gli iscritti al corso di laurea triennale "*Procedure e tecniche di ricerca sociale*" per i quali l'esame è obbligatorio. Per essi va concordato col titolare un lavoro di studio e ricerca parzialmente o totalmente sostitutivo, comunque collegato ai temi e alle tecniche oggetto del corso. Tale lavoro va concordato a iniziativa dello studente entro e non oltre il 31 marzo 2005.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale, preceduta da presentazione di elaborati.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale, accompagnata da tesina.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Verranno assegnate letture specifiche di supporto allo specifico lavoro di ricerca empirica assegnato allo studente.

(per studenti non frequentanti)

Da concordare individualmente con il docente.

## **MODELLI DI INDAGINE NELLE SCIENZE SOCIALI**

**20 ORE**

*prof. Antonio Fasanella*

### **Tema del corso**

I disegni di ricerca sperimentale nelle scienze sociali. La logica sperimentale e il problema della causalità. L'esperimento nelle scienze fisico-naturali. L'esperimento nelle scienze sociali. L'impostazione fondamentale: pre-test/post-test, gruppo sperimentale/gruppo di controllo. Il problema della validità dell'esperimento: validità interna e validità esterna. I fattori della validità/invalidità interna. I fattori della validità/invalidità esterna. Le varianti all'impostazione fondamentale e la classificazione dei disegni di ricerca sperimentale: 1. Disegni sperimentali, 2. Disegni quasi-sperimentali, 3. Disegni pre-sperimentali. Dalla causazione alla covariazione: disegni sperimentali e disegni correlazionali. Un bilancio e una chiave di rilettura: dalla metodologia della ricerca alla teoria sociologica, esperimenti e "scatole nere".

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali, svolte anche con il ricorso a materiali visivi (slides) e appunti che saranno a disposizione di tutti gli studenti interessati alla consultazione. Compatibilmente con le risorse di rete a disposizione della Facoltà, tali materiali saranno consultabili e scaricabili direttamente via Internet dalla *web-cattedra*.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale. Gli esami si terranno con cadenza settimanale in tutti i mesi dell'anno (ad eccezione di Agosto) a partire dal mese di giugno 2005. Le procedure da seguire per prenotarsi all'esame saranno indicate nella bacheca della cattedra e nella *web-cattedra*.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

D.T. Campbell e J.C. Stanley, *Experimental and Quasi-experimental Designs for Research*, Houghton, Boston, 1966; tr. it. a cura di A. Fasanella, *Disegni sperimentali e quasi-sperimentali per la ricerca*, Eucos, Roma, 2004. Presso la cattedra è possibile ritirare appunti relativi alle lezioni.

## **ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

**40 ORE**

*da definire*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

## **ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

**20 ORE**

*prof. Celestino Spada*

### **Tema del corso**

Titolo: *Organizzazione aziendale delle imprese audiovisive*

Il corso analizza l'organizzazione aziendale e il modello di management delle imprese di radio, televisione, cinema, disco, avendo presente il contesto nazionale e internazionale in cui operano, il mercato dei relativi fattori di produzione, della loro offerta e dei loro prodotti. Saranno presi in considerazione i modelli classici del broadcasting in Europa e in Usa, i network, le stazioni locali e i produttori indipendenti, la tv via cavo, la pay-Tv e le piattaforme digitali; i produttori cinematografici, la "fabbrica Hollywood", le majors cinematografiche e le grandi conglomerate multimediali.

Particolare attenzione sarà data alla produzione e alla commercializzazione di film, programmi e fiction tv, reality show in Italia e in Europa. Nel corso delle lezioni saranno forniti tabelle e schemi relativi all'organizzazione delle imprese e dei mercati analizzati.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Gli argomenti del corso, anche utilizzando il materiale grafico e i testi illustrati e forniti nelle lezioni.

(per studenti non frequentanti)

- 1) C. Dematté e F. Perretti, *L'impresa televisiva. Principi economici e variabili strategiche*, Etas Libri, Milano, 2002<sup>2</sup> (capp. 1, 2, 3, 5, 6, 7)
- 2) A. Grasso e M. Scaglione, *Che cos'è la televisione. Il piccolo schermo fra cultura e società*, Garzanti, Milano, 2003 (i capp. che riguardano l'organizzazione delle aziende televisive in Europa e negli Usa e il ruolo dello stato)

## **ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

**40 ORE**

*prof. Enzo Nocifora*

### **Tema del corso**

Il corso ha due oggetti specifici:

- il processo storico di superamento del modello burocratico-gerarchico e l'avvento di modelli organizzativi orientati alla flessibilità;
- le specificità organizzative del lavoro sociale.

In particolare si intende approfondire l'analisi dei limiti strutturali del modello burocratico-gerarchico, l'emergere del modello della "direzione per obiettivi" e l'esperienza degli enti di scopo a partire dallo studio dell'esperienza statunitense. Si passerà poi allo studio del pluralismo organizzativo e dei relativi modelli di riferimento.

Un'attenzione specifica sarà dedicata all'analisi del modello della specializzazione flessibile e del lavoro di rete.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali. Esercitazioni scritte e orali. Testimonianze di esperti e ricercatori. Visite didattiche.

(per studenti non frequentanti)

Analisi di caso. Report scritti di analisi territoriale.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Esonero intermedio scritto. Prova scritta finale.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale su appuntamento. Inviare la prenotazione solamente per mail al seguente indirizzo di posta elettronica: [prenotazioni@socialwork.it](mailto:prenotazioni@socialwork.it).

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

La lista bibliografica è disponibile su: [www.socialwork.it](http://www.socialwork.it).

*prof. Enzo Nocifora*

**Tema del corso**

Il corso ha come oggetto specifico l'analisi organizzativa. In particolare si intendono approfondire gli strumenti operativi che consentono la diagnosi dentro le organizzazioni, i processi di introduzione e di gestione del cambiamento organizzativo, nonché la valutazione ed il monitoraggio. Si intende affrontare la sperimentazione di alcuni degli strumenti di analisi che verranno adottati nel campo delle organizzazioni del terzo settore.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali. Esercitazione scritte e orali. Testimonianze di esperti e ricercatori. Visite didattiche.

(per studenti non frequentanti)

Analisi di caso. Report scritti di analisi territoriale.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Esonero intermedio scritto. Prova scritta finale.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale su appuntamento. Inviare la prenotazione solamente per mail al seguente indirizzo di posta elettronica: [prenotazioni@socialwork.it](mailto:prenotazioni@socialwork.it).

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

La lista bibliografica è disponibile su: [www.socialwork.it](http://www.socialwork.it).

**ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE (1° MODULO) 20 ORE**

*prof. Daniele Archibugi*

**Tema del corso**

Il corso intende offrire un'interpretazione critica del concetto di comunità internazionale e una ricostruzione delle organizzazioni internazionali esistenti. Introdotto da una parte storica e teorica che approfondirà le origini del concetto di comunità internazionale, il corso prenderà in esame le organizzazioni internazionali esistenti e le proposte di riforma che le riguardano. Particolare attenzione sarà dedicata a. all'ONU e alle sue agenzie specializzate; b. alle organizzazioni della sicurezza (NATO, CSCE), c. alle organizzazioni internazionali non governative, quali Amnesty International, Emergency, Greenpeace, Médecins sans Frontières, No Global, Save the Children etc.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso avrà un'organizzazione di tipo seminariale, con una partecipazione diretta degli studenti. Durante le lezioni, verranno anche distribuite dispense che agevoleranno la preparazione dell'esame. Per queste ragioni è vivamente consigliata la frequenza. A scelta potranno essere redatte brevi tesine su argomenti da concordare con il docente, che costituirà un credito aggiuntivo per l'esame. Rappresentanti di organizzazioni internazionali e delle associazioni non governative saranno invitati a tenere interventi, nel corso dei quali esporranno le loro esperienze.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti è previsto un approfondimento monografico.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale, che terrà conto della conoscenza degli argomenti esposti a lezione e nel libro di testo, di test svolti a lezione e della partecipazione attiva nel corso.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

M.R. Allegri, *Le organizzazioni internazionali. Strategie e strumenti della comunità internazionale*, Cedam, Padova, 2002

(per studenti non frequentanti)

- 1) M.R. Allegri, *Le organizzazioni internazionali. Strategie e strumenti della comunità internazionale*, Cedam, Padova, 2002
- 2) P.S. Graglia, *L'Unione europea*, il Mulino, Bologna, 2002

## **ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE (2° MODULO) 20 ORE**

*prof. Fabrizio Battistelli*

### **Tema del corso**

Il corso affronterà l'analisi del ruolo dell'opinione pubblica nei processi decisionali in politica internazionale negli Stati Uniti, nei paesi europei e in Italia. Approfondimenti verranno condotti in riferimento all'emergenza terrorismo internazionale e all'attività delle organizzazioni internazionali nella gestione delle crisi.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso avrà un'organizzazione di tipo seminariale, con una partecipazione diretta degli studenti. Per queste ragioni è vivamente consigliata la frequenza.

(per studenti non frequentanti)

Previsto un approfondimento monografico.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

F. Battistelli, *Gli italiani e la guerra*, Carocci, Roma, 2004

(per studenti non frequentanti)

1) F. Battistelli, *Gli italiani e la guerra*, Carocci, Roma, 2004

2) D. Archibugi e D. Beetham, *Diritti umani e democrazia cosmopolitica*, Feltrinelli, Milano, 1998

## **PEDAGOGIA GENERALE 40 ORE**

*da definire*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

## **PEDAGOGIA GENERALE 20 ORE**

*da definire*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

## **PEDAGOGIA GENERALE 20 ORE [MODULO AUTONOMO]**

*da definire*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

*prof. Luigi Manfra*

**Tema del corso**

Fondamenti e organizzazione dell'azione pubblica. Le politiche microeconomiche in un'economia aperta. Le politiche macroeconomiche in un'economia aperta. Le politiche nazionali in un quadro di apertura internazionale. Le istituzioni pubbliche in un ambito internazionale. La globalizzazione e la sfida per le istituzioni pubbliche.

**Organizzazione della didattica**

Lezioni frontali.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale. Si consiglia di sostenere l'esame di *Politica economica* la sessione di esami seguente a quella in cui si è sostenuto l'esame di *Economia politica*.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) N. Acocella, *Elementi di Politica economica*, Carocci, Roma, 2001
- 2) N. Acocella, *La politica economica nell'era della globalizzazione*, Carocci, Roma, 2001

*prof. Luigi Manfra*

**Tema del corso**

La definizione delle preferenze sociali. Scelte sociali, Stato e mercato.

**Organizzazione della didattica**

Lezioni frontali.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

N. Acocella, *Economia del benessere*, Carocci, Roma, 2002

*prof.ssa Nicoletta Stame*

**Tema del corso**

Titolo: *L'oggetto delle politiche sociali: un approccio multidimensionale.*

Le politiche sociali tra l'evoluzione del Welfare state (assistenza, previdenza, sicurezza) ed il contesto europeo (coesione sociale, inclusione sociale).

Gli attori delle politiche sociali: stato, operatori sociali, terzo settore e cittadini.

Gli strumenti della politica sociale: politiche, piani, programmi.

I settori delle politiche sociali. Approfondimento di alcune politiche, quali: riordinamento dei servizi sociali; politiche di sostegno del reddito (e RMI); politiche per l'emersione del sommerso e dello sviluppo locale (programmi integrati di sviluppo); welfare e workfare.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali. Si solleciterà la partecipazione attiva degli studenti anche mediante l'eventuale presentazione di elaborati.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) F. Girotti, *Welfare State: storia, modelli e critica*, Carocci, Roma, 1998
- 2) M. Ferrera, *Le trappole del welfare*, il Mulino, Bologna, 1998

*prof.ssa Nicoletta Stame*

**Tema del corso**

Titolo: *La valutazione delle politiche sociali*

Politiche, programmi, progetti. Il ciclo decisione-implementazione-valutazione. Gli alterni rapporti tra programmi sociali e valutazione: teoria e storia della valutazione (tre periodi principali), approcci (positivista-sperimentale, pragmatista-qualità, costruttivista-processuale), disegni di valutazione.

Seminari di approfondimento:

- esempi di valutazioni di politiche sociali

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali. Si solleciterà la partecipazione attiva degli studenti anche mediante l'eventuale presentazione di elaborati.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) N. Stame, L'esperienza della valutazione, Roma, SEAM
- 2) *Realismo e valutazione*, numero monografico 68-69 di *Sociologia e ricerca sociale* (parte I e parte III)

## **PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE 40 ORE**

*prof. Francesco Carchedi*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

## **PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE 20 ORE**

*prof. Giovanni Devastato*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

## **PROVA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA FRANCESE (A-K) - 1<sup>a</sup> IDONEITÀ**

*dott.ssa Elizabeth Vuillemin*

### **Tema del corso**

Le lezioni permettono di acquisire le basi morfosintattiche della lingua francese necessarie alla comprensione di un testo di carattere scientifico.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali.

(per studenti non frequentanti)

Agli studenti che non possono frequentare, si consiglia di prendere contatto con la dott.ssa Vuillemin nelle ore di ricevimento per mettere a punto un programma di studio personalizzato.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Le conoscenze vengono verificate attraverso una prova scritta finale della durata di un'ora e mezzo con uso del dizionario monolingua; il giudizio viene espresso in termini di idoneo/non idoneo.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) M. Grégoire, *La Grammaire progressive du Français* (niveau intermédiaire), CLE International, 1995
- 2) E. Vuillemin, *Il francese a sociologia*, SEAM, Roma, 2003
- 3) un dizionario monolingua (per esempio : *Le petit Robert*)

(per studenti non frequentanti)

- 1) M. Grégoire, *La Grammaire progressive du Français* (niveau intermédiaire), CLE International, 1995
- 2) E. Vuillemin, *Il francese a sociologia*, SEAM, Roma, 2003
- 3) un dizionario monolingua (per esempio : *Le petit Robert*)

E' consigliato di procurarsi il fascicolo delle correzioni assieme al libro di grammatica: O. Thiévenaz, 2001, *La Grammaire progressive du Français*, Corrigés, CLE International

## **PROVA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA FRANCESE (A-K) - 2<sup>a</sup> IDONEITÀ**

*dott.ssa Elizabeth Vuillemin*

### **Tema del corso**

Permette agli studenti che possiedono già una conoscenza base della lingua francese di rinforzarla e di colmare eventuali lacune tramite lo studio di brani inerenti ai vari temi della società moderna.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali.

(per studenti non frequentanti)

Agli studenti che non possono frequentare, si consiglia di prendere contatto con la dott.ssa Vuillemin nelle ore di ricevimento per mettere a punto un programma di studio personalizzato.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Le conoscenze vengono verificate attraverso una prova scritta finale della durata di un'ora e mezzo con uso del dizionario monolingua; il giudizio viene espresso in termini di idoneo/non idoneo.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) M. Grégoire, *La Grammaire progressive du Français* (niveau intermédiaire), CLE International, 1995
- 2) E. Vuillemin, *Il francese a sociologia*, SEAM, Roma, 2003
- 3) un dizionario monolingua (per esempio : *Le petit Robert*)

(per studenti non frequentanti)

- 1) M. Grégoire, *La Grammaire progressive du Français* (niveau intermédiaire), CLE International, 1995
- 2) E. Vuillemin, *Il francese a sociologia*, SEAM, Roma, 2003
- 3) un dizionario monolingua (per esempio : *Le petit Robert*)

E' consigliato di procurarsi il fascicolo delle correzioni assieme al libro di grammatica: O. Thiévenaz, 2001, *La Grammaire progressive du Français*, Corrigés, CLE International

## **PROVA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA FRANCESE (L-Z) - 1<sup>a</sup> IDONEITÀ**

*dott.ssa Cristina Cuneo*

### **Tema del corso**

Il corso ha lo scopo di preparare gli studenti alla comprensione di testi a carattere sociologico, in lingua francese, così come di permettere agli studenti di raggiungere un livello base di espressione.

Attraverso il sussidio del libro *Sans Frontières* (libro dei testi e libro degli esercizi), edizioni CLE International (vecchia edizione), viene fornito allo studente un approccio comunicativo alla lingua, anche attraverso esercitazioni di gruppo. Nel corso dello svolgimento delle diverse unità didattiche è inserito un insegnamento progressivo degli elementi fondamentali della fonetica e della grammatica francese nella sua applicazione pratica. Già dopo pochi mesi lo studente avrà le basi morfosintattiche necessarie per affrontare un testo a carattere sociologico.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Agli studenti che non possono frequentare, si consiglia di prendere contatto con la lettrice nelle ore di ricevimento per mettere a punto un programma di studio personalizzato.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

La prova scritta di lingua francese consiste nella comprensione di un testo a carattere sociologico, e prevede un test attinente al brano letto. La prova dura 90 minuti ed è consentito l'uso del dizionario monolingua che ogni studente dovrà provvedere a portare. I risultati della prova verranno espressi in un giudizio formulato in termini di idoneo/non idoneo.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

I testi a sussidio dell'attività di studio sono i seguenti:

- 1) Dizionario monolingua: *Le Petit Robert*
- 2) Grammatica: consultare la lettrice

Ulteriore materiale didattico verrà distribuito durante il corso.

## **PROVA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA FRANCESE (L-Z) - 2<sup>a</sup> IDONEITÀ**

*dott.ssa Cristina Cuneo*

### **Tema del corso**

Nel secondo livello si utilizzerà un libro di testo da concordare con l'insegnante e si approfondiranno le conoscenze acquisite precedentemente per arrivare a una maggiore comprensione ed espressione critica dei testi. Si utilizzeranno articoli di saggi, di giornali e si lavorerà su testi con formulari simili a quelli della prova di idoneità. Si lavorerà privilegiando gli aspetti sintattici e le difficoltà maggiori della grammatica francese.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Agli studenti che non possono frequentare, si consiglia di prendere contatto con la lettrice nelle ore di ricevimento per mettere a punto un programma di studio personalizzato.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

La prova scritta di lingua francese consiste nella comprensione di un testo a carattere sociologico, e prevede un test attinente al brano letto. La prova dura 90 minuti ed è consentito l'uso del dizionario monolingua che ogni

studente dovrà provvedere a portare. I risultati della prova verranno espressi in un giudizio formulato in termini di *idoneo/non idoneo*.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Testi di sostegno:

- 1) Dizionario monolingua: *Le Petit Robert*
- 2) Grammatica: consultare la lettrice

Ulteriore materiale didattico verrà distribuito durante i corsi.

## **PROVA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE - 1<sup>a</sup> IDONEITÀ**

(A-K) *dott. Andrea Giorgio Lukianowicz*

(L-Z) *dott. Michael John Gilmartin*

### **Tema del corso**

Il modulo mira a dare un'introduzione alla lingua inglese usata nel discorso sociologico a studenti che non hanno mai studiato l'inglese.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova scritta, che consiste nella comprensione di un testo a carattere sociologico. I risultati della prova sono espressi in un giudizio formulato in termini di *idoneo/non idoneo*.

*Si consiglia vivamente ai laureandi di sostenere la prova almeno sei mesi prima della laurea.*

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

A.G. Lukianowicz e M. Gilmartin, *English for Sociology*, Seam, Roma, 2004<sup>2</sup> (parte prima)

## PROVA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE - 2<sup>a</sup> IDONEITÀ

(A-K) *dott. Andrea Giorgio Lukianowicz*

(L-Z) *dott. Michael John Gilmartin*

### Tema del corso

Il modulo, per gli studenti che hanno già una conoscenza scolastica della lingua inglese, comporta lo studio di testi di materiale sociologico.

### Organizzazione della didattica

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali.

### Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova scritta, che consiste nella comprensione di un testo a carattere sociologico. I risultati della prova sono espressi in un giudizio formulato in termini di *idoneo/non idoneo*.

*Si consiglia vivamente ai laureandi di sostenere la prova almeno sei mesi prima della laurea.*

### Testi d'esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

A.G. Lukianowicz e M. Gilmartin, *English for Sociology*, Seam, Roma, 2004<sup>2</sup> (parte seconda: da pagg. 83)

## PROVA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA SPAGNOLA - 1<sup>a</sup> IDONEITÀ

*dott.ssa Florinda del Pozo Toquero*

### Tema del corso

L'obiettivo del modulo è preparare gli studenti alla comprensione di testi in lingua originale, nel campo delle scienze sociali, tramite l'applicazione di varie strategie che verranno introdotte, sviluppate e approfondite lungo il modulo, consentendo agli studenti di sostenere la prova di idoneità.

### Organizzazione della didattica

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali.

(per studenti non frequentanti)

Si consiglia agli studenti che non possono frequentare (specie se laureandi) di mettersi in contatto con l'insegnante durante le ore di ricevimento.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

La prova di idoneità consiste nella comprensione di un testo a carattere sociologico. La prova avrà la durata di 90 minuti, sarà consentito l'uso del vocabolario monolingue e i risultati verranno espressi in un giudizio formulato in termini di "idoneo / non idoneo".

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

I testi di sussidio allo studio sono i seguenti: *Curso intensivo de español. Rápido, Libro del alumno e Cuaderno de ejercicios*, Editorial Difusión, Barcelona, 1997.

Altro materiale didattico sarà fornito durante il corso.

## **PROVA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA SPAGNOLA - 2<sup>a</sup> IDONEITÀ**

*dott.ssa Florinda del Pozo Toquero*

### **Tema del corso**

Vedi modulo 1<sup>a</sup> idoneità.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali.

(per studenti non frequentanti)

Si consiglia agli studenti che non possono frequentare (specie se laureandi) di mettersi in contatto con l'insegnante durante le ore di ricevimento.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

La prova di idoneità consiste nella comprensione di un testo a carattere sociologico. La prova avrà la durata di 90 minuti, sarà consentito l'uso del vocabolario monolingue e i risultati verranno espressi in un giudizio formulato in termini di "idoneo / non idoneo".

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

I testi di sussidio allo studio sono i seguenti: *Curso intensivo de español. Rápido, Libro del alumno e Cuaderno de ejercicios*, Editorial Difusión, Barcelona, 1997.

Altro materiale didattico sarà fornito durante il corso.

**PROVA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA TEDESCA - 1<sup>a</sup>  
IDONEITÀ**

*in corso di mutuaione*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

**PROVA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA TEDESCA - 2<sup>a</sup>  
IDONEITÀ**

*in corso di mutuaione*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

**PSICOLOGIA CLINICA 40 ORE**

*prof. Marco Magnani*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

**PSICOLOGIA COGNITIVA 40 ORE**

*in corso di mutuaione*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

**PSICOLOGIA COGNITIVA 20 ORE**

*in corso di mutuaione*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

**PSICOLOGIA COGNITIVA 20 ORE [MODULO AUTONOMO]**

*in corso di mutuaione*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

**PSICOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA FORMAZIONE  
40 ORE**

*in corso di mutuaione*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

**PSICOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA FORMAZIONE  
20 ORE**

*in corso di mutuaione*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE  
40 ORE**

*prof. Salvatore Traina*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE****20 ORE***prof. Salvatore Traina*Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.**PSICOLOGIA GENERALE****40 ORE***in corso di mutuaione*Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.**PSICOLOGIA SOCIALE (A-D)****40 ORE***prof.ssa Grazia Attili***Tema del corso**

Durante il corso verranno trattate le seguenti tematiche: natura e modelli della psicologia sociale. Le basi biologiche del comportamento sociale e la psicologia sociale evoluzionistica. Percezione, cognizione sociale e dimensioni sociali del Sé. Le teorie implicite della personalità e la formazione delle impressioni. I processi attribuzionali. Gli atteggiamenti: formazione e cambiamento. Sviluppo sociale e teoria dell'attaccamento. L'interazione nei gruppi: leadership e potere; l'identità sociale; i processi decisionali; il lavoro di gruppo; l'influenza sociale sulla prestazione. L'interazione tra i gruppi: dall'ingroup all'outgroup; stereotipi e pregiudizi. La discriminazione sociale. I processi di persuasione: l'influenza sociale e la comunicazione. Le comunicazioni di massa. Aggressività, altruismo e violenza sociale tra psicologia ed evoluzione; le teorie dell'aggressività; violenza e comunicazioni di massa; la costruzione dell'empatia.

**Organizzazione della didattica**(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**(per studenti frequentanti e non frequentanti)L'esame si articolerà in una prova scritta *propedeutica* ad una prova orale obbligatoria.

### Testi d'esame

(per studenti frequentanti)

- 1) G. Attili, *Introduzione alla psicologia sociale*, Seam, Roma, 2000
- 2) G. Attili, F. Farabollini, P. Messeri, *Il nemico ha la coda*, Giunti, Firenze, 1996
- 3) G. Attili, *Attaccamento e amore*, il Mulino, Bologna, 2004

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti impossibilitati a frequentare, la prova scritta si basa sui tre testi per gli studenti frequentanti, mentre la prova orale prevede un testo aggiuntivo da scegliere fra i seguenti:

- a) R. Hinde, *Individui, relazioni, cultura*, Giunti, Firenze, 1989
- b) J. Bowlby, *L'attaccamento alla madre*, Boringhieri, Torino, 1972
- c) G. Speltini e A. Polmonari, *I gruppi sociali*, il Mulino, Bologna, 1999

## PSICOLOGIA SOCIALE (A-D)

20 ORE

*prof.ssa Grazia Attili*

### Tema del corso

Il corso illustrerà la teoria dell'attaccamento elaborata da J. Bowlby, prendendo in considerazione le implicazioni che il rapporto precoce madre-bambino ha sullo sviluppo affettivo e cognitivo, e sull'emergere della competenza sociale e comunicativa. Verrà dato ampio spazio agli aspetti metodologici della ricerca sull'attaccamento, e verranno presentati i principali strumenti di misura della qualità dell'attaccamento normale e patologico. Verranno discusse le problematiche che fanno da sfondo alle carenze di cure affettive e alle patologie dei sistemi sociali.

### Organizzazione della didattica

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali.

### Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale. **N.B.** La prova orale del modulo progredito deve essere svolta insieme all'orale del modulo di base

### Testi d'esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) G. Attili, *Ansia da separazione e misura dell'attaccamento normale e patologico*, Unicopli, Milano, 2001
- 2) J. Bowlby, *Costruzione e rottura dei legami affettivi*, Cortina, Milano, 1982

**PSICOLOGIA SOCIALE (E-N) 40 ORE**

*prof. Lorenza Di Pentima*

Vedi Psicologia sociale (A-D) - 40 ore

**PSICOLOGIA SOCIALE (E-N) 20 ORE**

*prof. Lorenza Di Pentima*

Vedi Psicologia sociale (A-D) - 20 ore

**PSICOLOGIA SOCIALE (O-Z) 40 ORE**

*prof. Guido Travaglia*

Vedi Psicologia sociale (A-D) - 40 ore

**PSICOLOGIA SOCIALE (O-Z) 20 ORE**

*prof. Guido Travaglia*

Vedi Psicologia sociale (A-D) - 20 ore

**PSICOLOGIA SOCIALE (CORSO AVANZATO) 40 ORE**

*prof.ssa Lorenza Di Pentima*

**Tema del corso**

Verranno analizzate le interconnessioni tra gli aspetti individuali e quelli sociali dei fenomeni psicologici e si mostrerà come queste siano oggetto di studio di tematiche fondamentali della psicologia sociale. A tal proposito verrà affrontata la formazione del Self, quale esito sia di processi di socializzazione primaria che secondaria.

Verrà illustrato il processo attraverso il quale le esperienze precoci con la figura allevante diventano basilari per lo sviluppo delle competenze sociali

dell'individuo al punto che le caratteristiche personali possono essere considerate tra le variabili che più influenzano la relazione con l'altro e con il gruppo sociale più ampio. Oltre ad una analisi delle dinamiche, che contraddistinguono i rapporti interni di un gruppo, verranno affrontate le relazioni tra gruppi differenti, in termini di pregiudizio e discriminazione. Altro tema importante, inoltre, sarà l'analisi del fenomeno migratorio, tanto dal punto di vista della comunità ospitante quanto da quello degli individui immigrati. Verranno, infine, presi in considerazione alcuni comportamenti sociali devianti, concernenti soprattutto l'aggressività.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

## **RELAZIONI INDUSTRIALI**

**40 ORE**

*prof. Claudio Pellegrini*

#### **Tema del corso**

Nel corso sono esaminate le principali caratteristiche delle relazioni industriali italiane. Per i vari temi saranno presentati anche dei modelli teorici e delle verifiche empiriche (con l'utilizzazione del metodo comparativo e dell'analisi statistica).

I principali temi del corso sono:

- Breve analisi dello sviluppo storico delle relazioni industriali in Italia a partire dal secondo dopoguerra ad oggi: una visione d'insieme.
- L'approccio interdisciplinare nelle relazioni industriali.
- Caratteristiche delle associazioni sindacali dei dipendenti e degli imprenditori. La rappresentanza degli interessi.
- La contrattazione collettiva ai vari livelli: europeo, nazionale, di settore, decentrato (aziendale, territoriale).
- Centralizzazione/decentralizzazione: controversie sulle conseguenze a livello macro/micro-economico. Principali contenuti della contrattazione e impatto sulla gestione a livello aziendale.
- Il ruolo dello Stato nelle relazioni industriali: tipologie di intervento (in particolare leggi, forme di concertazione e di mediazione, indirizzi di politica economica).

- Il mercato del lavoro interno ed esterno. Trasformazioni in atto in entrambi i versanti e necessità di ripensare gli strumenti e i contenuti della contrattazione.
- Il conflitto. Caratteristiche ed evoluzione del conflitto. I problemi della misurazione e la spiegazione dei cicli.
- La struttura delle retribuzioni. La formazione delle diverse componenti del costo del lavoro. Le retribuzioni tra economia e sociologia.
- Le relazioni sindacali nel settore pubblico.
- Lo sviluppo delle relazioni industriali a livello europeo. (Istituzioni, organizzazioni delle parti sociali, strumenti di intervento). Primi passi nella contrattazione. I comitati aziendali europei.

#### **Organizzazione della didattica**

##### (per studenti frequentanti)

Lezioni, partecipazioni alle iniziative della cattedra (convegni, seminari di studio, visite guidate).

##### (per studenti non frequentanti)

Utilizzazione della *web*-cattedra e letture aggiuntive.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

##### (per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova scritta finale.

#### **Testi d'esame**

##### (per studenti frequentanti)

G.P. Cella e T.Treu (a cura di), *Le nuove relazioni industriali*, il Mulino, Bologna, 1998

Sono inoltre previste letture che verranno indicate nella *web*-cattedra.

##### (per studenti non frequentanti)

1) G.P. Cella e T.Treu (a cura di), *Le nuove relazioni industriali*, il Mulino, Bologna, 1998

2) un volume in aggiunta al testo di base

Sono inoltre previste letture che verranno indicate nella *web*-cattedra.

## **RELAZIONI INDUSTRIALI**

**20 ORE**

*prof. Claudio Pellegrini*

#### **Tema del corso**

Verrà sviluppato il tema *Relazioni industriali e formazione continua*. Con analisi dei testi contrattuali e delle indagini disponibili.

#### **Organizzazione della didattica**

##### (per studenti frequentanti)

Lezioni frontali.

(per studenti non frequentanti)

Utilizzazione della *web*-cattedra e letture aggiuntive.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova scritta finale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

I testi verranno indicati in bacheca e nella *web*-cattedra.

## **SOCIOLOGIA - CORSO AVANZATO (A-D)**

**40 ORE**

*prof. Paolo De Nardis*

**Tema del corso**

1. Le categorie fondamentali della sociologia
2. Sociologia scientifica e scienze sociali
3. Le sfide della tarda modernità

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali.

(per studenti non frequentanti)

Studio individuale.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) F. Ferrarotti, *Trattato di sociologia*, UTET (Appendice statistica esclusa)
- 2) P. De Nardis ( a cura di ), *Le nuove frontiere della sociologia*, Carocci
- 3) P. De Nardis, *Sociologia, perché?*, Lithos
- 4) P. De Nardis, *Bioetica. Prospettive sociologiche*, Guerini

*prof. Paolo De Nardis*

**Tema del corso**

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali.

(per studenti non frequentanti)

Studio individuale.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Due testi a scelta tra i seguenti:

- a) A. Cattaneo, *I padroni del traffico*, Franco Angeli
- b) M.G. Musso, *Il sistema e l'osservatore*
- c) G. Rinzivillo, *Marxismo e sociologia*, Bonanno, 2004
- d) E. Bevilacqua, *La società nascosta*, Franco Angeli, 2003
- e) E. Fernandez, *Sesso in società*, Guerini
- f) M. Liuccio, *Alla ricerca del corpo perduto*, Gangemi, 2003
- g) C. Mariti, *Donna migrante: il tempo della solitudine e dell'attesa*, Franco Angeli
- h) A. Orsini, *Alle origini del nazionalismo*, Kappa, 2003

*prof. Fabrizio Battistelli*

**Tema del corso**

Il corso si propone di sviluppare nello studente la conoscenza di concetti e di categorie sia elaborate dai classici, sia introdotte dalla più recente analisi sociologica. Nello stesso tempo intende fornire quadri di riferimento teorici ed evidenze empiriche sulla società contemporanea, con particolare riferimento alla prospettiva della c.d. postmodernità.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

La trattazione teorica del tema verrà integrata dall'esposizione di studi di casi e discussioni di gruppo.

(per studenti non frequentanti)

Sono previsti approfondimenti bibliografici.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale. A conclusione della prima parte delle lezioni gli studenti possono sostenere un esonero scritto (facoltativo).

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) R. Collins, *Quattro tradizioni sociologiche*, Zanichelli, Bologna, 1996
- 2) F. Battistelli, *Burocrazia e mutamento*, Angeli, Milano, 2004 (nuova edizione)

(per studenti non frequentanti)

- 1) R. Collins, *Quattro tradizioni sociologiche*, Zanichelli, Bologna, 1996
- 2) F. Battistelli, *Burocrazia e mutamento*, Angeli, Milano, 2004 (nuova edizione)
- 3) F. Battistelli, *Gli italiani e la guerra*, Carocci, Roma, 2004

**SOCIOLOGIA - CORSO AVANZATO (E-N)**

**20 ORE**

*prof. Fabrizio Battistelli*

**Tema del corso**

Nel modulo verranno presentati i contenuti e gli aspetti metodologici delle più recenti ricerche sugli atteggiamenti dell'opinione pubblica in riferimento ai temi della sicurezza internazionale.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

La trattazione teorica del tema verrà integrata dall'esposizione di studi di casi e discussioni di gruppo.

(per studenti non frequentanti)

Sono previsti approfondimenti bibliografici.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale. A conclusione della prima parte delle lezioni gli studenti possono sostenere un esonero scritto (facoltativo).

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

## Testi d'esame

(per studenti frequentanti)

F. Battistelli, *Gli italiani e la guerra*, Carocci, Roma, 2004

(per studenti non frequentanti)

1) F. Battistelli, *Gli italiani e la guerra*, Carocci, Roma, 2004

2) F. Battistelli, "Irrilevanza mediatica ed emergenza comunicativa", *Rivista italiana di comunicazione pubblica*, n. 6, 2002, pp. 49-65 (l'articolo è disponibile in copia presso *Cartomarket*)

## SOCIOLOGIA - CORSO AVANZATO (O-Z)

40 ORE

*prof. Filippo Viola*

### Tema del corso

In quanto *corso avanzato*, questo insegnamento ha il compito di promuovere una esperienza diretta di ricerca scientifica, teorica ed empirica, su una specifica problematica. In tal senso, il corso intende qualificarsi come *laboratorio di ricerca*.

Area di ricerca del corso è la *problematica dei valori*. In tale area viene messo a fuoco, in sede teorica e in sede empirica, un problema specifico.

### Organizzazione della didattica

(per studenti frequentanti)

Il modulo didattico prevede l'organizzazione di *gruppi di ricerca*. Per farne parte, basta inserirsi, all'inizio delle lezioni, in uno dei gruppi che vengono organizzati.

I compiti di ricerca vengono distribuiti fra i gruppi e, all'interno dei gruppi, fra i singoli partecipanti, i quali si avvalgono, per il contributo personale, anche dello studio individuale.

I lavori si svolgono sotto la guida costante del docente, il quale assiste personalmente i gruppi e i singoli per la corretta applicazione delle procedure, per l'utilizzo di strumenti informatici e per lo studio di testi e materiali.

Il docente avvia all'uso del computer quanti/e sono alla prima esperienza nell'utilizzo di tale strumento.

(per studenti non frequentanti)

Quanti/e sono impossibilitati a partecipare alla ricerca dell'anno in corso preparano una *relazione scientifica orale* sulle ricerche realizzate negli anni passati. Tale relazione viene elaborata sulla base dello studio individuale di testi e materiali.

Il docente assiste, in tempi e modi da concordare volta per volta, quanti/e hanno bisogno di un sostegno nella preparazione della relazione e nello studio individuale.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Chi fa parte dei gruppi di ricerca presenta all'esame:

- a) i materiali del lavoro personale di ricerca, da consegnare preventivamente (su *floppy disk* e su carta) e illustrare analiticamente in sede di esame;
- b) una relazione scientifica orale - precisa, sistematica, completa - sulle ricerche degli anni passati. Relazione preparata attraverso lo studio individuale di testi e materiali.

(per studenti non frequentanti)

Per quanti/e sono impossibilitati a partecipare alla ricerca dell'anno in corso la prova di esame consiste in una *relazione scientifica orale* sulle ricerche degli anni passati. Relazione preparata attraverso lo studio individuale di testi e materiali. Si tratta di comunicare in termini scientifici - con precisione, ordine e chiarezza - tutti i passaggi di ognuna delle ricerche in programma.

La relazione viene esposta - sulla base di una scaletta - dalla cattedra, al microfono, come in un convegno. Si intende così dare, anche a chi non può frequentare, una esperienza diretta di lavoro nell'ambito della ricerca: la comunicazione pubblica dei risultati dell'indagine.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Trattandosi di un modulo didattico di ricerca, i testi, i documenti e il materiale bibliografico vengono scelti nel corso delle prime lezioni, nell'ambito della definizione del quadro teorico ed empirico. Dopo di che, vengono comunicati tramite avviso in bacheca e su Internet.

(per studenti non frequentanti)

Per quanti/e sono impossibilitati a partecipare alla ricerca, i testi, i documenti e il materiale bibliografico per l'esame vengono comunicati tramite avviso in bacheca e su Internet, in base alle scelte operate nel corso delle prime lezioni.

## **SOCIOLOGIA - CORSO AVANZATO (O-Z)**

**20 ORE**

*prof. Filippo Viola*

### **Tema del corso**

Orientamenti di valore e volontariato.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Vedi Sociologia - corso avanzato (O-Z) - 40 ore.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Vedi Sociologia - corso avanzato (O-Z) - 40 ore.

## Testi d'esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Vedi **Sociologia** - corso avanzato (O-Z) - 40 ore.

## SOCIOLOGIA DEI GRUPPI

40 ORE

*prof.ssa Stefania Vergati*

### Tema del corso

Modulo 1: *Teoria sociale dei gruppi*

Il concetto di gruppo. Sociologia dei gruppi e teoria sociale. Dalle relazioni interindividuali alle relazioni di gruppo. Relazioni infra ed intergruppo. Scopi, norme e ruoli. Privazione relativa, aspettative e gruppi di riferimento. Modelli e stili di vita. Metodi di ricerca empirica sui gruppi.

Modulo 2: *Sociopatologia dei gruppi: le ricerche sul bullismo*

Anomia relazionale e socializzazione disadattante. Il bullismo come processo di gruppo. Ragazzi, famiglie, scuola: stili affettivi, educativi e relazionali. Analisi multidimensionale e clusterizzazione degli attori del bullismo.

### Organizzazione della didattica

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Il modulo 1 sarà svolto nel primo ciclo di lezioni (2 ore per 3 volte a settimana). Il modulo 2 potrà essere intersecato, d'intesa coi frequentanti, al modulo progredito di 20 ore (vedi oltre). In tal caso le lezioni saranno 2 ore per 1-3 volte a settimana.

### Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

### Testi d'esame

(per studenti frequentanti)

- 1) F. Mattioli, *Introduzione alla sociologia dei gruppi*, SEAM, Roma, 1998
- 2) R.K. Merton, *Teoria e struttura sociale*, il Mulino, Bologna, 2000 (esclusivamente cap. X "Contributi alla teoria del comportamento secondo gruppi di riferimento", e cap. XI "Nuovi sviluppi della teoria dei gruppi di riferimento e della struttura sociale")
- 3) S. Vergati, *Bully Kids. Socializzazione disadattante e bullismo fra i preadolescenti*, Bonanno, Acireale e Roma, 2003

(per studenti non frequentanti)

Il programma d'esame in senso stretto è eguale a quello dei frequentanti; nondimeno, si consiglia ai non frequentanti (anche se non sarà oggetto di domande d'esame) di aggiungere al programma dei frequentanti la lettura di R.K. Merton, *Teoria e struttura sociale*. il Mulino, Bologna 2000, capitoli VI "Struttura sociale ed anomia" e VII "Ulteriori sviluppi della teoria della struttura sociale e dell'anomia".

## **SOCIOLOGIA DEI GRUPPI**

**20 ORE**

*prof.ssa Stefania Vergati*

**1<sup>a</sup> opzione:**

### **Tema del corso**

Titolo: *Teoria sociale dei gruppi*

Il concetto di gruppo. Sociologia dei gruppi e teoria sociale. Dalle relazioni interindividuali alle relazioni di gruppo. Relazioni infra ed intergruppo. Scopi, norme e ruoli. Privazione relativa, aspettative e gruppi di riferimento. Modelli e stili di vita. Metodi di ricerca empirica sui gruppi.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Il modulo sarà svolto nel primo ciclo di lezioni (2 ore per 3 volte a settimana).

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) F. Mattioli, *Introduzione alla sociologia dei gruppi*, SEAM, Roma, 1998
- 2) R.K. Merton, *Teoria e struttura sociale*, il Mulino, Bologna, 2000 (esclusivamente cap. X "Contributi alla teoria del comportamento secondo gruppi di riferimento", e cap. XI "Nuovi sviluppi della teoria dei gruppi di riferimento e della struttura sociale")

(per studenti non frequentanti)

Il programma d'esame in senso stretto è eguale a quello dei frequentanti; nondimeno, si consiglia ai non frequentanti (anche se non sarà oggetto di domande d'esame) di aggiungere al programma dei frequentanti la lettura di R.K. Merton, *Teoria e struttura sociale*. il Mulino, Bologna 2000, capitoli VI "Struttura sociale ed anomia" e VII "Ulteriori sviluppi della teoria della struttura sociale e dell'anomia".

## **2ª opzione:**

### **Tema del corso**

Titolo: *Sociometria e reti sociali*

Analisi delle reti sociali in contesti organizzativi, scolastici e territoriali: approcci teorici e metodologici della ricerca sociale applicata. Tecniche di misurazione della relazionalità.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni di 2 ore per 1-3 volte settimanali.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti e non frequentanti)

- 1) G. Anzera, *L'analisi dei reticoli sociali*, Euroma, Roma, 1999
- 2) F. Mattioli, *Sociometria*, Euroma, Roma, 1999

## **SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (A-K)**

**40 ORE**

*prof.ssa Simonetta Piccone Stella*

### **Tema del corso**

Un panorama storico-sociologico dell'Europa occidentale dal secondo dopoguerra ad oggi. Crouch, l'autore del volume di riferimento, ricostruisce l'evoluzione delle istituzioni principali di alcuni paesi europei seguendo il concetto guida di "liberalismo sociologico", che segnala l'autonomia di ciascuna sfera sociale all'interno degli stati nazione. Lo sviluppo dei consumi nell'età moderna e contemporanea è l'argomento trattato in modo specifico nel testo monografico di Sassatelli.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) C. Crouch, *Sociologia dell'Europa Occidentale*, il Mulino, Bologna, 2001: pp. 7-52, "La formazione dell'Europa contemporanea"; pp. 251-388, "Il liberalismo e le istituzioni"; pp. 521-541, "In quale società stiamo vivendo?"
- 2) R. Sassatelli, *Consumo, cultura e società*, il Mulino, Bologna, 2004

**SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (A-K)****20 ORE**

*prof.ssa Simonetta Piccone Stella*

**Tema del corso**

Un laboratorio esplorativo intorno alle condizioni di vita dell'Africa nera. La guida è il giornalista polacco Kapuscinski, autore di *Ebano*.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

R. Kapuscinski, *Ebano*, Feltrinelli, Milano, 2002

**SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (L-Z)****40 ORE**

*prof. Maurizio Bonolis*

**Tema del corso**

Il concetto di cultura. Processi culturali e sistema sociale. Le forme empiriche e le forme logiche del processo culturale. La comunicazione sociale.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali.

(per studenti non frequentanti)

Lecture sussidiarie e seminari periodici.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) L. Sciolla, *Sociologia dei processi culturali*, il Mulino, Bologna, 2002
- 2) D. Crane, *La produzione culturale*, il Mulino, Bologna, 1992
- 3) P. Rossi, *Cultura e antropologia*, Einaudi, Torino, 1982

**SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (L-Z) 20 ORE**

*prof. Maurizio Bonolis*

**Tema del corso**

Cultura e sessualità. Forme e processi culturali della divisione del lavoro fra i sessi.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali.

(per studenti non frequentanti)

Lecture sussidiarie e seminari periodici.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) A. Giddens, *La trasformazione dell'intimità*, il Mulino, Bologna, 1992
- 2) M. Bonolis, *Struttura e mutamento della famiglia*, Meltemi, Roma, 1999 (solo capp. I e II)

**SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (A-K) 40 ORE**

*prof. Pio Marconi*

**Tema del corso**

*Parte generale.* Storia e metodi della sociologia del diritto. Il diritto nella società industriale moderna. Il passaggio dal pluralismo giuridico alla ra-

zionalità e alla formalità del diritto. La sociologia giuridica nella società del mercato. La sociologia delle istituzioni nello Stato sociale.

*Parte speciale.* La percezione della sicurezza nelle città. Analisi di alcuni modelli di sicurezza nelle culture urbane. La città medievale, la città industriale, la città postindustriale. L'impatto dell'immigrazione e i conflitti d'uso dello spazio. Diritto moderno e gestione della sicurezza.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni, seminari.

(per studenti non frequentanti)

Se possibile verrà organizzato un corso di recupero.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale. Discussione facoltativa di una tesina.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) R. Treves, *Sociologia del diritto*, Einaudi, Torino, 1994 o altre ristampe (la sola parte 1<sup>a</sup> sino al capitolo 5 incluso)
- 2) Pio Marconi, *Spazio e sicurezza*, Giappichelli, Torino, 2004

## **SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (A-K)**

**20 ORE**

*prof. Pio Marconi*

#### **Tema del corso**

La democrazia come partecipazione e come sistema di controlli dal basso dell'esercizio dei poteri. L'immagine del suffragio universale nella cultura politica. I referendum e le culture del consensualismo. Il sistema dei media e la governabilità. La democrazia dell'ascolto. I media e la circolazione delle élites politiche.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni, seminari.

(per studenti non frequentanti)

Se previsto sarà organizzato un breve corso di sostegno al termine dell'anno accademico.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale con discussione (facoltativa) di una tesina.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

P. Marconi, *Stato e televisione*, SEAM, Roma, 1998 (o successive ristampe)

**SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (L-Z)****40 ORE**

*prof.ssa Marina Graziosi*

**Tema del corso**

*Parte generale.* Normatività ed effettività del diritto: diritto come norma e diritto come fatto. La scienza giuridica come scienza normativa, il diritto come sistema di norme. La sociologia del diritto come scienza sociologica: effettività e ineffettività delle norme giuridiche. Il divario fra diritto e realtà, dover essere ed essere del diritto. Le condizioni sociali dell'effettività: il diritto come sistema di significati condivisi. Storia e metodi della sociologia del diritto.

*Parte speciale.* La percezione della sicurezza nelle città. Modelli di sicurezza nelle culture urbane. L'impatto dell'immigrazione e i conflitti d'uso dello spazio. Diritto moderno e gestione della sicurezza.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni, seminari.

(per studenti non frequentanti)

Se possibile verrà organizzato un corso di recupero.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale. Discussione facoltativa di una tesina.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) R. Treves, *Sociologia del diritto*, Einaudi, Torino 1994 o altre ristampe (la sola parte 1<sup>a</sup> sino al capitolo 5 incluso)
- 2) P. Marconi, *Spazio e sicurezza*, Giappichelli, Torino, 2004

**SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (L-Z)****20 ORE***prof.ssa Marina Graziosi***Tema del corso**

La sociologia del diritto penale. Un duplice approccio: alle cause sociali della devianza; alla divaricazione fra dover essere ed essere del diritto penale. Lineamenti di storia della pena carceraria. Il carcere oggi in Italia.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni, seminari.

(per studenti non frequentanti)

Se previsto sarà organizzato un breve corso di sostegno al termine dell'anno accademico.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale con discussione facoltativa di una tesina.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

AA.VV., *Antigone in carcere*, a cura di Giuseppe Mosconi e Claudio Sarzotti, Carocci, Roma, 2004

**SOCIOLOGIA DEL LAVORO****40 ORE***prof. Massimo Paci***Tema del corso**

Il concetto di lavoro in sociologia. Lavoro per il mercato e lavoro "fuori mercato". Lavoro e sviluppo del capitalismo industriale. Organizzazione del lavoro e mercato del lavoro. Occupazione e disoccupazione. La flessibilità del lavoro. Le politiche del lavoro.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) E. Mingione e E. Pugliese, *Il lavoro*, Carocci, Roma, 2002
- 2) J.C. Barbier e M. Nadel, *La flessibilità del lavoro e dell'occupazione*, Donzelli, Roma, 2002
- 3) G. Fullin, *Vivere l'instabilità del lavoro*, il Mulino, Bologna, 2004
- 4) M. Paci, *Dispensa*, 2005

**SOCIOLOGIA DEL LAVORO****20 ORE**

*prof. Massimo Paci*

**Tema del corso**

Il lavoro tra libertà individuale e sicurezza sociale. I nuovi rischi e la crisi dei sistemi di protezione sociale. Le nuove politiche sociali e dell'occupazione in Italia e in Europa.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) R. Castel, *L'insicurezza sociale. Che significa essere protetti*, Einaudi, Torino, 2004
- 2) G. Fullin, *Vivere l'instabilità del lavoro*, il Mulino, Bologna, 2004
- 3) M. Paci, *Dispensa*, 2005

**SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO****40 ORE**

*da definire*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

***da definire***

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

***prof. Vincenzo Nocifora*****Tema del corso**

Come nasce in Italia la Sociologia del turismo e quali argomenti studia. Il processo di differenziazione e di consolidamento disciplinare.

La motivazione del turista e il processo di individuazione della meta. Le differenti tipologie di viaggio e di vacanza.

Il processo storico di nascita del turismo moderno: dal Grand Tour romantico al turismo di massa.

L'analisi della località turistica e del suo ciclo di vita. Il rapporto fra turismo e territorio. Il processo di territorializzazione del prodotto turistico. Dalla ricerca dell'autenticità alla individuazione delle tipicità locali. Il turismo come processo di identificazione delle risorse culturali e sociali delle comunità locali.

I sistemi turistici locali. Individuazione degli attori e meccanismi di regolazione.

**Organizzazione della didattica****(per studenti frequentanti)**

Lezioni frontali. Esercitazione scritte e orali. Testimonianze di esperti e ricercatori. Visite didattiche.

**(per studenti non frequentanti)**

Analisi di caso. Report scritti di analisi territoriale.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame****(per studenti frequentanti)**

Esonero intermedio scritto. Prova scritta finale.

**(per studenti non frequentanti)**

Prova orale su appuntamento. Inviare la prenotazione solamente per mail al seguente indirizzo di posta elettronica: [prenotazioni@turismatic.it](mailto:prenotazioni@turismatic.it).

**Testi d'esame****(per studenti frequentanti e non frequentanti)**

La lista bibliografica è disponibile su: [www.turismatic.it](http://www.turismatic.it).

*prof. Vincenzo Nocifora*

**Tema del corso**

I sistemi turistici locali. La nozione di sistema e i suoi limiti di applicabilità. Le fonti statistiche per il turismo: basi dati e interpretazione dell'informazione. Il processo di definizione degli attori economici, sociali e politici. La legge n. 135/2001 ed il processo di trasferimento dei poteri in materia di turismo dallo Stato alle Regioni. Metodologia di intervento territoriale e strumenti di analisi e di gestione dei rapporti fra gli interlocutori pubblici e privati. La pianificazione partecipata dello sviluppo locale.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali. Esercitazione scritte e orali. Testimonianze di esperti e ricercatori. Visite didattiche.

(per studenti non frequentanti)

Analisi di caso. Report scritti di analisi territoriale.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Esonero intermedio scritto. Prova scritta finale.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale su appuntamento. Inviare la prenotazione solamente per mail al seguente indirizzo di posta elettronica: [prenotazioni@turismatic.it](mailto:prenotazioni@turismatic.it).

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

La lista bibliografica è disponibile su: [www.turismatic.it](http://www.turismatic.it).

*prof. Fulvio Beato*

**Tema del corso**

Titolo: *I quadri teorici della sociologia dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile.*

Parte prima: I quadri teorici della Sociologia dell'ambiente e della Sociologia del rischio. Antropocentrismo e socio-centrismo nel pensiero sociologico classico (Marx, Weber, Durkheim). La scuola di Chicago di prima e seconda generazione. L'ecologia umana di Hawley. Il "nuovo paradigma ecologico" di Catton e Dunlap. Buttel e la critica conflittualista. L'approccio *Political economy* di Schnaiberg. L'eco-sociologia di Vaillancourt. Il neo-marxismo di Dickens. L'eco-femminismo ed il pensiero ambientalista. L'approccio costruzionista di Hannigan e l'ambiente come *social problem*. Le teorie sociologiche del

rischio (Douglas, Beck, Giddens, Luhmann, Foucault). La sociologia del rischio statunitense (C. Perrow, P. Slovic, E. Rosa ed altri). Lineamenti di sociologia delle politiche pubbliche ambientali. La Sociologia del *Global Environmental Change* tra politica ed economia. Le relazioni di potere negli schemi teorici della sociologia dell'ambiente. Verso un costruzionismo realista.

Parte seconda: Le dimensioni sociali dello sviluppo sostenibile. Il concetto di sviluppo sostenibile. La triangolazione dimensionale "ambiente, economia, società". Il contributo della sociologia alla concettualizzazione delle dimensioni propriamente sociali. Gli indicatori empirici dello sviluppo sostenibile: il dibattito scientifico e le applicazioni. Le politiche pubbliche dello sviluppo sostenibile con particolare riguardo alle connessioni con le politiche sociali. Lo sviluppo sostenibile settoriale: la città, il turismo, il consumo, l'industria, l'agricoltura, l'energia, etc. Lo sviluppo locale sostenibile (le Agende 21 locali ed altre esperienze innovative a base territoriale). Le strategie e la *governance* locale, nazionale, euro-comunitaria e globale. Le relazioni di potere nei processi e nelle strutture di *governance*. Lo sviluppo sostenibile e la sfida della globalizzazione socio-economica, politica e culturale.

### **Organizzazione della didattica**

#### (per studenti frequentanti)

Frequenza alle lezioni, partecipazione alle ricerche della cattedra, partecipazione a Convegni e seminari di studio.

#### (per studenti non frequentanti)

Studio sui testi, incontri periodici con il docente, partecipazione a Convegni e seminari di studio.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

#### (per studenti frequentanti)

Prova di esame su materiali bibliografici, accertamento sui contenuti delle lezioni, valutazione delle attività svolte.

#### (per studenti non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

#### (per studenti frequentanti)

- 1) F. Beato, *Rischio e mutamento ambientale globale. Percorsi di sociologia dell'ambiente*, Angeli, Milano, 2002<sup>3</sup> (capp. 1, 2, 3, 4, 5)
- 2) F. Beato, "I quadri teorici della sociologia dell'ambiente tra costruzionismo sociale ed oggettivismo strutturale", in *Quaderni di sociologia*, XLII (1998), n. 16, pp. 41-60
- 3) F. Beato, "Les relations de pouvoir et les cadres théoriques de la sociologie de l'environnement", in *Europæa. Journal des Européanistes*, VIII-1, 2002, n. 1-2, pp. 129-151
- 4) O. Pieroni, *Fuoco, acqua, terra e aria. Lineamenti di una sociologia dell'ambiente*, Carocci, Roma, 2002 (selezione di capitoli)
- 5) L. Pellizzoni e G. Osti, *Sociologia dell'ambiente*, il Mulino, Bologna, 2003 (selezione di capitoli)
- 6) U. Beck, *La società del rischio*, Roma, Carocci, 2000 (selezione di capitoli)

- 7) G. Osti, "Reciprocità e sviluppo sostenibile", in *Stato e mercato*, 1999, n. 56, pp. 325-346
  - 8) F. Beato, "The three pillars of sustainable development between intergenerational ethics and power asymmetries", in E.M. Tacchi (a cura di), *Sustainability, development and environmental risk*, Foxwell & Davies, London, 2004
  - 9) F. Beato, *Parchi e società. Turismo sostenibile e sistemi locali*, Liguori, Napoli, 2000<sup>3</sup> (selezione di capitoli)
  - 10) E. Ronchi (a cura di), *Un futuro sostenibile per l'Italia. Rapporto Issi 2002*, Editori Riuniti, Roma (selezione di capitoli)
- (per studenti non frequentanti)
- 1) F. Beato, *Rischio e mutamento ambientale globale. Percorsi di sociologia dell'ambiente*, Angeli, Milano, 2002<sup>3</sup> (capp. 1, 2, 3, 4, 5)
  - 2) F. Beato, *Parchi e società. Turismo sostenibile e sistemi locali*, Liguori, Napoli, 2000<sup>3</sup>
  - 3) E. Ronchi (a cura di), *Un futuro sostenibile per l'Italia. Rapporto Issi 2002*, Editori Riuniti, Roma

## SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE

20 ORE

*prof. Fulvio Beato*

### Tema del corso

Titolo: *La sociologia del rischio*

Il concetto di rischio. L'approccio statistico-probabilistico e la critica delle scienze sociali. Le teorie sociologiche del rischio. Ulrich Beck e la società del rischio. La teoria culturale della percezione sociale del rischio (Mary Douglas e la sua Scuola). Niklas Luhmann e il rischio come decisione. La percezione sociale del rischio di vittimizzazione. La percezione sociale del rischio di inquinamento in ambienti confinati (abitazioni, uffici, scuole, etc.).

### Organizzazione della didattica

(per studenti frequentanti)

*Seminari di ricerca:*

- il dott. D. Abbatini terrà un seminario su *L'impiego dei GIS nella Sociologia dell'ambiente applicata* e coordinerà le attività del "Laboratorio didattico di ricerca socio-ambientale";
- la dott.ssa E. Battaglini coordinerà un seminario di ricerca su *La percezione sociale del rischio alimentare. Una ricerca sui consumatori italiani*;
- il dott. M. Maggi coordinerà un seminario di ricerca su *La comunicazione del rischio tecnologico-ambientale*.

(per studenti non frequentanti)

Studio sui testi, incontri periodici con il docente, partecipazione a Convegni e seminari di studio.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova di esame su materiali bibliografici, accertamento sui contenuti delle lezioni, valutazione della frequenza e delle attività svolte.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Materiali tratti dalle lezioni e dalle attività seminariali.

(per studenti non frequentanti)

- 1) D. Lupton, *Il rischio. Percezione, simboli, culture*, il Mulino, Bologna, 2003
- 2) F. Beato, "La teoria culturale del rischio e la percezione sociale della criminalità diffusa", in F. Beato (a cura di), *La calma insicurezza. La percezione sociale del rischio di criminalità a Roma*, Liguori, Napoli, 2003, cap. VI, pp. 97-124

## **SOCIOLOGIA DELL'AMMINISTRAZIONE (GORU)**

**40 ORE**

*prof. Marcello Fedele*

### **Tema del corso**

Titolo: *Esperienze di riforma amministrativa e ricerca sociale*

Nella prima parte verranno esaminati comparativamente *i modelli di gestione e le tendenze internazionali* nei principali paesi industrializzati, con particolare attenzione al *caso italiano*.

Nella seconda parte, che sarà svolta in collaborazione con gli insegnanti di "Analisi delle politiche pubbliche", di "Sociologia delle relazioni internazionali" e di "Comunicazione politico-istituzionale", sarà realizzato un approfondimento tematico sul rapporto tra management pubblico e ricerca sociale in relazione ai processi di sviluppo della local governance. Le attività saranno finalizzate, attraverso il lavoro di gruppo, all'acquisizione di esperienza e *know how* metodologico nella ricerca empirica sui problemi affrontati.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. Nella prima parte, la didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni. Nella seconda parte, il lavoro sarà svolto attraverso la formazione di gruppi, le cui attività saranno finalizzate alla progettazione di una ricerca empirica sui temi affrontati.

(per studenti non frequentanti)

La preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Due prove scritte (domande a risposte aperte e chiuse sugli argomenti trattati in aula) al termine, rispettivamente, della prima e della seconda parte del modulo, con votazione in trentesimi. La votazione finale sarà costituita dalla media dei due voti. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli esami degli studenti non frequentanti, esaminando in particolare le parti che di volta in volta verranno indicate durante le lezioni, anche in preparazione della prova scritta.

(per studenti non frequentanti)

- 1) M. Fedele, *Il management delle politiche pubbliche*, Seam, Roma, 2002
- 2) un testo a scelta tra:
  - a) L. Vandelli, *Devolution e altre storie. Paradossi, ambiguità e rischi di un progetto politico*, il Mulino, Bologna, 2002
  - b) M. Esposito, *Chi paga per la devolution?*, Laterza, Bari, 2003

## **SOCIOLOGIA DELL'AMMINISTRAZIONE (Sociologia) 40 ORE**

*prof. Marcello Fedele*

### **Tema del corso**

Titolo: *Esperienze di riforma amministrativa.*

Il modulo offre le conoscenze di base per lo studio delle amministrazioni pubbliche ricostruendo, attraverso le *analisi di Max Weber*, il consolidarsi nel corso del XX secolo di *due tradizioni istituzionali*. Si considerano inoltre i contemporanei sistemi *di relazione tra amministrazioni e cittadini* che si vanno affermando nei principali paesi industriali. Nella seconda parte verranno esaminati comparativamente *i modelli di gestione e le tendenze internazionali* nei principali paesi industrializzati, con particolare attenzione al *caso italiano*.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. La didattica prevede incontri di tipo

differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni.

(per studenti non frequentanti)

La preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Due prove scritte (domande a risposte aperte e chiuse sugli argomenti trattati in aula), che saranno valutate in trentesimi. La votazione finale sarà costituita dalla media dei due voti. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta, potranno sostenere un esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli studenti non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

- 1) M. Fedele, *Come cambiano le amministrazioni pubbliche*, Laterza, Bari-Roma, 1998
- 2) M. Fedele, *Il management delle politiche pubbliche*, Seam, Roma, 2002

## **SOCIOLOGIA DELL'AMMINISTRAZIONE (GORU)**

**20 ORE**

*prof. Marcello Fedele*

#### **Tema del corso**

Titolo: *Come cambiano le amministrazioni.*

Il modulo offre le conoscenze di base per lo studio delle amministrazioni pubbliche. Partendo dalle *analisi di Max Weber* viene ricostruito il consolidarsi nel corso del XX secolo di *due tradizioni istituzionali*. Si considerano inoltre i contemporanei sistemi di *relazione tra amministrazioni e cittadini* che si vanno affermando nei principali paesi industriali.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. La didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni.

(per studenti non frequentanti)

La preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Una prova finale scritta (domande a risposte aperte e chiuse sugli argomenti trattati in aula), con votazione in trentesimi. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta, potranno sostenere un esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli esami degli studenti non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

M. Fedele, *Come cambiano le amministrazioni pubbliche*, Laterza, Bari-Roma, 1998

## **SOCIOLOGIA DELL'AMMINISTRAZIONE (*Sociologia*) 20 ORE**

*prof. Marcello Fedele*

### **Tema del corso**

Titolo: *Cambiamento amministrativo e ricerca sociale*

Nel modulo, che sarà svolto in collaborazione con gli insegnamenti di "Analisi delle politiche pubbliche", di "Sociologia delle relazioni internazionali" e di "Comunicazione politico-istituzionale", sarà realizzato un approfondimento tematico sul rapporto tra management pubblico e ricerca sociale in relazione ai processi di sviluppo della local governance. Le attività saranno finalizzate, attraverso il lavoro di gruppo, all'acquisizione di esperienza e *know how* metodologico nella ricerca empirica sui problemi affrontati.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il lavoro sarà svolto attraverso la formazione di gruppi, le cui attività saranno finalizzate alla progettazione di una ricerca empirica sui temi indicati.

(per studenti non frequentanti)

La preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi sotto indicati.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Sarà valutato, in trentesimi, il prodotto del lavoro di gruppo. Gli studenti che intendessero modificare la votazione individuale così ottenuta potranno sostenere l'esame con le modalità indicate per i non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli studenti non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

- 1) L. Vandelli, *Devolution e altre storie. Paradossi, ambiguità e rischi di un progetto politico*, il Mulino, Bologna, 2002
- 2) M. Esposito, *Chi paga per la devolution?*, Laterza, Bari, 2003

## **SOCIOLOGIA DELL'ARTE E DELLA LETTERATURA 40 ORE**

*prof.ssa Maria Giovanna Musso*

### **Tema del corso**

Il corso ha l'obiettivo di fornire, da un lato, gli elementi teorici e i riferimenti storico-sociologici necessari all'inquadramento della disciplina e, dall'altro, di offrire strumenti di analisi del rapporto fra arte e società nella globalizzazione. In una prima fase verranno pertanto affrontati i temi e gli autori che hanno contribuito alla configurazione della disciplina. In una seconda fase verranno invece approfonditi i rapporti fra dimensione estetica e globalizzazione, fra identità e consumo artistico-culturale, fra logiche di produzione artistico-culturale e logiche di fruizione.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Nell'ambito del corso, oltre alle lezioni frontali, verranno organizzati incontri e seminari con studiosi ed artisti e potranno essere costituiti gruppi di lavoro e laboratori di approfondimento dei temi trattati. Per informazioni più dettagliate consultare la *web-cattedra* e la bacheca.

(per studenti non frequentanti)

Potranno concordare uno specifico percorso di studi ed eventualmente interagire con i gruppi di lavoro formati in aula mediante posta elettronica o forum appositamente costituiti.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

#### (per studenti frequentanti)

Gli studenti che hanno partecipato ai lavori in aula potranno presentare elaborati e tesine su un tema a scelta fra quelli trattati e discuterne nell'ambito della prova d'esame.

#### (per studenti non frequentanti)

Prova orale. Possono essere presentate tesine e schede di lettura eventualmente concordate.

### **Testi d'esame**

#### (per studenti frequentanti)

- 1) N. Heinrich, *La sociologia dell'arte*, il Mulino, Bologna, 2002
- 2) F. Moretti, *Opere mondo. Saggio sulla forma epica da Faust a Cent'anni di solitudine*, Einaudi, Torino, 1994
- 3) un testo a scelta fra i seguenti:
  - a) P. Bourdieu, *La distinzione. Critica sociale del gusto*, il Mulino, Bologna, 1983
  - b) J. Dewey, *Arte come esperienza ed altri scritti*, La Nuova Italia, Firenze, 1967
  - c) R. Bodei, *Le forme del bello*, il Mulino, Bologna, 1995

#### (per studenti non frequentanti)

- 1) N. Heinrich, *La sociologia dell'arte*, il Mulino, Bologna, 2002
- 2) F. Moretti, *Opere mondo. Saggio sulla forma epica da Faust a Cent'anni di solitudine*, Einaudi, Torino, 1994
- 3) Edgar Morin, *Lo spirito del tempo*, Meltemi, Roma, 2002
- 4) un testo a scelta fra i seguenti:
  - a) P. Bourdieu, *La distinzione. Critica sociale del gusto*, il Mulino, Bologna, 1983
  - b) J. Dewey, *Arte come esperienza ed altri scritti*, La Nuova Italia, Firenze, 1967
  - c) R. Bodei, *Le forme del bello*, il Mulino, Bologna, 1995

## **SOCIOLOGIA DELL'ARTE E DELLA LETTERATURA 20 ORE**

***prof.ssa Lucianella Cafagna***

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

*prof. Luciano Benadusi*

**Tema del corso**

I principali temi trattati nel corso sono:

- La *società della conoscenza* e la sociologia dell'educazione;
- Le *teorie*: le concezioni dell'educazione e della socializzazione nella tradizione sociologica e negli approcci emergenti;
- I *soggetti*: gli apprendimenti individuali come sfida per i processi educativi;
- Le *politiche*: Le riforme e di problemi dei sistemi educativi e formativi nella società della conoscenza.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo prevede la frequenza delle lezioni e la partecipazione attiva degli studenti a gruppi di lavoro con approfondimenti metodologici.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare possono prendere contatti con il docente e i collaboratori o comunque fare riferimento ai testi indicati per l'esame.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti svolgeranno una prova orale su testi e pubblicazioni segnalate nel corso delle lezioni; diverse modalità di accertamento dell'attività di studio individuale (tesine; relazioni su teste, ecc.) potranno essere concordate con i docenti durante lo svolgimento del corso.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

I testi per l'esame saranno segnalati nel corso delle lezioni. Gli studenti non frequentanti utilizzeranno i testi indicati per gli studenti non frequentanti per le parti che saranno suggerite nel corso delle lezioni.

(per studenti non frequentanti)

- 1) L. Benadusi, A. Censi e V. Fabretti, *Educazione e socializzazione*, Franco Angeli, Milano, 2004
- 2) L. Benadusi e F. Consoli, *La governance della scuola. Istituzioni e soggetti alla prova dell'autonomia*, il Mulino, Bologna, 2004

**1<sup>a</sup> opzione: *prof.ssa Assunta Viteritti***

**Tema del corso**

Titolo: *Socializzazione e identità*

L'insegnamento mira a fornire le conoscenze sociologiche di base sul tema del rapporto tra i processi di socializzazione e quelli di costruzione dell'identità personale e professionale nella società contemporanea.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo prevede la frequenza delle lezioni e la partecipazione attiva degli studenti a gruppi di lavoro con approfondimenti metodologici.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare possono prendere contatti con il docente e i collaboratori o comunque fare riferimento ai testi indicati per l'esame.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti svolgeranno una prova orale su testi e pubblicazioni segnalate nel corso delle lezioni; diverse modalità di accertamento dell'attività di studio individuale (tesine; relazioni su teste, ecc.) potranno essere concordate con i docenti durante lo svolgimento del corso.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

I testi per l'esame saranno segnalati nel corso delle lezioni. Per approfondimenti consultare i testi per studenti non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

C. Dubar, *La socializzazione*, il Mulino, Bologna, 2004

**2<sup>a</sup> opzione: *prof. Luciano Benadusi***

**Tema del corso**

Il modulo è dedicato all'analisi delle recenti riforme dei sistemi dell'Education. Verranno analizzati i processi di cambiamento associati all'autonomia scolastica e alla riforma Moratti, e la susseguente costruzione di un nuovo campo organizzativo di istruzione e formazione. Queste riforme verranno discusse ed interpretate in relazione alle politiche europee ai processi di regionalizzazione in atto.

Sarà poi oggetto di attenzione l'Università Italiana ed i processi di riforma più rilevanti che la riguardano (autonomia e ordinamenti didattici). Obiettivo è avviare un percorso di riflessione sulle dinamiche del cambiamento istituzionale anche in riferimento alla costruzione di uno spazio europeo della formazione.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo prevede la frequenza delle lezioni e la partecipazione attiva degli studenti a gruppi di lavoro con approfondimenti metodologici.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare possono prendere contatti con il docente e i collaboratori o comunque fare riferimento ai testi indicati per l'esame.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti svolgeranno una prova orale su testi e pubblicazioni segnalate nel corso delle lezioni; diverse modalità di accertamento dell'attività di studio individuale (tesine; relazioni su teste, ecc.) potranno essere concordate con i docenti durante lo svolgimento del corso.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

I testi per l'esame saranno segnalati nel corso delle lezioni. Per approfondimenti consultare i testi per studenti non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

- 1) L. Benadusi e P. Landri, "Verso la governance. L'eclissi della burocrazia scolastica e la costruzione del sistema dell'istruzione e della formazione", *Economia e Lavoro*, n. 1/2000
- 2) L. Fassari, *L'autonomia universitaria tra testi e contesti: il processo di cambiamento dell'università*, Angeli, Milano, 2004

## **SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLE RISORSE UMANE**

**40 ORE**

*prof.ssa Lia Fassari*

### **Tema del corso**

Il corso di studio è mirato all'approfondimento delle seguenti aree tematiche: 1. gli scenari di cambiamento sociale e culturale e le interpretazioni sociologiche entro cui si collocano i campi di studio dell'educazione, della formazione e delle risorse umane; 2. i discorsi, le politiche e le pratiche sulla

“competenza” come concetto emergente; 3. l’occupabilità come micropolitica della transizione dalle agenzie educative e formative al lavoro; 4. le concezioni, i modelli e le criticità correlati alla gestione delle risorse umane in azienda.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

L’attività didattica prevede la partecipazione assidua alle lezioni.

(per studenti non frequentanti)

L’attività didattica per gli studenti che non possono frequentare prevede un programma sui testi segnalati. Per qualsiasi comunicazione si prega di fare riferimento alla *web-cattedra*.

### **Modalità di accertamento dell’attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d’esame**

(per studenti frequentanti)

L’accertamento delle conoscenze prevede: aver frequentato assiduamente le lezioni e utilizzato i materiali didattici segnalati durante il corso. La preparazione deve essere integrata con il testo:

A.M. Ajello (a cura di), *La competenza*, il Mulino, Bologna, 2002

(per studenti non frequentanti)

- 1) A.M. Ajello (a cura di), *La competenza*, il Mulino, Bologna, 2002
- 2) G. Di Francesco (a cura di), *Le competenze per l’occupabilità. Concetti chiave e approcci di analisi*, Franco Angeli (ISFOL)  
In lettura, a scelta, uno dei seguenti testi:
  - a) A. Touraine, *Libertà, uguaglianza, diversità. Si può vivere insieme*, il Saggiatore, Milano, 1997
  - b) Z. Bauman, *La società individualizzata. Come cambia la nostra esperienza*, il Mulino, Bologna, 2001
  - c) A. Melucci, *Parole chiave. Per un nuovo lessico delle scienze sociali*, Carocci, Roma, 2000

## **SOCIOLOGIA DELL’EDUCAZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLE RISORSE UMANE**

**20 ORE**

*da definire*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

*prof.ssa Tatiana Pipan*

### **Tema del corso**

Il corso si propone di fornire agli studenti una formazione di base in campo socio-organizzativo. Verranno analizzate le principali teorie organizzative con particolare attenzione ai nuovi approcci, concetti e campi di analisi, che hanno cambiato il modo di ragionare sulle imprese e sulle amministrazioni.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato secondo la didattica frontale classica e per laboratori. Agli studenti è richiesta la redazione di paper sulla base di bibliografie di approfondimento individuali.

(per studenti non frequentanti)

Sono previste attività di laboratorio e redazione di tesine da concordare.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti che risultino aver partecipato ad almeno due terzi delle lezioni sosterranno una prova scritta intermedia e una prova finale con valutazione in trentesimi. Per migliorare l'esame possono richiedere di sostenere anche l'esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Esame scritto sulla base di domande aperte.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) G. Bonazzi, *Come studiare le organizzazioni*, il Mulino, Bologna, 2002
- 2) F. Battistelli (a cura di), *La cultura delle amministrazioni*, Franco Angeli, Milano, 2002 (capp. 1, 8, 9, 10, 11, 12, 13)
- 3) B. Czarniawska, C. Mazza e T. Pipan, *Gestire grandi città. Storie di Roma al passaggio del millennio*, Franco Angeli, Milano, 2001

(per studenti non frequentanti)

Il programma è quello dei frequentanti con l'aggiunta di un libro a scelta tra:

- 1) F. Battistelli, *Burocrazia e mutamento*, Franco Angeli, Milano, 1989
- 2) G. Kunda, *L'ingegneria della cultura*, Comunità, Milano, 2000
- 3) A. Bruni, S. Gherardi e B. Poggio, *All'ombra della maschilità. Storie di impresa e di genere*, Guerini, Milano, 2000

*prof.ssa Tatiana Pipan*

**Tema del corso**

Nel modulo si intende approfondire le categorie e i concetti dell'analisi organizzativa neoistituzionalista applicati allo studio di fenomeni organizzativi di attualità.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Esperienze concrete verranno presentate attraverso ricerche e studi di casi ed esercitazioni in aula. E' vivamente consigliata la frequenza.

(per studenti non frequentanti)

E' possibile concordare approfondimenti di temi specifici da concordare con la docente.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova scritta sulla base di domande aperte.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

I materiali di studio verranno forniti durante il corso.

(per studenti non frequentanti)

T. Pipan, *Il labirinto dei servizi*, Milano, Cortina, 1996

*prof. Fabrizio Battistelli*

**Tema del corso**

Il corso si propone di fornire agli studenti una formazione di base in campo socio-organizzativo con riferimento alle organizzazioni sia d'impresa che pubbliche. Nella prospettiva teorica verranno trattati i seguenti temi: la burocrazia come organizzazione razionale e le sue varianti storiche; le organizzazioni d'impresa come sistemi cooperativi e il ruolo rivestito dagli attori; l'approccio istituzionalista: mutamento sociale, potere, ambiente; economia dei costi di transazione e popolazioni organizzative; gli approcci morbidi all'analisi organizzativa: cultura, conferimento di senso e processi di strutturazione. Nella prospettiva empirica verranno presentati metodo e risultati di ricerche applicate alle organizzazioni pubbliche e private.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è basato, oltre che sulla didattica classica, su esercitazioni e su interventi di esperti provenienti dalle amministrazioni pubbliche e dalle aziende. Ciò rende altamente consigliabile la frequenza.

(per studenti non frequentanti)

Sono previsti appositi approfondimenti bibliografici.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale. A conclusione della prima parte delle lezioni gli studenti possono sostenere un esonero scritto (facoltativo).

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) G. Bonazzi, *Storia del pensiero organizzativo*, Angeli, Milano, 2004
- 2) F. Battistelli, *Burocrazia e mutamento*, Angeli, Milano, 2004 (nuova edizione)

(per studenti non frequentanti)

- 1) G. Bonazzi, *Storia del pensiero organizzativo*, Angeli, Milano, 2004
- 2) F. Battistelli, *Burocrazia e mutamento*, Angeli, Milano, 2004 (nuova edizione)
- 3) F. Battistelli (a cura di), *La cultura delle amministrazioni*, Angeli, Milano, 2002

## **SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE (L-Z)**

**20 ORE**

*prof. Carmelo Mazza*

### **Tema del corso**

La radicale riorganizzazione delle amministrazioni alla luce dei principi del New Public Management, in atto oggi in Italia come in molte altre società dell'occidente, ha il suo presupposto in una radicale ristrutturazione della cultura del settore pubblico. In questo quadro il modulo approfondirà gli aspetti teorici e operativi della "traslazione" nelle amministrazioni delle innovazioni messe a punto nelle imprese.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Esperienze concrete di analisi e progettazione organizzativa verranno presentate attraverso studi di casi ed esercitazioni in aula. È quindi vivamente consigliata la frequenza.

(per studenti non frequentanti)

E' possibile concordare con il docente specifici approfondimenti che limitino gli effetti della mancata partecipazione alla didattica attiva praticata in aula.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale. A conclusione della prima parte delle lezioni gli studenti possono sostenere un esonero scritto (facoltativo).

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

F. Battistelli (a cura di), *La cultura delle amministrazioni*, Angeli, Milano, 2002

(per studenti non frequentanti)

- 1) F. Battistelli (a cura di), *La cultura delle amministrazioni*, Angeli, Milano, 2002
- 2) Un testo a scelta tra:
  - a) T. Pipan, *Il labirinto dei servizi. Tradizione e rinnovamento tra i pubblici dipendenti*, Cortina, Milano, 1996
  - b) G. Ricotta, *Organizzazione pubblica e potere*, Angeli, Milano, 2005

## **SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (A-K)**

**40 ORE**

*prof. Giovanni Bechelloni*

#### **Tema del corso**

Titolo: *La nuova comunicazione e i suoi nemici*

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Didattica attiva, frequenza alle lezioni, presentazione di film e altri materiali. Scritture in aula e a casa da mandare via e-mail.

(per studenti non frequentanti)

Studio individuale dei testi.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) G. Bechelloni, *Svolta comunicativa. Sette Lezioni*, Ipermedium, Napoli, 2002 (pp. 1-148)

- 2) G. Bechelloni, *Il silenzio e il rumore. Destino e fortuna degli italici nel mondo*, Mediascape, Roma-Firenze, 2004
- 3) G. Bechelloni, *Diventare cittadini del mondo. Comunicazione e cosmopolitismo responsabile*, Mediascape, Roma-Firenze, 2003 pp. 1-95
- 4) un testo a scelta tra i seguenti:
  - a) A. Finkelkraut, *Nel nome dell'altro*, Ipermedium, Napoli, 2004
  - b) A. Renaut, *L'individuo*, Ipermedium, Napoli, 2003
  - c) M. Buonanno, *MediAutori. Quintetto transatlantico: Newcomb, Grossberg, Gitlin, Schudson, Livingstone*, Ipermedium, Napoli, 2003

## SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (A-K)

20 ORE

*prof.ssa Anna Lucia Natale*

### Tema del corso

Titolo: *Comunicare l'identità (nelle/attraverso le narrative televisive)*

Il corso svilupperà un approfondimento sul tema delle identità individuali e collettive, con particolare riferimento alle modalità di rappresentazione dell'oggetto nella fiction televisiva.

La prima parte del corso, dopo aver sinteticamente introdotto ai concetti di identità individuale e identità collettiva, si soffermerà sull'importanza della fiction tv quale sistema di rappresentazione dei significati.

La seconda parte, a carattere più empirico, sarà finalizzata ad esplorare alcuni generi di fiction (l'adattamento letterario, la soap opera, ecc.) quali luoghi particolari di espressione della identità italiana.

### Organizzazione della didattica

(per studenti frequentanti)

Didattica frontale classica e organizzazione di gruppi di studio finalizzati ad un'analisi qualitativa dei testi di fiction tv.

(per studenti non frequentanti)

A inizio corso, potranno essere concordati con il docente percorsi di studio individuale.

### Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame

(per studenti frequentanti)

Prova orale sui contenuti del corso. E' inoltre possibile, per gli studenti che avranno partecipato ai gruppi di studio, presentare un paper scritto che costituirà parte della valutazione complessiva della prova d'esame.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) C. Rosset, *Lontano da me. Saggio sull'identità*, Mediascape, Roma, 2004 (pp. 1-76)
- 2) M. Buonanno (a cura di), *Realtà multiple. Concetti, generi e audience della fiction tv*, Liguori, Napoli, 2004 (pp. 1-196)
- 3) A.L. Natale, *Reinventare la tradizione. Novità e ripetizione nella fiction tv in Italia*, Mediascape, Roma, 2004 (una selezione di capitoli dal volume sarà definita durante il corso)

**SOCIOLOGIA DELLA CONOSCENZA****40 ORE**

*prof. Alberto Izzo*

**Tema del corso**

Oltre ad avere carattere istituzionale, individuando i fondamenti, la storia e i problemi attuali della disciplina, il corso centerà l'attenzione su Karl Mannheim, suo massimo esponente.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Da definire.

(per studenti non frequentanti)

Studio dei testi.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) A. Izzo, *L'invincibile perplessità. Fondamenti, storia e problemi della sociologia della conoscenza*, Armando, Roma, 1999
- 2) K. Mannheim, *Ideologia e utopia*, il Mulino, Bologna, 1999

*prof. Alberto Izzo*

**Tema del corso**

Saranno approfondite le tematiche di Berger e Luckmann come rappresentanti, relativamente recenti, dell'orientamento fenomenologico, oltre ad una parte monografica sulla comunicazione.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Da definire.

(per studenti non frequentanti)

Studio dei testi.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) P. Berger e T. Luckmann, *La realtà come costruzione sociale*, il Mulino, Bologna, 1969
- 2) A. Conte, *Il potere della comunicazione. La frontiera della complessità*, E.A.R.T. , Vallo della Lucania, 1999

*prof.ssa Antonietta Censi*

**Tema del corso**

Il corso si propone di fornire le mappe concettuali per la comprensione dei modelli prevalenti di famiglia durante le diverse epoche storiche. In particolare sarà analizzata l'evoluzione della rappresentazione sociale della famiglia, delle forme relazionali al suo interno e delle modalità nella socializzazione primaria.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Relazioni e tesine sui temi del corso.

(per studenti non frequentanti)

Preparazione sui testi di seguito segnalati.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Valutazione delle relazioni e tesine.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

I testi verranno consigliati durante le lezioni.

(per studenti non frequentanti)

1) M. Barbagli, *Sotto lo stesso tetto*, il Mulino, Bologna, 2000

2) A. Censi, *La costruzione sociale dell'infanzia*, Franco Angeli, Milano, 1994

**SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA**

**20 ORE**

*prof.ssa Antonietta Censi*

**Tema del corso**

Il corso sarà orientato all'approfondimento dei temi relativi alle problematiche della costruzione dell'identità e delle forme relazionali tra generazioni.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Relazioni e tesine sul tema del corso.

(per studenti non frequentanti)

Preparazione sui testi di seguito indicati.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Valutazione delle relazioni e tesine.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

I testi verranno concordati durante le lezioni.

(per studenti non frequentanti)

A. Censi, *Modelli di socializzazione*, Roma, Eucos, 2000

*prof. Federico Del Sordo*

### **Tema del corso**

Il corso intende presentare alcuni modi di trattare l'oggetto musicale dal punto di vista delle scienze sociali. Una meta che non può essere raggiunta, se non attraverso l'acquisizione di alcuni concetti di base, che vengono offerti da un questo primo ciclo di lezioni. Queste intendono chiarire i termini con i quali alcuni aspetti della musica sono stati formalizzati nell'ambito della *cultura occidentale*, presentando concretamente allo studente gli oggetti sui quali si è concentrata di volta in volta la discussione (ascolti guidati, letture). Viene esaminata, quindi, a grandi linee, l'evoluzione della figura del produttore di musica:

- la trasmissione e la ripetizione del *typos*, come principio produttivo/creativo;
- il controllo dell'oggetto musicale attraverso la sua fissazione grafica; la disputa fra teorici e "pratici";
- gli scenari in cui opera il compositore: dal *patronage* delle classi dominanti alla coscienza dell'artista romantico;
- il suo volontario esilio come denuncia «del destino dell'umanità»;
- le interpretazioni dell'oggetto musicale secondo le categorie della massmediologia.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

- 1.: Lezioni comprendenti: sessione verbale; ascolti; analisi; discussione.
- 2.: Elaborazione facoltativa di un breve saggio (20 pagg.) su argomento concordato con il docente.

(per studenti non frequentanti)

Studio sui testi indicati.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale su 2 argomenti estratti a sorte due giorni prima dell'esame. Discussione dell'eventuale elaborato scritto.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale sugli argomenti richiesti dal docente.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

F. Del Sordo, *Utile dulci. Prime nozioni sull'oggetto musicale*, Philos, Roma, 2002

(per studenti non frequentanti)

- 1) L. Del Grosso Destreri, *Sociologia delle musiche. Teorie e modelli di ricerca*, FrancoAngeli, Milano 2002 (solo la parte che va da pag. 7 a pag. 114)
- 2) F. Del Sordo, *Utile dulci. Prime nozioni sull'oggetto musicale*, Philos, Roma, 2002

*prof. Federico Del Sordo*

**Tema del corso**

Approfondimenti riguardanti:

- dinamiche dell'industria discografica;
- rapporto fra musica e identità religiosa;
- le dimensioni sociologiche della musica dei rom.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

- 1.: Lezioni comprendenti: sessione verbale; ascolti; analisi; discussione.
- 2.: Elaborazione facoltativa di un breve saggio (20 pagg.) su argomento concordato con il docente.

(per studenti non frequentanti)

Studio sui testi indicati.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale su 2 argomenti estratti a sorte due giorni prima dell'esame. Discussione dell'eventuale elaborato scritto.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale sugli argomenti richiesti dal docente.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) F. Del Sordo, *Credo che il suono. Senso della musica, spirito religioso e identità sociale*, Philos, Roma, 2002
- 2) F. Del Sordo, *Taraf a Roma. Abbozzo di una sociologia della musica urbana*, Meltemi, Roma, 2005

Facoltativo: A. Costantino, *Cinquecento giri al minuto. Componenti e dinamiche dell'industria discografica*, Philos, Roma, 2004

(per studenti non frequentanti)

- 1) F. Del Sordo, *Credo che il suono. Senso della musica, spirito religioso e identità sociale*, Philos, Roma, 2002
- 2) F. Del Sordo, *Taraf a Roma. Abbozzo di una sociologia della musica urbana*, Meltemi, Roma, 2005
- 3) A. Costantino, *Cinquecento giri al minuto. Componenti e dinamiche dell'industria discografica*, Philos, Roma, 2004

*prof. Fabrizio Pirro*

### **Tema del corso**

La “produzione” come prospettiva di analisi. Lo scenario storico: la rivoluzione industriale, il tempo e il mercato. La valorizzazione del lavoro e la moralizzazione dell’interesse. Disciplinamento materiale e condizionamento culturale. L’impresa. L’organizzazione del lavoro e il taylor-fordismo. I soggetti: gli imprenditori, gli operai, gli impiegati, i dirigenti e i quadri. Il mercato del lavoro e la disoccupazione. La regolazione sociale: le organizzazioni sindacali, le relazioni industriali, i conflitti di lavoro. Le identità nel lavoro: il lavoro, la tecnologia e l’orario. La qualità del lavoro e la soddisfazione. Le novità: la produzione snella e la “qualità totale”; i lavori e il senso del lavoro. I temi emergenti: le generazioni, il genere, l’etnia, i lavori “atipici”.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali, con ausilio di strumenti multimediali. Sono parte integrante del corso visite didattiche presso aziende.

### **Modalità di accertamento dell’attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d’esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) A. Accornero, *Il mondo della produzione. Sociologia del lavoro e dell’industria*, il Mulino, Bologna, 2002
- 2) un “classico” a scelta:
  - P. Deane, *La prima rivoluzione industriale*, il Mulino, Bologna
  - T. Veblen, *La teoria dell’impresa*, Angeli, Milano, 1970
  - A. Accornero, *Il lavoro come ideologia*, il Mulino, Bologna, 1980
  - W. Sombart, *Il borghese. Lo sviluppo e le fonti dello spirito capitalistico*, diverse edizioni
  - M. Weber, *L’etica protestante e lo spirito del capitalismo*, diverse edizioni
  - F.W. Taylor, *L’organizzazione scientifica del lavoro*, diverse edizioni
  - H. Ford, *La mia vita e la mia opera*, diverse edizioni
  - C.R. Walker e R.H. Guest, *L’operaio alla catena di montaggio*, Angeli, Milano, 1973
  - A.P. Sloan, jr., *La mia General Motors*, il Sole-24 Ore, Milano, 1991
  - A. Baldissera, *La svolta dei 40 mila. Dai quadri FIAT ai Cobas*, Comunità, Milano, 1988
  - M. Crozier, *Il mondo degli impiegati*, FrancoAngeli, Milano, 1970
  - N. Dennis, F. Henriques e C. Slaughter, *Una vita per il carbone. Analisi di una comunità mineraria dello Yorkshire*, Rosenberg & Sellier, Torino, 1976

- M. Jahoda, P.F. Lazarsfeld e H. Zeizel, *I disoccupati di Marienthal*, Edizioni Lavoro, Roma, 1986
- A. Gouldner, *Modelli di burocrazia aziendale. Lo sciopero a gatto selvaggio*, Etas Kompass, Milano, 1970
- A. Touraine, *L'evoluzione del lavoro operaio alla Renault*, Rosenberg & Sellier, Torino, 1974
- G. Bonazzi, *Il tubo di cristallo. Modello giapponese e fabbrica integrata alla FIAT Auto*, il Mulino, Bologna, 1993

## **SOCIOLOGIA DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE 40 ORE**

*prof. Leonardo Cannavò*

**AVVERTENZA:** L'esame per 6 cfu può essere sostenuto, a scelta dello studente, o presentando i programmi dei 2 moduli del prof. Cannavò, o il programma del modulo della prof. Potì più il programma del modulo 2 del Prof. Cannavò.

### **Tema del corso**

#### **Modulo 1: Studi sociali della tecnologia e del rischio**

Scienza, tecnica, tecnologia, ricerca, innovazione. Il mutamento scientifico-tecnologico: modelli evolutivi, semievolutivi, conflittuali. Economia e diffusione tecnologica. Sociologia, diffusione tecnologica e valutazione. La valutazione dell'impatto economico di STI. La valutazione sociale di STI. Dimensioni non strutturali di valutazione d'impatto della tecnologia. Esperti, analisi e comunicazione pubblica del rischio tecnologico. Studi di caso del rischio tecnologico.

#### **Modulo 2: Valutazione della R&I**

L'approccio "tripla elica" al sistema STI. Consenso e conflitto nella produzione e nell'analisi di STI. Il concetto di valutazione di STI: definizione, piani, fasi, indicatori. La valutazione microeconomica della scienza. La valutazione sociale di STI come funzione manageriale. Il ruolo dei ricercatori nella valutazione di STI.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Ciclo seminariale (4 ore 1 volta a settimana).

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale o valutazione di tesine di studio e ricerca.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

#### **Modulo 1**

- 1) L. Cannavò (a cura di), *Studi sociali della tecnologia. Metodologie integrate di valutazione*. Euroma, Roma, 1991
- 2) L. Cannavò, *Conoscenza esperta e studi sociali del rischio*, Euroma, Roma, 2003

#### **Modulo 2**

- 1) M. De Marchi, B. Potì *et al.*, *Il monitoraggio della scienza e della tecnologia: concetti, metodi e strumenti*, FrancoAngeli, Milano, 2000
- 2) AA.VV., *Politiche della scienza* (n. monografico di *Quaderni di Sociologia*, XLIII, 20, 1999), Rosenberg & Sellier, Torino, 2000 (*esclusivamente*: saggi di Etzkowitz, Cannavò, Cesaroni e Gambardella, Ancarani)

## **SOCIOLOGIA DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE 20 ORE**

*prof.ssa Bianca Maria Potì*

### **Tema del corso**

Titolo: *Economia della ricerca e dell'innovazione*

Strategie di ricerca e innovazione dei soggetti privati e pubblici. Attività innovativa cooperativa e non cooperativa. Il sistema nazionale di innovazione italiano. Competizione mediante brevetto. Strategie di appropriazione e valorizzazione dei risultati dell'attività innovativa. Imprese innovatrici e non innovatrici. Modelli di adozione della tecnologia. Politica scientifica e tecnologica.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

F. Malerba (a cura di), *Economia dell'innovazione*, Carocci, Roma, 2000 (capp. 5, 6, 7, 8, 9, 14)

Materiali distribuiti dal docente

(per studenti non frequentanti)

Il programma d'esame in senso stretto è uguale per frequentanti e non frequentanti; nondimeno, i non frequentanti sono consigliati di aggiungere al programma dei frequentanti i capitoli 1, 2, 3 e 4 del testo F. Malerba (a cura di), *Economia dell'innovazione*, Roma, Carocci, 2000

## **SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E DELLA SANITÀ**

**40 ORE**

*prof. Riccardo Fatarella*

### **Tema del corso**

L'evoluzione dei modelli organizzativi del Sistema Sanitario Nazionale (SSN). I processi di trasformazione delle professioni sanitarie: dal conflitto interprofessionale al new management pubblico. Azienda-lizzazione e federalismo in sanità. Dall'asimmetria medico-paziente al nuovo protagonismo degli utenti. I nuovi servizi a rete e le tecnologie informatiche. Verso il superamento delle istituzioni chiuse e la risiko-perta della presa in carico: la nuova frontiera dell'integrazione socio-sanitaria.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni in aula con analisi di casi concreti, svolgimento di esercitazioni su temi gestionali ed organizzativi con il supporto di materiale didattico distribuito durante le lezioni. Tesina di fine corso.

(per studenti non frequentanti)

Studio dei testi consigliati e delle dispense distribuite.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale sul programma d'esame con discussione solo sulle dispense distribuite durante le lezioni, discussione sulla tesina di fine corso.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale sul programma d'esame con approfondimento sui testi consigliati.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) Dispense distribuite durante le lezioni
- 2) G. Fiorentini (a cura di), *I servizi sanitari in Italia*, il Mulino, Bologna, 2002

(per studenti non frequentanti)

- 1) A. Ardigò, *Società e salute*, Milano, Franco Angeli, 1997
- 2) G. Fiorentini (a cura di), *I servizi sanitari in Italia*, il Mulino, Bologna, 2002
- 3) Z. Bauman, *La società dell'incertezza*, il Mulino, Bologna, 1999

*prof.ssa Carla Collicelli*

**Tema del corso**

Le trasformazioni del sistema della salute da costola del tradizionale welfare-state a sistema complesso di relazioni tra socialità, statualità e mercato. Le tappe sociologiche dalla sociologia della medicina, alla sociologia della sanità, alla sociologia della salute. La domanda di salute e i consumi sanitari, le modificazioni dell'offerta, le dinamiche del sistema allargato della salute, la rete degli stakeholders, la ricerca sociologica sulla salute e la sanità, la relazione medico paziente, la comunicazione sanitaria.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Frequenza delle lezioni, partecipazione attiva alla discussione, lettura dei testi consigliati e delle dispense via e-mail, produzione di un elaborato su di un argomento da concordare.

(per studenti non frequentanti)

Letture ed approfondimento dei testi consigliati, eventuale produzione di una tesina da concordare, eventuale lettura ed approfondimento delle dispense via e-mail.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Esonero di fine corso, discussione sui temi trattati e sui testi consigliati.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale sui testi consigliati e gli eventuali approfondimenti.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) M. Bucchi e F. Neresini, *Sociologia della salute*, Carocci, Roma, 2001
- 2) C. Collicelli, *Benessere e tutela*, Franco Angeli, Milano, 1998

(per studenti non frequentanti)

- 1) M. Bucchi e F. Neresini, *Sociologia della salute*, Carocci, Roma, 2001
- 2) C. Collicelli, *Benessere e tutela*, Franco Angeli, Milano, 1998
- 3) A. Ardigò, *Società e salute*, Franco Angeli, Milano, 1997

*prof.ssa Tatiana Pipan*

### **Tema del corso**

Nella prima parte del corso si esamina il concetto di rischio nei suoi diversi significati nel passaggio dal premoderno al postmoderno. E' attorno al concetto di rischio che ruota l'intera organizzazione sociale e su di esso convergono le preoccupazioni dei singoli e delle istituzioni. Per questo è importante *come* studiare i rischi. Nella seconda parte si approfondirà il tema in due ambiti specifici: nella città e in ambito sanitario.

### **Organizzazione della didattica**

#### (per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato con la didattica frontale, film, discussioni in modo da fornire in aula le conoscenze per il superamento dell'esame. E' richiesta una partecipazione attiva individuale (lettura e presentazione di saggi durante le esercitazioni, preparazione di tesine).

#### (per studenti non frequentanti)

La preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati ed eventuali tesine su temi da concordare.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

#### (per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno una prova scritta (domande aperte sugli argomenti trattati in aula che saranno valutate in trentesimi).

#### (per studenti non frequentanti)

Prova scritta sulla base dei testi consigliati.

### **Testi d'esame**

#### (per studenti frequentanti)

- 1) D. Lupton, *Il rischio. Percezione, simboli, culture*, il Mulino, Bologna, 2003
- 2) Z. Bauman, *La società dell'incertezza*, il Mulino, Bologna, 1999
- 3) R. Sennet, *L'uomo flessibile. Le conseguenze del nuovo capitalismo sulla vita personale*, Feltrinelli, Milano, 1999

#### (per studenti non frequentanti)

- 1) D. Lupton, *Il rischio. Percezione, simboli, culture*, il Mulino, Bologna, 2003
- 2) Z. Bauman, *La società dell'incertezza*, il Mulino, Bologna, 1999
- 3) R. Sennet, *L'uomo flessibile. Le conseguenze del nuovo capitalismo sulla vita personale*, Feltrinelli, Milano, 1999
- 4) un testo a scelta tra:
  - a) M. Catino, *Da Chernobyl a Linate. Incidenti tecnologici o errori organizzativi?*, Carocci, Roma, 2002
  - b) T. Pitch e C. Ventriglia, *Che genere di sicurezza. Donne e uomini in città*, Franco Angeli, Milano, 2001
  - c) M. Schwartz e M. Thompson, *Il rischio tecnologico*, Guerini, Milano, 1993

*prof.ssa Angela Cattaneo*

**Tema del corso**

La parte monografica analizzerà la sicurezza rispetto ai comportamenti urbani con particolare riferimento alle strategie di mobilità adottate dai vari attori sociali nelle aree metropolitane. La parte empirica prevede una ricerca sul traffico romano.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Didattica frontale e ricerca empirica.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

A. Cattaneo, *Sociologia del traffico*, Meltemi, Roma, 1998

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

A. Cattaneo e N. Distefano, *I padroni del traffico*, Angeli, Milano, 2003

*prof.ssa Elisabetta Caporello*

**Tema del corso**

Modelli teorici e metodologie di analisi nel campo delle comunicazioni di massa. Mutamenti prodotti dai media nella vita sociale in relazione al potere, al rapporto tra dimensione pubblica e privata, nella formazione dell'identità.

Usi ed effetti dei media con particolare attenzione al problema della ricezione: pubblico-audience, modalità di fruizione dei testi mediali, contesti di ricezione.

Comunicazioni di massa e costruzione sociale della realtà.

Funzioni e modalità comunicative del messaggio pubblicitario: l'approccio semiotico.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Oltre alle lezioni frontali l'attività didattica prevede l'organizzazione di seminari ed esercitazioni, di cui si darà notizia all'inizio del corso.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale. Si faranno appelli mensili sulla base delle prenotazioni effettuate nel mese precedente. Per informazioni sulle modalità degli esami far riferimento alle indicazioni presenti nella bacheca della cattedra.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Saranno definiti durante le prime lezioni del corso.

**SOCIOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA 20 ORE**

*prof.ssa Elisabetta Caporello*

**Tema del corso**

Analisi dei testi mediali: dall'analisi del contenuto alla semiotica.

La comunicazione come sistema di segni, le strutture narrative, il linguaggio audiovisivo. Rapporto testo-lettore, competenze comunicative, comprensione e interpretazione. Comunicazione, retorica, manipolazione.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Didattica frontale.

(per studenti non frequentanti)

E' previsto, oltre alle lezioni, un seminario di ricerca empirica riguardante l'analisi sociosemiotica del messaggio politico (coordinato dalla dott.ssa Nunzia Corbo).

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Saranno definiti all'inizio delle lezioni.

*prof. Antimo Luigi Farro*

**Tema del corso**

Il modulo sarà dedicato ai concetti di comunità formulati nel corso dell'evoluzione del pensiero sociologico, dalle analisi classiche di E. Durkheim, K. Marx, M. Weber e F. Tönnies a quelle contemporanee visitate attraverso studi ed elaborazioni di autori come R.N. Bellah, M. Castells, A. Etzioni, F. Ferrarotti, A. Giddens, A. Pizzorno, C. Taylor, A. Touraine.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lavori individuali da effettuare nel corso delle lezioni.

(per studenti non frequentanti)

Due lezioni riassuntive a metà ed alla fine del modulo.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale che verterà su una verifica dei lavori individuali presentati e delle conoscenze acquisite durante le lezioni, e sulla valutazione dell'apprendimento di due testi indicati dal docente.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

I testi saranno indicati nel corso delle lezioni.

(per studenti non frequentanti)

- 1) A.L. Farro, *I movimenti sociali. Diversità, azione collettiva e globalizzazione della società*, FrancoAngeli, Milano, 1998
- 2) M. Wieviorka, *La differenza culturale*, Laterza, Roma, 2002
- 3) R. Ciucci, *La comunità possibile*, Pacini Fazzi, Lucca, 1990
- 4) A.R. Montani, *Teorie e ricerche sulle comunità locali*, FrancoAngeli, Milano, 2000

*prof. Antimo Luigi Farro*

**Tema del corso**

Si affronteranno i temi relativi a:

- a) collegamento tra comunità e processi di globalizzazione;
- b) comunità, azioni collettive e movimenti sociali;
- c) affermazioni di identità comunitarie e razzismo;

d) metodi e tecniche di ricerca sulle comunità locali.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il rapporto tra comunità e globalizzazione visto attraverso la formazione dei network di comunicazione, in riferimento alle ricerche condotte da Manuel Castells (M. Castells, *The Rise of Network Society*, Blackwell, London, 1996)

Le affermazioni delle differenze culturali e il montare del razzismo viste soprattutto attraverso gli studi di Michel Wieviorka (M. Wieviorka, *La differenza culturale*, Laterza, Roma, 2002)

Il rapporto tra le comunità e i movimenti collettivi visti soprattutto percorrendo i lavori dei principali autori ripresi in Antimo L. Farro (A.L. Farro, *I movimenti sociali. Diversità, azione collettiva e globalizzazione della società*, Franco Angeli, Milano, 1998)

(per studenti non frequentanti)

Una lezione riassuntiva, svolta alla fine del corso.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale che verterà su una verifica dei lavori individuali presentati e delle conoscenze acquisite durante le lezioni, e sulla valutazione dell'apprendimento di due testi indicati dal docente.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

I testi saranno indicati nel corso delle lezioni.

(per studenti non frequentanti)

- 1) A.L. Farro, *I movimenti sociali. Diversità, azione collettiva e globalizzazione della società*, FrancoAngeli, Milano, 1998
- 2) M. Wieviorka, *La differenza culturale*, Laterza, Roma, 2002
- 3) R. Ciucci, *La comunità possibile*, Pacini Fazzi, Lucca, 1990
- 4) A.R. Montani, *Teorie e ricerche sulle comunità locali*, FrancoAngeli, Milano, 2000

## **SOCIOLOGIA DELLE PROFESSIONI**

**40 ORE**

*prof. Francesco Consoli*

### **Tema del corso**

Le professioni e la modernità. La trasformazione delle professioni nella modernità riflessiva. Le implicazioni di questa trasformazione sulla struttura e le dinamiche dei campi professionali, sui sistemi esperti, sulla formazione, sui

sistemi di carriera e sui processi di cambiamento e innovazione negli ambiti professionali. L'affermazione delle competenze e l'importanza delle mode. Il corso svilupperà numerosi riferimenti a campi professionali, tra cui in particolare la scuola, la sanità, le professioni industriali, la contabilità, la consulenza informatica.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le attività didattiche saranno organizzate mediante lezioni frontali, incontri con professionisti, gruppi di lavoro e di ricerca. Una parte della didattica verrà effettuata mediante costruzione di bibliografie ragionate e ricerche su banche dati sia in biblioteca che tramite internet.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti impossibilitati a frequentare l'assistenza individuale verrà realizzata tramite posta elettronica con previa iscrizione ad una mailing list mediante la quale saranno distribuite note e osservazioni prodotte durante lo svolgimento del corso (diario delle lezioni). Inoltre gli studenti, utilizzando un apposito manuale sull'uso della comunicazione scientifica per l'apprendimento universitario potranno effettuare (con tutoraggio via e-mail) bibliografie ragionate tramite internet.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Controllo dell'apprendimento durante l'anno e alla fine del corso preparazione di una tesina esposta pubblicamente al resto dell'aula (oppure, se il numero degli studenti fosse superiore a 30, a sottogruppi dell'aula), con successiva discussione.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale su tutto il programma con una parte dedicata alla presentazione di una tesina basata sulla ricerca bibliografica.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) E. Friedson, *Professionalismo. La terza logica*, Bari, Dedalo, 2002
- 2) S. Schön, *Il professionista riflessivo*, Bari, Dedalo, 1993

## **SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI ETNICHE**

**40 ORE**

*prof.ssa Marcella Delle Donne*

### **Tema del corso**

Titolo: *Gruppi etnici e società civile. Approccio interculturale e/o scontro di civiltà*

Argomenti del corso:

- Società civile - gruppo etnico;

- Cittadinanza - Nazione - Nazionalismo;
- Relativismo culturale e razzismo differenzialista;
- Minoranze;
- Etnicità: appartenenza, confini, identità, negoziazione;
- Xenofobia e rappresentazione sociale;
- Razzismo;
- L' "Altro" tra pregiudizio e tolleranza;
- Straniero e immigrato: differenze specifiche;
- Razzismo e pregiudizio: il caso italiano.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali e seminari di approfondimento.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova scritta. Coloro che nella prova scritta *non superano i 23/30* dovranno sostenere una prova orale. Per gli studenti che avranno superato la votazione di 23/30 la prova orale è facoltativa.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

1) M. Delle Donne, *Convivenza civile e xenofobia*, Feltrinelli, Milano, 2000

2) AA.VV., *Relazioni Etniche*, Edup, Roma, 2004

## **SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI ETNICHE**

**20 ORE**

*prof.ssa Marcella Delle Donne*

#### **Tema del corso**

Titolo: *Profughi, sfollati, richiedenti asilo e rifugiati: analisi sociologica delle politiche di inclusione/esclusione in Italia e nell'Unione Europea*

Argomenti del corso:

- a) immigrati, rifugiati e richiedenti asilo: differenze specifiche;
- b) analisi delle politiche dell'Unione Europea;
- c) "fortezza Europa" strategie di inclusione-esclusione.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali e seminari di approfondimento.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova scritta. Coloro che nella prova scritta *non superano i 23/30* dovranno sostenere una prova orale. Per gli studenti che avranno superato la votazione di 23/30 la prova orale è facoltativa.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) M. Delle Donne, *La strada dell'oblio. Rifugiati e richiedenti asilo in Italia*, Roma, 1995
- 2) M. Delle Donne, *Un cimitero chiamato Mediterraneo, per una storia del diritto d'asilo nell'Unione Europea*, Derive/Approdi, Roma, 2004

## **SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Sociologia)**

**40 ORE**

*prof. Ernesto d'Albergo*

### **Tema del corso**

Titolo: *Globalizzazione, politica, politiche e movimenti transnazionali*

Il modulo è diviso in due parti: nella *prima* sarà introdotta la corrente discussione nelle scienze sociali sui fenomeni e i problemi della globalizzazione, con particolare riguardo al suo impatto sulla politica. Alla luce delle interdipendenze fra le dimensioni economica, culturale e politica dei processi di globalizzazione, saranno esaminati i conseguenti cambiamenti nel ruolo degli stati nazionali e nelle politiche pubbliche statali ed europee. Nella *seconda* parte, saranno approfonditi gli impatti della globalizzazione sulla sfera pubblica e sulle politiche statali e transnazionali, con specifico riferimento: a) ai paesi del Nord e del Sud globali, b) al ruolo svolto dai principali protagonisti economici, politici e istituzionali nelle politiche pubbliche (imprese transnazionali e istituzioni intergovernative, come Fondo Monetario Internazionale, Banca Mondiale, World Trade Organization, agenzie delle Nazioni Unite, Unione europea, movimenti "alter global" e "società civile globale").

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento della prova finale. La didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni.

(per studenti non frequentanti)

La preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi sotto indicati.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Sosterranno una prova intermedia scritta (domande a risposta aperta sugli argomenti trattati in aula), con votazione in trentesimi. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale, con le modalità e il programma che saranno indicati nella pagina web della cattedra.

(per studenti non frequentanti)

Sosterranno una prova scritta (domande a risposta aperta sugli argomenti contenuti nei testi d'esame). Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale, con lo stesso programma e con le modalità che saranno indicate nella pagina web della cattedra.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) D. Held e A. McGrew, *Globalismo e antiglobalismo*, il Mulino, Bologna, 2003
- 2) E. d'Albergo, *Globalizzazione, governance e politiche pubbliche*, 2002 (paper che è possibile scaricare dalla pagina web della cattedra)
- 3) A. Parenti, *Il WTO. Cos'è e come funziona l'Organizzazione mondiale del commercio*, il Mulino, Bologna, 2002

## **SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Sociologia)**

**20 ORE**

*prof. Ernesto d'Albergo*

### **Tema del corso**

Nel modulo, che sarà svolto in collaborazione con gli insegnamenti di "Analisi delle politiche pubbliche" e di "Sociologia dell'amministrazione", sarà realizzato un approfondimento tematico e metodologico sugli attori e le politiche della globalizzazione. Il lavoro sarà svolto attraverso la formazione di gruppi, le cui attività saranno finalizzate alla progettazione di una ricerca empirica sui temi indicati. Le attività saranno finalizzate all'acquisizione di esperienza e know how metodologico nella ricerca empirica sui problemi affrontati. I materiali necessari per lo svolgimento delle attività saranno indicati all'inizio del modulo.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il lavoro sarà svolto attraverso la formazione di gruppi, le cui attività saranno finalizzate alla progettazione di una ricerca empirica sui temi indicati. Le attività saranno finalizzate all'acquisizione di esperienza e know how me-

etnologico nella ricerca empirica sui problemi affrontati. I materiali necessari per lo svolgimento delle attività saranno indicati all'inizio del modulo.

(per studenti non frequentanti)

Attività di studio individuale.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Sarà valutato, in trentesimi, il prodotto del lavoro di gruppo. Gli studenti che intendessero modificare la votazione individuale così ottenuta potranno sostenere un esame orale, con le modalità e il programma che saranno indicati nella pagina web della cattedra.

(per studenti non frequentanti)

L'attività di studio individuale comporta la predisposizione di un breve elaborato (inferiore alle 10 pp.), le cui caratteristiche saranno concordate con il docente. Il materiale necessario sarà fornito o indicato dalla cattedra in modo personalizzato a ciascuno studente.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Materiali forniti o indicati dalla cattedra (cfr. sopra).

## **SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (GORU)**

**20 ORE**

*prof. Ernesto d'Albergo*

#### **Tema del corso**

Titolo: *La dimensione politica della globalizzazione*

Il modulo introduce alla corrente discussione nelle scienze sociali sui fenomeni e i problemi della globalizzazione, con particolare riguardo al loro impatto sulla politica. Alla luce delle interdipendenze fra le dimensioni economica, culturale e politica dei processi di globalizzazione, saranno esaminati i conseguenti cambiamenti nel ruolo degli stati nazionali e nelle politiche pubbliche statali ed europee.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento della prova finale. La didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Sosterranno una prova finale scritta (domande a risposta aperta sugli argomenti trattati in aula), con votazione in trentesimi. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale, con le modalità e il programma che saranno indicati nella pagina web della cattedra.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare sosterranno una prova scritta (domande a risposta aperta sugli argomenti contenuti nei testi d'esame). Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale, con lo stesso programma e con le modalità che saranno indicate nella pagina web della cattedra.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) D. Held e A. McGrew, *Globalismo e antiglobalismo*, il Mulino, Bologna, 2003
- 2) E. d'Albergo, *Globalizzazione, governance e politiche pubbliche*, 2002, (sarà possibile scaricare il paper in formato pdf dal sito web della Facoltà).

Materiali per le esercitazioni in aula saranno forniti dalla cattedra o resi disponibili attraverso il sito web della Facoltà.

(per studenti non frequentanti)

- 1) D. Held e A. McGrew, *Globalismo e antiglobalismo*, il Mulino, Bologna, 2003
- 2) E. d'Albergo, *Globalizzazione, governance e politiche pubbliche*, 2002, (sarà possibile scaricare il paper in formato pdf dal sito web della Facoltà)

## **SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (GORU)**

**40 ORE**

*prof. Ernesto d'Albergo*

### **Tema del corso**

Titolo: *Politiche e movimenti transnazionali. Percorsi di analisi*

Il modulo è diviso in due parti: nella **prima** saranno approfonditi gli impatti della globalizzazione sulla sfera pubblica e sulle politiche statali e transnazionali, con specifico riferimento: a) ai paesi del Nord e del Sud globali, b) al ruolo svolto dai principali protagonisti economici, politici e istituzionali nelle politiche pubbliche (imprese transnazionali e istituzioni intergovernative, come Fondo Monetario Internazionale, Banca Mondiale, World Trade Organization, agenzie delle Nazioni Unite, Unione europea, movimenti "alter global" e "società civile globale"). Nella **seconda** parte, che sarà svolta in collaborazione con gli insegnamenti di "Analisi delle politiche pubbliche" e di "So-

ciologia dell'amministrazione", sarà realizzato un approfondimento tematico sugli attori e le politiche della globalizzazione. Le attività saranno finalizzate, attraverso il lavoro di gruppo, all'acquisizione di esperienza e know how metodologico nella ricerca empirica sui problemi affrontati.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento della prova finale. La didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni, oltre alla formazione di gruppi, le cui attività saranno finalizzate alla progettazione di una ricerca empirica sui temi indicati.

(per studenti non frequentanti)

La preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi sotto indicati.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Sosterranno una prova intermedia scritta (domande a risposta aperta sugli argomenti trattati in aula), con votazione in trentesimi. Al termine della seconda parte presenteranno i risultati di lavori di gruppo. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale, con le modalità e il programma che saranno indicati nella pagina web della cattedra.

(per studenti non frequentanti)

Sosterranno una prova scritta (domande a risposta aperta sugli argomenti contenuti nei testi d'esame). Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale, con lo stesso programma e con le modalità che saranno indicate nella pagina web della cattedra.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) A. Parenti, *Il WTO. Cos'è e come funziona l'Organizzazione mondiale del commercio*, il Mulino, Bologna, 2002
- 2) D. della Porta, *I new global. Chi sono e cosa vogliono i critici della globalizzazione*, il Mulino, Bologna, 2003
- 3) C. Radaelli, *Whither Europeanization? Concept Stretching and Substantive Change*, European Integration online Papers, vol 4., 2000 (sarà possibile scaricare il paper in formato pdf dal sito web della Facoltà).

## **SOCIOLOGIA DELLE RELIGIONI**

**40 ORE**

*prof. Michele Colafato*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la web-cattedra.

*prof. Michele Colafato*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

*prof. Gaetano Congi*

**Tema del corso**

Titolo: *Demografia e sviluppo*

L'economia classica e la questione demografica; la questione demografica in Marx; la transizione demografica; il dualismo demografico tra paesi avanzati e paesi in via di sviluppo dal secondo dopoguerra ad oggi; emigrazione e mezzogiorno.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali.

(per studenti non frequentanti)

Coloro che volessero frequentare il corso, ma sono impossibilitati a farlo, sono pregati di mettersi in contatto con la cattedra durante il mese di Febbraio (dott. Pezzulli). In base alle richieste effettive è prevista l'attivazione di un corso di sostegno e recupero per i non frequentanti.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) T. Malthus, *Saggio sul principio di popolazione*, Einaudi, Torino, varie edizioni
- 2) J. Vallin, *La popolazione mondiale*, il Mulino, Bologna, 1994
- 3) "Dispense", a cura del docente (se possibile); oppure, nel caso le dispense non dovessero essere disponibili, sempre a cura del docente, "Materiali e guida alla lettura" (scaricabili in *web-cattedra*)

*prof. Gaetano Congi*

**Tema del corso**

Titolo: *Implicazioni geopolitiche della globalizzazione*

Dall'economia internazionale all'economia globale; l'egemonia USA; imperialismo e impero.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali.

(per studenti non frequentanti)

Coloro che volessero frequentare il corso, ma sono impossibilitati a farlo, sono pregati di mettersi in contatto con la cattedra durante il mese di Febbraio (dott. Pezzulli). In base alle richieste effettive è prevista l'attivazione di un corso di sostegno e recupero per i non frequentanti.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

M. Hardt e A. Negri, *Impero*, Rizzoli, Milano 2001

*prof. Paolo Calza Bini*

**Tema del corso**

Lo scopo del corso è quello di presentare i contributi e i metodi dell'analisi sociologica applicata ai fenomeni dell'economia.

La prima parte del corso sarà concentrata sulle differenze e i punti di contatto tra economia e sociologia. Lo sviluppo e l'affermarsi delle discipline, la loro metodologia saranno alla base delle prime lezioni che cercheranno anche di introdurre i concetti di attore, di azione economica e del rapporto dell'economia con la società.

Nell'ampio campo della sociologia economica verranno poi esaminate alcune aree su cui sviluppare analisi più approfondite:

- il mercato del lavoro, le caratteristiche dell'occupazione e della disoccupazione, il passaggio dalla scuola al lavoro, le trasformazioni in atto nel rapporto di lavoro;

- i fattori sociali della produzione, le caratteristiche delle organizzazioni produttive nel loro sviluppo storico, differenze tra grandi e piccole imprese, le caratteristiche dei distretti industriali;
- l'azione collettiva nell'area economica, le organizzazioni di rappresentanza degli interessi;
- le trasformazioni dello stato sociale.

Questi temi verranno esaminati tenendo presente che gli studenti potranno approfondire successivamente questi aspetti in altri corsi offerti dal corso di laurea ad esempio *Sociologia del lavoro*, *Sociologia industriale*, *Sociologia dell'organizzazione*, *Relazioni industriali*, *Formazione e politiche delle risorse umane*, *Sociologia delle professioni*. Nel presentare gli argomenti durante il corso si farà riferimento soprattutto all'Italia anche se quando necessario si utilizzerà la metodologia dell'analisi comparata. Particolare attenzione verrà data alla presentazione e analisi critica delle fonti statistiche che servono ad esaminare i diversi temi.

All'inizio del corso verranno anche presentati i testi da studiare per la preparazione all'esame.

### **Organizzazione della didattica**

#### (per studenti frequentanti)

Lezioni, partecipazioni alle iniziative della cattedra (convegni, seminari di studio, visite guidate).

#### (per studenti non frequentanti)

Utilizzazione della web cattedra. Letture aggiuntive.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

#### (per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova scritta a metà corso e a fine corso.

### **Testi d'esame**

#### (per studenti frequentanti)

- 1) A. Bagnasco, M. Barbagli e A. Cavalli, *Sociologia*, vol. 3, *Organizzazione sociale, popolazione, territorio*, il Mulino, Bologna, 1997
- 2) altri testi che verranno indicati nella web-cattedra
- 3) letture aggiuntive disponibili in fotocopia

#### (per studenti non frequentanti)

- 1) A. Bagnasco, M. Barbagli e A. Cavalli, *Sociologia*, vol. 3, *Organizzazione sociale, popolazione, territorio*, il Mulino, Bologna, 1997
- 2) C. Trigilia, *Sociologia economica*, vol. 2, *Temi e percorsi contemporanei*, il Mulino, Bologna, 2002
- 3) altri testi che verranno indicati nella web-cattedra
- 4) letture aggiuntive disponibili in fotocopia

*prof. Paolo Calza Bini*

**Tema del corso**

Il corso approfondirà il tema della trasformazione dello stato sociale e l'emergere del settore non-profit in Italia. Verranno studiate le dinamiche di sviluppo del welfare locale e del sistema integrato di servizi sociali nelle loro dimensioni economiche e sociologiche.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali e seminari con esperti.

(per studenti non frequentanti)

Preparazione su letture aggiuntive; sarà pertanto necessario concordare un programma con il docente.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti))

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Un testo a scelta tra:

- a) E. Pavolini, *Le nuove politiche sociali*, il Mulino, Bologna, 2003
- b) C. Gori, *La riforma dei servizi sociali in Italia*, Carocci, Roma, 2004

(per studenti non frequentanti)

- 1) E. Pavolini, *Le nuove politiche sociali*, il Mulino, Bologna, 2003
- 2) un testo a scelta tra quelli indicati in bacheca e nella web-cattedra

*prof. Claudio Pellegrini*

**Tema del corso**

Lo scopo del corso è quello di presentare i contributi e i metodi dell'analisi sociologica applicata ai fenomeni dell'economia.

La prima parte del corso sarà concentrata sulle differenze e i punti di contatto tra economia e sociologia. Lo sviluppo e l'affermarsi delle discipline, la loro metodologia saranno alla base delle prime lezioni che cercheranno anche di introdurre i concetti di attore, di azione economica e del rapporto dell'economia con la società.

Nell'ampio campo della sociologia economica verranno poi esaminate alcune aree su cui sviluppare analisi più approfondite:

- il mercato del lavoro, le caratteristiche dell'occupazione e della disoccupazione, il passaggio dalla scuola al lavoro, le trasformazioni in atto nel rapporto di lavoro;
- i fattori sociali della produzione, le caratteristiche delle organizzazioni produttive nel loro sviluppo storico, differenze tra grandi e piccole imprese, le caratteristiche dei distretti industriali;
- l'azione collettiva nell'area economica, le organizzazioni di rappresentanza degli interessi;
- le trasformazioni dello stato sociale.

Questi temi verranno esaminati tenendo presente che gli studenti potranno approfondire successivamente questi aspetti in altri corsi offerti dal corso di laurea ad esempio *Sociologia del lavoro*, *Sociologia industriale*, *Sociologia dell'organizzazione*, *Relazioni industriali*, *Formazione e politiche delle risorse umane*, *Sociologia delle professioni*. Nel presentare gli argomenti durante il corso si farà riferimento soprattutto all'Italia anche se quando necessario si utilizzerà la metodologia dell'analisi comparata. Particolare attenzione verrà data alla presentazione e analisi critica delle fonti statistiche che servono ad esaminare i diversi temi.

All'inizio del corso verranno anche presentati i testi da studiare per la preparazione all'esame.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni, partecipazioni alle iniziative della cattedra (convegni, seminari di studio, visite guidate).

(per studenti non frequentanti)

Utilizzazione della web cattedra. Letture aggiuntive.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova scritta a metà corso e a fine corso.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) A. Bagnasco, M. Barbagli e A. Cavalli, *Sociologia*, vol. 3, *Organizzazione sociale, popolazione, territorio*, il Mulino, Bologna, 1997
- 2) altri testi che verranno indicati nella web-cattedra;
- 3) letture aggiuntive disponibili in fotocopia

(per studenti non frequentanti)

- 1) A. Bagnasco, M. Barbagli e A. Cavalli, *Sociologia*, vol. 3, *Organizzazione sociale, popolazione, territorio*, il Mulino, Bologna, 1997
- 2) C. Trigilia, *Sociologia economica*, vol. 2, *Temi e percorsi contemporanei*, il Mulino, Bologna, 2002
- 3) altri testi che verranno indicati nella web-cattedra
- 4) letture aggiuntive disponibili in fotocopia

*prof. Marco Accorinti*

**Tema del corso**

Titolo: *La sociologia economica e il Terzo Settore*

Il corso approfondirà il tema della trasformazione dello stato sociale e l'emergere del Settore non-profit in Italia. Verranno studiate le Organizzazioni di Terzo settore nelle loro dimensioni economiche e sociologiche.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

La didattica sarà organizzata in maniera partecipata con gli studenti, alternando lezioni frontali con esercitazioni, seminari e lavori di gruppo. Inoltre si inviteranno gli studenti a presentare lavori di analisi e di ricerca.

(per studenti non frequentanti)

Preparazione su letture aggiuntive; sarà pertanto necessario concordare un programma con il docente, scegliendo tra i testi indicati in bacheca e nella *web-cattedra*.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale, che consiste nella presentazione e discussione di un tema di approfondimento.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) E. Pavolini, *Le nuove politiche sociali*, il Mulino, Bologna, 2003
- 2) materiali delle lezioni

(per studenti non frequentanti)

- 1) E. Pavolini, *Le nuove politiche sociali*, il Mulino, Bologna, 2003
- 2) un testo a scelta tra quelli indicati in bacheca e nella *web-cattedra*

*prof. Roberto Cavarra*

**Tema del corso**

Titolo: *Il sistema industriale in rete. Industria e Globalizzazione.*

Il corso si articola in tre parti. La prima ripercorre le riflessioni sociologiche sull'origine del sistema industriale. Particolare attenzione sarà riservata all'interpretazione data dai classici del pensiero sociologico (Marx, Durkheim e Weber) alla genesi del capitalismo industriale.

La seconda parte si sofferma sullo sviluppo e l'affermarsi della grande industria e della sua organizzazione, in particolare del taylorismo e del fordismo, colti non solo come "scienze del lavoro" ma come modelli culturali (in particolare il secondo), implicanti una loro articolazione su tre piani: fabbrica-società-stato. In seguito, si analizzano le cause del declino organizzativo e della trasformazione della grande impresa in relazione all'emergere del postindustriale.

La terza parte affronta le sfide della globalizzazione al sistema industriale. In quest'ambito è approfondito il mutamento del sistema industriale in relazione ai flussi informativi e l'affermarsi dell'impresa a rete.

### **Organizzazione della didattica**

#### (per studenti frequentanti)

Lezioni frontali intrecciate con discussioni di sottogruppi su specifiche tematiche affrontate nel corso. Ad integrazione saranno invitati rappresentanti di alcuni settori industriali che illustreranno le trasformazioni più significative di questi settori in tempi di globalizzazione. Il corso prevede la visita di alcune medie e grandi industrie. Nell'ambito delle attività didattiche e scientifiche della cattedra, saranno svolte delle ricerche sul territorio romano (per ulteriori delucidazioni in merito, si veda la web-cattedra).

#### (per studenti non frequentanti)

*Premessa:* In una società, che taluni definiscono della comunicazione, è impossibile non potere contattare il docente (per telefono, e-mail, tramite colleghi di studio e quant'altro). Si prega pertanto di contattare il docente. Nondimeno i non frequentanti dovranno portare un testo monografico di approfondimento (vedi testi d'esame).

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

#### (per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

#### (per studenti frequentanti)

- 1) A. Accornero, *Il mondo della produzione. Sociologia del lavoro e dell'industria*, il Mulino, Bologna, 2002 (nuova edizione)  
*oppure*  
C. Trigilia, *Sociologia economica*, vol. II: *Temi e percorsi contemporanei*, il Mulino, Bologna, 2002 (nuova edizione)
- 2) M. Castells, *La nascita della società in rete*, Università Bocconi, Milano, 2002

Per coloro che vogliono approfondire le dinamiche di genere dentro un'azienda postindustriale, possono leggere il libro (non obbligatorio):

P. Rella e R. Cavarra (a cura di), *Il genere della radio. Carriera, famiglia e pari opportunità*, Franco Angeli (in corso di pubblicazione).

#### (per studenti non frequentanti)

- 1) A. Accornero, *Il mondo della produzione. Sociologia del lavoro e dell'industria*, il Mulino, Bologna, 2002 (nuova edizione)  
*oppure*

- C. Trigilia, *Sociologia economica*, vol. II: *Temi e percorsi contemporanei*, il Mulino, Bologna, 2002 (nuova edizione)
- 2) M. Castells, *La nascita della società in rete*, Università Bocconi, Milano, 2002
- 3) *Uno a scelta tra:*
- a) J.P. Womack, D.T. Jones e D.Roos, *La macchina che ha cambiato il mondo*, Rizzoli, Milano, 1991
- b) L. Gallino, *Globalizzazione e disuguaglianze*, Laterza, Bari, 2000
- Per coloro che vogliono approfondire le dinamiche di genere dentro un'azienda postindustriale, possono leggere il libro (non obbligatorio): P. Rella e R. Cavarra (a cura di), *Il genere della radio. Carriera, famiglia e pari opportunità*, Franco Angeli (in corso di pubblicazione).

## SOCIOLOGIA INDUSTRIALE

20 ORE

*prof. Roberto Cavarra*

### **Tema del corso**

Titolo: *La società italiana*.

Il corso affronta le principali trasformazioni della società italiana dalla fine della seconda guerra mondiale ad oggi allo sviluppo economico italiano e alle caratteristiche del sistema industriale e produttivo italiano. In tale ambito si analizza il diffondersi e rafforzarsi della piccola e media impresa, con riguardo al costituirsi di distretti industriali in particolare in alcune aree territoriali (il nord-est), e al disuguale sviluppo industriale tra il nord e il sud d'Italia. Un'attenzione particolare è dedicata alla produzione e riproduzione delle disuguaglianze sociali in Italia a seguito anche della crisi dello stato sociale e della grande impresa in Italia.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali, intrecciate con discussioni di sottogruppi su specifiche tematiche affrontate nel corso. Saranno distribuite, durante le lezioni delle dispense che approfondiranno le tematiche del corso.

(per studenti non frequentanti)

Contattare il docente.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) A. Martinelli e A.M. Chiesi, *La società italiana*, Laterza, Bari, 2002
- 2) A. Bagnasco, *Società fuori squadra*, il Mulino, Bologna, 2003

- 3) L. Gallino, *La scomparsa dell'Italia industriale*, Einaudi, Torino, 2003  
Per coloro che vogliono approfondire le dinamiche di genere dentro un'azienda postindustriale, possono leggere il libro (non obbligatorio):  
P. Rella e R. Cavarra (a cura di), *Il genere della radio. Carriera, famiglia e pari opportunità*, Franco Angeli (in corso di pubblicazione).

(per studenti non frequentanti)

- 1) A. Martinelli e A.M. Chiesi, *La società italiana*, Laterza, Bari, 2002
  - 2) A. Bagnasco, *Società fuori squadra*, il Mulino, Bologna, 2003
  - 3) L. Gallino, *La scomparsa dell'Italia industriale*, Einaudi, Torino, 2003
  - 4) M.L. Bianco (a cura di), *L'Italia delle disuguaglianze*, Carocci, Roma, 2001
- Per coloro che vogliono approfondire le dinamiche di genere dentro un'azienda postindustriale, possono leggere il libro (non obbligatorio):  
P. Rella e R. Cavarra (a cura di), *Il genere della radio. Carriera, famiglia e pari opportunità*, Franco Angeli (in corso di pubblicazione).

## **SOCIOLOGIA POLITICA**

**40 ORE**

*prof. Umberto Melotti*

### **Tema del corso**

Il modulo, di carattere istituzionale, intitolato "Politica e società: un'analisi critica, storica e strutturale", si articola in tre unità: 1) elementi di etologia politica (sui paradigmi biosociali relativi alle disposizioni fondamentali relative alla socialità politica: egoismo e altruismo, cooperazione e competizione, aggressività e solidarietà, etc.); 2) elementi di antropologia politica (sulle forme della politica ai diversi livelli delle cosiddette "società semplici": bande, tribù, domini, etc.); 3) elementi di sociologia politica (sulle forme della politica nelle società complesse del passato e del presente: società "asiatica", società classica antica, società feudale, società artigiano-nobiliare, società capitalistica, società collettivistico-burocratica, società neocapitalistica, etc.). Quest'ultima parte presterà particolare attenzione alle differenze fra le diverse linee di sviluppo storico e alle differenze, nella formazione del sistema mondiale, fra paesi sviluppati e paesi sottosviluppati. Il chiarimento dei concetti analitici fondamentali della sociologia politica costituisce un elemento portante del modulo.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali e seminari.

(per studenti non frequentanti)

Lezioni di recupero e sostegno, ampia indicazione di letture per il recupero degli elementi didattici fondamentali.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale individuale, eventuale presentazione di tesine su temi specifici a scelta dello studente.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) Dispense n. 6, 7, 9, 10, 11-12 del corso di sociologia a cura del docente e dispensa non numerata "Ego e i suoi cugini", Centro Studi Terzo Mondo, Milano, qualsiasi edizione
- 2) U. Melotti (a cura di), *Evoluzione, biologia e cultura*, Centro Studi Terzo Mondo, qualsiasi edizione
- 3) U. Melotti, *Introduzione alla sociologia*, Kappa, Roma, 2003
- 4) U. Melotti, *Marx e il Terzo Mondo*, Il Saggiatore, Milano, qualsiasi edizione
- 5) U. Melotti, *Rivoluzione e società*, Centro Studi Terzo Mondo, Milano, qualsiasi edizione
- 6) U. Melotti (a cura di), *Etnicità, nazionalità e cittadinanza*, Seam, Roma, 2000
- 7) U. Melotti (a cura di), *L'abbaglio multiculturale*, Seam, Roma, 2000
- 8) U. Melotti, *Migrazioni internazionali, globalizzazione, culture politiche*, Bruno Mondadori, Milano, 2004

*Gli studenti con frequenza regolare possono prepararsi anche solo sui propri appunti dalle lezioni.*

## **SOCIOLOGIA POLITICA**

**20 ORE**

*prof. Umberto Melotti*

### **Tema del corso**

Il modulo, a carattere monografico, affronterà il tema "Etnicità, nazionalità e cittadinanza". Dopo un'analisi accurata dei concetti, saranno analizzati i rapporti fra i tre elementi sopra citati nelle principali culture politiche europee ed extraeuropee, con particolare riferimento agli effetti della globalizzazione, dell'integrazione europea e delle nuove migrazioni internazionali. Particolare attenzione sarà dedicata al caso italiano.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali e seminari.

(per studenti non frequentanti)

Lezioni di recupero e sostegno, ampia indicazione di letture per il recupero degli elementi didattici fondamentali.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale individuale, con presentazione facoltativa di una tesina su un argomento del corso a scelta dello studente.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) U. Melotti, *Etnicità, nazionalità e cittadinanza*, Seam, Roma, 2000
- 2) U. Melotti, *Migrazioni internazionali, globalizzazione e culture politiche*, Bruno Mondadori, Milano, 2004
- 3) U. Melotti, *Rivoluzione e società*, Centro Studi Terzo Mondo, qualsiasi edizione

(per studenti non frequentanti)

- 1) U. Melotti, *Etnicità, nazionalità e cittadinanza*, Seam, Roma, 2000
- 2) U. Melotti, *Migrazioni internazionali, globalizzazione e culture politiche*, Bruno Mondadori, Milano, 2004
- 3) U. Melotti, *Rivoluzione e società*, Centro Studi Terzo Mondo, qualsiasi edizione

Inoltre (lettura facoltativa):

- a) C.T. Altan, *Gli italiani in Europa*, il Mulino, Bologna, 1999  
oppure
- b) A. Orsini (a cura di), *Antologia sul nazionalismo*, Kappa, Roma, 2003

## **SOCIOLOGIA URBANA E RURALE**

**40 ORE**

*prof. Franco Martinelli*

### **Tema del corso**

Titolo: *Gli autori della tradizione classica*

1. Teorie nella sociologia urbana e rurale. I fondamenti teorici della sociologia urbana e rurale. Divisione del lavoro e rapporti città campagna in Marx Engels. Divisione del lavoro e morfologia sociale in Durkheim. Comunità di vicinato e concetto e categorie di città in Weber. Definizione di società rurale e urbana.
2. Ricerche sulla struttura sociale urbano e rurale. Rivoluzione industriale e classi sociali in Inghilterra di Engels. Classi sociali e condizioni di povertà a Londra di Booth. Monografie di famiglia in Le Play.
3. Analisi ecologica e distribuzione delle aree urbane. Lo studio del comportamento umano nell'ambiente urbano di Park. Lo sviluppo della città di Burgess. La monografia sul Ghetto ebraico a Chicago di Wirth. L'urbanesimo come modo di vita di Wirth.
4. Antropologia culturale urbana. Le classi sociali a Middletown di Lynd. La stratificazione sociale nella città Yankee di Warner. L'influenza della comunità a Levittown di Gans.
5. Studi sulla personalità urbana. La metropoli e la vita mentale in Simmel.

Psicologia sociale e caratterologia dell'abitante urbano di Hellpach. Carattere sociale ed eterodirezione di Riesman. Le nuove identità postmoderne di Bauman.

6. Nuove tendenze negli sviluppi della città. Le nuove periferie di Chombart de Lauwe. Tecnologia e città postindustriale di Elia. La nuova morfologia sociale di Martinotti. La città e il suo ambiente di Mela. Fenomenologia dell'architettura postmoderna di Strassoldo. La fine di Megalopoli di Mumford.
7. Povertà e miseria nelle ricerche classiche: Buret, Engels, Booth. Le inchieste sulla povertà in Italia. La povertà assoluta dei senza casa: analisi e proposte. L'intervento assistenziale.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) F. Martinelli, *La città i classici della sociologia*, Liguori, Napoli, 2001, 2004 (in particolare Introduzioni alle sezioni e i testi degli autori n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31)
- 2) F. Martinelli, *Senza ambiente. La sociologia della povertà*, Liguori, Napoli, 1999, 2003 (in particolare: Parte prima, Parte terza, Dibattito)

## **SOCIOLOGIA URBANA E RURALE**

**20 ORE**

*prof. Franco Martinelli*

#### **Tema del corso**

Titolo: *Ricerche sociali sulle città*

Mobilizzazioni collettive e opinioni ambientaliste. Ricerche e problemi delle periferie urbane. Ricerche sull'uso dei centri urbani: i beni culturali. Immigrazione e adattamento di immigrati stranieri in città. Mutamento di funzioni e ruoli nella città militare industriale, La Spezia.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali.

## Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

### Testi d'esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) F. Martinelli, *Mobilizzazioni per il verde e opinioni sull'ambiente*, Napoli, Liguori, 1997, 2004
- 2) F. Martinelli, *Città italiana in tempo di guerra, La Spezia 1940-1945*, nuova edizione, Napoli, Liguori

## STATISTICA (A-K)

40 ORE

*prof.ssa Mary Fraire*

### Tema del corso

Titolo: *Statistica descrittiva*

Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni statistiche introduttive e gli elementi di base (metodologici e applicativi) necessari alla rilevazione, elaborazione e prime analisi statistiche unidimensionali e bidimensionali con particolare riferimento allo studio dei fenomeni sociali in senso lato. In particolare argomenti del corso sono:

- *Le fonti dei dati e le fasi di un'indagine statistica.*
- *Nomenclatura statistica:* popolazione e campione, le unità, i caratteri.
- *Distribuzioni statistiche semplici, doppie e multiple:* forme tabellari e *rap-presentazioni grafiche* per le distribuzioni semplici e doppie.
- *Descrizione sintetica di una distribuzione:* Medie. Variabilità e mutabilità. Indici di forma (asimmetria, curtosi).
- *Confronto tra distribuzioni:* rapporti statistici.
- *Relazioni statistiche.* Definizione e classificazione delle relazioni statistiche. Analisi dell'interdipendenza: covarianza e correlazione, cograduazione, connessione. Rappresentazione analitica e regressione lineare semplice e multipla.

Tutti gli argomenti del corso sono esposti sia dal punto di vista metodologico che applicativo nei due testi di esame citati più avanti. In tali testi sono inoltre inclusi gli *aspetti informatici* riguardanti istruzioni per effettuare le elaborazioni statistiche (numeriche e grafiche) con il personal computer mediante l'uso di *software* di largo impiego (es. *Excel* in MS-Office). Durante il corso saranno inoltre fornite indicazioni del materiale didattico e dei testi delle prove scritte date in precedenti appelli di esami di Statistica che sono disponibili on line per il downloading dalla web cattedra del docente.

### Organizzazione della didattica

*Opzioni per il canale alfabetico.* Al fine di una migliore distribuzione degli studenti nei due semestri e della gestione delle aule per lo svolgimento degli e-

sami occorre attenersi alla divisione rispetto alla lettera iniziale del proprio cognome nei due canali alfabetici previsti per la Statistica: lettere A-K (I semestre) e lettere L-Z (II semestre). Solo in casi di estrema necessità, da motivare per iscritto, sono consentiti passaggi sia in entrata che in uscita dalla cattedra A-K con un limite massimo di 50 studenti *in entrata*. Se tale limite viene superato prima della scadenza dei termini fissati per la presentazione della domanda di passaggio gli studenti saranno avvertiti tempestivamente della chiusura anticipata dei termini. Le richieste di passaggio dovranno essere  *motivate* e inoltrate *esclusivamente per posta elettronica del docente* del canale scelto indicando nome, cognome, n. di matricola, ordinamento: V.O. o N.O. (con specificazione del modulo) *entro il 30 novembre 2004*.

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno affiancate da seminari *propedeutici* (es. richiami di matematica per la statistica ecc.), seminari di *approfondimento* su argomenti specifici e da *esercitazioni* pratiche. Il programma e l'orario dei seminari e delle esercitazioni sarà comunicato all'inizio del corso e disponibile sia in bacheca che nella web cattedra del docente.

(per studenti non frequentanti)

Sarà possibile, compatibilmente con la disponibilità tecnica di collegamento via internet, un'assistenza *'on-line'* per chiarimenti sul corso nonché prendere contatti con il docente periodicamente durante gli orari di ricevimento. Si consigliano vivamente inoltre gli studenti impossibilitati a frequentare a consultare periodicamente la web-cattedra in cui sono contenute e continuamente aggiornate tutte le informazioni inerenti il corso di Statistica (programma, libri di testo, orario di ricevimento, modalità di svolgimento degli esami, orari lezioni, esercitazioni, materiale didattico ecc.) nonché la e-mail del docente e le *'news'* dalla cattedra per avvisi di seminari ecc.. Sarà inoltre disponibile on line per il downloading dalla web cattedra del docente materiale didattico e testi delle prove scritte dati in precedenti esami di Statistica.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova di esame scritta costituita da un certo numero di domande (*multiresposta, libere e con esercizi di calcolo*) sia di carattere teorico-metodologico che pratico-applicativo. Per sostenere l'esame è obbligatorio prenotarsi via internet prima dell'appello scelto secondo le modalità e nei termini che saranno indicati in bacheca e nella web cattedra del docente all'inizio del corso.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) *per la teoria*: M. Fraire e A. Rizzi, *Statistica*, Carocci, Roma, 2000
- 2) *per gli esercizi e complementi*: M. Fraire e A. Rizzi, *Esercizi di statistica*, Carocci, Roma, 2001

Il programma dettagliato del corso è disponibile sia presso la sede della cattedra che via internet nella web cattedra del docente.

*prof.ssa Mary Fraire*

**Tema del corso**

Titolo: *Elementi di probabilità, campionamento e inferenza statistica*

In particolare argomenti del modulo sono:

*Elementi di calcolo delle probabilità:* Concetto di caso e definizioni di probabilità. Teoremi delle probabilità totali e composte. Concetto di variabile casuale e funzione di probabilità. Alcune distribuzioni teoriche. Distribuzione normale o di Gauss (proprietà geometriche, curva normale standardizzata, uso delle tavole della curva normale standardizzata e applicazioni). Distribuzione di Bernoulli o binomiale e il problema delle prove ripetute.

*Elementi di campionamento:* Scopo delle rilevazioni parziali. Concetti di: campione casuale, non casuale, campione rappresentativo; popolazione e universo dei campioni. Classificazione dei principali tipi di campioni. Campione casuale semplice (con ripetizione e senza). Universo dei campioni con ripetizione e senza ripetizione. Scelta sistematica. Campionamento stratificato. Campionamento a più stadi (a due stadi). Campionamento (non casuale, a scelta ragionata) per quote.

*Elementi di inferenza statistica:* Definizione di parametri, statistiche, stimatori, universo dei campioni. Concetto di distribuzione campionaria e di variabile casuale campionaria (v.c.c.). Errori campionari e non campionari. Il teorema del limite centrale. I due problemi dell'inferenza statistica: stima dei parametri e verifica delle ipotesi. Stimatori e proprietà. Intervalli di confidenza : problema diretto e inverso. Verifica delle ipotesi: aspetti generali (tipi di ipotesi; zone di accettazione e di rifiuto; tests unidirezionali e bidirezionali; errori di prima e seconda specie). *Test* parametrici. *Test* non parametrici. Determinazione della *numerosità* del campione.

**Organizzazione della didattica**

*Opzioni per il canale alfabetico.* Al fine di una migliore distribuzione degli studenti nei due semestri e della gestione delle aule per lo svolgimento degli esami occorre attenersi alla divisione rispetto alla lettera iniziale del proprio cognome nei due canali alfabetici previsti per la Statistica: lettere A-K (I semestre) e lettere L-Z (II semestre). Solo in casi di estrema necessità, da motivare per iscritto, sono consentiti passaggi sia in entrata che in uscita dalla cattedra A-K con un limite massimo di 50 studenti *in entrata*. Se tale limite viene superato prima della scadenza dei termini fissati per la presentazione della domanda di passaggio gli studenti saranno avvertiti tempestivamente della chiusura anticipata dei termini. Le richieste di passaggio dovranno essere  *motivate* e inoltrate *esclusivamente per posta elettronica del docente* del canale scelto indicando nome, cognome, n. di matricola, ordinamento: V.O. o N.O. (con specificazione del modulo) *entro il 30 novembre 2004*.

(per studenti frequentanti)

Dato il carattere avanzato del corso la frequenza è vivamente consigliata e se ne terrà conto negli esami di profitto. Le lezioni saranno affiancate

da seminari *propedeutici* (es. richiami di matematica per la statistica ecc.), seminari di *approfondimento* su argomenti specifici e da *esercitazioni* pratiche. Il programma e l'orario dei seminari e delle esercitazioni sarà comunicato all'inizio del corso e disponibile sia in bacheca che nella web cattedra del docente. Si consigliano vivamente inoltre gli studenti di consultare periodicamente la web cattedra del docente in cui sono contenute e continuamente aggiornate tutte le informazioni inerenti il corso di Statistica (programma, libri di testo, orario di ricevimento, modalità di svolgimento degli esami, orari lezioni, esercitazioni, materiale didattico ecc.) nonché la e-mail del docente e le 'news' dalla cattedra per avvisi di seminari ecc. Sarà inoltre disponibile on line per il downloading materiale didattico e testi delle prove scritte dati in precedenti esami di Statistica.

(per studenti non frequentanti)

Sarà possibile, compatibilmente con la capacità e disponibilità tecnica di collegamento via internet, un'assistenza '*on-line*' per chiarimenti sugli argomenti del corso oltre che un periodico contatto con il docente durante gli orari di ricevimento.

Dato il carattere avanzato del corso la frequenza è tuttavia vivamente consigliata e se ne terrà conto negli esami di profitto. Si consigliano inoltre vivamente inoltre gli studenti impossibilitati a frequentare a consultare periodicamente la web cattedra del docente in cui sono contenute e continuamente aggiornate tutte le informazioni inerenti il corso di Statistica (programma, libri di testo, orario di ricevimento, modalità di svolgimento degli esami, orari lezioni, esercitazioni, materiale didattico ecc.) nonché la e-mail del docente e le 'news' dalla cattedra per avvisi di seminari ecc.. Sarà inoltre disponibile on line per il downloading materiale didattico e testi delle prove scritte dati in precedenti esami di Statistica

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova di esame scritta costituita da un certo numero di domande (*multiple-choice*, libere e con esercizi di calcolo) sia di carattere teorico-metodologico che pratico-applicativo.

Per sostenere l'esame è obbligatorio prenotarsi via internet secondo le modalità e nei termini che saranno indicati in bacheca e nella web cattedra del docente all'inizio del corso.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) *per la teoria*: M. Fraire e A. Rizzi, *Statistica*, Carocci, Roma, 2000
- 2) *per gli esercizi e complementi*: M. Fraire e A. Rizzi, *Esercizi di statistica*, Carocci, Roma, 2001

Il programma dettagliato del corso è disponibile sia presso la sede della cattedra che via internet nella web cattedra del docente.

**STATISTICA (L-Z)****40 ORE***prof. Luigi Pieri*

Vedi Statistica (A-K) (40 ore).

**STATISTICA (L-Z)****20 ORE***prof.ssa Mary Fraire*

Vedi Statistica (A-K) (20 ore).

**STATISTICA SOCIALE****40 ORE***prof.ssa Mary Fraire*

Titolo: *Le fasi dell'analisi multidimensionale dei dati di fenomeni sociali complessi*

*Premessa:* il corso trattando nozioni di statistica avanzata è riservato agli studenti della Facoltà di Sociologia che hanno sostenuto l'esame di Statistica - modulo base. Il corso tratterà con graduale difficoltà sia una parte generale-metodologica che una parte specifica-tematica in modo *complementare* ossia gli aspetti statistico-metodologici saranno scelti e trattati congiuntamente ai temi sociali della parte specifica. In particolare :

*Parte generale: metodologia statistica.* Riguarda gli elementi di base e introduttivi all'impiego di metodi quantitativi di natura statistica adatti all'analisi di *fenomeni o realtà sociali complesse*. In particolare sarà trattata dal punto di vista *statistico-metodologico* l'analisi statistica multidimensionale nell'ottica delle diverse e concatenate *fasi* che nel loro insieme costituiscono un'Analisi Multidimensionale dei Dati (AMD) vista come *'sistema'*. Si porrà particolarmente l'accento sulle fasi *'preliminari'* riguardanti la formalizzazione del problema da analizzare (diversi tipi di matrici dei dati iniziali), la preparazione dei dati (le principali matrici dell'analisi multidimensionale dei dati) - fasi particolarmente *'cruciali'* e rilevanti nella ricerca empirica di carattere sociale - per l'applicazione delle tecniche statistiche di analisi multidimensionale sia di tipo *esplorativo-descrittivo* che *confermative-verificative*. Tali tecniche saranno scelte e trattate, con un approccio prevalentemente applicativo, in relazione agli argomenti trattati nella *Parte specifica: Tematica* esposta qui di seguito. Oltre agli aspetti statistici caratterizzano le fasi dell'AMD anche gli aspetti *statistico-informatici* relativi all'impiego di un *package* statistico, indispensabile

per questo tipo di analisi statistiche e facenti parte del modulo progredito si Statistica Sociale (v. **Statistica sociale (20 ore)**).

*Parte specifica: Tematica.* Uno o più temi specifici attinenti la statistica sociale di particolare *attualità e rilevanza sociale* ai quali sono applicate le metodologie statistiche trattate nel corso. La scelta dei temi sarà effettuata anche tenendo conto degli interessi degli studenti.

*In particolare:*

- Le fonti delle statistiche sociali: l'ISTAT, le statistiche ufficiali e l'evoluzione delle rilevazioni delle statistiche sociali e di genere. Aspetti e caratteristiche dell'*Indagine Multiscopo sulle Famiglie* svolta dall'ISTAT: una delle più importanti fonti di dati sui diversi aspetti della vita sociale del nostro paese. L'Eurostat e le statistiche internazionali disponibili *'on line'*
- I Bilanci del Tempo (*Time-Budget Studies - TBS*) e le indagini sull'Uso del Tempo quotidiano (*Time-Use Surveys - TUS*) delle popolazioni e sue categorie: metodologie di rilevazione e analisi dei dati e percorsi di analisi multidimensionale dei dati sull'uso del tempo.
- Percezione dello straniero e pregiudizio etnico.
- La criminalità diffusa nelle grandi città.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Oltre alle lezioni frontali il corso sarà affiancato da seminari di approfondimento tenuti da ricercatori, esperti, su temi specifici della statistica sociale. All'inizio del corso sarà fornita un'informazione dettagliata sui seminari e affissi in bacheca e nella web-cattedra. Inoltre sarà possibile per gli studenti che frequentano il modulo base, iscriversi e partecipare (*con frequenza obbligatoria*) ad un *laboratorio di analisi statistica dei dati* facente parte del *modulo progredito* di Statistica sociale per l'elaborazione e la stesura di elaborati (tesine) che costituiranno parte della valutazione di esame del modulo progredito di Statistica sociale (v. **Statistica sociale (20 ore)**).

(per studenti non frequentanti)

Trattandosi di un corso di statistica avanzata è vivamente consigliata la frequenza. Compatibilmente con le possibilità tecniche di collegamento sarà prevista un'assistenza *'on line'* per tutte le informazioni inerenti il corso e comunque si consiglia un periodico contatto con il docente negli orari di ricevimento o previo appuntamento via e-mail. Sarà utile inoltre consultare periodicamente la web-cattedra in cui sono contenute e continuamente aggiornate tutte le informazioni inerenti il corso (programma, libri di testo, orario di ricevimento, modalità di svolgimento degli esami, orari lezioni, esercitazioni, avvisi di seminari, conferenze ecc.) nonché la *e-mail* del docente e le *'news'* dalla cattedra per avvisi di seminari e di materiale didattico disponibile *'on line'* per il downloading.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale. Per sostenere l'esame è obbligatorio aver sostenuto con esito positivo l'esame di Statistica - modulo base e prenotarsi secondo le mo-

dalità e nei termini che saranno indicati in bacheca e in bacheca 'on line' all'inizio del corso.

(per studenti non frequentanti)

Anche se trattandosi di un corso di statistica avanzata è vivamente consigliata la frequenza, la prova di esame è orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) *per la parte di metodologia statistica*: M. Fraire, *Metodi di analisi multidimensionale dei dati. Aspetti statistici e applicazioni informatiche*, CISU, Roma, 1994
- 2) *per la parte tematica*: M. Fraire, *I Bilanci del tempo e le indagini sull'uso del tempo (Time Budgets Studies-TBS and Time-Use Surveys-TUS). Metodologie di rilevazione e analisi statistica dei dati sull'uso del tempo umano giornaliero*, CISU, Roma, 2004

Durante il corso sarà fornito del materiale didattico complementare agli argomenti trattati durante le lezioni e disponibile 'on line' per il downloading. Il programma dettagliato del corso è disponibile sia presso la sede della cattedra Statistica Sociale che nella web-cattedra.

(per studenti non frequentanti)

A) *per la parte di metodologia statistica*:

- 1) M. Fraire, *Metodi di analisi multidimensionale dei dati. Aspetti statistici e applicazioni informatiche*, CISU, Roma, 1994
- 2) M. Fraire, *I Bilanci del tempo e le indagini sull'uso del tempo (Time Budgets Studies-TBS and Time-Use Surveys-TUS). Metodologie di rilevazione e analisi statistica dei dati sull'uso del tempo umano giornaliero*, CISU, Roma, 2004

B) *per la parte tematica*, uno dei seguenti testi a scelta:

- a) R. Cipollini (a cura di), *Stranieri. Percezione dello straniero e pregiudizio etnico*, FrancoAngeli, Milano, 2002 [in particolare le *Note Metodologiche* su L'Analisi in Componenti Principali e l'Analisi dei Gruppi (Cluster Analysis)]
- b) F. Beato (a cura di), *La calma insicurezza. La percezione sociale del rischio di criminalità a Roma*, Liguori, Napoli, 2003 [in particolare il capitolo riguardante *l'Analisi multidimensionale spazio-temporale della criminalità diffusa nei Municipi di Roma*]

Il programma dettagliato del corso è disponibile sia presso la sede della cattedra che via internet nella web-cattedra.

## **STATISTICA SOCIALE**

**20 ORE**

*prof.ssa Mary Fraire*

Titolo: *Laboratorio di analisi statistica dei dati*

Il modulo progredito si rivolge agli studenti che hanno già sostenuto con esito positivo sia l'esame di Statistica (modulo base) che l'esame di Stati-

stica Sociale (modulo base). Si specifica inoltre che il Laboratorio di Analisi Statistica dei dati non è un laboratorio di informatica per seguire tale laboratorio infatti si richiede che gli studenti abbiano già le nozioni di base del funzionamento del computer e almeno del sistema operativo Windows.

Contenuto del modulo didattico progredito di Statistica Sociale è *l'applicazione dei metodi statistici di analisi multidimensionale* dei dati a fenomeni o realtà sociali complesse riferite a popolazioni e temi-problemi sociali specifici che saranno scelti e trattati durante il corso. In particolare le applicazioni saranno articolate in *'percorsi completi di analisi'*, nell'ottica delle diverse e concatenate *fasi statistiche ed informatiche* che nel loro insieme costituiscono un'Analisi Multidimensionale dei Dati (AMD) vista come *'sistema'* ed applicabile a qualunque tecnica multidimensionale scelta: dalla costruzione della matrice dei dati iniziali, alle successive codifiche a priori e a posteriori, alla scelta della metrica e del metodo di AMD, all'output di sintesi dei risultati. Per tali analisi inoltre si impiegheranno appositi *software* statistici, indispensabili per questo tipo di elaborazioni. Sia i temi specifici che i *software* e le tecniche statistiche multidimensionali da impiegare saranno precisati e trattati durante il corso.

### **Organizzazione della didattica**

#### (per studenti frequentanti)

Le lezioni del Laboratorio di Analisi Statistica dei dati (Statistica Sociale - Modulo Progredito) si svolgeranno parallelamente alle lezioni di Statistica Sociale (Modulo Base) pertanto gli studenti interessati potranno seguire contemporaneamente i due moduli ferma restando la *propedeuticità del modulo base rispetto a quello progredito*. L'*iscrizione* al Laboratorio di Analisi Statistica dei dati è *obbligatoria* e va fatta all'inizio del corso secondo le modalità che saranno fornite dal docente. La *frequenza* al Laboratorio di Analisi Statistica dei dati è *obbligatoria*. Le lezioni saranno affiancate da seminari di approfondimento su argomenti specifici. Il programma dei seminari sarà comunicato all'inizio del corso e affisso in bacheca e nella web-cattedra.

#### (per studenti non frequentanti)

Essendo indispensabile e quindi obbligatoria la frequenza non si prevedono attività didattiche per studenti non frequentanti. Gli studenti particolarmente interessati possono tuttavia prendere contatti con il docente per stabilire la possibilità di un programma personalizzato sia per quanto riguarda i testi di esame che la scelta di un eventuale elaborato.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

#### (per studenti frequentanti)

Presentazione e discussione dell'elaborato (tesina) svolto nell'ambito dell'attività di laboratorio di analisi statistica dei dati in base al programma e ai testi indicati all'inizio del corso. La consegna della tesina dovrà avvenire secondo le modalità e nei termini che saranno specificati all'inizio del corso.

#### (per studenti non frequentanti)

Prova orale secondo il programma personalizzato e i testi concordati con il docente.

## Testi d'esame

(per studenti frequentanti)

A) *per la parte di metodologia statistica:*

- 1) M. Fraire, *Metodi di analisi multidimensionale dei dati. Aspetti statistici e applicazioni informatiche*, CISU, Roma, 1994
- 2) M. Fraire, *I Bilanci del tempo e le indagini sull'uso del tempo (Time Budgets Studies-TBS and Time-Use Surveys-TUS). Metodologie di rilevazione e analisi statistica dei dati sull'uso del tempo umano giornaliero*, CISU, Roma, 2004

B) *per la parte tematica, uno dei seguenti testi a scelta:*

- a) R. Cipollini (a cura di), *Stranieri. Percezione dello straniero e pregiudizio etnico*, FrancoAngeli, Milano, 2002 [in particolare le *Note Metodologiche* su L'Analisi in Componenti Principali e l'Analisi dei Gruppi (Cluster Analysis)]
- b) F. Beato (a cura di), *La calma insicurezza. La percezione sociale del rischio di criminalità a Roma*, Liguori, Napoli, 2003 [in particolare il capitolo riguardante *l'Analisi multidimensionale spazio-temporale della criminalità diffusa nei Municipi di Roma*]

Il programma dettagliato del corso è disponibile sia presso la sede della cattedra che nella web-cattedra del docente.

(per studenti non frequentanti)

Oltre ai testi per gli studenti frequentanti, il programma dettagliato andrà definito secondo il programma personalizzato stabilito con il docente.

## STORIA CONTEMPORANEA (A-D)

40 ORE

*prof. Luciano Zani*

### Tema del corso

Modulo base1 (20 ore): *Storia generale del Novecento*

Modulo base2 (20 ore): *Il fascismo italiano: miti, credenze e valori nella stabilizzazione del regime*

Il modulo base1 intende fornire una buona conoscenza della storia generale del Novecento e prepara alla parte scritta dell'esame.

Il modulo base2 tratta la storia d'Italia nel periodo tra le due guerre mondiali, con riferimento alla questione del "totalitarismo" come uno dei fenomeni caratterizzanti della storia del Novecento.

### Organizzazione della didattica

(per studenti frequentanti)

La prova scritta viene proposta sotto forma di quiz scadenzati in due prove da 15 domande, nel corso delle lezioni del modulo base1. Il modulo di base2 prevede lezioni di didattica frontale.

(per studenti non frequentanti)

La prova scritta viene proposta ad ogni appello in un unico test da 30 domande. E' previsto un corso serale di recupero e di sostegno.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova scritta e prova orale sul programma svolto nel corso.

(per studenti non frequentanti)

Prova scritta e prova orale sui testi d'esame.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova *scritta*: A. Giardina, G. Sabbatucci e V. Vidotto, *Storia dal 1900 ad oggi*, Laterza, Roma-Bari, 2001

Prova *orale*: P. G. Zunino, *L'ideologia del fascismo: miti, credenze e valori nella stabilizzazione del regime*, il Mulino, Bologna, 1995

**STORIA CONTEMPORANEA (A-D)**

**20 ORE**

*prof. Luciano Zani*

**Tema del corso**

L'Europa del Novecento. Fascismo, corporativismo, autarchia: miti e realtà del modello socioeconomico fascista.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali.

(per studenti non frequentanti)

E' previsto un corso serale di recupero e di sostegno.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale sul contenuto del corso.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L. Zani, *Fascismo, autarchia, commercio estero. Felice Guarneri, un tecnocrate al servizio dello Stato nuovo*, il Mulino, Bologna, 1986

**Modulo base 1: prof. Mario Di Napoli**

**Modulo base 2: prof.ssa Marilisa Merolla**

**Tema del corso**

Modulo base1 (20 ore): *Storia generale del Novecento*

Modulo base2 (20 ore): *L'Italia repubblicana: storia, politica, società, cultura*

Il modulo base1 intende fornire una buona conoscenza della storia generale del Novecento e prepara alla parte scritta dell'esame.

Il modulo base2 tratta la storia dell'Italia repubblicana, dalle origini alla crisi del sistema politico italiano della prima Repubblica. Un approfondimento è dedicato al rapporto tra media, politica e società nel secondo dopoguerra.

**Organizzazione della didattica**

Vedi Storia contemporanea (A-D) (40 ore).

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

Vedi Storia contemporanea (A-D) (40 ore).

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova *scritta*: A. Giardina, G. Sabbatucci e V. Vidotto, *Storia dal 1900 ad oggi*, Laterza, Roma-Bari, 2001

Prova *orale*:

- 1) S. Colarizi, *Storia del Novecento italiano*, BUR, Milano, 2000, pp. 296-504 (parte terza: *L'Italia repubblicana*)
- 2) a scelta, uno tra i seguenti volumi:
  - a) G. Brunetta, *Cent'anni di cinema italiano*, Laterza, Roma-Bari, 2003, vol. II
  - b) P. Murialdi, *La stampa italiana dalla liberazione alla crisi di fine secolo*, Laterza, Bari-Roma, 2003
  - c) S. Pivato, *La storia leggera. L'uso pubblico della storia nella canzone italiana*, Il Mulino, Bologna, 2002

**prof. Mario Di Napoli**

**Tema del corso**

Il corso intende ricostruire le fasi del processo di integrazione europea nel secondo dopoguerra, a partire dal richiamo alle origini ideali e culturali dell'europeismo. Saranno trattati gli aspetti politici, istituzionali, economico-

sociali ed internazionali di tale processo, nell'intento di delineare il ruolo storico dell'Europa prima, durante e dopo la guerra fredda.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale sul programma svolto nel corso.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale sul testo d'esame.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

H. Mikkeli, *Europa: storia di un'idea e di una identità*, il Mulino, Bologna, 2002

## **STORIA CONTEMPORANEA (O-Z)**

**40 ORE**

*prof. Sandro Setta*

#### **Tema del corso**

Modulo base1 (20 ore): *Storia generale del Novecento*

Modulo base2 (20 ore): *L'Italia del Novecento. Storia della destra*

Il modulo base1 intende fornire una buona conoscenza della storia generale del Novecento e prepara alla parte scritta dell'esame.

Il modulo base2 tratta la storia della destra in Italia, con particolare riferimento al rapporto tra fascismo e classi sociali, al consenso dei ceti medi tra fascismo e postfascismo, ai partiti e movimenti di destra nell'Italia repubblicana.

#### **Organizzazione della didattica**

Vedi Storia contemporanea (A-D) (40 ore).

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

Vedi Storia contemporanea (A-D) (40 ore).

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova *scritta*: A. Giardina, G. Sabbatucci e V. Vidotto, *Storia dal 1900 ad oggi*, Laterza, Roma-Bari, 2001

Prova *orale*:

1) S. Setta, *La destra nell'Italia del dopoguerra*, Roma-Bari, Laterza, 1995

- 2) S. Colarizi, *Storia del Novecento, Cent'anni di entusiasmo, di paure, di speranza*, Milano, Milano, BUR, 2000 (solo la seconda parte - L'Italia fascista - da pag. 146 a pag. 295)

## **STORIA CONTEMPORANEA (O-Z)**

**20 ORE**

*prof. Sandro Setta*

### **Tema del corso**

Titolo: *L'Italia del Novecento. Un'anima della destra nel secondo dopoguerra: il qualunquismo*

La storia d'Italia nel periodo 1944-1948 ricostruita attraverso le vicende di un movimento politico la cui parabola, pur breve, è stata così significativa da lasciare in eredità alla storia recente una modalità più generale di atteggiamento sociopolitico, appunto il qualunquismo, inteso come disprezzo per la politica e gli uomini politici.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali.

(per studenti non frequentanti)

È previsto un corso serale di recupero e di sostegno.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale sul contenuto del corso.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

S. Setta, *L'Uomo qualunque. 1944-1948*, Laterza, Roma-Bari, 2004<sup>5</sup>

## **STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO (A-D)**

**40 ORE**

*prof. Alberto Izzo*

### **Tema del corso**

Il modulo tratterà delle principali tappe del pensiero sociologico a partire dall'illuminismo fino a giungere alle teorie contemporanee.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Da definire.

(per studenti non frequentanti)

Studio dei testi.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) A. Izzo, *Storia del pensiero sociologico*, il Mulino, Bologna, 1994
- 2) un libro a scelta tra:
  - K. Marx, *Manoscritti economico-filosofici del 1844*, Einaudi
  - K. Marx, F. Engels, *Manifesto del partito comunista* (qualunque edizione)
  - F. Toennies, *Comunità e società*, Comunità
  - G. Simmel, *Il conflitto della cultura moderna*, Bulzoni
  - M. Weber, *Il metodo delle scienze storico-sociali*, Einaudi
  - M. Weber, *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*, Bur
  - E. Durkheim, *La divisione del lavoro sociale*, Comunità
  - E. Durkheim, *Le regole del metodo sociologico*, Comunità
  - H. Marcuse, *L'uomo a una dimensione*, Einaudi
  - H. Marcuse, *Ragione e rivoluzione*, il Mulino
  - A. Touraine, *La produzione della società*, il Mulino
  - R. Dahrendorf, *La libertà che cambia*, Laterza
  - E. Goffman, *La vita quotidiana come rappresentazione*, il Mulino
  - W. Mills, *Colletti bianchi*, Feltrinelli
  - W. Mills, *L'immaginazione sociologica*, Il Saggiatore
  - D. Riesman, *La folla solitaria*, il Mulino
  - T.W. Adorno, M. Horkheimer, *Dialettica dell'illuminismo*, Einaudi

**STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO (A-D)****20 ORE**

*prof. Alberto Izzo*

**Tema del corso**

Saranno trattati gli argomenti della razionalità e dell'anomia nella storia del pensiero sociologico.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Da definire.

(per studenti non frequentanti)

Studio dei testi.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) A. Izzo, *L'anomia. Storia e analisi di un concetto*, Laterza, Roma-Bari, 2002
- 2) A. Izzo, *I percorsi della ragione. Il tema della razionalità nella storia del pensiero sociologico*, Carocci, Roma, 2001

**STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO (E-N)**

**40 ORE**

*prof. Enzo Vittorio Trapanese*

**Tema del corso**

Le origini del pensiero sociologico, con particolare attenzione al periodo illuministico. La sociologia dei "classici": Comte, Marx, Durkheim, Simmel, Weber. Gli indirizzi principali della sociologia del novecento.

**Organizzazione della didattica**

Lezioni e seminari.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) P. Jedlowski, *Il mondo in questione*, Carocci, Roma, 1999
- 2) F. Boriani, *Introduzione al Positivismo Sociologico*, LED, Milano, 2002
- 3) M.A. Fabiano, *L'analisi sociale in Karl Marx*, LED, Milano, 2003
- 4) G. Luciani, *Le scienze sociali nel periodo dell'Illuminismo*, LED, Milano, 2003

**STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO (E-N)****20 ORE***prof. Enzo Vittorio Trapanese***Tema del corso**

Introduzione all'opera di Max Weber, con particolare riferimento all'epistemologia delle scienze sociali.

**Organizzazione della didattica**

Lezioni e seminari.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) G. Poggi, *Incontro con Max Weber*, il Mulino, Bologna, 2004
- 2) M. Weber, *Il metodo delle scienze storico-sociali*, una qualsiasi edizione (esclusivamente i saggi sulla sociologia comprendente e l'oggettività delle scienze storico-sociali)

**STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO (O-Z)****40 ORE***prof. Michele Colafato*

Per informazioni consultare la bacheca e/o la *web-cattedra*.

**STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO (O-Z)****20 ORE***prof. Mauro Antonio Fabiano***Tema del corso**

La storia della ricerca sociale in Italia dall'Unità al Fascismo.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni e seminari.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova d'esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale in base alle lezioni seguite ed alle dispense.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale in base alle dispense e altri testi da concordare.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Dispense a cura del docente.

(per studenti non frequentanti)

- 1) dispense a cura del docente
- 2) un testo a scelta da concordare

**STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA**

**40 ORE**

*prof. Sandro Bernardini*

**Tema del corso**

Il corso offre una visione organica dello sviluppo storico della filosofia contemporanea.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) F. D'Agostini, *Breve storia della filosofia del Novecento*, Einaudi, Torino, 1999
- 2) V. Costa, E. Franzini e P. Spinicci, *La fenomenologia*, Einaudi, Torino, 2002 (parti prima e seconda)

*prof. Sandro Bernardini*

**Tema del corso**

Il corso prende in esame la fenomenologia husserliana e ne rispercorre i suoi sviluppi da A. Schutz a J. Derrida.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Lezioni frontali.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) V. Costa, E. Franzini e P. Spinicci, *La fenomenologia*, Einaudi, Torino, 2002 (parte terza)
- 2) un testo a scelta tra:
  - a) M. Vergani, *Jacques Derrida*, Bruno Mondadori, Milano, 2000
  - b) F.J. Wetz, *Husserl*, il Mulino, Bologna, 2003

*prof. Franco Chiarenza*

**Tema del corso**

Evoluzione dei mass-media nel rapporto con i poteri politici, economici e sociali.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali, slides, supporti grafici, approfondimenti tematici, testimoni in aula.

(per studenti non frequentanti)

Libri di testo.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

## Testi d'esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) F. Chiarenza, *Il cavallo morente. Storia della Rai*, Franco Angeli, Milano, 2002
- 2) F. Monteleone, *Storia della radiotelevisione italiana*, Marsilio
- 3) F. Chiarenza, *Comunicazione e potere nel tempo della comunicazione di massa*, dispensa on-line

## STORIA DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA

20 ORE

*prof.ssa Maria Luisa Merolla*

### Tema del corso

Il corso sviluppa il tema "Media e identità nazionale in Italia nel secondo dopoguerra" in una prospettiva storico-politica e storico-sociale. Le celebrazioni per i cent'anni di unità nazionale, che si svolgono nel 1961, sono considerate l'osservatorio privilegiato per rintracciare il ruolo rivestito dai media di Stato (radio, televisione e cinegiornali) nella costruzione di una immagine "ufficiale" dell'Italia repubblicana. Un approfondimento è, quindi, dedicato ai format e ai contenuti attraverso i quali i mezzi di comunicazione di massa propongono i temi della storia d'Italia, dello sviluppo economico, dell'omologazione linguistica e culturale degli italiani, contribuendo in modo decisivo alla formazione di una nuova identità storica, linguistica e territoriale degli italiani, basata su valori democratici.

### Organizzazione della didattica

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali. Le lezioni prevedono l'uso critico di documenti audiovisivi quali trasmissioni radiofoniche, trasmissioni televisive e cinegiornali. Inoltre si organizzeranno gruppi di lavoro finalizzati all'esplorazione di particolari temi o aspetti della radio e della televisione in Italia.

(per studenti non frequentanti)

E' prevista la partecipazione alle attività seminariali e di ricerca organizzate nell'ambito del corso.

### Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame

(per studenti frequentanti)

Prova orale. E' inoltre prevista la possibilità, per gli studenti che avranno partecipato alle attività di ricerca, di presentare un paper che costituirà parte della valutazione complessiva della prova d'esame. Le modalità di redazione del paper dovranno comunque essere concordate con il docente.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

## Testi d'esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

M. Merolla, *Italia 1961. I media celebrano il Centenario della nazione*, Franco Angeli, Milano, 2004

## STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI

40 ORE

*prof. Massimiliano Marangon*

### Tema del corso

La *storia delle tradizioni popolari* dallo studio del "popolare" come "antropologia del Noi" allo studio demo-etno-antropologico delle dinamiche culturali:

- 1) Definizioni storiche ed attuali degli ambiti di ricerca; il concetto di "folklore"; tipologia delle "tradizioni popolari".
- 2) Folklore, "folklorismo" e "fake-lore": conservazione, dismissione, invenzione e re-invenzione delle tradizioni.
  - 3.0) I fatti folklorici, le identità e le dinamiche culturali dagli anni '60 ad oggi: la criticità dei dislivelli di cultura.
    - 3.1) Il folklore tra consumismo e contestazione; il folklore magico-religioso popolare e borghese.
    - 3.2) Folklore popolare e nativismo: reviviscenze, etnicismi e nativismi tra soggettività, localismo e universalismo.
- 4) Le tradizioni popolari come patrimonio: le politiche dei beni culturali e i problemi della registrazione, della catalogazione, dell'ostensione e dello sguardo; oggetti e non oggetti folklorici in museo e in biblioteca.
- 5) Relativismo e comparazione: il programma nomotetico-idiografico delle scienze antropologiche, lo studio delle tradizioni popolari e i problemi dell'interpretazione.
- 6) Metodi, tecniche e fasi di una ricerca: ipotesi di ricerca, osservazione, registrazione, classificazione e valutazione dei dati, formulazione di una teoria; conferma e falsificazione (cenni).

### Organizzazione della didattica

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali e seminariali. Visione e/o ascolto ed analisi di documenti audio-visuali. Visita guidata al Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari (Roma, EUR).

(per studenti non frequentanti)

Risposte e chiarimenti via mail o telefono a eventuali dubbi sui testi in programma per l'esame. Indicazioni in webcattedra su eventuali occasioni particolari di approfondimento cui è in ogni caso opportuno essere presenti, come la visita guidata al Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari (Roma, EUR)

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale sui testi in programma e sulle tematiche approfondite durante le lezioni.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) E. De Martino, *Sud e magia*, Feltrinelli, Milano, 2000 (o precedente, originale: 1959)
- 2) E.J. Hobsbawm e T. Ranger, *L'invenzione della tradizione*, Einaudi, Torino, 1987 e 1994 (obbligatori i capp. I, II, III, IV e VII; gli altri sono facoltativi)
- 3) V. Lanternari, *Crisi e ricerca di identità*, Liguori, Napoli, 1977 (2<sup>a</sup> ed., o successiva ristampa della stessa)

*Facoltativo:* J. Cuisenier, *Manuale di tradizioni popolari*, Meltemi, Roma, 1999

(per studenti non frequentanti)

- 1) J. Cuisenier, *Manuale di tradizioni popolari*, Meltemi, Roma, 1999
- 2) E. De Martino, *Sud e magia*, Feltrinelli, Milano, 2000 (o precedente, originale: 1959)
- 3) E.J. Hobsbawm e T. Ranger, *L'invenzione della tradizione*, Einaudi, Torino, 1987 e 1994 (obbligatori i capp. I, II, III, IV e VII; gli altri sono facoltativi)
- 4) V. Lanternari, *Crisi e ricerca di identità*, Liguori, Napoli, 1977 (2<sup>a</sup> ed., o successiva ristampa della stessa)

## **STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI**

**20 ORE**

*prof.ssa Elena Gorea*

### **Tema del corso**

L'obiettivo del corso è quello di approfondire, nel panorama della storia delle tradizioni popolari, nel tempo e nello spazio, aspetti peculiari e culturalmente circoscritti della relazione tra uomo e ambiente, come il legame tra tradizione e spazio abitativo, feste calendaristiche, riti di passaggio legati alle diverse fasi della vita (es. cerimonie nuziali, nascita-morte, ecc.). Particolare rilievo sarà dato agli effetti che i nuovi processi in un contesto di transnazionalità e globalizzazione, producono sulla costruzione e reinvenzione delle pratiche tradizionali legati ai "mondi locali" di appartenenza (tra assimilazione e mutamento). Tali tematiche saranno affrontate mettendo in evidenza gli aspetti politici ed economici che le accompagnano, allo scopo di stimolare una riflessione problematica sulla dialettica tra "folklorizzazione" delle pratiche tradizionali e loro reale salvaguardia. La parte teorica del corso sarà arricchita

dallo studio di due diversi contesti culturali, di cui si analizzeranno le analogie e differenze in un'ottica comparativa: tradizioni popolari dei paesi dei Monti Lepini, Prenestini e della Ciociaria, da un lato, e pratiche folkloriche rumene-moldave, dall'altro.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali, visione e analisi di documentari etnografici. Sono previste attività di laboratorio e la partecipazione ad attività di ricerca.

(per studenti non frequentanti)

Studio dei testi.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale. Presentazione delle tesine con riferimento alle tradizioni popolari del paese di origine dello studente.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) A. Van Gennep, *I riti di passaggio*, Bollati Boringhieri, Torino, 2002
- 2) V. Lanternari, *Antropologia religiosa. Etnologia, storia, folklore*, Dedalo, Bari, 1997 [capp. 11, 12]
- 3) un testo a scelta di Mircea Elide, l'elenco con i testi tradotti in italiano è reperibile presso *Cartomarket-via Salaria*

## **STORIA E TEORIA DEI PARTITI, DEI MOVIMENTI E DEI GRUPPI DI PRESSIONE 40 ORE**

*prof. Luciano Zani*

#### **Tema del corso**

I partiti politici in Italia tra la prima e la seconda guerra mondiale, con particolare riferimento alla conquista del potere, al passaggio da partito dominante a partito unico, al ruolo assunto nel regime, da parte del Partito nazionale fascista.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali.

(per studenti non frequentanti)

E' previsto un corso serale di recupero e di sostegno.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale sul programma svolto nel corso.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

E. Gentile, 2000, *Fascismo e antifascismo. I partiti italiani fra le due guerre*, Le Monnier, Firenze (capp. da 1 a 7 compreso)

## **STORIA E TEORIA DEI PARTITI, DEI MOVIMENTI E DEI GRUPPI DI PRESSIONE**

**20 ORE**

*prof. Luciano Zani*

### **Tema del corso**

I partiti politici italiani fra la prima e la seconda guerra mondiale, con particolare riferimento alla riorganizzazione e alle vicende dei partiti antifascisti in Italia e fuori d'Italia.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali.

(per studenti non frequentanti)

E' previsto un corso serale di recupero e di sostegno.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale sul programma svolto nel corso.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

E. Gentile, 2000, *Fascismo e antifascismo. I partiti italiani fra le due guerre*, Le Monnier, Firenze (capp. da 8 a 10 compreso)

*prof.ssa Lucia Ciampi*

**Tema del corso**

Definizione delle molteplici componenti del fenomeno delle comunicazioni di massa. Illustrazione del percorso teorico e metodologico della disciplina e dell'evoluzione delle tecniche di ricerca, alla luce dei cambiamenti dei media e della società. Gli obiettivi dell'exkursus sono: a) a livello generale, rintracciare le costanti e i mutamenti nelle relazioni tra gli emittenti della comunicazione, il contenuto dei messaggi e il pubblico; b) in particolare, caratterizzare le comunicazioni di massa come processo macro-sociale, con differenti tipi di mediazione della realtà: dall'informazione neutrale alla manipolazione e al controllo, passando attraverso il negoziato.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato secondo la didattica frontale, stimolando la partecipazione attiva dello studente e il suo interesse su temi particolari da approfondire individualmente, anche tramite una divisione del lavoro nell'ambito di attività di gruppo.

(per studenti non frequentanti)

Saranno a disposizione dei non frequentanti i materiali presentati durante le lezioni per facilitare l'apprendimento e per eventuali approfondimenti.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Lo svolgimento di una prova d'esame orale costituisce l'accertamento delle attività di studio individuale degli studenti frequentanti. L'eventuale presentazione di elaborati, discussi durante la prova d'esame da parte degli studenti che li abbiano prodotti per approfondire temi specifici, può sostituire parte dei testi elencati in seguito.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) D. McQuail, *Sociologia dei media*, il Mulino, Bologna, 2000
- 2) M. Livolsi (a cura di), *Il pubblico dei media. La ricerca nell'industria culturale*, Carocci, Roma, 2003
- 3) D. McQuail, *L'analisi dell'audience*, il Mulino, Bologna, 2001

(per studenti non frequentanti)

- 1) D. McQuail, *Sociologia dei media*, il Mulino, Bologna, 2000
- 2) M. Livolsi (a cura di), *Il pubblico dei media. La ricerca nell'industria culturale*, Carocci, Roma, 2003
- 3) D. McQuail, *L'analisi dell'audience*, il Mulino, Bologna, 2001

- 4) M. Wolf, *Gli effetti sociali dei media*, Bompiani, Milano, 1992

**TEORIA E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA (A-K)**  
**20 ORE**

*prof.ssa Lucia Ciampi*

**Tema del corso**

Obiettivo del modulo è l'illustrazione di alcuni modelli teorici, disegni di ricerca e risultati nell'ambito di uno specifico campo di indagine riguardante il ruolo dell'informazione nella comunicazione politica nel contesto statunitense ed europeo, con particolare riguardo al caso italiano.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato secondo la didattica frontale, stimolando gli studenti nell'elaborazione di ulteriori disegni di ricerca attinenti allo specifico campo di indagine.

(per studenti non frequentanti)

Saranno a disposizione degli studenti non frequentanti i materiali presentati durante lo svolgimento del modulo.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Un testo a scelta fra:

- a) S. Bentivegna, *Al voto con i media: le campagne elettorali nell'età della tv*, Carocci, Roma, 1997
- b) R. Marini (a cura di), *L'Europa dell'Euro e della guerra*, Rai, Roma, 2001 (VQPT, n. 182)

**TEORIA E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA (L-Z)**  
**40 ORE**

*prof. Stefano Nobile*

**Tema del corso**

Il modulo è sostanzialmente articolato in due parti: nella prima verranno discussi i concetti chiave (cultura di massa, mezzi di comunicazione, persuasione, influenza personale, eccetera) e presentate le teorie di maggiore interesse nell'ambito degli studi sulle comunicazioni di massa, congiuntamente all'esposizione delle ricerche di maggiore rilevanza. Nella seconda parte l'attenzione verrà spostata sui singoli media, sulle strategie di indagine empirica possibili per ciascuno di essi, sul un breve tracciato della loro storia.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti non frequentanti potranno usufruire dei materiali presentati durante le lezioni, che verranno messi a disposizione sulla *web-cattedra*.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

I testi verranno indicati entro e non oltre la fine di febbraio 2005 tanto sulla *web-cattedra* che sulla bacheca.

**TEORIA E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA (L-Z)**  
**20 ORE**

*prof. Stefano Nobile*

**Tema del corso**

Il corso è concepito come un addestramento alla ricerca empirica sui mass media al quale lo studente parteciperà in tutte le sue fasi: dal disegno della ricerca alla rilevazione del dato empirico, fino all'analisi. A tal fine, è previsto l'uso del laboratorio.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Progettazione in aula e ricerca in laboratorio

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a presentare una tesina su un argomento da concordare con il docente.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

I testi verranno indicati entro e non oltre la fine di febbraio 2005 tanto sulla webcattedra che sulla bacheca.



## **PARTE III - I CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA**



## 8. SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE AVANZATA (SeRS)

### 8.1. LA PRESIDENZA E LA SEGRETERIA DIDATTICA

<i>Presidente:</i>	A. Fasanella
<b>Segreteria didattica</b>	
<i>Sede:</i>	Via Salaria, 113 - 1° piano (adiacente aula B14)
<i>Segreteria:</i>	C. Ozzella (responsabile) <i>e-mail:</i> cinzia.ozzella@uniroma1.it
	G. Annibali
<i>Tel.:</i>	0649918395
<i>Fax:</i>	068549815
<i>Orari di apertura:</i>	lunedì, mercoledì, venerdì: ore 10.00 - 12.00

### 8.2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI

Il laureato in *Sociologia e ricerca sociale avanzata* (d'ora in poi, *SeRS*) è caratterizzato da una preparazione approfondita e specialistica per quanto riguarda l'analisi teorica ed empirica dei fenomeni sociali, perseguita attraverso l'acquisizione critica delle categorie e degli strumenti cognitivi della sociologia generale e delle sociologie specialistiche, nonché attraverso una competenza avanzata e specifica in materia di progettazione, rilevazione, trattamento e analisi dei dati. Tale preparazione di base è corroborata da una conoscenza progredita nell'ambito delle scienze statistico-demografiche, economiche, storico-filosofiche, giuridiche, politologiche, psicologiche e demo-etno-antropologiche. La formazione specialistica consente al laureato l'analisi competente del funzionamento delle società complesse nelle diverse componenti strutturali e culturali, nonché la conduzione - in tutte le fasi di progettazione, di coordinamento e di realizzazione - di articolati progetti di indagine empirica, anche a livello internazionale e comparato, ad un elevato grado di autonomia e di responsabilità.

### 8.3. LE CAPACITÀ E GLI SBOCCHI PROFESSIONALI

Sulla base delle conoscenze approfondite nell'ambito della teoria e della metodologia sociologiche, la laurea specialistica *SeRS* mira a formare esperti di alta qualificazione, il cui profilo scientifico-professionale si fonda in misura decisiva sull'integrazione dinamica fra la matura capacità di riflessione teorica e la piena padronanza delle più

aggiornate procedure di progettazione, rilevazione e analisi dei dati. Sul piano professionale si tratta di figure in grado di elaborare originali contributi di conoscenza teorica ed empirica dei fenomeni sociali, nonché di consentirne l'implementazione e l'utilizzazione da parte di strutture del governo centrale e locale, organismi di programmazione, valutazione e controllo, organizzazioni internazionali, aziende produttrici di beni e servizi. Rientrano nel quadro delle peculiari capacità di questa figura professionale anche specifiche competenze in materia di comunicazione e gestione dell'informazione, nonché l'uso fluente di almeno una seconda lingua europea (oltre all'italiano) e di strumentazioni informatiche.

Gli sbocchi professionali prevedibili includono posizioni - caratterizzate da adeguati livelli di autonomia e responsabilità progettuale e decisionale - nell'ambito dell'amministrazione pubblica centrale e del governo locale; di istituti e organismi di ricerca, studio e documentazione nazionali ed internazionali; di strutture del servizio e dell'intervento sociale, del *welfare* e della cooperazione; di enti di programmazione, pianificazione e controllo; di uffici studi di imprese e di organizzazioni del terzo settore. All'impiego come ricercatore avanzato si accompagna la possibilità di utilizzazione in qualità di consulente e manager di aziende pubbliche e private.

#### **8.4. IL QUADRO GENERALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Il corso di studi della laurea specialistica, che prevede il recupero integrale dei 180 cfu delle lauree triennali nella classe delle Scienze sociologiche (n. 36), si innesta in particolare sulla struttura didattica del corso triennale in *Sociologia* [cfr. cap. 4.] impartito nella Facoltà di Sociologia, che prevede una sezione di *formazione comune* ed una sezione di *orientamento professionalizzante*. La *formazione comune* è riferita ad un nucleo di conoscenze e competenze considerate come specificamente qualificanti la formazione sociologica, mentre *l'orientamento professionalizzante* si configura come un ampio ventaglio di approfondimenti tematici, che valorizzano le specializzazioni disciplinari senza sopraffare la matrice di formazione di base.

La laurea specialistica sviluppa, amplia e approfondisce ulteriormente l'impianto predetto. Mantenendo infatti - soprattutto in riferimento all'area formativa delle discipline caratterizzanti - il raccordo con l'orientamento professionalizzante già affrontato nell'ambito della laurea di base, la laurea specialistica si caratterizza per una più specifica, puntuale e analitica trattazione degli aspetti teorico-sistematici del sapere sociologico e per una notevole dilatazione dello studio rela-

tivo agli aspetti metodologici, tanto in senso epistemologico quanto in quello procedurale e operativo. L'intento di alta specializzazione è inoltre perseguito attraverso una specifica considerazione - fra le discipline affini - della statistica, della statistica sociale e della demografia, mentre sono previsti *stage* e tirocini di formazione sul campo.

### 8.5. L'ACCESSO

Per essere ammessi al corso di laurea specialistica *SeRS* occorre possedere un diploma di laurea triennale o una laurea conseguita nell'ordinamento previgente, o un altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per l'ammissione al corso saranno valutati i cfu già acquisiti o gli esami già sostenuti nel percorso universitario svolto (compresi master e corsi di alta formazione), al fine di stabilire gli eventuali debiti formativi, o le abbreviazioni di corso. Per l'iscrizione senza debiti formativi occorre conseguire il riconoscimento di 180 cfu, nei settori disciplinari previsti dall'ordinamento didattico.

### 8.6. L'ORDINAMENTO DIDATTICO

Vedi alla pagina <http://www.sociologia.uniroma1.it> -> lauree -> lauree specialistiche -> offerta didattica -> SERS del sito di Facoltà.

### 8.7. LA COMMISSIONE ORIENTAMENTO

Di seguito sono indicati i docenti che compongono la Commissione alla quale ci si può rivolgere per la valutazione del proprio curriculum, con i relativi recapiti e orari di ricevimento:

- E. Campelli, martedì e venerdì, ore 10.30 - 12.30
- M. Fraire, giovedì ore 14.00 - 16.00
- A. Fasanella, martedì ore 16.00 - 18.00, giovedì 11.00 - 13.00

*Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4].*

## 9. SCIENZE SOCIALI PER LE POLITICHE, LE RISORSE UMANE, L'ORGANIZZAZIONE E LA VALUTAZIONE (PROVa)

### 9.1. LA PRESIDENZA E LA SEGRETERIA DIDATTICA

<i>Presidente:</i>	L. Cannavò
<b>Segreteria didattica</b>	
<i>Sede:</i>	Via Salaria, 113 - 1° piano (adiacente aula B14)
<i>Segreteria:</i>	C. Ozzella (responsabile) <i>e-mail:</i> cinzia.ozzella@uniroma1.it
	G. Annibali
<i>Tel.:</i>	0649918395
<i>Fax:</i>	068549815
<i>Orari di apertura:</i>	lunedì, mercoledì, venerdì: ore 10.00 - 12.00

### 9.2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI

La laurea specialistica in *Scienze sociali per le politiche le risorse umane, l'organizzazione e la valutazione* (d'ora in poi *PROVa*), prevede il recupero integrale dei cfu relativi alle lauree triennali in *Scienze sociali per il governo, l'organizzazione e le risorse umane (GORU)* [cfr. cap. 5.] e in *Sociologia* [cfr. cap. 4.], entrambe appartenenti alla classe di lauree n. 36 (Scienze sociologiche) ed erogate nella Facoltà di Sociologia dell'Università di Roma «La Sapienza».

La laurea specialistica vuole formare competenze pluridisciplinari mirate sulle seguenti aree: sviluppo organizzativo nei contesti privati e pubblici, sviluppo e gestione delle risorse umane, metodologie e tecniche di analisi e valutazione delle politiche e dei servizi, ricerca applicata. I laureati dovranno avere: una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche; possedere un'elevata capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni sociali, politici ed organizzativi; avere una buona conoscenza dei settori delle scienze psico-pedagogiche, politologiche ed economiche; un retroterra conoscitivo di tipo storico-filosofico, nonché conoscenze, sia di ordine generale che più specificamente correlate agli obiettivi formativi propri di questa laurea, riguardanti le aree disciplinari statistiche, giuridiche e demo-etno-antropologiche.

### 9.3. LE CAPACITÀ E GLI SBOCCHI PROFESSIONALI

La laurea *PROVa* mira a fornire le seguenti capacità professionali:

- analisi ed interpretazione dei fenomeni sociali, organizzativi e dell'apprendimento e delle politiche ad essi relative;
- analisi avanzate degli effetti sociali e culturali dei processi di innovazione tecnologica e di globalizzazione;
- analisi e valutazione di politiche pubbliche;
- analisi sulle identità e sulle relazioni di genere;
- competenze tecnico-metodologiche per la progettazione, la conduzione e la direzione di attività di ricerca applicativa sia quantitativa che qualitativa;
- attività di progettazione, d'implementazione, con un elevato grado di autonomia e responsabilità, e di valutazione di interventi professionali nei settori di applicazione pertinenti;
- lavorare in gruppi anche di tipo plurifunzionale e pluridisciplinare e saper assumere ruoli di direzione e di coordinamento;
- essere in grado di operare a livello internazionale, in forma scritta e orale, con almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

L'operatore così formato avrà perciò la capacità di analizzare, progettare e valutare le azioni e i processi organizzativi e istituzionali in diversi settori e ambiti operativi, tenendo conto delle possibili criticità insite nei contesti regolativi e organizzativi. In particolare, potrà (integrando la formazione universitaria con la successiva o concomitante esperienza di lavoro) esercitare funzioni di ricerca, consulenza specialistica, progettazione, gestione, coordinamento, docenza e valutazione di interventi, operando sia all'interno che all'esterno di organizzazioni locali, nazionali e transnazionali:

- nel settore pubblico;
- nelle imprese e in enti privati;
- nel terzo settore e nelle associazioni e società *no profit*.

### 9.4. L'ACCESSO

Per essere ammessi al corso di laurea specialistica *PROVa* occorre possedere un diploma di laurea triennale o una laurea conseguita nell'ordinamento previgente, o un altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per l'ammissione al corso saranno valutati i cfu già acquisiti o gli esami già sostenuti nel percorso universitario svolto (compresi master e corsi di alta formazione), al fine di stabilire gli eventuali debiti forma-

tivi o le abbreviazioni di corso. Per l'iscrizione senza debiti formativi occorre conseguire il riconoscimento di 180 cfu, nei settori disciplinari previsti dall'ordinamento didattico.

#### 9.5. L'ORDINAMENTO DIDATTICO

Vedi alla pagina <http://www.sociologia.uniroma1.it> -> lauree -> lauree specialistiche -> offerta didattica -> PROVA del sito di Facoltà.

#### 9.6. LA COMMISSIONE ORIENTAMENTO

Di seguito sono indicati i docenti che compongono la Commissione cui ci si può rivolgere per la valutazione del proprio curriculum, con i relativi recapiti e orari di ricevimento:

- E. d'Albergo, mercoledì ore 15.00 - 17.30
- A. Viteritti, giovedì ore 16.30 - 18.30

*Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4].*

## 10. SCIENZE SOCIALI PER LA CITTÀ, L'AMBIENTE, IL TURISMO E LE RELAZIONI INTERCULTURALI (CATRI)

### 10.1. LA PRESIDENZA E LA SEGRETERIA DIDATTICA

<i>Presidente:</i>	F. Martinelli
<b>Segreteria didattica</b>	
<i>Sede:</i>	Via Salaria, 113 - 1° piano (adiacente aula B14)
<i>Segreteria:</i>	C. Ozzella (responsabile) <i>e-mail:</i> cinzia.ozzella@uniroma1.it
	G. Annibali
<i>Tel.:</i>	0649918395
<i>Fax:</i>	068549815
<i>Orari di apertura:</i>	lunedì, mercoledì, venerdì: ore 10.00 - 12.00

### 10.2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI

La laurea specialistica in *Scienze sociali per la città, l'ambiente, il turismo e le relazioni interculturali* (d'ora in poi *CATRI*) vuole formare laureati con un profilo formativo interdisciplinare mirato sulle conoscenze sociologiche nelle seguenti aree: città e comunità locali, ambiente e sostenibilità, turismo e sostenibilità, immigrazione e relazioni interculturali. I curricula della classe di laurea specialistica comprendono:

- attività dedicate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi principali della teoria sociologica, nonché nei metodi e nelle tecniche proprie della sociologia nel suo complesso, all'acquisizione di competenze avanzate nel campo delle altre scienze sociali e in quello economico-statistico, giuridico-politologico, alla modellizzazione e all'analisi comparata dei fenomeni sociali e culturali;
- l'acquisizione di conoscenze avanzate per la predisposizione e la conduzione di progetti nel campo della ricerca sociale in generale e in quello della pianificazione urbana e territoriale, della conoscenza e dell'intervento sulle comunità locali, sui distretti territoriali, e sulle aree coinvolte da processi di sviluppo turistico o di protezione ambientale;
- attività dedicate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi principali delle scienze demo-etno-antropologiche nonché nei metodi e nelle tecniche specifiche di analisi, all'acquisizione di com-

petenze avanzate nel campo dell'analisi delle relazioni interculturali e della mediazione sociale in genere;

- attività esterne, in relazione a obiettivi specifici, come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, laboratori, aziende e amministrazioni pubbliche, e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

### 10.3. LE CAPACITÀ E GLI SBocchi PROFESSIONALI

La laurea specialistica *CATRI* mira a fornire le seguenti capacità professionali:

- una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche sulla città, il territorio, l'ambiente, il turismo e le relazioni interculturali, ed un'elevata capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni sociali e demo-etno-antropologici connessi;
- una conoscenza avanzata delle discipline di base nell'area delle scienze sociali e delle scienze demo-etno-antropologiche, di quelle economico-statistiche, storiche, e politologiche, compreso lo sviluppo delle identità locali e delle relazioni di genere;
- competenze metodologiche avanzate relative alla misura, al rilevamento, al trattamento dei dati pertinenti la ricerca sociale territoriale, e più in generale all'analisi del funzionamento delle società complesse e in particolare al processo di sviluppo delle aree metropolitane, dei distretti industriali e delle comunità locali specificamente connotate (quartieri, municipalità, gruppi d'età, comunità) e delle relazioni inter-culturali presenti sul territorio;
- conoscenze avanzate delle teorie e dei metodi per l'analisi comparata delle società, dello sviluppo urbano e della pianificazione territoriale;
- capacità di svolgere analisi avanzate degli effetti sociali e culturali dei processi di globalizzazione;
- capacità di operare in strutture di ricerca sociale, o anche di apprendimento, sviluppo e diffusione della conoscenza sociologica e demo-etno-antropologica in ambito nazionale e internazionale, con un elevato grado di autonomia e responsabilità;
- capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e parlata, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati in questo corso di laurea specialistica potranno esercitare, altresì, funzioni di ricerca, progettazione, gestione e valutazione negli ambiti relativi alla città, ai suoi quartieri e periferie, alle aree metropolitane, alle comunità locali, ai problemi dell'ambiente e del turismo e alle relazioni interculturali. Tra i campi specifici di applicazio-

ne professionale vi saranno anche quelli delle aree naturali protette (parchi naturali e ambientali), della gestione dei beni culturali e monumentali, delle località turistiche, dei servizi territoriali e delle politiche conseguenti.

Ai laureati della classe *Scienze sociologiche* (n. 36) sarà garantito l'accesso a questo corso di laurea senza debiti formativi. Il corso si svilupperà su di un percorso comune a tutti gli studenti e su alcuni percorsi specifici finalizzati a singole aree di destinazione professionale.

#### 10.4. L'ACCESSO

Per essere ammessi al corso di laurea specialistica *CATRI* occorre possedere un diploma di laurea triennale o una laurea conseguita nell'ordinamento previgente, o un altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per l'ammissione al corso saranno valutati i cfu già acquisiti o gli esami già sostenuti nel percorso universitario svolto (compresi master e corsi di alta formazione), al fine di stabilire gli eventuali debiti formativi o le abbreviazioni di corso. Per l'iscrizione senza debiti formativi occorre conseguire il riconoscimento di 180 cfu, nei settori disciplinari previsti dall'ordinamento didattico.

#### 10.5. L'ORDINAMENTO DIDATTICO

Vedi alla pagina <http://www.sociologia.uniroma1.it> -> lauree -> lauree specialistiche -> offerta didattica -> *CATRI* del sito di Facoltà.

#### 10.6. LA COMMISSIONE ORIENTAMENTO

Di seguito sono indicati i docenti che compongono la Commissione cui ci si può rivolgere per la valutazione del proprio curriculum, con i relativi recapiti e orari di ricevimento:

- F. Beato, mercoledì ore 17.00 - 19.00
- G. Di Cristofaro, martedì 13.00 - 14.30
- F. Martinelli, mercoledì 16.00 - 20.00

*Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4].*

## **11. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (ProPolis)**

### **11.1. LA PRESIDENZA E LA SEGRETERIA DIDATTICA**

<i>Presidente:</i>	P. Calza Bini
<b>Segreteria didattica</b>	
<i>Sede:</i>	Via Salaria, 113 - 1° piano (adiacente aula B14)
<i>Segreteria:</i>	C. Ozzella (responsabile) <i>e-mail:</i> cinzia.ozzella@uniroma1.it G. Annibali
<i>Tel.:</i>	0649918395
<i>Fax:</i>	068549815
<i>Orari di apertura:</i>	lunedì, mercoledì, venerdì: ore 10.00 - 12.00

### **11.2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI**

I laureati in *Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali* (d'ora in poi *ProPolis*) acquisiranno conoscenze avanzate delle scienze sociali (sociologia, antropologia, psicologia sociale), del servizio sociale, delle discipline statistiche, economiche e giuridico-politologiche, anche in chiave inter- e trans-disciplinare, che consentano loro un'elevata capacità di rappresentazione ed interpretazione dei fenomeni e problemi sui piani micro, meso e macro, una consolidata capacità tecnica di condurre e guidare programmi di ricerca, ricerca-intervento e valutazione, e un'efficace ed autonoma competenza decisionale e direzionale nei settori di intervento. Questa laurea specialistica si propone inoltre di estendere e sviluppare le conoscenze informatiche e linguistiche, pure contemplate dai piani di studi delle lauree triennali di accesso.

### **11.3. LE CAPACITÀ E GLI SBocchi PROFESSIONALI**

Questa laurea specialistica ha lo scopo di fornire conoscenze e strumenti specificamente volti a soddisfare le esigenze formative di chi dovrà assumere professionalmente ruoli manageriali all'interno dei servizi sociali e socio-sanitari, operando come responsabile di area sociale e socio-sanitaria, come consulente e coordinatore di attività di ricerca, programmazione, monitoraggio e valutazione dei servizi, ivi incluse le

funzioni di valutazione e gestione dei fattori di rischio, in esplicito riferimento ai piani sanitari nazionali ed al nuovo assetto compartecipato del sistema integrato dei servizi e dell'assistenza pubblica nonché all'integrazione del sistema italiano di welfare nel più ampio regime di compatibilità e vincoli a livello europeo e comunque sovranazionale.

#### 11.4. L'ACCESSO

Per essere ammessi al corso di laurea specialistica *ProPolis* occorre possedere diploma di laurea triennale o una laurea conseguita nell'ordinamento previgente, o un altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per l'ammissione al corso saranno valutati i cfu già acquisiti o gli esami già sostenuti nel percorso universitario svolto (compresi master e corsi di alta formazione), al fine di stabilire gli eventuali debiti formativi o le abbreviazioni di corso. Per l'iscrizione senza debiti formativi occorre conseguire il riconoscimento di 180 cfu, nei settori disciplinari previsti dall'ordinamento didattico.

#### 11.5. L'ORDINAMENTO DIDATTICO

Vedi alla pagina <http://www.sociologia.uniroma1.it> -> lauree -> lauree specialistiche -> offerta didattica -> PROPOLIS del sito di Facoltà.

#### 11.6. LA COMMISSIONE ORIENTAMENTO

Di seguito sono indicati i docenti che compongono la Commissione cui ci si può rivolgere per la valutazione del proprio curriculum, con i relativi recapiti e orari di ricevimento:

- N. Stame, mercoledì 10.00 - 13.00
- M. Accorinti, mercoledì ore 16.30 - 18.00

*Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4].*



## **PARTE IV - IL PRECEDENTE ORDINAMENTO**



## 12. IL CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA (PRECEDENTE ORDINAMENTO)

### 12.1. PREMESSA

Con l'istituzione dei nuovi corsi di laurea triennale non è più possibile iscriversi al precedente ordinamento quadriennale del Corso di laurea in *Sociologia*. Gli studenti già iscritti:

1. **hanno il diritto di conseguire la laurea** secondo il precedente ordinamento, fino ad un termine che non è stato stabilito ma che certo sarà assai lontano;
2. **non sono obbligati a transitare** nel nuovo ordinamento;
3. **hanno il diritto di sostenere gli esami** previsti nel loro piano di studio, fino al loro completamento.

Con l'a.a. 2003/04 è giunta a conclusione l'offerta didattica relativa al precedente ordinamento. Nei fatti, ciò significa che la Facoltà può organizzare la sua offerta didattica secondo le esigenze dei nuovi corsi di studio, senza avere più l'obbligo di impartire corsi di 60 ore per studenti del precedente ordinamento. **Essi hanno però il pieno diritto di sostenere gli esami secondo il precedente ordinamento.**

**N.B.:** Per il corrente a.a., gli studenti del precedente ordinamento quadriennale, fermo restando quanto riportato al cap. 12.3., **possono sostenere esami per tutti gli insegnamenti** impartiti nella Facoltà di Sociologia, anche se le ore di didattica impartite sono inferiori a 60 [cfr. prg. 7.3.]. Questo significa che per **ogni insegnamento**, quale che sia la sua durata, è previsto un **programma ad hoc** per gli studenti del "vecchio ordinamento", affisso in bacheca [cfr. prg. 7.4.2.] e riportato nella *web-cattedra* [cfr. prg. 2.4.].

Gli studenti iscritti al Corso di laurea in *Sociologia* del precedente ordinamento quadriennale possono inoltre transitare ad uno dei nuovi Corsi di laurea triennali attivati nella Facoltà mediante richiesta di passaggio da presentarsi alle Segreterie didattiche dei nuovi corsi di laurea [cfr. il prg. 4.5.6. per le procedure di passaggio al Corso di laurea in *Sociologia* (nuovo ordinamento) e il prg. 5.6.1. per le procedure di passaggio al Corso di laurea in *Scienze sociali per il governo, l'organizzazione e le risorse umane (GORU)*]. E' inoltre possibile ottenere informazioni sulle procedure e la modulistica per il passaggio sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4.].

A partire dall'a.a. 2002/03 non è più possibile essere iscritti - per effetto di richieste di passaggio/trasferimento con riconoscimento di esami - al precedente ordinamento didattico quadriennale del Corso di laurea in *Sociologia*. L'accesso per passaggio o trasferimento alla Fa-

coltà di Sociologia sarà quindi consentito *solo* verso i corsi di laurea del nuovo ordinamento triennale.

## 12.2. LA PRESIDENZA E LA SEGRETERIA DIDATTICA

<b>Presidente:</b>	<b>S. Piccone Stella</b>
<b>Segreteria didattica</b>	
<b>Sede:</b>	Via Salaria, 113 - 1° piano (adiacente aula B14)
<b>Responsabile:</b>	M.T. Ottati - tel. 0649918499
<b>Orari di apertura:</b>	lunedì, mercoledì, venerdì, ore 10.00 - 12.00

## 12.3. L'ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA

### 12.3.1. L'articolazione del corso di studi

L'Ordinamento didattico del Corso di laurea prevede una serie di conoscenze *di base* relative ai fondamenti istituzionali della teoria sociologica e delle altre scienze sociali e umane, sì da garantire un modello di approccio alla conoscenza sociologica che ne evidenzi le importanti connessioni interdisciplinari. Sempre al livello della formazione di base, l'Ordinamento didattico prevede inoltre l'acquisizione di competenze atte a qualificare la stessa conoscenza sociologica in termini di scienza sociale, consapevole e attrezzata sul piano del metodo scientifico e delle tecniche di ricerca empirica. A queste istanze provvede il *primo biennio*, costituito da 12 *insegnamenti fondamentali* [cfr. prg. 12.3.2.].

Su questa base comune si innesta una serie di percorsi formativi differenziati, ritagliati in base ad aree di specializzazione infradisciplinare. A questa seconda istanza fa fronte il successivo *biennio di indirizzo*, articolato in 6 diversi percorsi formativi, ciascuno caratterizzato da 4 *insegnamenti obbligatori* [cfr. prg. 12.3.3.]. Gli indirizzi sono orientati alla più precisa caratterizzazione del profilo formativo del laureato in Sociologia in termini non solo scientifici, ma anche professionali.

Il corso di studi è dunque articolato in 22 insegnamenti: 12 *fondamentali* previsti nel primo biennio; 4 *obbligatori di indirizzo* e 6 *complementari di indirizzo* a scelta dello studente previsti nel secondo biennio. Inoltre, prima dell'esame di laurea lo studente deve dimostra-

re, attraverso una prova scritta, la conoscenza di due lingue straniere, di cui una deve essere l'inglese.

Fra questi 22 insegnamenti devono figurare, *necessariamente*, almeno 10 insegnamenti del raggruppamento sociologico (EX Q05). Ciò al fine di assicurare che i curricula dei laureati in Sociologia siano omogenei dal punto di vista del numero di insegnamenti di area sociologica previsti, evitando così squilibri sotto il profilo della formazione sociologica di base. Tra gli insegnamenti riportati in seguito (fondamentali, obbligatori di indirizzo e complementari) sono specificamente segnalati quelli che fanno parte del raggruppamento disciplinare EX Q05.

Inoltre, per consentire l'accesso dei laureati in Sociologia all'insegnamento nelle scuole secondarie superiori, il Corso di laurea in *Sociologia* prevede al secondo biennio anche un *Orientamento didattico*, con una specifica articolazione del corso di studi per complessivi 24 insegnamenti [cfr. prg. 12.3.4.].

### 12.3.2. Il primo biennio (insegnamenti fondamentali)

Il primo biennio si articola in 12 esami *fondamentali*:

1. Storia del pensiero sociologico (EX Q05)
2. Istituzioni di sociologia (EX Q05)
3. Storia contemporanea
4. Antropologia culturale
5. Psicologia sociale
6. Statistica
7. Metodologia delle scienze sociali (EX Q05)
8. Sociologia (corso avanzato) (EX Q05)
9. Economia politica
10. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (EX Q05)
11. Istituzioni di diritto pubblico
12. Sociologia della comunicazione (EX Q05)

L'ordine degli insegnamenti sopra indicato è *vivamente consigliato* dalla Facoltà in base a criteri di propedeuticità. Si consiglia inoltre di sostenere gli insegnamenti indicati dal n. 1 al n. 6 nel corso del *primo* anno, quelli indicati dal n. 7 al n. 12 nel corso del *secondo* anno. In ogni caso, l'esame di *Sociologia (corso avanzato)* non può essere sostenuto nel primo anno. Inoltre, considerato che il differimento degli esami di *Statistica* e di *Metodologia e tecnica della ricerca sociale* oltre il biennio propedeutico ha fatto finora registrare conseguenze sensibilmente negative sul *curriculum* degli studi, *si sottolinea la necessità di sostenere i suddetti esami entro il terzo anno di corso.*

### 12.3.3. Il secondo biennio (di indirizzo)

Il secondo biennio è articolato in sei indirizzi:

- A) *Politico-istituzionale*;
- B) *Organizzativo, economico e del lavoro*;
- C) *Territorio e ambiente*;
- D) *Comunicazioni e mass-media*;
- E) *Pianificazione sociale*;
- F) *Socio-antropologico e dello sviluppo*.

Lo studente è tenuto a scegliere uno degli indirizzi al momento dell'iscrizione al *terzo* anno, compilando un apposito modulo allegato alla documentazione per il pagamento delle tasse universitarie. Qualora, negli anni successivi, lo studente intenda cambiare l'indirizzo già scelto è tenuto a comunicare tale variazione alla Segreteria studenti entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

Nell'elenco dei complementari relativo a ciascun indirizzo figurano tutti gli insegnamenti complementari previsti dallo Statuto [cfr. prg. 12.3.6.] *che sono attivati presso la Facoltà o che sono mutuati da altre Facoltà dell'Ateneo "La Sapienza"*, e, inoltre, gli insegnamenti non scelti tra gli obbligatori dell'indirizzo medesimo, nonché gli insegnamenti obbligatori di tutti gli altri indirizzi previsti dall'Ordinamento.

La *biennializzazione* è consentita per un solo insegnamento tra quelli impartiti nella Facoltà di Sociologia.

Si riporta qui di seguito l'articolazione del secondo biennio per ogni indirizzo, preceduta per ognuno di essi da una breve nota sui profili professionali emergenti dal curriculum di studi.

#### **A) Indirizzo «Politico-istituzionale»**

L'indirizzo fornisce una preparazione che consente la formazione di un profilo professionale che può trovare impiego nei seguenti ruoli:

- quadri politici e sindacali;
- funzionari di uffici-studi e uffici-stampa in enti pubblici e privati;
- esperti per l'assistenza ai detenuti;
- ricercatori e pubblicisti specializzati nel campo degli studi politici, parlamentari, penali, criminologici.

#### **Insegnamenti *obbligatori*:**

1. Scienza politica - Analisi delle politiche pubbliche
2. Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione o Sociologia delle relazioni internazionali
3. Sociologia del diritto (EX Q05) o Sociologia dell'amministrazione (EX Q05)
4. Sociologia politica (EX Q05) o Sociologia della religione (EX Q05)
  - Prova scritta di Inglese
  - Prova scritta di Francese o Spagnolo o Tedesco

#### **Insegnamenti *complementari* (6 a scelta):**

1. Insegnamento non scelto al punto 2. degli obbligatori
2. Insegnamento non scelto al punto 3. degli obbligatori
3. Insegnamento non scelto al punto 4. degli obbligatori
4. Antropologia economica
5. Criminologia (EX Q05)
6. Demografia
7. Diritto del lavoro
8. Diritto dell'Unione Europea
9. Economia aziendale
10. Economia dello sviluppo
11. Etnografia
12. Etnologia
13. Filosofia della scienza
14. Geografia politica ed economica
15. Informatica
16. Marketing
17. Metodologia delle scienze sociali - corso avanzato (EX Q05)
18. Metodologia e tecnica della ricerca sociale - corso avanzato (EX Q05)
19. Organizzazione aziendale
20. Pedagogia generale
21. Politica economica
22. Politica sociale (EX Q05)
23. Psicologia dello sviluppo

24. Relazioni industriali (EX Q05)
25. Sociologia dei gruppi (EX Q05)
26. Sociologia dei processi culturali (EX Q05)
27. Sociologia del lavoro (EX Q05)
28. Sociologia del mutamento (EX Q05)
29. Sociologia del turismo (EX Q05)
30. Sociologia dell'ambiente (EX Q05)
31. Sociologia della letteratura (EX Q05)
32. Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (EX Q05)
33. Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (EX Q05)
34. Sociologia dell'organizzazione (EX Q05)
35. Sociologia della conoscenza (EX Q05)
36. Sociologia della famiglia (EX Q05)
37. Sociologia della sicurezza sociale (EX Q05)
38. Sociologia delle comunicazioni di massa (EX Q05)
39. Sociologia delle comunità locali (EX Q05)
40. Sociologia delle professioni (EX Q05)
41. Sociologia delle relazioni etniche (EX Q05)
42. Sociologia delle relazioni internazionali (EX Q05)
43. Sociologia dello sviluppo (EX Q05)
44. Sociologia economica (EX Q05)
45. Sociologia industriale (EX Q05)
46. Sociologia urbana e rurale (EX Q05)
47. Statistica sociale
48. Storia della filosofia
49. Storia della filosofia contemporanea
50. Storia della pedagogia
51. Storia delle comunicazioni di massa
52. Storia delle tradizioni popolari
53. Storia e critica del cinema
54. Storia economica
55. Teoria e metodi della pianificazione sociale (EX Q05)
56. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (EX Q05)
57. Biennializzazione di un insegnamento a scelta

## B) Indirizzo «Organizzativo, economico e del lavoro»

L'indirizzo fornisce una preparazione che orienta verso una vasta gamma di sbocchi professionali presso imprese ed enti privati e cooperativi, nonché presso amministrazioni pubbliche, per profili quali:

- esperti di relazioni industriali-sindacali e addetti alla funzione del personale;
- operatori per la selezione, la formazione e l'aggiornamento delle risorse umane;
- esperti di agenzie e servizi di orientamento e di collocamento al lavoro;
- tecnici della ricerca-intervento, della progettazione organizzativa e dell'innovazione dei prodotti e dei servizi;
- consulenti o addetti alle relazioni esterne, al marketing e alla pubblicità;
- esperti e ricercatori nel campo della Statistica sociale, dei sondaggi demoscopici e delle ricerche di mercato;
- formatori per organizzazioni sociali, imprese private, enti pubblici e organizzazioni non governative;
- esperti della gestione di strutture operative di rete (produzione, servizi, comunicazione) e del coordinamento di *équipe* scientifiche;
- quadri delle organizzazioni economico-sociali e delle strutture di volontariato.

### **Insegnamenti *obbligatori*:**

1. Politica economica
2. Sociologia dell'organizzazione (EX Q05) o Economia aziendale
3. Sociologia del lavoro (EX Q05) o Sociologia industriale (EX Q05)
4. Sociologia economica (EX Q05)
  - Prova scritta di Inglese
  - Prova scritta di Francese o Spagnolo o Tedesco

### **Insegnamenti *complementari* (6 a scelta):**

1. Insegnamento non scelto al punto 2. degli obbligatori
2. Insegnamento non scelto al punto 3. degli obbligatori
3. Antropologia economica
4. Criminologia (EX Q05)
5. Demografia
6. Diritto del lavoro
7. Diritto dell'Unione Europea
8. Economia dello sviluppo
9. Etnografia
10. Etnologia
11. Filosofia della scienza
12. Geografia politica ed economica
13. Informatica

14. Marketing
15. Metodologia delle scienze sociali - corso avanzato (EX Q05)
16. Metodologia e tecnica della ricerca sociale - corso avanzato (EX Q05)
17. Organizzazione aziendale
18. Pedagogia generale
19. Politica sociale (EX Q05)
20. Relazioni industriali (EX Q05)
21. Scienza politica - Analisi delle politiche pubbliche
22. Psicologia dello sviluppo
23. Sociologia dei gruppi (EX Q05)
24. Sociologia dei processi culturali (EX Q05)
25. Sociologia del diritto (EX Q05)
26. Sociologia del mutamento (EX Q05)
27. Sociologia del turismo (EX Q05)
28. Sociologia dell'ambiente (EX Q05)
29. Sociologia dell'amministrazione (EX Q05)
30. Sociologia della letteratura (EX Q05)
31. Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (EX Q05)
32. Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (EX Q05)
33. Sociologia della conoscenza (EX Q05)
34. Sociologia della famiglia (EX Q05)
35. Sociologia della sicurezza sociale (EX Q05)
36. Sociologia delle comunicazioni di massa (EX Q05)
37. Sociologia delle comunità locali (EX Q05)
38. Sociologia delle professioni (EX Q05)
39. Sociologia delle relazioni etniche (EX Q05)
40. Sociologia delle relazioni internazionali (EX Q05)
41. Sociologia della religione (EX Q05)
42. Sociologia dello sviluppo (EX Q05)
43. Sociologia politica (EX Q05)
44. Sociologia urbana e rurale (EX Q05)
45. Statistica sociale
46. Storia della filosofia
47. Storia della filosofia contemporanea
48. Storia della pedagogia
49. Storia delle comunicazioni di massa
50. Storia delle tradizioni popolari
51. Storia e critica del cinema
52. Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione
53. Storia economica
54. Teoria e metodi della pianificazione sociale (EX Q05)
55. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (EX Q05)
56. Biennializzazione di un insegnamento a scelta

### C) Indirizzo «Territorio e ambiente»

La preparazione nelle discipline d'indirizzo consente la formazione di un profilo professionale che può trovare impiego nelle amministrazioni pubbliche (Ministeri, Enti locali, Aziende Sanitarie Locali) e nelle associazioni private (cooperative, associazioni di volontariato) nei seguenti ruoli:

- sociologo e ricercatore sociale nel campo della pianificazione del territorio;
- ricercatore e coordinatore di interventi socio-sanitari nel territorio;
- sociologo e coordinatore nelle cooperative di servizi;
- sociologo e ricercatore sociale nella valutazione di rischio ambientale e di impatto ambientale (*Risk Analysis* e Valutazione di Impatto Ambientale);
- organizzatore di gruppi e strutture (centri sociali) nelle comunità locali urbane (quartieri) e rurali.

#### **Insegnamenti *obbligatori*:**

1. Geografia politica ed economica
  2. Sociologia dell'ambiente (EX Q05)
  3. Sociologia urbana e rurale (EX Q05)
  4. Sociologia delle comunità locali (EX Q05) o Economia regionale
- Prova scritta di Inglese
  - Prova scritta di Francese o Spagnolo o Tedesco

#### **Insegnamenti *complementari* (6 a scelta):**

1. Antropologia economica
2. Criminologia (EX Q05)
3. Demografia
4. Diritto del lavoro
5. Diritto dell'Unione Europea
6. Economia aziendale
7. Economia dello sviluppo
8. Etnografia
9. Etnologia
10. Filosofia della scienza
11. Informatica
12. Marketing
13. Metodologia delle scienze sociali - corso avanzato (EX Q05)
14. Metodologia e tecnica della ricerca sociale - corso avanzato (EX Q05)
15. Organizzazione aziendale
16. Pedagogia generale
17. Politica economica
18. Politica sociale (EX Q05)
19. Psicologia dello sviluppo

20. Relazioni industriali (Q05)
21. Scienza politica - analisi delle politiche pubbliche
22. Sociologia dei gruppi (EX Q05)
23. Sociologia dei processi culturali (EX Q05)
24. Sociologia del diritto (EX Q05)
25. Sociologia del lavoro (EX Q05)
26. Sociologia del mutamento (EX Q05)
27. Sociologia del turismo (EX Q05)
28. Sociologia dell'amministrazione (EX Q05)
29. Sociologia della letteratura (EX Q05)
30. Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (EX Q05)
31. Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (EX Q05)
32. Sociologia dell'organizzazione (EX Q05)
33. Sociologia della conoscenza (EX Q05)
34. Sociologia della famiglia (EX Q05)
35. Sociologia della sicurezza sociale (EX Q05)
36. Sociologia delle comunicazioni di massa (EX Q05)
37. Sociologia delle professioni
38. Sociologia delle relazioni etniche (EX Q05)
39. Sociologia delle relazioni internazionali (EX Q05)
40. Sociologia della religione (EX Q05)
41. Sociologia dello sviluppo (EX Q05)
42. Sociologia economica (EX Q05)
43. Sociologia industriale (EX Q05)
44. Sociologia politica (EX Q05)
45. Statistica sociale
46. Storia della filosofia
47. Storia della filosofia contemporanea
48. Storia della pedagogia
49. Storia delle comunicazioni di massa
50. Storia delle tradizioni popolari
51. Storia e critica del cinema
52. Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione
53. Storia economica
54. Teoria e metodi della pianificazione sociale (EX Q05)
55. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (EX Q05)
56. Biennializzazione di un insegnamento a scelta

#### D) Indirizzo «Comunicazioni e mass-media»

L'indirizzo aggiunge, alla base teorico-metodologica offerta dalle scienze sociali, un asse formativo mirato che sopporti la «deperibilità» delle competenze comunicative, ma sviluppi anche l'integrazione fra gli aspetti manageriali e quelli più generali di politica culturale. Ne risulta un *set* di sbocchi professionali articolato e ampio, sia nella sede peculiare dell'impresa radiotelevisiva o editoriale, che negli ambiti delle amministrazioni pubbliche, in qualità di:

- analisti, intervistatori, ricercatori e direttori di *équipe* di ricerca nel campo della comunicazione e delle nuove tecnologie;
- analisti, intervistatori e ricercatori nel settore dell'informazione, dei sondaggi, delle tecniche di promozione e della propaganda elettorale;
- tecnici della ricerca sulla comunicazione e della progettazione, organizzazione e innovazione degli apparati comunicativi nel settore pubblico e privato;
- esperti nella gestione di sistemi operativi di rete;
- operatori nella selezione delle risorse umane e nei processi formativi;
- esperti/operatori di comunicazione interna in ambito industriale e addetti agli *house-organ*;
- esperti/consulenti nei servizi di formazione e di orientamento;
- consulenti o addetti alle relazioni esterne e alla promozione dell'immagine di enti pubblici e privati;
- esperti/consulenti della comunicazione interna e/o esterna nell'ambito della Pubblica Amministrazione;
- addetti/responsabili di uffici stampa e consulenti per la comunicazione in strutture politiche, amministrative, sindacali o associative.

#### Insegnamenti *obbligatori*:

1. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (EX Q05)
2. Storia delle comunicazioni di massa
3. Sociologia della conoscenza (EX Q05) o Sociologia dei processi culturali (EX Q05)
4. Sociologia delle comunicazioni di massa (EX Q05)
  - Prova scritta di Inglese
  - Prova scritta di Francese o Spagnolo o Tedesco

#### Insegnamenti *complementari* (6 a scelta; nella scelta gli studenti sono invitati a salvaguardare la specificità sociologica dell'indirizzo):

1. Insegnamento non scelto al punto 3. degli obbligatori
2. Antropologia economica
3. Criminologia (EX Q05)
4. Demografia
5. Diritto del lavoro
6. Diritto dell'Unione Europea
7. Economia aziendale
8. Economia dello sviluppo
9. Educazione formazione e media
10. Etnografia
11. Etnologia

12. Filosofia della scienza
13. Geografia politica ed economica
14. Informatica
15. Marketing
16. Metodologia delle scienze sociali - corso avanzato (EX Q05)
17. Metodologia e tecnica della ricerca sociale - corso avanzato (EX Q05)
18. Organizzazione aziendale
19. Pedagogia generale
20. Politica economica
21. Politica sociale (EX Q05)
22. Psicologia dello sviluppo
23. Relazioni industriali (Q05)
24. Scienza politica - analisi delle politiche pubbliche
25. Sociologia dei gruppi (EX Q05)
26. Sociologia del diritto (EX Q05)
27. Sociologia del lavoro (EX Q05)
28. Sociologia del mutamento (EX Q05)
29. Sociologia del turismo (EX Q05)
30. Sociologia dell'ambiente (EX Q05)
31. Sociologia dell'amministrazione (EX Q05)
32. Sociologia della letteratura (EX Q05)
33. Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (EX Q05)
34. Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (EX Q05)
35. Sociologia dell'organizzazione (EX Q05)
36. Sociologia della famiglia (EX Q05)
37. Sociologia della sicurezza sociale (EX Q05)
38. Sociologia delle comunità locali (EX Q05)
39. Sociologia delle professioni (EX Q05)
40. Sociologia delle relazioni etniche (EX Q05)
41. Sociologia delle relazioni internazionali (EX Q05)
42. Sociologia della religione (EX Q05)
43. Sociologia dello sviluppo (EX Q05)
44. Sociologia economica (EX Q05)
45. Sociologia industriale (EX Q05)
46. Sociologia politica (EX Q05)
47. Sociologia urbana e rurale (EX Q05)
48. Statistica sociale
49. Storia della filosofia
50. Storia della filosofia contemporanea
51. Storia della pedagogia
52. Storia delle tradizioni popolari
53. Storia e critica del cinema
54. Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione
55. Storia economica
56. Teoria e metodi della pianificazione sociale (EX Q05)
57. Biennializzazione di un insegnamento a scelta

### E) Indirizzo «Pianificazione sociale»

L'indirizzo presenta una serie di insegnamenti volti ad analizzare, sia sul piano metodologico che su quello sostantivo, il ruolo delle politiche pubbliche e dell'organizzazione sociale nella determinazione delle condizioni del *welfare*. Si tratta di conoscenze particolarmente utili per la preparazione ad attività professionali nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, che gestiscono gli interventi nei vari settori delle politiche sociali (dalla sanità all'assistenza, dalla scuola alla formazione professionale, dai servizi per la famiglia al volontariato ed al recupero delle tossicodipendenze). L'approfondimento della preparazione statistica è altresì indicato per quei settori della professionalità sociologica - per es. ruoli di programmazione, di valutazione, etc. - che richiedono l'uso di metodologie statistiche.

#### **Insegnamenti *obbligatori*:**

1. Statistica sociale
2. Politica sociale (EX Q05) o Teoria e metodi della pianificazione sociale (EX Q05)
3. Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (EX Q05) o Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (EX Q05)
4. Sociologia della famiglia (EX Q05) o Diritto del lavoro
  - Prova scritta di Inglese
  - Prova scritta di Francese o Spagnolo o Tedesco

#### **Insegnamenti *complementari* (6 a scelta):**

1. Insegnamento non scelto al punto 2. degli obbligatori
2. Insegnamento non scelto al punto 3. degli obbligatori
3. Insegnamento non scelto al punto 4. degli obbligatori
4. Antropologia economica
5. Criminologia (EX Q05)
6. Demografia
7. Diritto dell'Unione Europea
8. Economia aziendale
9. Economia dello sviluppo
10. Etnografia
11. Etnologia
12. Filosofia della scienza
13. Geografia politica ed economica
14. Informatica
15. Marketing
16. Metodologia delle scienze sociali - corso avanzato (EX Q05)
17. Metodologia e tecnica della ricerca sociale - corso avanzato (EX Q05)
18. Organizzazione aziendale

19. Pedagogia generale
20. Politica economica
21. Psicologia dello sviluppo
22. Relazioni industriali (EX Q05)
23. Scienza politica - analisi delle politiche pubbliche
24. Sociologia dei gruppi (EX Q05)
25. Sociologia dei processi culturali (EX Q05)
26. Sociologia del diritto (EX Q05)
27. Sociologia del lavoro (EX Q05)
28. Sociologia del mutamento (EX Q05)
29. Sociologia del turismo (EX Q05)
30. Sociologia dell'ambiente (EX Q05)
31. Sociologia dell'amministrazione (EX Q05)
32. Sociologia della letteratura (EX Q05)
33. Sociologia dell'organizzazione (EX Q05)
34. Sociologia della conoscenza (EX Q05)
35. Sociologia della sicurezza sociale (EX Q05)
36. Sociologia delle comunicazioni di massa (EX Q05)
37. Sociologia delle comunità locali (EX Q05)
38. Sociologia delle professioni (EX Q05)
39. Sociologia delle relazioni etniche (EX Q05)
40. Sociologia delle relazioni internazionali (EX Q05)
41. Sociologia della religione (EX Q05)
42. Sociologia dello sviluppo (EX Q05)
43. Sociologia economica (EX Q05)
44. Sociologia industriale (EX Q05)
45. Sociologia politica (EX Q05)
46. Sociologia urbana e rurale (EX Q05)
47. Storia della filosofia
48. Storia della filosofia contemporanea
49. Storia della pedagogia
50. Storia delle comunicazioni di massa
51. Storia delle tradizioni popolari
52. Storia e critica del cinema
53. Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione
54. Storia economica
55. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (EX Q05)
56. Biennializzazione di un insegnamento a scelta

## **F) Indirizzo «Socio-antropologico e dello sviluppo»**

Possibili sbocchi professionali per i laureati di questo indirizzo sono:

- carriera direttiva e ispettiva nei Musei nazionali di Etnologia, Etnografia e tradizioni popolari;
- posti di curatore nei Musei di enti locali (Regioni, Province, Comuni) della vita popolare;
- direzione e consulenza in progetti di assistenza tecnica per il terzo mondo;
- attività di animatore di comunità nei centri di educazione degli adulti e di operatore nei centri culturali;
- attività di operatore nella catalogazione di beni culturali, con particolare riferimento ai dati etno-antropologici;
- consulenza in centri di educazione elementare e in servizi sociali per anziani;
- ricerca in enti statali o di governi locali (Regioni, Province, Comuni), o in industrie o Enti privati di ricerca;
- consulenza nei servizi civili sostitutivi del servizio militare.

### **Insegnamenti *obbligatori*:**

1. Antropologia economica
2. Storia delle tradizioni popolari o Etnologia
3. Sociologia dello sviluppo (EX Q05) o Sociologia delle relazioni etniche (EX Q05)
4. Economia dello sviluppo o Etnografia
  - Prova scritta di Inglese
  - Prova scritta di Francese o Spagnolo o Tedesco

### **Insegnamenti *complementari* (6 a scelta):**

1. Insegnamento non scelto al punto 2. degli obbligatori
2. Insegnamento non scelto al punto 3. degli obbligatori
3. Insegnamento non scelto al punto 4. degli obbligatori
4. Criminologia (EX Q05)
5. Demografia
6. Diritto del lavoro
7. Diritto dell'Unione Europea
8. Economia aziendale
9. Filosofia della scienza
10. Geografia politica ed economica
11. Informatica
12. Marketing
13. Metodologia delle scienze sociali - corso avanzato (EX Q05)
14. Metodologia e tecnica della ricerca sociale - corso avanzato (EX Q05)
15. Organizzazione aziendale

16. Pedagogia generale
17. Politica economica
18. Politica sociale (EX Q05)
19. Psicologia dello sviluppo
20. Relazioni industriali (Q05)
21. Scienza politica - analisi delle politiche pubbliche
22. Sociologia dei gruppi (EX Q05)
23. Sociologia dei processi culturali (EX Q05)
24. Sociologia del diritto (EX Q05)
25. Sociologia del lavoro (EX Q05)
26. Sociologia del mutamento (EX Q05)
27. Sociologia del turismo (EX Q05)
28. Sociologia dell'ambiente (EX Q05)
29. Sociologia dell'amministrazione (EX Q05)
30. Sociologia della letteratura (EX Q05)
31. Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (EX Q05)
32. Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (EX Q05)
33. Sociologia dell'organizzazione (EX Q05)
34. Sociologia della conoscenza (EX Q05)
35. Sociologia della famiglia (EX Q05)
36. Sociologia della sicurezza sociale (EX Q05)
37. Sociologia delle comunicazioni di massa (EX Q05)
38. Sociologia delle comunità locali (EX Q05)
39. Sociologia delle professioni (EX Q05)
40. Sociologia delle relazioni internazionali (EX Q05)
41. Sociologia della religione (EX Q05)
42. Sociologia economica (EX Q05)
43. Sociologia industriale (EX Q05)
44. Sociologia politica (EX Q05)
45. Sociologia urbana e rurale (EX Q05)
46. Statistica sociale
47. Storia della filosofia
48. Storia della filosofia contemporanea
49. Storia della pedagogia
50. Storia delle comunicazioni di massa
51. Storia e critica del cinema
52. Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione
53. Storia economica
54. Teoria e metodi della pianificazione sociale (EX Q05)
55. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (EX Q05)
56. Biennializzazione di un insegnamento a scelta

#### 12.3.4. Il secondo biennio (di indirizzo) dell'Orientamento didattico

A seguito del D.M. n. 231 del 28 marzo 1997 e successive modificazioni, che stabiliscono le condizioni per l'accesso da parte dei laureati in Sociologia all'insegnamento nella scuola secondaria superiore (classe di concorso 36/A), la Facoltà ha deliberato l'istituzione di uno specifico canale didattico al quale devono attenersi tutti gli studenti, intenzionati ad accedere all'insegnamento, che conseguiranno la laurea in Sociologia in anni accademici successivi al 2000/01. Coloro i quali, invece, si sono laureati entro l'anno accademico 2000/01 possono fare riferimento a quanto indicato nel prg. 12.6.

La struttura del canale didattico, necessariamente distinto dagli attuali indirizzi di studio a causa della necessità di includere gli esami specificamente previsti dal suddetto decreto, si articola in 24 insegnamenti più due prove di conoscenza di lingue straniere, una delle quali dovrà essere la lingua Inglese.

Gli studenti che optino per tale orientamento formativo sono necessariamente tenuti alla presentazione del Piano di studio [cfr. par. 12.4.2]. L'opzione e la presentazione del Piano di studio vanno effettuate al III anno d'iscrizione.

Oltre ai 12 insegnamenti fondamentali previsti per il primo biennio [cfr. prg. 12.3.2.], i restanti 12 *insegnamenti* sono così suddivisi:

**A - Cinque insegnamenti specifici, previsti dal D.M. n. 231:**

1. Filosofia della scienza
2. Pedagogia generale
3. Psicologia dello sviluppo
4. Storia della filosofia o Storia della filosofia contemporanea
5. Storia della pedagogia

**B - Cinque insegnamenti, ognuno dei quali da scegliere all'interno dei seguenti cinque raggruppamenti:**

*un esame da scegliere fra:*

- Sociologia dell'ambiente (EX Q05)
- Sociologia delle comunità locali (EX Q05)
- Sociologia delle relazioni etniche (EX Q05)
- Sociologia dello sviluppo (EX Q05)
- Sociologia urbana e rurale (EX Q05)

*un esame da scegliere fra:*

- Sociologia del lavoro (EX Q05)
- Sociologia dell'amministrazione (EX Q05)
- Sociologia dell'organizzazione (EX Q05)
- Sociologia economica (EX Q05)
- Sociologia industriale (EX Q05)

*un esame da scegliere fra:*

- Sociologia dei gruppi (EX Q05)
- Sociologia del diritto (EX Q05)
- Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (EX Q05)
- Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (EX Q05)
- Sociologia della famiglia (EX Q05)
- Sociologia della religione (EX Q05)

*un esame da scegliere fra:*

- Politica sociale (EX Q05)
- Sociologia del mutamento (EX Q05)
- Sociologia delle relazioni internazionali (EX Q05)
- Sociologia politica (EX Q05)
- Teoria e metodi della pianificazione sociale (EX Q05)

*un esame da scegliere fra:*

- Sociologia dei processi culturali (EX Q05)
- Sociologia della conoscenza (EX Q05)
- Sociologia delle comunicazioni di massa (EX Q05)
- Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (EX Q05)

**C - Due insegnamenti a scelta nell'ambito dei cinque blocchi sopra riportati e/o dell'elenco sottostante:**

1. Antropologia economica
2. Criminologia (EX Q05)
3. Demografia
4. Diritto del lavoro
5. Diritto dell'Unione Europea
6. Economia aziendale
7. Economia dello sviluppo
8. Educazione degli adulti
9. Etnografia
10. Etnologia
11. Geografia politica ed economica
12. Informatica
13. Marketing
14. Metodologia delle scienze sociali - corso avanzato (EX Q05)
15. Metodologia e tecnica della ricerca sociale - corso avanzato (EX Q05)
16. Politica economica
17. Relazioni industriali (Q05)
18. Scienza politica - analisi delle politiche pubbliche
19. Sociologia del turismo (EX Q05)
20. Sociologia della letteratura (EX Q05)
21. Sociologia della sicurezza sociale (EX Q05)
22. Sociologia delle professioni (EX Q05)
23. Statistica sociale
24. Storia delle comunicazioni di massa
25. Storia delle tradizioni popolari
26. Storia e critica del cinema
27. Storia economica
28. Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione
29. Biennializzazione di uno dei 23 insegnamenti sostenuti

### 12.3.5. Prove di conoscenza delle lingue straniere

L'Ordinamento didattico prevede che prima dell'esame di laurea lo studente dimostri la conoscenza di due lingue straniere (una delle quali dovrà essere la lingua inglese) attraverso il superamento di una prova scritta.

Per conoscenza di una lingua si intende la capacità di leggere ed interpretare testi scientifici essenziali per l'attività di studio e di ricerca condotta in ambito sociologico. La prova consiste nella lettura, da parte dello studente, di brani o estratti di testi scientifici. Lo studente dovrà dimostrare di aver compreso il significato del testo globalmente e nei suoi punti salienti, mediante attività che prevedono risposte scritte.

La prova verrà sostenuta in un unico appello nelle sessioni estiva e invernale di ogni anno accademico; il relativo giudizio sarà formulato in termini di *idoneo/non idoneo*.

Sono esonerati dal sostenere la prova di lingua gli studenti iscritti al Corso di laurea in Sociologia e quelli provenienti da altri Corsi di laurea o già laureati, i quali, nell'ambito del proprio *curriculum* di studi, abbiano già sostenuto l'esame (scritto e orale) di Lingua Inglese e/o di altra lingua straniera. Sono altresì esonerati gli studenti che abbiano inserito nel proprio percorso formativo l'insegnamento di Lingua Inglese e/o di altra lingua straniera.

Per l'anno accademico 2004/05 sono previsti corsi di addestramento per le prove relative alle seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo e tedesco.

### 12.3.6. Insegnamenti complementari presenti nello Statuto del Corso di laurea in Sociologia

Qui di seguito si riporta l'elenco completo degli insegnamenti che figurano come *complementari* nello Statuto del Corso di laurea in Sociologia:

- Analisi del linguaggio delle scienze sociali (EX Q05)
- Analisi del linguaggio politico
- Criminologia (EX Q05)
- Demografia
- Diritto amministrativo
- Diritto costituzionale italiano e comparato
- Diritto del lavoro
- Diritto dell'informazione e della comunicazione
- Diritto dell'Unione Europea
- Diritto pubblico dell'economia
- Diritto regionale e degli enti locali

- Diritto sindacale
- Economia pubblica
- Filosofia della scienza
- Formazione e politiche delle risorse umane (EX Q05)
- Informatica
- Istituzioni di diritto privato
- Lingua francese
- Lingua inglese
- Lingua russa
- Lingua spagnola
- Lingua tedesca
- Linguistica generale
- Logica
- Marketing
- Metodi e tecniche del servizio sociale (EX Q05)
- Metodologia delle scienze umane (EX Q05)
- Metodologia delle scienze sociali - corso avanzato (EX Q05)
- Metodologia e tecnica della ricerca sociale - corso avanzato (EX Q05)
- Organizzazione aziendale
- Organizzazione dei servizi sociali (EX Q05)
- Organizzazione internazionale
- Pedagogia generale
- Pedagogia sociale
- Politica comparata
- Principi e fondamenti del servizio sociale (EX Q05)
- Psicologia dei gruppi
- Psicologia del lavoro
- Psicologia delle comunicazioni sociali
- Psicologia delle organizzazioni
- Psicologia dello sviluppo
- Relazioni industriali (EX Q05)
- Rilevazioni statistiche
- Semiotica
- Sistemi sociali comparati (EX Q05)
- Sociolinguistica
- Sociologia dei consumi (EX Q05)
- Sociologia dei gruppi (EX Q05)
- Sociologia dei movimenti collettivi (EX Q05)
- Sociologia dei paesi in via di sviluppo (EX Q05)
- Sociologia del mutamento (EX Q05)
- Sociologia del turismo (EX Q05)
- Sociologia dell'arte e della letteratura (EX Q05)
- Sociologia della devianza (EX Q05)
- Sociologia della letteratura (EX Q05)
- Sociologia della medicina (EX Q05)

- Sociologia della ricerca e dell'innovazione
- Sociologia della salute (EX Q05)
- Sociologia della scienza (EX Q05)
- Sociologia della sicurezza sociale (EX Q05)
- Sociologia delle professioni (EX Q05)
- Sociologia delle relazioni internazionali (EX Q05)
- Statistica sanitaria
- Storia del giornalismo
- Storia del teatro e dello spettacolo
- Storia della filosofia
- Storia della filosofia contemporanea
- Storia della pedagogia
- Storia della sanità pubblica
- Storia della scienza
- Storia delle istituzioni politiche
- Storia delle religioni
- Storia e critica del cinema
- Storia e istituzioni dei paesi afro-asiatici
- Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione
- Storia economica
- Tecniche della comunicazione pubblicitaria (EX Q05)
- Teoria dei processi di socializzazione (EX Q05)
- Teoria e politica del lavoro (EX Q05)
- Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico (EX Q05)

#### 12.3.7. Le mutuaioni

Oltre agli insegnamenti previsti nel nuovo ordinamento triennale, riportati al prg. 7.3., per il corrente a.a. sono previste le mutuaioni di seguito riportate per insegnamenti presenti nel previgente ordinamento quadriennale.

INSEGNAMENTI	DOCENTE
Demografia	in corso di mutuaione
Psicologia del lavoro	in corso di mutuaione
Storia della pedagogia	in corso di mutuaione
Storia e critica del cinema	in corso di mutuaione
Storia economica	in corso di mutuaione
Teoria e metodi della pianificazione sociale	in corso di mutuaione

## 12.4. I CRITERI GUIDA PER L'ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

### 12.4.1. Norme di carattere generale

Gli studenti che si laureino in 4 anni accademici devono sostenere almeno un esame nel quarto anno di corso. Ai fini della concessione di borse di studio, il numero minimo degli esami da sostenere per ciascun anno di corso è così stabilito: 6 per il primo anno; 5 per il secondo; 6 per il terzo e 5 per il quarto.

Per informazioni utili ai fini dell'esonero dal pagamento delle tasse di iscrizione, gli studenti dovranno rivolgersi direttamente alla Segreteria studenti [cfr. prg. 1.3.].

### 12.4.2. Criteri per la formulazione del Piano di studio

**Non devono presentare il Piano di studio:**

- a. tutti gli studenti iscritti al Corso di laurea in Sociologia che si atten- gano all'Ordinamento Statutario, il quale prevede 12 insegnamenti fondamentali + 4 obbligatori di indirizzo + 6 insegnamenti scelti tra i complementari attivati presso il Corso di laurea in Sociologia o mutuati da altre Facoltà dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza»;
- b. gli studenti che intendano sostenere esami in numero superiore (fi- no ad un massimo di 3) ai 22 previsti dall'Ordinamento Statutario. Essi sono tuttavia tenuti a comunicare tale decisione alla Segreteria del Corso di laurea, compilando un apposito modulo.

**Devono presentare il Piano di studio gli studenti che:**

- a. provengano da altre Facoltà o Corsi di laurea e richiedano ricono- scimento di esami e abbreviazione di corso;
- b. intendano sostenere insegnamenti fuori Corso di laurea;
- c. intendano sostenere insegnamenti attivati in altre Facoltà dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza» e *non* mutuati dal- la Facoltà di Sociologia. Non possono essere sostenuti insegnamenti fuori Corso di laurea e/o fuori Facoltà in numero superiore a 3. Nel computo degli insegnamenti fuori Facoltà *non rientrano* quelli pre- senti nello Statuto del Corso di laurea in Sociologia che sono *mutua- ti* da altre Facoltà dell'Università degli studi di Roma «La Sapien- za»;
- d. intendano optare per l'Orientamento didattico.

**Gli studenti del Corso di laurea in Sociologia che negli anni prece- denti abbiano presentato il Piano di studio:**

- a. possono attenersi ad esso nel prosieguo del percorso formativo;
- b. possono modificarlo se rientrano nelle 3 categorie (a, b, c) indicate al punto precedente;
- c. possono, senza presentarne uno nuovo, rinunciare al precedente Piano di studio. La rinuncia, che avrà effetto immediato, deve essere comunicata alla Segreteria studenti, compilando l'apposito modulo entro e non oltre il 31 dicembre 2004. Gli studenti che abbiano effettuato la rinuncia possono seguire un percorso formativo difforme rispetto a quello previsto dal precedente Piano di studio, purché si attengano all'Ordinamento Statutario del Corso di laurea in Sociologia, che prevede 12 insegnamenti fondamentali + 4 obbligatori di indirizzo + 6 insegnamenti scelti tra i complementari attivati presso il Corso di laurea in Sociologia o mutuati da altre Facoltà dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza».

Il Piano di studio va presentato *personalmente* alla *Commissione Orientamento sul percorso formativo*, compilando il modulo previsto, entro il 31 dicembre 2004. La presentazione del Piano di studio è possibile a partire dal III anno di iscrizione e comunque soltanto dopo aver sostenuto almeno 8 dei 12 insegnamenti previsti nel biennio propedeutico.

*Alla stessa Commissione è consigliabile che si rivolgano tutti gli studenti, anche quelli non tenuti alla presentazione del Piano di studio, allo scopo di delineare percorsi formativi individuali, congeniali a specifici interessi e attitudini.*

#### **Commissione Orientamento sul percorso formativo**

E. Campelli (coordinatore), A. Andreoni, A. Cattaneo, A. Fasanella, N. Stame

*Poiché la composizione della commissione e l'orario di ricevimento dei suoi componenti possono subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni costantemente aggiornate disponibili sul sito della Facoltà [cfr. prg. 2.4].*

#### **12.5. LA GUIDA ALLA STESURA DELLA TESI DI LAUREA**

Il corso - che sarà curato dal prof. Sandro Bernardini - ha come obiettivo quello di fornire una semplice ed essenziale guida alla compilazione della tesi di laurea nelle sue diverse fasi:

- ricerca bibliografica;
- schedatura dei testi;
- individuazione delle fonti di dati ufficiali;
- redazione dell'elaborato.

Il corso avrà due edizioni annuali: settembre-ottobre e febbraio-marzo (quando l'attività didattica è sospesa).

La durata del corso sarà di 20 ore totali, 10 per ogni edizione, con 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno.

## 12.6. EQUIPOLLENZA DEL DIPLOMA DI LAUREA

La laurea quadriennale in Sociologia è equipollente alle lauree quadriennali in Scienze politiche e in Economia e commercio. L'equipollenza alla laurea in Economia e commercio non dà però diritto all'iscrizione all'Albo professionale dei dottori commercialisti (Dpr. 1067/1953).

Per quanto riguarda l'ammissione ai concorsi pubblici, va ricordato che il Consiglio di Stato ha espresso il seguente parere:

«La laurea in Sociologia, dichiarata equipollente a quelle in Scienze politiche e in Economia e commercio dalla legge 6 dicembre 1971 n. 1076, costituisce titolo valido per l'ammissione a concorsi nei quali sia richiesta una delle suindicate lauree, anche se il bando contenga la clausola che non sono ammessi titoli equipollenti, dovendo tale clausola essere interpretata nel senso non già che siano da escludere i titoli parificati *ex lege* alle lauree che danno accesso al concorso, ma che siano da escludere solo i titoli assimilabili in base a valutazione discrezionale dell'amministrazione» (Cons. Stato, sez. IV, 18 giugno 1982, n. 342).

## 12.7. L'ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO

La laurea in Sociologia consente la partecipazione agli esami di abilitazione e di concorso a cattedra nella scuola media superiore nella classe di concorso 36/A - «Filosofia, Psicologia e Scienze dell'educazione» - (legge n. 757 del 15 ottobre 1982 e successive modificazioni), purché nel percorso formativo seguito figurino un insegnamento di discipline filosofiche, un insegnamento di discipline psicologiche e un insegnamento di discipline pedagogiche. *Tale disposizione resta valida soltanto per i laureati entro l'anno accademico 2000-01.* A questo proposito si fa presente che tra le Facoltà italiane di Sociologia e il Ministero della Pubblica Istruzione è tuttora in corso un contenzioso in merito alla possibilità di riconoscere come *filosofico* l'insegnamento di Metodologia delle scienze sociali. In attesa di risoluzione, gli studenti sono comunque invitati a sostenere l'esame in uno dei seguenti insegnamenti: *Filosofia della scienza; Filosofia morale; Filosofia teorica; Logica; Storia della filosofia; Storia della filosofia contemporanea; Storia della scienza.*

A seguito del D.M. n. 231 del 28 marzo 1997 e successive modificazioni, invece, i laureati in Sociologia in anni accademici successivi al 2000/01, che intendano partecipare agli esami di abilitazione e di concorso a cattedra nella scuola media superiore per la stessa classe di concorso 36/A, devono attenersi all'orientamento didattico [cfr. prg. 12.3.4.].

La laurea in Sociologia è inoltre titolo valido di ammissione alla classe di concorso 19/A - «Discipline giuridiche ed economiche» - in quanto equipollente alla laurea in Scienze politiche (legge n. 1076 del 6 dicembre 1971 e legge n. 757 del 15 ottobre 1982), *purché conseguita entro l'anno accademico 1993/94.*

## **12.8. I CORSI SINGOLI EXTRACURRICOLARI**

In conformità alle previsioni del Decreto M.P.I. n. 231/1997 e del D.P.R. n. 825/1970 e successive modifiche ed integrazioni è consentita ai laureati italiani e stranieri l'iscrizione ad uno o più corsi singoli ed il sostenimento dei relativi esami. Ai laureati italiani che frequentino corsi singoli, gli esami sostenuti saranno aggiunti al loro *curriculum*, se laureati presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza»; ai laureati presso altri Atenei gli esami sostenuti saranno solo certificati. L'iscrizione ai corsi singoli dei laureati italiani potrà essere effettuata limitatamente agli insegnamenti attivi appartenenti al corso nel quale è stata conseguita la laurea, o appartenenti ad altri corsi di laurea, purché relativi alla stessa classe di concorso del D.M. citato. Agli studenti stranieri laureati e non, nonché ai cittadini italiani stabilmente residenti all'estero è consentita la frequenza di uno o più corsi singoli ed il sostenimento dei relativi esami dei quali è rilasciato il certificato, nonché tutte le attività previste per gli stessi studenti stranieri dal D.P.R. n. 825/1970.

I laureati, interessati a frequentare corsi singoli e a sostenere i relativi esami, possono richiedere tutte le informazioni relative all'iscrizione alla Segreteria Studenti [cfr. prg. 1.3.].

## 12.9. I TUTORS PER GLI STUDENTI

A seguito dell'indagine conoscitiva sugli studenti del precedente ordinamento è stato organizzato un servizio di tutorato, offerto differenziando gli studenti in tre fasce a seconda della loro posizione nel corso degli studi.

TIPO DI STUDENTE	DOCENTE	GIORNO E ORA DI RICEVIMENTO PRESSO LA SEDE DEL DOCENTE
<i>uscente</i>	S. Bernardini	mercoledì ore 12.00 - 13.00
	A. Cattaneo	lunedì ore 11.00 - 12.00
<i>irregolare</i>	M.S. Agnoli	mercoledì ore 12.00 - 13.00
	A. Fasanella	martedì ore 18.00 - 19.00
	C. Lombardo	venerdì ore 12.00 - 14.00
	P. Marconi	lunedì ore 12.00 - 13.00 (1° semestre)
	S. Piccone Stella	martedì ore 17.00 - 18.00
<i>attendista</i>	M. Delle Donne	martedì ore 15.00 - 16.00 (dal 14.11.2004)
	L. Di Pentima	giovedì ore 11.00 - 12.00
	G. Moini	giovedì ore 15.30 - 16.30
	E. Nocifora	lunedì ore 15.00 - 18.00
	G. Rinzivillo	mercoledì ore 9.00 - 10.00
	B. Spirito	giovedì ore 17.00 - 18.00
	S. Vergati	mercoledì ore 8.30 - 10.00
	A. Viteritti	giovedì ore 18.00 - 19.00 (dal 14.10.2004)

## 12.10. IL VECCHIO ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA

Gli studenti già iscritti al Corso di laurea in Sociologia prima dell'anno accademico 1991/92 (data dell'entrata in vigore dell'Ordinamento didattico anch'esso disattivato nell'anno accademico 2001/02) possono comunque completare i loro studi sulla base del relativo Ordinamento.

Per il completamento del proprio *curriculum* gli studenti potranno fare riferimento alle seguenti disposizioni:

- a. coloro che non abbiano ancora sostenuto l'insegnamento filosofico (*Storia della filosofia, Storia della filosofia moderna e contemporanea, Filosofia morale o Logica*), pur avendolo indicato nel Piano di studio, possono sostituirlo con *Metodologia delle scienze sociali* [cfr., tuttavia, prg. 12.7.];
- b. coloro che *non* abbiano ancora sostenuto l'esame di *Psicologia*, pur avendolo indicato nel Piano di studio, possono sostituirlo con uno dei seguenti insegnamenti (purché non già previsto nel medesimo piano): *Lingua inglese, Istituzioni di diritto pubblico, Economia politica* o *Statistica sociale*. Nel caso in cui lo studente abbia già sostenuto tutti gli insegnamenti testé indicati può scegliere un insegnamento tra quelli attivati presso la Facoltà;
- c. coloro che non abbiano sostenuto gli esami di *Sociologia rurale e/o Sociologia urbana*, pur avendoli indicati nel Piano di studio, possono sostituirli con *Sociologia dell'ambiente e/o con Sociologia urbana e rurale*.

*Per le sostituzioni indicate non è necessaria la riformulazione del Piano di studio.*



## **PARTE V - LA FORMAZIONE POST LAUREAM**



## 13. I DOTTORATI DI RICERCA

Il corso di Dottorato di ricerca permette di ottenere, se giudicati idonei, il titolo di *dottore di ricerca*. Il corso e il titolo sono nei fatti il primo passo verso una possibile carriera scientifica. Trattandosi di attività inerenti alla ricerca, la gestione dei corsi di Dottorato ricade di norma tra le competenze dei dipartimenti. Ciascuno dei tre dipartimenti ai quali afferiscono docenti della Facoltà di Sociologia [cfr. prg. 1.3.] ha attivato corsi di Dottorato a carattere sociologico: il Dies i corsi di Dottorato in *Ricerca applicata nelle scienze sociali* [cfr. prg. 13.2.] e in *Sistemi sociali e analisi delle politiche pubbliche* [cfr. prg. 13.3.], il Disc quello in *Teoria e ricerca sociale* [cfr. prg. 13.4.], il Rimes quello in *Metodologia delle scienze sociali* [cfr. prg. 13.1.]. Inoltre, la Facoltà di Sociologia con le Facoltà di Economia e Commercio e di Scienze statistiche ha attivato il Dottorato internazionale *SESS - European PhD in Socio-economic and Statistical Studies* [cfr. prg. 13.5.]. Infine la Facoltà di Sociologia è sede consorziata di due dottorati: in *Antropologia, storia medievale, filologia, letterature del Mediterraneo occidentale* [cfr. prg. 13.6.] e in *Storia delle società e delle istituzioni nell'Europa contemporanea* [cfr. prg. 13.7.].

Tutti i corsi di Dottorato hanno la durata di tre anni accademici. Possono presentare domanda di partecipazione ai concorsi di ammissione cittadini italiani e stranieri in possesso di diploma di laurea almeno quadriennale o titolo equipollente. Per l'ammissione ai corsi è necessario superare un esame scritto e un colloquio orale sulle specifiche aree tematiche di ognuno di essi, oltre ad una prova di lingua straniera. Il superamento delle prove dà diritto - nell'ambito dei posti disponibili - alla frequenza dei corsi. I primi classificati possono ottenere una borsa di studio, di durata triennale.

### 13.1. METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI

<b>Coordinatore:</b>	<b>prof. E. Campelli</b>
<b>Segreteria:</b>	c/o RiSMES: F. Sperandio - tel. 0684403351
<b>Bacheca:</b>	Corso d'Italia, 38/a - 13

Il corso è stato istituito nel 1986, per iniziativa del prof. Gianni Statera, come struttura consorziata fra l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» e l'Università degli studi di Firenze. Coordinatori sono stati i proff. Gianni Statera e Alberto Marradi.

Il Collegio dei docenti è costituito dai proff.: Maria Stella Agnoli, Fulvio Beato, Alessandro Bruschi, Enzo Campelli, Giovanni Di Franco, Antonio Fasanella, Roberto Fideli, Mary Fraire, Carmelo Lombardo, Alberto Marradi, Francesco Mattioli, Maria Concetta Pitrone.

Il corso - l'unico in Italia dai contenuti precipuamente metodologici - vuole consentire l'acquisizione di una autonoma capacità di ricerca, attrezzata dal punto di vista della logica formale, dei fondamenti epistemologici, della "consapevolezza" metodologica, delle tecniche di rilevazione, elaborazione e analisi dei dati.

E' previsto un unico curriculum formativo articolato nelle seguenti tematiche: a) elementi di logica, epistemologia e sociologia della conoscenza scientifica; b) matematica per le scienze sociali; c) approcci e teorie nelle scienze sociali e politiche; d) storia dei metodi e delle tecniche di ricerca sociale; e) metodi e tecniche di analisi qualitativa e quantitativa; f) statistica e informatica per la ricerca sociale.

Il primo anno si basa prevalentemente su cicli di seminari specialistici. I successivi due anni sono prevalentemente dedicati allo svolgimento di programmi di ricerca, sotto la guida di uno o più tutori.

Un semestre di formazione può essere seguito all'estero.

Il Dottorato dispone presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» di 6 posti, di cui 3 coperti da borsa di studio.

### **13.2. RICERCA APPLICATA NELLE SCIENZE SOCIALI (RASS)**

**Coordinatore:** prof. L. Cannavò

**Segreteria:** c/o DleS: E. Latini - tel. 0649918533

Il corso, interdipartimentale-interfacoltà, è stato approvato in data 19.11.2003 dal Consiglio del Dipartimento Innovazione e società (DleS) e in data 6.5.2004 dal Senato accademico.

Il dottorato ha un collegio costituito da 15 docenti delle facoltà di Sociologia, Scienze della comunicazione, Economia e Psicologia II, e cioè i proff. G. Anzera, L. Cannavò, G. Chiodi, L. Ditta, L. Frudà, G. Losito, L. Manfra, R. Metastasio, I. Mingo, G. Moini, A. Mussino, F. Pirro, A. Scaringella, M.R. Scarpitti, S. Vergati, cui si aggiungono 3 professori delle università di Lecce, Salerno e Teramo (i proff. M. Longo, V. Coste e A. Vardanega) e 3 ricercatori dell'Istat, del Cnr e del Censis (i dott.ri P. Ungaro, B.M. Potì e E. Manna).

Il dottorato ha 5 curricula formativi, intesi come "major": 1. *Tecniche di ricerca sociale applicata*; 2. *Metodi informatici e statistici per la ricerca sociale*; 3. *Analisi micro-meso-macroeconomica*; 4. *Metodologie di valutazione sociale e di management*; 5. *Comunicazione applicata*. La formazione del dottorato avviene mediante cicli seminari integrati con la progettazione e la realizzazione di specifici progetti di ricerca, attivati presso i dipartimenti concorrenti o in convenzione con enti pubblici di ricerca. Il 40% del tempo di formazione è specializzato in un settore a scelta del corsista; il restante 60% è distribuito nei restanti settori, con un minimo del 10% in ciascuno. Costituiscono debiti

formativi supplementari: *Matematica per le scienze sociali; Statistica; Statistica sociale; Informatica statistica; Metodologia e tecnica della ricerca sociale; Economia politica; Sociologia generale; Psicologia sociale.*

Il dottorato ha messo in concorso per il corrente a.a. n. 4 borse (di cui 2 finanziate da enti esterni: 1 Regione Lazio - "Romanatura"; 1 Consiglio nazionale delle ricerche - CERIS) e n. 5 posti non coperti da borsa.

### **13.3. SISTEMI SOCIALI E ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE**

**Coordinatore:** prof. F. Battistelli  
**Segreteria:** c/o DleS: E. Latini - tel. 0649918533  
**Bacheca:** Via Salaria, 113 - C2

Il corso vuole consentire l'acquisizione di una formazione specialistica sui problemi che oggi caratterizzano il *policy change* in corso nei paesi dell'area OCSE, in riferimento alle politiche pubbliche e all'interno sia delle amministrazioni sia delle organizzazioni di impresa.

Compongono il Collegio dei docenti studiosi provenienti, oltre che dalla Facoltà di Sociologia, dalle Facoltà di Psicologia, Scienze della Comunicazione e Scienze statistiche, e cioè i proff. Fabrizio Battistelli, Luciano Benadusi, Sandro Bernardini, Ernesto d'Albergo, Rita Di Leo, Carlo Donolo, Marcello Fedele, Enzo Nocifora, Massimo Paci, Stefano Petilli, Tatiana Pipan, Adriana Signorelli.

Sono previsti tre curricula formativi: a) processi e modelli di governance; b) analisi e valutazione delle politiche pubbliche; c) organizzazioni complesse e politiche pubbliche.

Il primo anno si basa su cicli di seminari generali e specialistici, dedicati rispettivamente: a) ai fondamenti dell'analisi delle politiche pubbliche e dell'analisi organizzativa; b) a temi finalizzati nelle aree disciplinari corrispondenti ai curricula. I successivi due anni sono prevalentemente dedicati allo svolgimento di programmi di ricerca sotto la guida di uno o più *tutor*.

Un semestre di formazione può essere seguito all'estero.

Il Dottorato dispone presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» di 6 posti, di cui 3 coperto da borsa di studio (di cui 1 convenzionata).

### **13.4. TEORIA E RICERCA SOCIALE**

**Coordinatore:** prof. A. Izzo  
**Segreteria:** c/o DiSC: M. Ferri - tel. 0649918418

Il Dottorato in *Teoria e ricerca sociale* è stato il primo Dottorato di scienze sociologiche dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza»; da esso sono gemmati gli altri dottorati di ricerca della Facoltà di Sociologia. Esso è formato attualmente da docenti delle Facoltà di Sociologia e di Scienze della Comunicazione.

Compongono il Collegio dei docenti i proff. Roberto Baragona, Ugo Biader Ceipidor, Sergio Brancato, Rita Caccamo, Massimo Canevacchi, Angela Cattaneo, Renato Cavallaro, Paolo De Nardis, Laura Ferrarotti, Giovanna Gianturco, Alberto Izzo, Maria I. Maciotti, Franco Martinelli, Gabriella Pinnarò, Ilaria Tani.

Il corso si articola nelle seguenti tematiche: a) teoria e storia; b) ricerca sociale applicata; c) comunicazione, cultura e personalità; d) lavoro e organizzazione; e) territorio, istituzioni e mutamento sociale.

Il primo anno si basa prevalentemente su corsi superiori e su cicli di seminari, con propedeuticità determinate per ogni sezione tematica. I successivi due anni sono prevalentemente dedicati allo svolgimento di programmi di ricerca, sotto la guida di uno o più tutori.

Un semestre di formazione può essere seguito all'estero.

Il Dottorato dispone presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» di 4 posti, di cui 2 coperti da borsa di studio.

### **13.5. EUROPEAN PHD IN SOCIO-ECONOMIC AND STATISTICAL STUDIES (SESS)**

**Coordinatore:** prof.ssa E. Koch-Weser  
**Segreteria:** c/o Facoltà di Economia - via del Castro Laurenziano, 9; H. M. Weeks - tel. 0649766952

Il Dottorato internazionale *European PhD in Socio-Economic and Statistical Studies (SESS; <http://w3.uniroma1.it/sess.euophd/>)* è nato nell'a.a. 2001/02 dal consorzio di tre Facoltà dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza» (Economia, Scienze statistiche e Sociologia), che coordina una rete internazionale di università in 7 paesi dell'UE: l'Università degli studi di Roma «La Sapienza», appunto, e Barcelona, Berlin, Bruxelles, Lille, Southampton, Tampere. La rete, finanziata da fondi MIUR-UE, ha dato vita a un dottorato che rilascia titoli internazionali.

La rete opera presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» tramite il Collegio dei docenti del SESS, provenienti dalle tre Facoltà, i proff. Enrico Acocella, Carla Angela, Enrica Aureli, Maurizio Bonolis, Nicoletta Stame, Elke Koch-Weser, Gabriella Salinetti, Enrico Todisco. La finalità del Dottorato è preparare manager e ricercatori per u-

niversità, centri di ricerca ed enti economici internazionali e sovranazionali, dotati di preparazione omogenea e capaci di un approccio metodologico integrato, che si misurino sul piano tecnico e decisionale con temi quali le dinamiche di popolazione in Europa, i processi di globalizzazione, gli studi organizzativi e di *management*, l'analisi del livello e della qualità della vita, la povertà, i gruppi vulnerabili, la programmazione dei servizi sociali, gli indicatori statistici per le politiche pubbliche, la progettazione, direzione e conduzione di ricerche sociali, le metodologie di valutazione, la valutazione sociale d'impatto delle tecnologie.

Due semestri di formazione si svolgono *obbligatoriamente* all'estero, nei centri operativi della rete SESS. La dissertazione di tesi può essere preparata presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» o all'estero.

Il Dottorato dispone presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» di 4 posti, di cui 2 coperti da borsa di studio.

### **13.6. ANTROPOLOGIA, STORIA MEDIEVALE, FILOLOGIA, LETTERATURE DEL MEDITERRANEO OCCIDENTALE**

<i>Coordinatore:</i>	<b>prof. A.M. Morace</b>
<i>Sede amministrativa:</i>	Dipartimento di Studi filosofici, etnoantropologici, artistici e filologici - Università degli studi di Sassari
<i>Sedi consorziate:</i>	Università di Cagliari, Viterbo; Istituto superiore regionale etnografico di Nuoro, Regione autonoma della Sardegna, C.n.r. Istituto sui rapporti italo-iberici di Cagliari
<i>Coordinatore unità locale:</i>	prof.ssa Gioia Di Cristofaro

### **13.7. STORIA DELLE SOCIETÀ E DELLE ISTITUZIONI NELL'EUROPA CONTEMPORANEA**

<i>Coordinatore:</i>	<b>prof. A. Riosa</b>
<i>Sede amministrativa:</i>	Dipartimento di Storia della società e delle istituzioni (DSSI) - Università degli studi di Milano
<i>Segreteria:</i>	c/o DSSI: G. Crudele - tel. 0250318900
<i>Sedi consorziate:</i>	Roma «La Sapienza», Napoli «Federico II», Sassari, Udine
<i>Unità locale:</i>	prof. Luciano Zani

## 14. I MASTER

I Master sono titoli di studio *post-lauream* specificamente intesi ad offrire una preparazione professionale avanzata. Si distinguono in Master di I livello (accessibili a quanti siano in possesso di laurea almeno triennale) e Master di II livello (riservati a chi sia in possesso di laurea quadriennale del precedente ordinamento o di laurea specialistica quinquennale del nuovo ordinamento).

La Facoltà di Sociologia offre per il corrente a.a. tre Master di II livello - in *Management del governo locale* [cfr. prg. 14.1.], in *Management dell'educazione: strutture formative, innovazione, apprendimento* [cfr. prg. 14.2.] e in *Management ed innovazione nelle aziende sanitarie* [cfr. prg. 14.3.] - e un Master di I livello in *Management, qualità ed etica pubblica* [cfr. prg. 14.4.]. Un quarto Master, di II livello, in *Bisogni sociali e progettazione dell'abitare*, è in via di approvazione [cfr. prg. 14.5.] e un quinto, di I livello, in *Network management. Gestione di reti per l'inclusione sociale*, è in via di istituzione [cfr. prg. 14.6.].

### 14.1. MANAGEMENT DEL GOVERNO LOCALE (MaGol)

<b>Direttore:</b>	prof. M. Fedele
<b>Segreteria:</b>	A. Bellioni ore 10.00 - 12.00 tel. 0649918406
<b>e-mail:</b>	infomagol@polity.it
<b>Sito internet:</b>	www.magol.it

Il Master è promosso ed organizzato da *Polity* - osservatorio del Dies [cfr. prg. 1.4.1.] sulle politiche pubbliche -, in collaborazione con il Corso di Laurea in *Scienze sociali per il governo l'organizzazione e le risorse umane (GORU)*. Mira alla formazione di *manager per le amministrazioni locali* con competenze nel campo delle politiche pubbliche, dell'organizzazione, delle risorse umane e della comunicazione. A conclusione del Master, gli allievi dovranno possedere capacità di gestire, promuovere, monitorare e implementare servizi e politiche locali.

Il corso è indirizzato a quanti già svolgono una attività nelle amministrazioni locali e a laureati che intendono operare nel settore pubblico, nella consulenza, in organizzazioni che erogano servizi di interesse collettivo, in associazioni di rappresentanza, in istituti di ricerca e nel Terzo Settore.

Per l'ammissione è richiesto il possesso di una laurea specialistica o di una laurea conseguita secondo il previgente ordinamento universitario presso qualunque Facoltà italiana e con un voto di laurea che

non dovrà essere inferiore a 99/110. E' richiesta inoltre una conoscenza di base della lingua inglese.

E' un corso a numero programmato, il quale prevede la formazione di non più di 45 studenti. Si articola in 750 ore, così suddivise: 300 ore di didattica frontale, 200 ore di laboratorio ed *e-learning*, 125 ore di *stage* presso amministrazioni locali e società di consulenza che lavorano con la P.A e 125 ore per la preparazione della prova finale. Gli obiettivi formativi del corso sono perseguiti attraverso un'offerta didattica articolata in "formazione di base" e "formazione avanzata". La "formazione di base" ha la finalità di omogeneizzare le conoscenze degli allievi. La "formazione avanzata" ha lo scopo di fornire competenze specialistiche sulle problematiche del *change management* nelle politiche pubbliche, nell'organizzazione, nelle risorse umane e nella comunicazione.

Il titolo conseguito viene rilasciato dalla Università degli studi di Roma «La Sapienza» e prevede l'attribuzione di 60 crediti formativi, che potranno essere riconosciuti secondo i criteri stabiliti dalla normativa vigente.

#### **14.2. MANAGEMENT DELL'EDUCAZIONE: STRUTTURE FORMATIVE, INNOVAZIONE, APPRENDIMENTO (MaESTRIA)**

<b>Direttore:</b>	prof. L. Benadusi
<b>Coordinatore:</b>	dott.ssa M.G. Musso
<b>Segreteria:</b>	c/o DleS: M.G. Galosi - tel. 0649918534

Il Master è promosso dal Dipartimento Innovazione e società (DleS) [cfr. prg. 1.4.1.] ed è finalizzato alla professionalizzazione delle risorse umane che operano nel mondo della Scuola e del Sistema Formativo integrato.

Il corso è indirizzato a tutti gli operatori impegnati *nella gestione di strutture e di politiche a livello locale*, in una prospettiva di consolidamento dell'autonomia delle scuole e di sviluppo delle attività di *network management* dell'educazione e della formazione.

Il Master prevede attività di aula, autoistruzione e *project work*. Comprende, pertanto, moduli formativi *generalisti*, atti a potenziare competenze di gestione di strutture e di politiche a livello locale (micro e meso) e moduli *ad hoc* volti a formare soprattutto competenze specifiche, di seguito indicate, per la leadership e per il management scolastico e di rete. Le attività si svolgeranno presso le strutture della Facoltà di Sociologia e presso le strutture di partner convenzionati.

Il corso ha durata biennale per consentire la sua fruizione a partecipanti impegnati in attività lavorative. Infatti si prevede una articolazione delle attività didattiche che valorizza l'organizzazione di incon-

tri formativi pomeridiani (fascia oraria 16.30 - 20.30) alternati a giornate *full immersion* prevalentemente organizzate di sabato.

L'ordinamento didattico è suddiviso in quattro fasi, a loro volta ulteriormente articolate in sottofasi, in cui si prevede una alternanza di formazione in aula (con la formazione *Base* e *Avanzata*), sul lavoro (tramite *Stage*) e di riflessione sulle pratiche e sulla propria storia professionale (tramite il *Project Work* e lo *Studio guidato a casa e Formazione a distanza*).

#### **14.3. MANAGEMENT ED INNOVAZIONE NELLE AZIENDE SANITARIE (MIAS)**

**Direttore:** prof.ssa T. Pipan  
**Segreteria:** c/o DieS: M.G. Galosi - tel. 0649918534

Il Master è promosso dalla Facoltà di Sociologia e dal Dipartimento Innovazione e società (DieS) [cfr. prg. 1.4.1.], con l'obiettivo di impartire una formazione avanzata nell'area dell'organizzazione e della gestione delle aziende sanitarie.

Il programma del Master si propone di fornire le necessarie conoscenze sociologiche, economiche, giuridiche, etiche, manageriali e finanziarie, per comprendere e gestire appieno il processo di aziendalizzazione subito dalla Sanità Pubblica. In particolare il Master è finalizzato alla diffusione dei valori propri di un approccio manageriale nella gestione dell'azienda sanitaria.

L'accesso al Master è riservato a persone munite di laurea in Sociologia, Scienze della comunicazione, Economia, Medicina, Giurisprudenza, Scienze politiche, Statistica, Ingegneria e con votazione minima di 90/110. Saranno ammessi alle selezioni candidati laureati con il vecchio ordinamento e laureati di secondo livello con il nuovo ordinamento.

Il processo di selezione consta di due fasi: preselezione e prove di selezione. La *preselezione* consiste nell'analisi, sulla base dei criteri stabiliti dalla Commissione di Selezione, della scheda informativa che ogni candidato è tenuto a compilare all'atto dell'invio della domanda di ammissione. La *selezione* consiste in un colloquio motivazionale con la Commissione. La graduatoria finale dei candidati sarà ottenuta sommando i punteggi di preselezione e dal punteggio ottenuto dal colloquio con delibera in seduta plenaria della Commissione di Selezione in base ai criteri adottati dalla Commissione stessa.

Il corso ha durata annuale e prevede un impegno complessivo di 1500 ore. L'articolazione didattica prevede tre differenti momenti didattici cui corrispondono differenti obiettivi formativi, nella logica che partendo dall'apprendimento conduce all'applicazione per culminare

nell'implementazione. In questo senso una attività di *training on the job* (*stage* o *project work*) segue il percorso formativo d'aula e relativa attività di studio individuale. Il periodo di *training on the job* si svolgerà presso aziende sanitarie pubbliche e private dislocate su tutto il territorio nazionale.

#### 14.4. MANAGEMENT, QUALITÀ ED ETICA PUBBLICA

**Direttore:** prof. P. De Nardis  
**Segreteria:** - c/o Facoltà di Sociologia - Corso d'Italia, 38/a:  
L. Visconti  
tel. 0684403347 - fax 0685856805  
*e-mail:* lavinia.visconti@uniroma1.it  
- c/o Ernst & Young Business School  
Via delle Botteghe Oscure, 4  
tel. 06675351 - fax 0667535550  
*e-mail:* business.school@it.eyi.com

Il Master, di I livello, è nato dalla collaborazione tra la Facoltà di Sociologia e la Ernst & Young Business School. Esso rappresenta una proposta formativa di alto profilo nel settore del *management* delle organizzazioni pubbliche e dei servizi di pubblico interesse.

Il corso intende perseguire le seguenti finalità: a) promuovere una cultura manageriale diffusa, contribuendo ad elevare la professionalità di coloro che operano a livello del *middle management*; b) sostenere lo sviluppo di una cultura dell'etica pubblica che promuova la responsabilizzazione delle persone a tutti i livelli organizzativi; c) diffondere i risultati raggiunti da "centri di eccellenza", mutuandone strumenti e metodi, con l'obiettivo di trasferire i modelli individuati in altri contesti organizzativi; d) favorire lo sviluppo delle competenze manageriali dei partecipanti attraverso scambi e confronti con realtà di livello nazionale e internazionale.

Il Master si rivolge a laureati che operino, o aspirino ad operare, all'interno di organizzazioni pubbliche o servizi d'interesse collettivo. Più in generale il Master è diretto a tutti coloro che intendono investire sul proprio sviluppo professionale attraverso l'aggiornamento delle conoscenze di natura organizzativa e lo sviluppo del proprio potenziale manageriale.

Il Master è riservato a laureati, senza alcun vincolo riguardo alla Facoltà di provenienza, che abbiano conseguito la laurea in Italia o che siano comunque in possesso di un titolo equipollente. Sono ammessi alle selezioni i candidati che abbiano conseguito il titolo di laurea entro il 31 gennaio 2004.

Il Master è a numero chiuso per garantire la qualità delle attività didattiche. Il numero massimo di partecipanti che potranno essere ammessi è 30. Il corso si articola in 1500 ore, così suddivise: 400 ore di formazione d'aula; 300 ore di *stage* e *project work*; 800 ore di studio individuale assistito. I contenuti proposti saranno sviluppati con riferimento a quattro diversi approcci: *istituzionale* (norme, regolamenti, leggi di riferimento, coordinate legislative a livello nazionale ed internazionale), *gestionale* (modelli di organizzazione, programmazione e controllo, sistemi per la gestione e la valutazione della qualità), *operativo* (strumenti per il *project management*, le *new information technologies* e le tecnologie per il supporto decisionale) e *relazionale* (principi etici, valori e atteggiamenti nell'esercizio del ruolo, modelli di gestione delle risorse umane, *teamworking*, motivazione e leadership). Il Master intende fornire ai partecipanti gli strumenti più avanzati per affrontare ed interpretare il ruolo professionale, incrementando le competenze di *problem setting*, *problem solving* e *decision making*.

Il conseguimento del titolo di Master è subordinato al superamento degli esami di profitto tenuti al termine del percorso formativo. Inoltre, sono previste delle verifiche intermedie. Il titolo è rilasciato dall'Università degli studi di Roma «La Sapienza» - Facoltà di Sociologia. Tale titolo ha valore legale e permette il conseguimento di 60 crediti formativi secondo il nuovo ordinamento universitario (D.M. 3 novembre 1999, n. 509).

#### **14.5. BISOGNI SOCIALI E PROGETTAZIONE DELL'ABITARE**

Master di II livello, in via di approvazione.

#### **14.6. NETWORK MANAGEMENT. GESTIONE DI RETI PER L'INCLUSIONE SOCIALE (MaNeMa)**

Master di I livello, in via di istituzione.

## 15. I CORSI DI ALTA FORMAZIONE

I corsi di Alta Formazione costituiscono un nuovo tipo di offerta nella formazione di secondo livello, nato in seguito alla riforma universitaria. Questi corsi, a differenza dei Master, non determinano l'attribuzione di un titolo di studio ma possono prevedere l'attribuzione di crediti, eventualmente riconoscibili in un corso di Master, purché coerenti con le caratteristiche del Master stesso. In questo caso, i crediti utili riconoscibili ai fini del completamento di un corso di Master, con corrispondente riduzione del carico formativo dovuto, non possono essere in numero superiore a 20 crediti.

L'istituzione di un corso di Alta Formazione è deliberata dai Consigli di Facoltà su proposta della Facoltà stessa o su proposte deliberate dai Dipartimenti ed Istituti. Gli studenti che abbiano provveduto al pagamento ed alla frequenza riceveranno alla fine del corso un attestato di frequenza rilasciato dal Direttore della struttura proponente.

La Facoltà di Sociologia offre per il corrente a.a. quattro corsi: in *Antropologia culturale delle società complesse* [cfr. prg. 15.1.], in *Management pubblico e dei servizi* [cfr. prg. 15.2.], *Management sanitario* [cfr. prg. 15.3.] e in *Metodologia della ricerca sociale* [cfr. prg. 15.4.].

### 15.1. ANTROPOLOGIA CULTURALE DELLE SOCIETÀ COMPLESSE

**Direttore:** prof.ssa Gioia Di Cristofaro  
**Segreteria:** c/o DiSC: L. Visconti - tel. 0684403347

#### 1. Obiettivi formativi

Il corso è in partenariato con la Scuola di Dottorato in Antropologia ed epistemologia della complessità dell'Università degli studi di Bergamo e la Struttura complessa di Medicina preventiva delle migrazioni, del turismo e dermatologia tropicale dell'Istituto S. Gallicano di Roma. Esso vuole proporsi come uno strumento di approfondimento e di riflessione critica sulla contemporaneità. Le nuove frontiere che si aprono nella società e le sfide che la società contemporanea pone all'individuo, rendono infatti sempre più necessarie e pertinenti le metodologie della ricerca antropologica in ogni ambito professionale e culturale. Il corso è rivolto sia a coloro che operano in strutture o istituzioni pubbliche o private con competenze e responsabilità in ambito socio-culturale, sia a quanti intendano proseguire percorsi di studio e di ricerca nel settore delle scienze sociali.

#### 2. Struttura del corso

Le attività verteranno sulle seguenti tematiche:

- nuovi campi di ricerca teorica e metodologica in ambito antropologico;
- le sfide che la contemporaneità pone all'analisi culturale;
- le nuove forme di mobilità (turismo, migrazioni, diaspore, *peacekeeping*, volontariato);
- mass media e ridefinizione e/o negazione delle identità culturali;
- ambiente, territorio (emergenze, catastrofi);
- patrimonio e identità culturali;
- antropologi/antropologhe al lavoro: valori, aspettative e differenze di genere;
- cultura, salute, immigrazione / problematiche medico-culturali della *Human Mobile Population*.

### 3. Ammissione al corso

Il Corso è aperto ai laureati in tutte le discipline in possesso di laurea di 1° livello o laurea specialistica, o di laurea conseguita secondo l'ordinamento precedente il D.M. 509/1999.

Il numero degli ammessi al Corso non potrà essere inferiore alle 20 unità e superiore alle 35.

### 4. Durata del Corso

La durata del corso è di 250 ore, suddivise in:

- 100 h. di didattica in aula comprendenti lezioni frontali e di tipo seminariale (presentazione di ricerche, workshop, etc.);
- 100 h. di studio individuale;
- 50 h. di progettazione del report finale da discutere alla conclusione del Corso.

### 5. Costi

Il costo del corso è di € 2.000,00.

## 15.2. MANAGEMENT PUBBLICO E DEI SERVIZI

**Direttore:** prof. Paolo De Nardis

**Segreteria:** c/o DiSC: L. Visconti - tel. 0684403347

Il corso, realizzato dalla Facoltà di Sociologia in partnership con Ernst & Young Business School, intende rispondere alle mutate esigenze di professionalità della dirigenza pubblica, sottoposta a molteplici sollecitazioni, sia di tipo legislativo che sociale e organizzativo.

Destinatari ideali sono sia coloro che già operano all'interno delle organizzazioni pubbliche con ruoli dirigenziali intermedi, sia tutti coloro che sono motivati ad acquisire conoscenze e sviluppare capacità di tipo manageriale da applicare nei diversi contesti professionali e orga-

nizzativi, di tipo privato o *no profit*, particolarmente orientati ai servizi di pubblico interesse.

In considerazione della trasversalità degli obiettivi proposti, il corso è aperto ai laureati in tutte le discipline, in possesso di laurea di 1° livello o laurea specialistica ovvero di laurea conseguita secondo l'ordinamento precedente il D.M. 509/1999. Possono inoltre essere iscritti coloro che siano in possesso di titolo di studio conseguito presso Università straniere, secondo i principi di equipollenza stabiliti ai sensi dell'art. 332 del T.U. 31 agosto 1933, n. 1592 e successive integrazioni. Il numero degli ammessi non può essere inferiore a 25 unità e non superiore a 35. A fronte di un numero di domande eccedenti i posti disponibili, verrà istituita un'apposita Commissione con il compito di pervenire ad una graduatoria degli ammessi.

Il corso è articolato in quattro macro aree, concepite come "mappatura" delle principali tematiche e problematiche connesse alle finalità indicate. Tali macro aree sono:

- *management istituzionale*: norme, regolamenti, leggi di riferimento, coordinate legislative a livello nazionale ed internazionale;
- *management gestionale*: modelli d'organizzazione, *project management* e strumenti per la gestione, la valutazione ed il controllo;
- *management relazionale*: valori e atteggiamenti personali nell'esercizio del ruolo professionale, modelli e strumenti di gestione delle risorse umane, comunicazione, *teamworking*, *leadership*;
- *management operativo*: l'utilizzo delle *new information technologies*, applicazioni di strumenti per il *project management*, *time management*, etc.

Ai fini delle esigenze di aggiornamento scientifico e pratico dei partecipanti, il Corso si avvale del contributo di docenti della Facoltà di Sociologia e di esperti esterni di comprovata capacità, proposti - in particolare - dal partner Ernst & Young Business School.

La durata complessiva del Corso è di 400 ore. La frequenza al Corso è obbligatoria. L'attestato di frequenza, con riconoscimento di 16 cfu, non potrà essere rilasciato a chi avrà superato - per qualsiasi motivo, comprese cause di forza maggiore - il 20% delle ore di assenza.

Il costo complessivo è di € 2.500,00. L'importo complessivo - compatibilmente con esigenze di carattere amministrativo - potrà essere rateizzato, secondo modalità che verranno tempestivamente comunicate.

### **15.3. MANAGEMENT SANITARIO**

**Direttore:** prof. Paolo De Nardis

**Segreteria:** c/o DiSC: L. Visconti - tel. 0684403347

Il corso è realizzato dalla Facoltà di Sociologia in partnership con Iri Management Spa.

Destinatari ideali del corso sono tutti gli operatori sanitari a livello medico, infermieristico e amministrativo, di strutture pubbliche o private, che ricoprono ruoli dirigenziali di tipo intermedio, interessati a sviluppare un approccio culturale di tipo innovativo, quale momento propedeutico per accompagnare consapevolmente i processi di cambiamento in atto e partecipare attivamente alla elaborazione di nuove proposte e nuove modalità di intervento sulle proprie realtà di riferimento.

Possono inoltre essere fruitori efficaci del Corso tutti quei soggetti che, inseriti all'interno di strutture pubbliche o private, si trovano comunque ad interagire - a diverso titolo - con le organizzazioni sanitarie, purché motivati ad acquisire conoscenze e a sviluppare capacità di tipo gestionale, comunicativo e relazionale.

In considerazione della trasversalità degli obiettivi proposti, il Corso è aperto ai laureati in tutte le discipline, in possesso di laurea di 1° livello o laurea specialistica ovvero di laurea conseguita secondo l'ordinamento precedente il D.M. 509/1999. Possono inoltre essere iscritti coloro che siano in possesso di titolo di studio conseguito presso Università straniere, secondo i principi di equipollenza stabiliti al sensi dell'art. 332 del T.U. 31 agosto 1933, n. 1592 e successive integrazioni.

Il numero degli ammessi non può essere inferiore a 25 unità e non superiore a 35. A fronte di un numero di domande eccedenti i posti disponibili, verrà istituita un'apposita Commissione con il compito di pervenire ad una graduatoria degli ammessi.

Ai fini delle esigenze di aggiornamento scientifico e pratico dei partecipanti, il Corso si avvale del contributo di docenti della Facoltà di Sociologia e di esperti esterni di comprovata capacità, proposti - in particolare - dal partner Iri Management SpA

La durata complessiva del Corso è di 400 ore. La frequenza al Corso è obbligatoria. L'attestato di frequenza, con riconoscimento di 16 cfu, non potrà essere rilasciato a chi avrà superato - per qualsiasi motivo, comprese cause di forza maggiore - il 20% delle ore di assenza.

Secondo quanto ufficialmente indicato dal Ministero della Salute, la frequenza a un corso post laurea esonera - per lo stesso anno a cui si riferisce il corso - dall'obbligo ECM (tale frequenza viene resa cioè equipollente al totale dei crediti formativi richiesti per l'anno di riferimento).

Il costo complessivo è di € 2.500,00. L'importo complessivo - compatibilmente con esigenze di carattere amministrativo potrà essere rateizzato, secondo modalità che verranno tempestivamente comunicate.

## 15.4. METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE

**Direttore:** prof. A. Fasanella  
**Segreteria:** c/o RiSMES: I. De Gregorio - tel./fax 0684403336

### 1. *Obiettivi formativi*

Il corso si propone di arricchire le competenze di studiosi italiani e stranieri nel campo della metodologia e delle tecniche della ricerca sociale empirica. In modo particolare, il corso intende formare operatori in grado di progettare e realizzare compiutamente attività di ricerca applicata su specifiche problematiche di rilevanza sociale. Pertanto l'obiettivo formativo è rappresentato dall'acquisizione consapevole e critica nonché dalla capacità di uso (1) della dotazione teorico-concettuale necessaria a una corretta impostazione del disegno di indagine, (2) delle procedure di operativizzazione delle dimensioni concettuali teoricamente rilevanti, (3) degli strumenti di raccolta dei dati, (4) delle tecniche di analisi e interpretazione teorica dei dati.

### 2. *Durata del corso*

La durata del corso è stabilita in un anno accademico. Il periodo di svolgimento, per l'a.a. 2004/05, è compreso tra il mese di marzo 2005 e il mese di marzo 2006.

### 3. *Sede*

La sede del corso è il Dipartimento di Ricerca sociale e metodologia sociologica «Gianni Statera» (RiSMES).

### 4. *Ammissione al corso*

Costituisce titolo preferenziale per l'ammissione al corso la laurea in Sociologia (v.o.) ovvero ulteriori titoli di studio ricompresi entro la classe delle lauree sociologiche (n.o.). Altri titoli di studio superiori (lauree triennali, quadriennali, quinquennali) potranno essere considerati a insindacabile giudizio del Collegio dei docenti del corso, previa valutazione del curriculum dei candidati. La tassa di iscrizione al corso è pari a 1.200,00 €. I laureati che non abbiano conseguito il titolo entro la data di pubblicazione del bando di istituzione del corso per l'a.a. 2004/05 possono comunque inoltrare domanda di pre-iscrizione, purché conseguano la laurea entro la sessione invernale di esame di laurea dell'a.a. 2004/05; le domande di pre-iscrizione saranno valutate successivamente dal Collegio dei docenti del corso solo nel caso in cui non fosse stata raggiunta la quota dei 25 iscritti, che costituisce il numero massimo di candidati ammissibili (cfr. successivo punto 5).

5. *Numero dei frequentanti*

Il numero massimo di partecipanti al corso è fissato in 25 unità. La selezione dei candidati sarà a cura del Collegio dei docenti del corso.

6. *Contenuti formativi e modalità di svolgimento della didattica*

Il corso prevede lo svolgimento di attività (1) di frequenza delle lezioni, (2) di studio e di esercitazione individuale, (3) di ricerca. Ciascun candidato dovrà produrre al termine del corso una esercitazione di ricerca, da svolgere sotto la guida di un tutor, che abbia senso compiuto, ovvero che contenga riferimenti a tutte le fasi di un disegno di indagine canonico.

Ulteriori informazioni saranno riportate agli indirizzi *internet*: [www.sociologia.uniroma1.it](http://www.sociologia.uniroma1.it) e [www.rismes.it](http://www.rismes.it).

**PARTE VI - I DOCENTI DEI CORSI DI  
LAUREA TRIENNALE, I LETTORI DI  
LINGUA E I COLLABORATORI DELLE  
CATTEDRE**



**N.B.:** Laddove le informazioni non fossero complete, si rimanda alle indicazioni presenti sul sito della Facoltà e sulle *web cattedre* di riferimento.

Le sedi dei docenti sono tre, indicate di seguito come:

- Via Salaria, 113                      indicata come                      **Salaria**
- Corso d'Italia, 38/a                indicata come                      **Italia**
- Via Vicenza, 23                      indicata come                      **Vicenza**

**Via Salaria, 113 - Dove si trovano:**

	T...	piano terra
le stanze dei docenti:	1...	primo piano
	2...	secondo piano
le bacheche:	A...	piano terra
	B...	primo piano
	C...	secondo piano
le aule:	A...	piano terra
	B...	primo piano

## 16. I DOCENTI

COGNOME E NOME		SEDE - STANZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL
ACCORINTI Marco	docente a contratto	Italia - 34	0684403334		marco.accorinti@uniroma1.it
AGNOLI Maria Stella	prof. straordinario	Italia - 27	0684403327	0684403346	stella.agnoli@uniroma1.it
ANDREONI Amos	ricercatore conf. - IUS/07	Salaria - 109	0649918381		andreoni.a@tiscalinet.it
ARCHIBUGI Daniele	docente a contratto	Cnr: Via dei Taurini, 19	0649937838		daniele.archibugi@cedrc.cnr.it
ATTILI Grazia	prof. ordinario	Italia - 38	0684403338	0684403346	grazia.attili@uniroma1.it
BARRERA Pietro	docente a contratto	Salaria - da definire	0667662630 0667662631	0667662263	p.barrera@provincia.roma.it
BATTISTELLI Fabrizio	prof. ordinario	Salaria - 273	0649918437	0649918399	giuseppe.ricotta@uniroma1.it
BEATO Fulvio	prof. ordinario	Italia - 30	0684403330	0684403346	fulvio.beato@uniroma1.it
BECELLONI Giovanni	prof. esterno affidatario	Salaria - 269	0649918498	0649918498	giovanni.bechelloni@uniroma1.it
BENADUSI Luciano	prof. ordinario	Presidenza	0649918498		luciano.benadusi@uniroma1.it
BERNARDINI Sandro	prof. straordinario	Salaria - T039	068552631		s.bernardini@forumassessorati.org
BETTINI Romano	prof. associato	Salaria - T012			romano.bettini@uniroma1.it
BONOLIS Maurizio	prof. ordinario	Italia - 32	0684403332	0684403346	bonolis@uniroma1.it
BROCCOLINI Alessandra	docente a contratto	Salaria - T015	0649918351		alessandrabroc@tiscalinet.it
CAFAGNA Lucianella	docente a contratto	Salaria			clucianella@tiscalinet.it
CALLARI Matilde	docente a contratto	Salaria - T015	0649918351		matilde.callari@uniibo.it
CALZA BINI Paolo	prof. ordinario	Italia - 34	0684403334	0684403346	paolo.calzabini@uniroma1.it
CAMPELLI Enzo	prof. ordinario	Italia - 40	0684403340	0684403346	enzo.campelli@uniroma1.it
CANNAVÒ Leonardo	prof. ordinario	Salaria - T037	068413614	068549815	leonardo.cannavo@uniroma1.it

COGNOME E NOME		SEDE - STANZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL
CANNIZZO Donatella	docente a contratto	Salaria - 269	0649918498	0649918498	donatella.cannizzo@uniroma1.it
CAPORELLO Elisabetta	ricercatore conf. - SPS/07	Italia - 34	0684403334		elisabetta.caporello@uniroma1.it
CARCHEDI Francesco	docente a contratto	Italia - 22	0684403322		sxcarc@tin.it
CATTANEO Angela	ricercatore conf. - SPS/07	Salaria - T036	0649918402		angela.cattaneo@uniroma1.it
CAVARRA Roberto	ricercatore conf. - SPS/07	Salaria - 111	0649918376		roberto.cavarra@uniroma1.it
CENSI Antonietta	prof. associato	Salaria - T038/B	0649918399	0649918498	antonietta.censi@uniroma1.it
CERRETI Claudio	prof. esterno affidatario	Salaria - 112	0649918378		c.cerreti@unich.it
CHIARENZA Franco	docente a contratto	Salaria - T014	0649918367		chiarenz@tin.it
CHIODI Guglielmo	prof. straordinario	Salaria - 102	0649918541	0649918541	guglielmo.chiodi@uniroma1.it
CIAMPI Lucia	ricercatore conf. - SPS/07	Italia - 24	0684403324	0684403346	lucia.ciampi@uniroma1.it
CIPOLLINI Roberta	ricercatore conf. - SPS/07	Italia - 27	0684403327	0684403346	roberta.cipollini@uniroma1.it
COLAFATO Michele	ricercatore conf. - SPS/07	Italia - 28	0684403328		michele.colafato@uniroma1.it
COLLICELLI Carla	docente a contratto		0686091258	0686211367	c.collicelli@censis.it
CONGI Gaetano	prof. associato	Italia - 40	0684403330	0684403346	gaetano.congi@uniroma1.it
CONSOLI Francesco	prof. esterno affidatario	Salaria - T038/B	3334427060		francesco.consoli@uniroma1.it
d'ALBERGO Ernesto	prof. associato	Salaria - 102	0649918406		e.dalbergo@polity.it
DE NARDIS Paolo	prof. ordinario	Salaria - T036	0649918500		paolo.denardis@uniroma1.it
DE VINCENZO Augusto	prof. associato	Vicenza - 46	0649380254	0649380240	augusto.devincenzo@uniroma1.it
DELLE DONNE Marcella	prof. associato	Salaria - T038	0649918398		marcella.delledonne@uniroma1.it
DEL SORDO Federico	docente a contratto	Vicenza - B7	06491009	0649380240	federico.delsordo@uniroma1.it
DEL TERRA Laura	docente a contratto		3396070467		delterra@tin.it
DEVASTATO Giovanni	docente a contratto	Italia - 22	0684403322		gdevasta@tin.it

COGNOME E NOME		SEDE - STANZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL
DI CRISTOFARO Gioia	prof. straordinario	Salaria - T015	0649918351		gioia.dicristofaro@uniroma1.it
DI FRANCO Giovanni	ricercatore conf. - SPS/07	Italia - 22	0684403322	0684403346	giovanni.difranco@uniroma1.it
DI NAPOLI Mario	docente a contratto	Salaria - T014	0649918367	0649918453	
DI PENTIMA Lorenza	ricercatore - M-PSI/05	Italia - 38	0684403341	0684403346	lorenza.dipentima@uniroma1.it
DITTA Leonardo	ric. esterno affidatario	Salaria - 102	0649918541	0649918541	ditta@dep.eco.uniroma1.it
DI VITO Antonietta	docente a contratto	Salaria - T015	0649918351		antonietta.divito@tiscali.it
FABIANO Mauro Antonio	ricercatore - SPS/07	Italia - 28	0684403328		mauroaf@email.it
FABIANO Santo	docente a contratto	Via Paisiello, 49	068417527	06233227097	fabiano@infinito.it
FARRO Antimo Luigi	prof. associato	Salaria - 112	0649918377		antimoluigi.farro@uniroma1.it
FASANELLA Antonio	prof. associato	Italia - 23	0684403323	0684403346	antonio.fasanella@uniroma1.it
FASSARI Lia	docente a contratto	Salaria - 269	0649918498	0649918498	letteria.fassari@uniroma1.it
FATARELLA Riccardo	docente a contratto		0657996786 3357520345	0657996862	r.fatarella@aceaspa.it
FEDELE Marcello	prof. ordinario	Salaria - 272	0684086616	0684086617	m.fedele@polity.it
FIORENTINO Pietro	docente a contratto		335215500	0669209707	fiorentino@fondirigenti.it
FRAIRE Mary	prof. associato	Italia - 33	0684403333	0684403346	mary.fraire@uniroma1.it
GOREA Elena	docente a contratto	Salaria - T015	3395689323		elgormold@yahoo.it
GRAZIOSI Marina	docente a contratto	Italia - 33	0684403333		marina.graziosi@uniroma1.it
IZZO Alberto	prof. ordinario	Salaria - 182	0649918393		alberto.izzo@uniroma1.it
LOMBARDO Carmelo	prof. associato	Italia - 23	0684403323	0684403346	carmelo.lombardo@uniroma1.it
MAGNANI Marco	docente a contratto				bdumag@tin.it
MANFRA Luigi	ricercatore conf. - SECS-P/02	Italia - 24	0684403324	0684403346	lmanfra@uniroma1.it

COGNOME E NOME		SEDE - STANZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL
MARANGON Massimiliano	docente a contratto	Salaria - T015	0649918351		massimiliano.marangon@uniroma1.it
MARCONI Pio	prof. ordinario	Italia - 33	0684403333		pio.marconi@uniroma1.it
MARTINELLI Franco	prof. ordinario	Salaria - 112	0649918378		franco.martinelli@uniroma1.it
MAZZA Carmelo	docente a contratto	Salaria - 273	0649918437		cm.ioa@cbs.dk
MELOTTI Umberto	prof. ordinario	Salaria - T036	330687866	0649918401	melotti@uniroma1.it
MEROLLA Maria Luisa	docente a contratto	Salaria - T014	0649918367	0649918453	marilisa.merolla@uniroma1.it
MIGALE Lia	prof. associato	Salaria - T013	0649918455		lia.migale@uniroma1.it
MOINI Giulio	ricercatore - SPS/11	Salaria - 272	0684086616	0684086617	g.moini@polity.it
MUSSO Maria Giovanna	ricercatore conf. - SPS/07	Salaria - T036	0649918402		mariagiovanna.musso@uniroma1.it
NATALE Lucia Anna	prof. esterno affidatario	Salaria - T038/B			al.natale@mclink.it
NOBILE Stefano	ricercatore - SPS/07	Italia - 24	0684403324	0684403346	stefano.nobile@uniroma1.it
NOCIFORA Vincenzo	prof. associato	Italia - 31	06552059	06552114	Soc. del turismo: info@turismatic.it Org. serv. soc.: info@socialwork.it
PACI Massimo	prof. ordinario	Salaria - 109	0649918379		massimo.paci@uniroma1.it
PATRONO Mario	prof. ordinario	Salaria - 109	0649918381		
PELLEGRINI Claudio	prof. associato	Salaria - T013	0649918455		claudio.pellegrini@uniroma1.it
PETRANGELI Enrico	docente a contratto	Salaria - T015	0649918351		petrangeli@antropologiamedica.it
PICCONE STELLA S.	prof. ordinario	Salaria - 274	0649918470		piccone@uniroma1.it
PIERACCIONI Luigi	docente a contratto	Salaria - 129	0649918390	0678052352	a.muratori@tagliacarne.it
PIERI Luigi	docente a contratto	Italia - 33	0684403333	0684403346	luigi.pieri@cheapnet.it
PIPAN Tatiana	prof. associato	Salaria - 273	0649918437		tatiana.pipan@uniroma1.it
PIRANI Bianca Maria	ricercatore conf. - SPS/08	Salaria - T038	0649918398		biancamaria.pirani@tin.it

COGNOME E NOME		SEDE - STANZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL
PIRRO Fabrizio	ricercatore - SPS/09	Salaria - T013	0649918455		fabrizio.pirro@uniroma1.it
POTI' Bianca Maria	docente a contratto	Cnr-Ceris: Via dei Taurini, 19	0649937847	0649937808	b.poti@ceris.cnr.it
RINZIVILLO Guglielmo	ricercatore - SPS/07	Salaria - T036	0649918500		guglielmo.rinzivillo@uniroma1.it
SAMMARCO Giovanna	docente a contratto	Italia - 22	0684403322		giovasam@libero.it
SCARINGELLA Angela	ricercatore conf. - INF/01	Salaria - 137	0649918391	068840439	angela.scaringella@uniroma1.it
SCHIRRIPA G.D.	docente a contratto	Salaria - T015	0649918351		pinoschirripa@uniroma1.it
SETTA Sandro	prof. esterno affidatario	Salaria - T014	0649918367		ssetta@libero.it
SPADA Celestino	docente a contratto		0637517494 3332080042	0637352937	spacel@tiscali.it
SPINELLI Elena	docente a contratto	Italia - 22	0684403322		spipos@openaccess.it
SPIRITO Bruno	ricercatore conf. - SPS/07	Salaria - 165	0649918445		brunospirito@libero.it
STAME Nicoletta	prof. straordinario	Italia - 32	0684403332	0684403346	nicoletta.stame@uniroma1.it
TEDESCHINI Federico	prof. associato	Salaria - 271	0684086616		ftedeschini@hotmail.com
TRAINA Salvatore	docente a contratto	Italia - 38	0684086616		salvotraina@hotmail.com
TRAPANESE Enzo Vittorio	prof. associato	Italia - 28	0684403328		enzovittorio.trapanese@uniroma1.it
TRAVAGLIA Guido	docente a contratto	Italia - 38	0684403341	0684403346	guido.travaglia@uniroma1.it
VERGATI Stefania	prof. associato	Salaria - 180	0649918446	068549815	stefania.vergati@uniroma1.it
VIOLA Filippo	prof. associato	Italia - 29	0684403329	0684403346	
VITERITTI Assunta	ricercatore - SPS/08	Salaria - 270	0649918498	0649918498	assunta.viteritti@uniroma1.it
ZANI Luciano	prof. ordinario	Salaria - T014	0649918367		luciano.zani@uniroma1.it

## 17. I LETTORI DI LINGUA

COGNOME E NOME	SEDE - STANZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL
CUNEO Cristina	Salaria - T036	0649918402		
DEL POZO TOQUERO Florinda	Salaria - T036	0649918402		
GILMARTIN Michael John	Salaria - 125/A	0649918387		
LUKIANOWICZ Andrea Giorgio	Salaria - 125/A	0649918387		
VUILLEMIN Elizabeth	Salaria - T036	0649918402		

## 18. I COLLABORATORI DELLE CATTEDRE

- ABBATINI Damiano, *Sociologia dell'ambiente*  
AMMENDOLA Teresa, *Sociologia - corso avanzato (E-N)*, *Sociologia dell'organizzazione (L-Z)*  
BASEVI Mario, *Metodologia e tecnica della ricerca sociale (A-D)*  
BATTAGLINI Elena, *Sociologia dell'ambiente*  
BEVILACQUA Emiliano, *Istituzioni di sociologia (O-Z)*  
BINETTI Angela, *Sociologia del turismo*  
BIZZARRI Elisa, *Storia contemporanea (O-Z)*  
BRUNI Carmelo, *Istituzioni di sociologia (E-N)*, *Storia della filosofia contemporanea*  
BUTLER Lisa, *Sociologia economica (L-Z) (40 ore)*  
CAPRARI Carlo, *Sociologia dell'organizzazione (A-K)*, *Sociologia della sicurezza sociale*  
CAPUTO Francesco, *Istituzioni di diritto pubblico (A-K)*  
CARUNCHIO Gabriella, *Informatica [idoneità GORU]*, *Informatica - idoneità [Sociologia]*, *Informatica*  
CHIARAMIDA Michele, *Sociologia della musica*  
CIARINI Andrea, *Sociologia del lavoro*  
CIOCIA Antonella, *Istituzioni di sociologia (A-D)*, *Sociologia dei processi culturali (L-Z)*  
COLUCCIA Giorgio Antonio Michele, *Sociologia delle relazioni etniche*  
CONIGLIO Bruno, *Metodologia e tecnica della ricerca sociale (E-N)*  
CONTE Antonio, *Sociologia della conoscenza*, *Storia del pensiero sociologico (A-D)*  
CORBO Nunzia, *Sociologia delle comunicazioni di massa*  
CORTESE Paolo, *Marketing*  
CURRO' Alessandro, *Diritto dell'Unione Europea*, *Istituzioni di diritto pubblico (L-Z)*  
DEL BUFALO Michela, *Sociologia economica (L-Z) (40 ore)*  
DELLA RATTA RINALDI Francesca, *Metodologia e tecnica della ricerca sociale (A-D)*  
DI FEDE Chiara, *Criminologia*  
DI GIOVAMBATTISTA Alessandra, *Economia aziendale*  
DI MAGGIO Umberto, *Sociologia del turismo*  
DI NARDO Antonio, *Diritto dell'Unione Europea*, *Istituzioni di diritto pubblico (L-Z)*  
D'ACUNTO Rosario, *Sociologia del turismo*  
FABBRI Tonino, *Sociologia politica*  
FABRETTI Valeria, *Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione*  
FABROCILE Mario, *Storia contemporanea (O-Z)*  
FAGGIANO Maria Paola, *Metodologia e tecnica della ricerca sociale (E-N)*

FAMIGLIETTI Antonio, *Sociologia delle comunità locali*  
 FASANO Alessandra, *Sociologia del lavoro*  
 FASOLO Daniela, *Istituzioni di sociologia (O-Z)*  
 FERNANDEZ Elisabetta, *Sociologia - corso avanzato (A-D)*  
 FERRI Mascia, *Sociologia della conoscenza, Storia del pensiero sociologico (A-D)*  
 FORNARI Rita, *Sociologia dell'educazione della formazione e delle risorse umane*  
 FRANCESCHETTI Laura, *Sociologia dell'amministrazione*  
 FUSCO Nadia, *Geografia politica ed economica*  
 GALANTINO Maria Grazia, *Organizzazione internazionale (2° modulo), Sociologia - corso avanzato (E-N), Sociologia dell'organizzazione (L-Z)*  
 GENTILE Margherita, *Sociologia della salute e della sanità (20 ore)*  
 GIANCOLA Orazio, *Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione*  
 GIUBILEI Sergio, *Informatica [idoneità GORU]*  
 GULLI Antonio, *Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione*  
 HASSAN Ariel, *Relazioni industriali*  
 LASTARIA Ilaria, *Organizzazione dei servizi sociali*  
 LICATA Daniela, *Informatica*  
 LO PRESTI Veronica, *Metodologia e tecnica della ricerca sociale (E-N)*  
 LOTRECCHIANO Daniela, *Governo locale (40 ore), Governo locale (1° modulo)*  
 LUCIANETTI Livia, *Sociologia economica (A-K)*  
 LUCCIARINI Silvia, *Sociologia economica (A-K)*  
 LUCIANI Giovanni, *Storia del pensiero sociologico (O-Z) (20 ore)*  
 MAGGI Manlio, *Sociologia dell'ambiente*  
 MANARITI Marco, *Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione*  
 MARCHI Simona, *Sociologia delle professioni*  
 MARCON Giulio, *Organizzazione internazionale*  
 MARITI Cristina, *Sociologia - corso avanzato (A-D)*  
 MAROTTA Mario, *Istituzioni di diritto pubblico (A-K)*  
 MAUCERI Sergio, *Metodologia e tecnica della ricerca sociale (E-N)*  
 MELONI Andrea, *Informatica*  
 MONTEPARA Daniele, *Informatica - idoneità [Sociologia], Informatica*  
 MORO Federico, *Istituzioni di diritto pubblico (A-K)*  
 NICOLETTI Paola, *Educazione degli adulti (40 ore)*  
 ORSINI Alessandro, *Sociologia politica*  
 PACE Giuseppe, *Sociologia della conoscenza, Storia del pensiero sociologico (A-D)*  
 PACETTI Mauro, *Istituzioni di diritto pubblico (L-Z)*

PALMINIELLO Paola, *Istituzioni di sociologia (A-D), Sociologia dei processi culturali (L-Z)*  
PASSARIELLO Vincenzo, *Informatica [idoneità GORU]*  
PAU Cristina, *Comunicazione politico-istituzionale (40 ore)*  
PELLEGRINI Fulvio, *Sociologia economica (A-K)*  
PEZZULLI Francesco, *Sociologia dello sviluppo*  
PINTALDI Federica, *Metodologia e tecnica della ricerca sociale (O-Z)*  
POMPILI Gioia, *Sociologia dell'educazione della formazione e delle risorse umane, Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (L-Z)*  
RIBEZZO Francesco, *Informatica - idoneità [Sociologia], Informatica*  
RICOTTA Giuseppe, *Organizzazione internazionale (2° modulo), Sociologia - corso avanzato (E-N), Sociologia dell'organizzazione (L-Z)*  
ROMAGNOSI Sandra, *Sociologia della ricerca e dell'innovazione (40 ore)*  
RUSSIELLO Ivana, *Organizzazione dei servizi sociali*  
SABATINI Alessia, *Organizzazione dei servizi sociali*  
SALIERNO Laura, *Criminologia*  
SANNA Frantziscu, *Sociologia del turismo*  
SANTULLI Teresa, *Diritto del lavoro e della sicurezza sociale*  
SELLARI Paolo, *Geografia politica ed economica*  
SIMONI Marta, *Metodologia e tecnica della ricerca sociale (O-Z)*  
SPACCIALBELLI Paolo, *Sociologia economica (A-K)*  
TABASSO Edoardo, *Sociologia della comunicazione*  
TABERINI Annalena, *Geografia politica ed economica*  
TANZILLI Patrizia, *Marketing*  
TONI Alessandro, *Psicologia sociale (A-D)*  
TOSCANO Emanuele, *Sociologia delle comunità locali*  
VALENTINI Piero, *Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione*  
VALERI Mauro, *Sociologia delle relazioni etniche*  
VILLANI Marco, *Diritto dell'Unione Europea*  
VIOLANTE Alberto, *Sociologia economica (A-K)*